



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione



# CITTA' DI FRANCAVILLA AL MARE

**P.I.A.O. 2023 – 2025**

## **Piano Integrato di Attività e Organizzazione**



A cura della Segreteria Generale



## Sommario

INTRODUZIONE .....	5
<b>SEZIONE 1</b> .....	<b>6</b>
<b>1. SCHEDE ANAGRAFICHE DELL'AMMINISTRAZIONE</b> .....	<b>6</b>
1.2 Popolazione comune di Francavilla al Mare .....	7
1.3 Popolazione per classi di età scolastica 2022 .....	10
1.4 Flusso migratorio della popolazione.....	10
1.5 Cittadini stranieri .....	11
1.6 Presenza imprenditoriale.....	12
1.7 Strutture presenti per attività culturale e tempo libero .....	13
1.8 Istituti Scolastici .....	13
1.9 Strutture per anziani .....	13
1.10 Stato di salute finanziaria .....	14
1.11 Stato di salute organizzativa.....	15
<b>SEZIONE 2</b> .....	<b>16</b>
<b>2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE</b> .....	<b>16</b>
2.1 SOTTOSEZIONE "VALORE PUBBLICO" .....	16
2.1.1 Definizione.....	16
2.1.2 Linee Programmatiche di Mandato 2021 – 2026 .....	17
2.1.3 Dimensione del Valore Pubblico e metodo di misurazione .....	22
2.1.4 Stakeholders .....	27
2.2 SOTTOSEZIONE "PERFORMANCE" .....	28
2.2.1 Premessa.....	28
2.2.2 Il Ciclo della Performance.....	29
2.2.3 La programmazione .....	32
2.2.4 Piano degli obiettivi .....	73
2.2.5 Performance Organizzativa .....	75
2.3 SOTTOSEZIONE "ANTICORRUZIONE" .....	76
2.3.1 Premessa .....	76
2.3.2 Definizione di corruzione.....	78
2.3.3 Obiettivi Strategici e coordinamento con gli strumenti di programmazione dell'ente.....	79
2.3.4 Il sistema di gestione del rischio di corruzione .....	80
2.3.5 Analisi del contesto esterno .....	82
2.3.6. Analisi del contesto interno.....	87
2.3.7. Analisi del contesto interno: Soggetti, ruoli e responsabilità.....	89



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

2.3.8 Analisi del contesto interno: Mappatura dei processi e aree di rischio .....	99
2.3.9 Valutazione del rischio di corruzione .....	102
2.3.10 Trattamento del rischio .....	108
2.3.11 Misure obbligatorie e trasversali .....	111
2.4 Altre misure di carattere trasversale e generale.....	139
2.5 LA TRASPARENZA.....	144
<b>SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO .....</b>	<b>151</b>
3.1 SOTTOSEZIONE STRUTTURA ORGANIZZATIVA .....	151
3.2 SOTTOSEZIONE ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE.....	155
3.3 SOTTOSEZIONE PIANO TRIENALE DEI FABBISOGNI .....	159
3.3.1 Premessa .....	159
3.3.2 Vincoli alla programmazione del fabbisogno di personale.....	159
3.3.3 Limiti di spesa per il personale .....	161
3.3.4 Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre 2022 .....	164
3.3.5 Piano dei fabbisogni 2023/2025 .....	164
2.3.6 Piano occupazionale 2023/2025 .....	165
3.3.7 Programmazione assunzione con forme flessibili di lavoro triennio 2023/2025. ....	174
3.3.8 Assunzioni PNRR .....	175
3.3.9 Programmazione assunzione disabili e categorie protette.....	175
3.4 PIANO DELLA FORMAZIONE .....	177
3.5 PIANO TRIENNALE TRANSIZIONE AL DIGITALE .....	181
3.5.1 Premessa .....	181
3.5.2 Il Responsabile per la Transizione Digitale.....	186
3.5.3 Il Servizio Informatica dell'Ente .....	186
3.5.4 L'infrastruttura informatica di rete .....	187
3.5.5 L'infrastruttura software di gestione dei dati .....	187
3.5.6 I servizi online .....	188
3.5.7 Il sito internet e i portali tematici .....	189
3.5.8 La strategia per la transizione digitale .....	190
3.5.9 La digitalizzazione dei servizi - Obiettivi .....	190
3.5.10 La formazione per la transizione digitale.....	191
3.5.11 L'adeguamento delle infrastrutture .....	192
3.5.12 La misurazione del livello di gradimento dei servizi on line da parte dei cittadini .....	193
3.5.13 Semplificazione e Reingegnerizzazione procedure/procedimenti .....	194
<b>SEZIONE 4 MONITORAGGIO .....</b>	<b>201</b>



**Comune di Francavilla al mare**  
**Piano Integrato di Attività e Organizzazione**

4.1 I principali strumenti di monitoraggio del PIAO .....	201
4.2 Monitoraggio progetti PNRR.....	202
4.3 Partecipazione dei cittadini e degli utenti alla valutazione della performance .....	204



## INTRODUZIONE

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è documento di programmazione inserito nell'ordinamento italiano dal decreto-legge n. 80/2021, articolo 6, comma 6, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, la cui disciplina è stata successivamente integrata dal D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81, pubblicato in G.U. n. 151 del 30-6-2022, che ha individuato gli adempimenti relativi ai Piani assorbiti, e dal D.M. n. 132 del 30 giugno 2022, a firma del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economica e della Finanza.

Il PIAO è stato previsto nell'ambito delle azioni di semplificazione amministrativa derivanti dal PNRR e rappresenta un documento programmatico di sintesi che integra:

- il piano delle performance (art. 10, commi 1 e 1-ter, d.lgs. n. 150/2009);
- il piano dei fabbisogni del personale (art. 6, d.lgs. n. 165/2001);
- il piano della formazione (art. 6, commi da 1 a 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113);
- il piano organizzativo del lavoro agile (art. 14, c. 1, l. n. 124/2015);
- il piano di reingegnerizzazione dei processi;
- il piano per la transizione digitale;
- il piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (art. 1, L. 190/2012);
- il piano delle azioni positive (art. 48, c. 1, del d.lgs. n. 198/2006).

Con il presente documento si intende recepire quanto previsto dal sistema normativo vigente e farne applicazione all'organizzazione del Comune di Francavilla al Mare, in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione dell'Ente.



## SEZIONE 1

### 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Denominazione Ente	CITTA' DI FRANCAVILLA AL MARE
<i>Sindaco</i>	Avv. Luisa Ebe Russo (mandato 2021 – 2026)
<i>Vice Sindaco</i>	Williams Marinelli (mandato 2021-2026)
<i>Giunta Comunale</i>	n. 5 Assessori (mandato 2021-2026)
<i>Consiglio Comunale</i>	n. 16 Consiglieri
<i>Segretario Comunale</i>	Dott.ssa Buccilli Nunzia
<i>Indirizzo</i>	Corso Roma n. 7
<i>Provincia</i>	Chieti (CH)
<i>Regione</i>	Abruzzo
<i>PEC</i>	protocollo@pec.comune.francavilla.ch.it
<i>C.F. e P.I.</i>	00110400694
<i>Numero Centralino</i>	+39. 085.49201
<i>Natura giuridica</i>	Ente locale
<i>Codice ISTAT</i>	069035
<i>Codice Catastale</i>	D763
<i>C.A.P.</i>	66023
<i>Sito web</i>	<a href="https://www.comune.francavilla.ch.it/">https://www.comune.francavilla.ch.it/</a>



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

1.2 Popolazione comune di Francavilla al Mare

**Tabella 1. Popolazione residente comune Francavilla al Mare anno 2022**

Età	Celibi /Nubili	Coniugati/e	Vedovi/e	Divorziati/e	Maschi		Femmine		Totale	
					N.	%	N.	%	N.	%
<b>0-4</b>	968	0	0	0	470	48,6	498	51,4	<b>968</b>	3,8
<b>5-9</b>	1.065	0	0	0	531	49,9	534	50,1	<b>1.065</b>	4,1
<b>10-14</b>	1.178	0	0	0	581	49,3	597	50,7	<b>1.178</b>	4,6
<b>15-19</b>	1.075	0	0	0	567	52,7	508	47,3	<b>1.075</b>	4,2
<b>20-24</b>	1.141	7	0	0	605	52,7	543	47,3	<b>1.148</b>	4,5
<b>25-29</b>	1.172	90	0	1	637	50,4	626	49,6	<b>1.263</b>	4,9
<b>30-34</b>	1.013	365	0	5	686	49,6	697	50,4	<b>1.383</b>	5,4
<b>35-39</b>	802	768	1	39	776	48,2	834	51,8	<b>1.610</b>	6,3
<b>40-44</b>	644	1.122	8	66	931	50,6	909	49,4	<b>1.840</b>	7,2
<b>45-49</b>	581	1.333	15	111	977	47,9	1.063	52,1	<b>2.040</b>	7,9
<b>50-54</b>	372	1.516	23	164	951	45,8	1.124	54,2	<b>2.075</b>	8,1
<b>55-59</b>	249	1.619	54	149	952	46,0	1.119	54,0	<b>2.071</b>	8,1
<b>60-64</b>	202	1.457	89	131	874	46,5	1.005	53,5	<b>1.879</b>	7,3
<b>65-69</b>	124	1.292	140	107	788	47,4	875	52,6	<b>1.663</b>	6,5
<b>70-74</b>	86	1.161	244	58	716	46,2	833	53,8	<b>1.549</b>	6,0
<b>75-79</b>	65	746	284	43	522	45,9	616	54,1	<b>1.138</b>	4,4
<b>80-84</b>	33	538	320	22	385	42,2	528	57,8	<b>913</b>	3,5
<b>85-89</b>	24	264	252	7	243	44,4	304	55,6	<b>547</b>	2,1
<b>90-94</b>	7	65	164	2	65	27,3	173	72,7	<b>238</b>	0,9
<b>95-99</b>	5	12	54	0	15	21,1	56	78,9	<b>71</b>	0,3
<b>100+</b>	1	1	7	0	2	22,2	7	77,8	<b>9</b>	0,0
<b>Totale</b>	<b>10.807</b>	<b>12.356</b>	<b>1.655</b>	<b>905</b>	<b>12.274</b>	<b>47,7</b>	<b>13.449</b>	<b>52,3</b>	<b>25.723</b>	<b>100,0</b>



### Grafico 1. Andamento demografico popolazione residente Francavilla al Mare 2001-2021



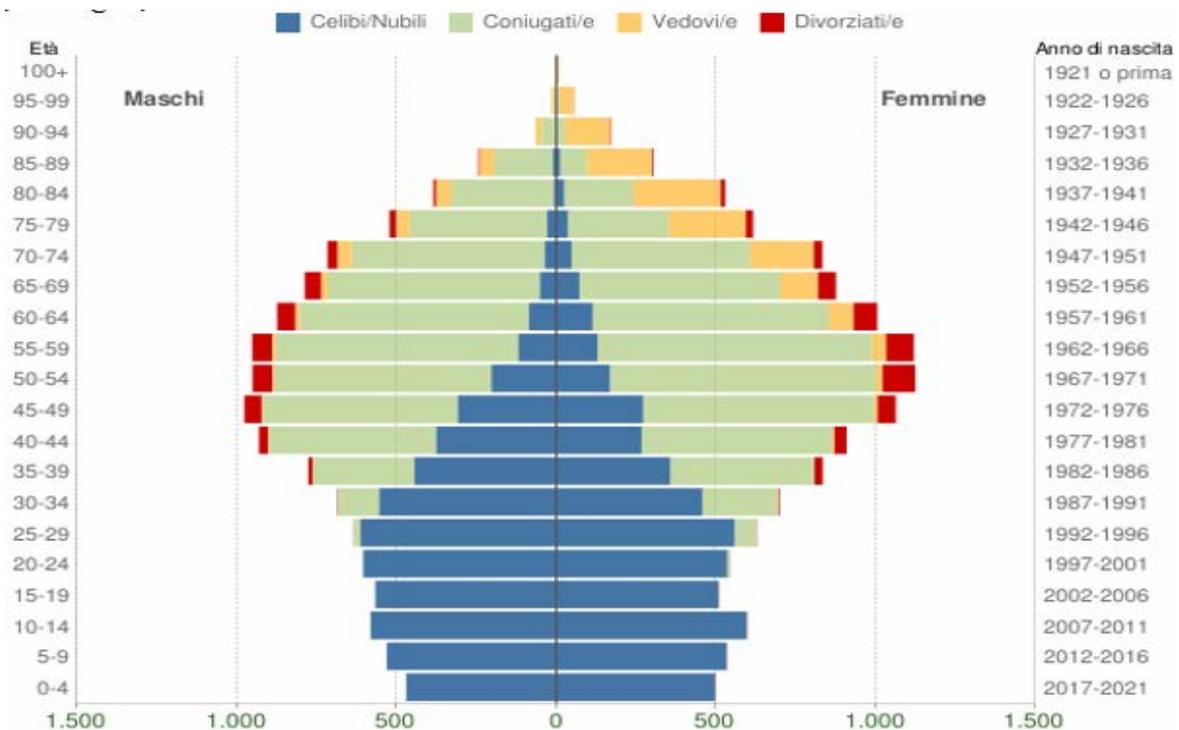
Fonte: ISTAT - Elaborazione TUTTITALIA al 31 dicembre 2021

L'andamento è in costante crescita. Si registra un tendenziale aumento della popolazione residente, fatta eccezione per gli anni 2011 e 2018, in cui si sono verificate lievi flessioni demografiche.

Il grafico in basso, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Francavilla al Mare per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2022. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione.

La popolazione è riportata per **classi quinquennali** di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.

### Grafico 2. Popolazione residente Francavilla al Mare per età, sesso, e stato civile 2022

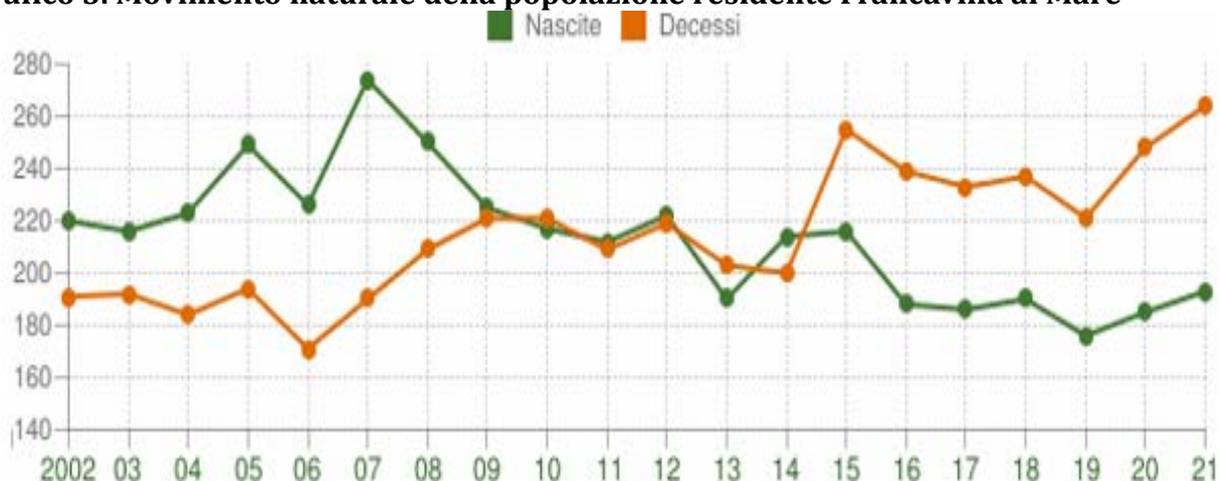


Fonte: ISTAT - Elaborazione TUTTITALIA al 1° gennaio 2022



Il movimento naturale della popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.

**Grafico 3. Movimento naturale della popolazione residente Francavilla al Mare**



Fonte: ISTAT - Elaborazione TUTTITALIA al 1° gennaio 2022

La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2012 al 2021.

**Tabella 2. Popolazione residente comune Francavilla al Mare anno 2022**

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Variaz.	Decessi	Variaz.	Saldo Naturale
2012	1 gennaio-31 dicembre	222	+10	219	+10	+3
2013	1 gennaio-31 dicembre	190	-32	203	-16	-13
2014	1 gennaio-31 dicembre	214	+24	200	-3	+14
2015	1 gennaio-31 dicembre	216	+2	255	+55	-39
2016	1 gennaio-31 dicembre	188	-28	239	-16	-51
2017	1 gennaio-31 dicembre	186	-2	233	-6	-47
2018*	1 gennaio-31 dicembre	190	+4	237	+4	-47
2019*	1 gennaio-31 dicembre	176	-14	221	-16	-45
2020*	1 gennaio-31 dicembre	185	+9	248	+27	-63
2021*	1 gennaio-31 dicembre	193	+8	264	+16	-71

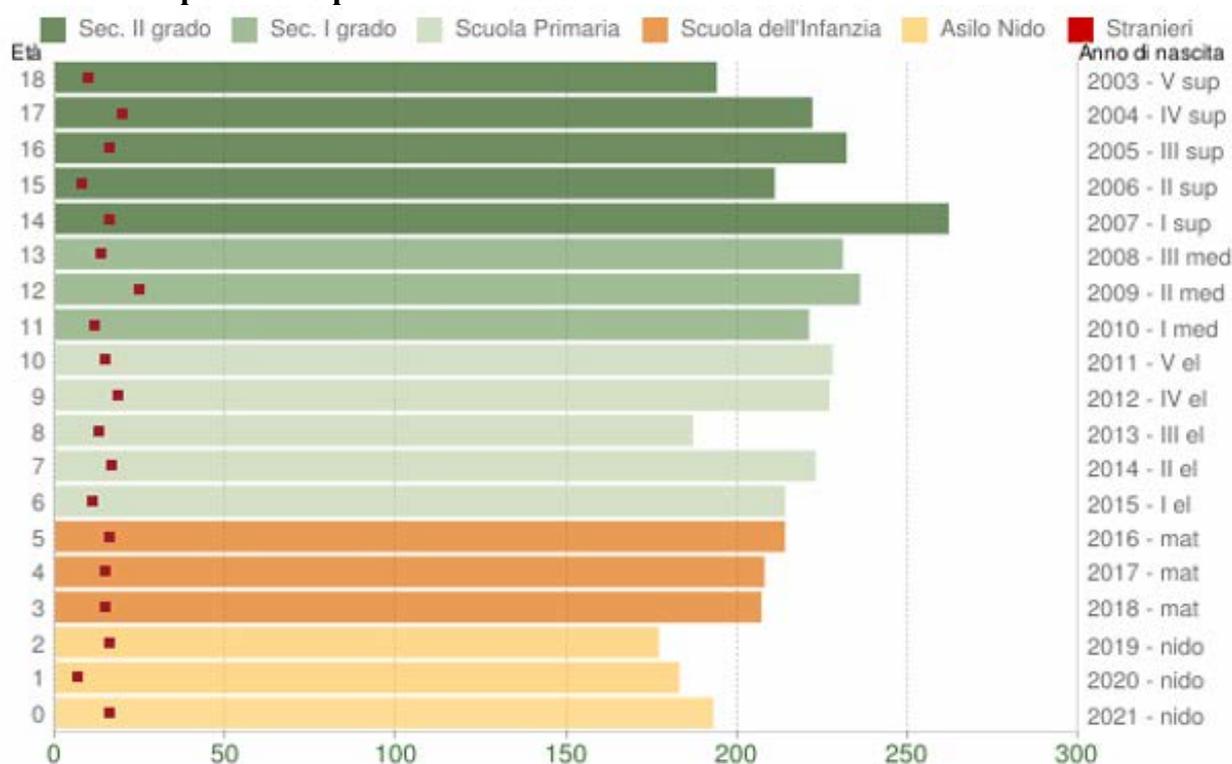


### 1.3 Popolazione per classi di età scolastica 2022

Distribuzione della popolazione di **Francavilla al Mare** per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2022. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Elaborazioni su dati ISTAT.

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'**anno scolastico 2022/2023** le scuole di Francavilla al Mare, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado) e gli individui con cittadinanza straniera.

**Grafico 4. Popolazione per età scolastica Francavilla al Mare 2022**



Fonte: ISTAT - Elaborazione TUTTITALIA al 1° gennaio 2022

### 1.4 Flusso migratorio della popolazione

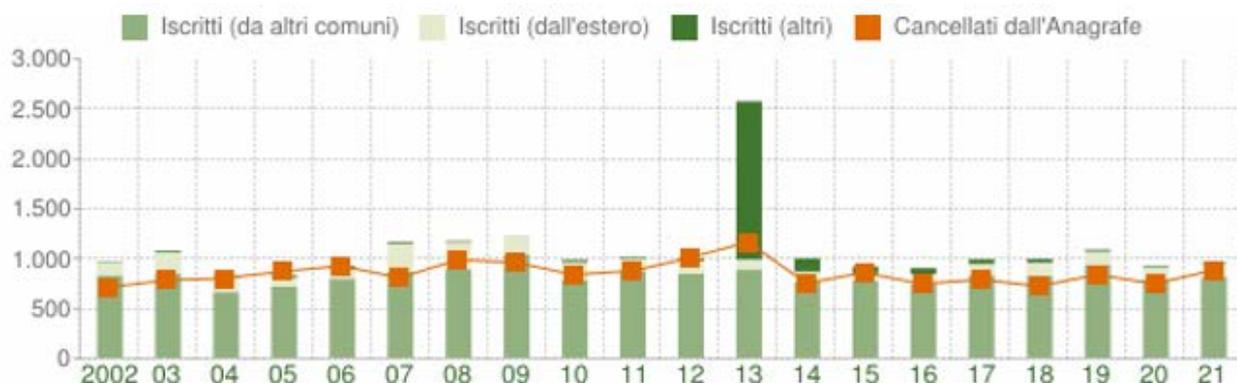
Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Francavilla al Mare negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).

**Grafico 5. Flusso migratorio della popolazione Francavilla al Mare 2021**



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

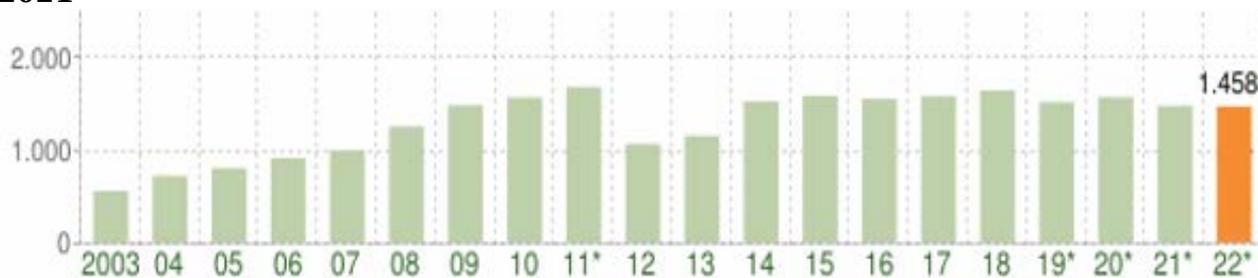


Fonte: ISTAT - Elaborazione TUTTITALIA anno 2021

### 1.5 Cittadini stranieri

Popolazione straniera residente a Francavilla al Mare al 1° gennaio 2022. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.

**Grafico 6. Andamento della popolazione con cittadinanza straniera Francavilla al Mare 2021**



Fonte: ISTAT - Elaborazione TUTTITALIA al 1° gennaio 2022 (\*) post-censimento

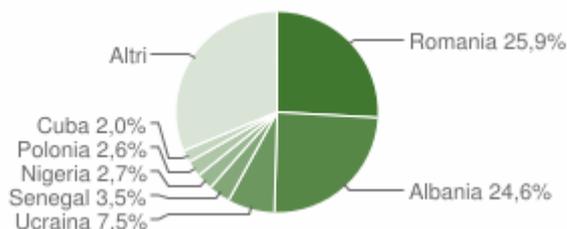
Gli stranieri residenti a Francavilla al Mare al 1° gennaio 2022 sono 1.458 e rappresentano il 5,7% della popolazione residente.





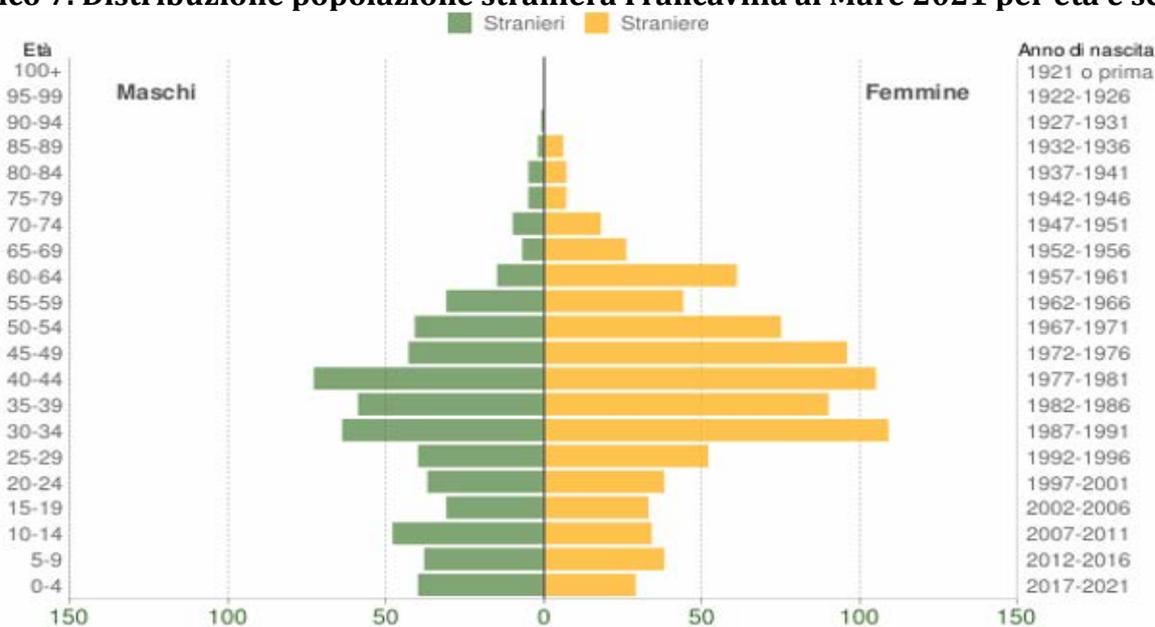
Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 25,9% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'Albania (24,6%) e dall'Ucraina (7,5%).



In basso è riportata la piramide delle età con la distribuzione della popolazione straniera residente a Francavilla al Mare per età e sesso al 1° gennaio 2022 su dati ISTAT.

**Grafico 7. Distribuzione popolazione straniera Francavilla al Mare 2021 per età e sesso**



Fonte: ISTAT - Elaborazione TUTTITALIA al 1° gennaio 2022 (\*) post-censimento

### 1.6 Presenza imprenditoriale

TIPOLOGIA AZIENDALE	N. AZIENDE PRESENTI SUL TERRITORIO
Commercio al dettaglio con superficie fino a 250 mq	361
Commercio al dettaglio con superficie da 250 mq a 2.500 mq	18
Pubblici esercizi	241
Commercio ambulante	278
Imprese artigiane	683



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

1.7 Strutture presenti per attività culturale e tempo libero

<b>TIPOLOGIA STRUTTURE</b>	<b>N. STRUTTURE PRESENTI SUL TERRITORIO</b>
Biblioteche	1
Teatri	1
Musei	1
Cinema	/
Palestre-Impianti sportivi	3
Stabilimenti balneari in concessione	67

1.8 Istituti Scolastici

<b>TIPOLOGIA ISTITUTO</b>	<b>NUMERO</b>	<b>POSTI</b>
Nido	1	50
Materna	5	440
Primaria	6	1140
Secondaria di primo grado	3	650
Superiori (liceo ed istituti)	1	-

1.9 Strutture per anziani

<b>TIPOLOGIA STRUTTURA</b>	<b>N. STRUTTURE PRESENTI SUL TERRITORIO</b>
Casa di riposo (privata)	2
Centro anziani	2



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

### 1.10 Stato di salute finanziaria

In attuazione dell'art. 18-bis del D. Lgs. n. 118/2011, gli enti locali devono predisporre, quale allegato obbligatorio ai predetti documenti contabili, anche il piano degli indicatori e dei risultati attesi approvati con il Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015.

Il piano degli indicatori e dei risultati attesi, le cui risultanze hanno il dichiarato fine di consentire la comparazione dei bilanci e di essere misurabili e che sono riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, oltre che essere allegato al bilancio di previsione e al rendiconto della gestione, sono pubblicati sul sito internet istituzionale dell'amministrazione nella sezione "Amministrazione trasparente" e, a detto documento si rimanda.

DENOMINAZIONE INDICATORE DI ENTRATA	COMPOSIZIONE	2018	2019	2020	2021	2022
<b>Pressione finanziaria</b>	Entrate tributarie + Trasn. Correnti /Popolazione	803,78	833,56	819,22	820,39	820,27
<b>Pressione Tributaria</b>	Entrate tributarie/ Popolazione	623,99	667,75	564,76	647,17	632,29
<b>Intervento erariale pro-capite</b>	Trasferimenti Statali/ Popolazione	28,04	27,15	108,71	95,60	77,52
<b>Intervento regionale pro-capite</b>	Trasferimenti regionali / Popolazione	€ 138,53	€ 125,60	€ 136,46	103,03	110,05
<b>Autonomia finanziaria</b>	Entrate tributarie + Extratributarie /Entrate correnti	80,94%	84,48%	74,37%	79,55	80,91%

Nella pagina che segue viene riportato l'andamento dei principali indicatori nel triennio precedente ai fini di monitorarne l'andamento del tempo e desumersi lo stato di "salubrità" dell'amministrazione.

DENOMINAZIONE INDICATORE DI SPESA	COMPOSIZIONE	2018	2019	2020	2021	2022
<b>Rigidità della Spesa Corrente</b>	Personale + Int. Passivi/Spesa Corrente	23,09 %	23,09%	21,99%	23,03%	22,08%
<b>Incidenza degli Interessi Passivi sulle Spese Correnti</b>	Interessi Passivi/ Spesa corrente	3,09 %	3,31%	2,87%	3,00%	2,26%
<b>Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti</b>	Spesa Personale/ Spesa Corrente	20,36%	20,78%	19,12%	20,03 %	19,82 %



### 1.11 Stato di salute organizzativa

I dati sotto riportati fanno riferimento a tutto il personale a tempo indeterminato e a tempo determinato, oltre un Dirigente a contratto ed il Segretario Generale, alla data del 31.12.2022

STATO DI SALUTE ORGANIZZATIVA AL 31/12/2022		
<b>Analisi qualitativa/quantitativa</b>	<b>Indicatore</b>	<b>valore</b>
	personale dipendente in servizio a tempo indeterminato	94
	personale dipendente a tempo determinato	5
	età media del personale	56
	età media dirigenti	53
	<b>Grado di istruzione</b>	
	dipendenti in possesso di laurea/tot. dipendenti	26%
	dipendenti in possesso di diploma superiore di II grado/tot. Dipendenti	59%
<b>Analisi Benessere organizzativo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>valore</b>
	giorni medi di assenza per malattia	14,71
	Tasso di dimissioni premature	2
	Tasso di richieste di trasferimento su personale complessivo	0
	Tasso di infortuni	0,01
	Personale a tempo determinato	5
	Personale a tempo determinato stagionale (vigili estivi)	4
<b>Analisi di genere (personale femminile)</b>	<b>Indicatore</b>	<b>valore</b>
	Totale personale femminile a tempo indeterminato	54
	Età media del personale dipendente femminile	52
	Età media del personale femminile che ricopre il ruolo di dirigente	60
	% di personale femminile laureato rispetto al totale personale femminile	25%
<b>Analisi di genere (personale maschile)</b>	<b>Indicatore</b>	<b>valore</b>
	Totale personale maschile a tempo indeterminato	40
	Età media del personale dipendente maschile	51
	Età media del personale maschile che ricopre il ruolo di dirigente	49,5
	% di personale maschile laureato rispetto al totale personale maschile	0,20%



## SEZIONE 2

### 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

#### 2.1 SOTTOSEZIONE “VALORE PUBBLICO”

##### 2.1.1 Definizione

La sottosezione Valore Pubblico rappresenta una previsione innovativa da inserire nel PIAO, configurandosi come orizzonte finale e catalizzatore degli sforzi programmatici dell'ente.

Il concetto di valore pubblico trova una prima definizione nel 2017, nelle Linee guida per il piano della performance, adottate dalla Funzione Pubblica con il significato di *“migliorare il livello di benessere sociale ed economico degli utenti e degli stakeholder”*.

Il valore pubblico si definisce quindi come la capacità della performance organizzativa di incidere sulla società. Torna poi nel piano nazionale anticorruzione dell'autorità nazionale anticorruzione Anac (2019), dove si parla di “orizzonte del valore pubblico”, inteso come il miglioramento del livello di benessere delle comunità di riferimento delle pubbliche amministrazioni. Si può, quindi, definire il valore pubblico come il miglioramento degli impatti esterni in diversi ambiti su utenti e *stakeholders* e degli impatti interni sulla salute delle risorse a disposizione dei soggetti che si occupano della sua creazione. Di fatto, rappresenta l'insieme di effetti positivi, sostenibili e duraturi, sulla vita sociale, economica e culturale della comunità, determinato dall'azione convergente dell'amministrazione pubblica, degli attori privati e degli stakeholder di riferimento.

Il valore pubblico è posto quindi al centro della programmazione strategica, come bussola che orienta le scelte e i modi di realizzazione delle politiche dell'ente. Questo perché il valore pubblico va progettato, pertanto vanno individuati degli strumenti specifici che ne permettano il controllo e la misurazione.

Inoltre, Il Decreto del Ministro per la pubblica Amministrazione n. 132/2022, all'art. 3, comma 1, lettera a) linea 4), definisce il Valore Pubblico come *“l'incremento del benessere economico, sociale, educativo, assistenziale, ambientale, a favore dei cittadini e del tessuto produttivo”*.

Il Valore Pubblico si riferisce sia al miglioramento degli impatti esterni prodotti dall'Amministrazione verso l'utenza ed i diversi stakeholder; sia del benessere e della soddisfazione interne all'Ente (persone, organizzazione, relazioni); è dunque generato quando le risorse a disposizione sono utilizzate in modo efficiente e riescono a soddisfare i bisogni del contesto socioeconomico in cui si opera.

Il Valore Pubblico si crea programmando obiettivi operativi specifici, come l'efficacia quantitativa, l'efficienza economico finanziaria, gestionale, ecc., sulla base di specifici driver come la semplificazione, la digitalizzazione, la piena accessibilità e le pari opportunità.

Inoltre, al fine di proteggere il Valore Pubblico generato, è necessario programmare misure di gestione del rischio corruttivo e della trasparenza ed azioni di miglioramento della salute organizzativa e professionale.



Dunque, il punto di partenza può essere individuato nella definizione delle linee programmatiche di mandato che, nella loro organizzazione, fotografano gli ambiti su cui la Giunta decide di intervenire nel corso del suo mandato e, a cascata, gli obiettivi strategici.

Il Comune di Francavilla al Mare pone il Valore Pubblico al centro della propria programmazione strategica, in quanto leva fondamentale per garantire una crescita sostenibile ed una transizione reale verso la città del futuro.

Il Valore Pubblico è generato internamente all'Amministrazione, attraverso la gestione dell'organizzazione, del Piano Organizzativo per il Lavoro Agile, del Piano delle Azioni Positive, del Piano della Formazione del Personale, del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, e esternamente all'Amministrazione nei confronti dell'utenza, attraverso il Piano dei Fabbisogni, il Piano degli Obiettivi e la semplificazione e reingegnerizzazione delle procedure.

### 2.1.2 Linee Programmatiche di Mandato 2021 – 2026

Con Deliberazione n. 45, del 28.12.2021, ai sensi dell'art. 46, co. 3, d.lgs. n. 267/2000, il Consiglio Comunale ha approvato le linee strategiche 2021-2026, che indicano le priorità d'intervento dell'amministrazione in carica, definite su base triennale, e aggiornate annualmente.

Con l'approvazione di tale documento, l'agenda politica entra nell'alveo dell'istituzione comunale, delineando il quadro di riferimento delle strategie che verranno portate ad attuazione nel corso del quinquennio amministrativo, anche in considerazione del contesto strategico nazionale presentato dal PNRR.

La costruzione del futuro della città ha l'ambizione di saper immaginare la Francavilla del 2050, per questo l'attenzione è stata incentrata sul contributo che la politica locale potrà fornire a supporto della ripresa economica della città. Nell'immediato futuro, sarà centrale la capacità di attrarre risorse terze e soprattutto quelle del Recovery, del Fondo per lo Sviluppo e Coesione e del pacchetto Europa 2021-2027.

Dal punto di vista amministrativo, il lavoro dei 5 anni di mandato accoglierà le grandi sfide che presenta il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per completare il processo di rigenerazione urbana e trasformazione in atto e proiettare al 2026 Francavilla al Mare tra le città abruzzesi più all'avanguardia.

Le risorse esterne consentono infatti l'aumento e il miglioramento dei servizi per i cittadini. L'amministrazione ritiene necessario un cambio di marcia nella visione urbanistica della città, grazie a interventi mirati su alcune zone, resi possibili anche dai finanziamenti PNRR.

Inoltre, con le linee di mandato, l'amministrazione ha inteso individuare in via definitiva la vocazione turistica della città, tenendo conto della grande antropizzazione, volgendo l'attenzione alle famiglie, con un grande investimento in tema di servizi, valorizzando il patrimonio culturale e la vocazione sportiva della città, coinvolgendo le associazioni del territorio.



**Comune di Francavilla al mare**  
**Piano Integrato di Attività e Organizzazione**

Le linee di mandato hanno inteso orientare tale programmazione alla modernizzazione della macchina amministrativa, in termini di risorse umane e strumentali e dalla costruzione di una squadra di governo, competente, moderna e libera.

In tale ottica, le linee guida del programma di mandato sono state sintetizzate in quattro azioni essenziali di seguito riportate graficamente.

**PROSEGUIRE**

- modernizzazione della macchina comunale;
- presenza costante sul territorio;
- micro-riqualificazione urbana e sviluppo del territorio a cemento zero;
- alleggerimento delle politiche fiscali e tariffarie;
- messa in sicurezza degli edifici scolastici comunali;
- miglioramento degli impianti sportivi;

**CONSOLIDARE**

- la gestione sobria e corretta del bilancio comunale;
- l'attività di manutenzione delle contrade delle zone di confine della città;
- il sostegno alle attività produttive, commerciali, artigianali, agricole, turistiche e piccola pesca;
- la collaborazione con il mondo dell'associazionismo;
- le buone pratiche di trasparenza e meritocrazia

**POTENZIARE**

- la raccolta porta a porta;
- la rete Wi-Fi sul territorio comunale;
- il servizio offerto dalla biblioteca comunale;
- gli interventi dei servizi sociali;
- la rete di percorsi ciclabili e pedonali cittadini e collinari
- la stagione concertistica e teatrale dell'Auditorium Sirena;
- la valorizzazione dei Comitati di Quartiere;

**PROGETTARE**

- un nuovo piano regolatore;
- il ponte ciclopedonale sul fiume Alento;
- la cittadella dello sport;
- un piano di marketing territoriale;
- la continuità urbanistica tra Piazza Sant'Alfonso e Piazza Adriatico;
- la nuova Piazza Sirena;
- la nuova piazza Ss. Angeli Custodi



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

Sulla scorta delle linee guida sopra enucleate, sono state elaborate le seguenti linee programmatiche di mandato:

1	IL COMUNE L'INNOVAZIONE E LA PARTECIPAZIONE
2	IL TERRITORIO SOSTENIBILITÀ E SVILUPPO
3	SOLIDARIETÀ E SICUREZZA
4	PROMOZIONE DEL TERRITORIO, SPORT, CULTURA E TURISMO
5	SVILUPPO ECONOMICO E LAVORO

Di seguito si riporta una breve descrizione di ciascuna Linea, con le finalità perseguite.



1	<b>IL COMUNE L'INNOVAZIONE E LA PARTECIPAZIONE</b> Linea strategica trasversale, strumentale rispetto alle altre, in quanto comprende obiettivi più generali che riguardano tutta la struttura comunale. Per realizzare un ambizioso programma di mandato che renda concrete per i cittadini le opportunità indicate nei precedenti ambiti, è necessaria una Pubblica Amministrazione all'altezza della sfida: efficace, efficiente, trasparente e ad alto contenuto tecnologico. Lavorare in questa direzione significa avere una struttura snella e performante, che utilizzi in maniera efficiente le risorse interne e che sia in grado di rispondere adeguatamente alle sollecitazioni esterne, ascoltando i cittadini e proponendo soluzioni ai loro bisogni.
2	<b>IL TERRITORIO SOSTENIBILITÀ E SVILUPPO</b> Consolidare, proseguire e potenziare la sostenibilità ambientale della città attraverso la tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio con una nuova riprogettazione urbanistica, il potenziamento delle azioni volte ad accrescere nei cittadini la consapevolezza sulle tematiche ambientali, il miglioramento dei servizi.
3	<b>SOLIDARIETÀ E SICUREZZA</b> Vogliamo consolidare, proseguire e potenziare le azioni volte a realizzare una città che si prenda cura dei propri cittadini sotto tutti i punti di vista, partendo dai cittadini più piccoli attraverso i servizi all'infanzia e la scuola, momento fondamentale di formazione e di crescita, dove si costruisce il proprio futuro e continuando con i giovani e le loro esigenze di aggregazione e socializzazione. Ma si tratta anche di prendersi cura dei più deboli, di coloro che si trovano in condizioni di difficoltà e che necessitano di assistenza e sostegno, così come di promuovere l'uguaglianza e l'integrazione nei confronti dei cittadini svantaggiati e degli stranieri.
4	<b>PROMOZIONE DEL TERRITORIO, SPORT, CULTURA E TURISMO</b> Consolidare, proseguire e potenziare le azioni volte a rendere sempre più attrattivo il territorio comunale attraverso il potenziamento l'offerta culturale ricreativa e sportiva. Francavilla al Mare ha un passato storico e artistico d'indiscutibile valore. Il ritrovamento di reperti archeologici appartenenti al periodo preistorico, italico, romano e medievale nelle contrade di Santa Cecilia, Piattelli, Foro e Villanesi, testimonia che il territorio di Francavilla al Mare ospitò, sin dai tempi più antichi, importanti insediamenti abitativi che ebbero nei secoli una loro documentabile continuità. Ma Francavilla al Mare ha anche una storia recente bellissima: non a caso, è medaglia d'oro al valore civile per il comportamento della popolazione durante la Seconda guerra mondiale. In questi ultimi anni Francavilla ha rivissuto una nuova epoca di splendore, che ha fatto in modo che venisse scelta non solo per un turismo giornaliero legato al mare, ma anche come luogo di soggiorno specie da parte delle famiglie con bambini e figli adolescenti. La sua posizione, strategicamente inserita tra i parchi, la costa dei trabocchi, le città, l'Aeroporto d'Abruzzo, ne amplifica un potenziale che va sfruttato, anche a favore delle piccole realtà ricettive che in questi anni sono nate, affiancandosi al sistema già consolidato di alberghi sulla costa. Ma non solo, negli ultimi anni si è fatto strada anche un altro tipo di turismo: quello legato alla convegnistica ed ai viaggi di lavoro.
5	<b>SVILUPPO ECONOMICO E LAVORO</b> La pandemia del Covid-19 non rappresenta soltanto un'emergenza senza precedenti dal punto di vista sanitario, ma produce, altresì, gravissime conseguenze sul tessuto economico-sociale nei paesi di tutto il mondo. Tali conseguenze, inoltre, tendono ad acuire situazioni già problematiche su versanti quali la precarietà, le disuguaglianze territoriali, sociali e di genere, in particolare in quei paesi, tra cui il nostro, che negli ultimi decenni non sono riusciti ad affrontare in maniera sistemica tali disequilibri. A subire maggiormente le conseguenze di tale crisi del mercato del lavoro sono soprattutto le fasce meno tutelate della forza lavoro, a partire dai giovani (con tassi di inattività che superano il 25% e di disoccupazione giovanile oltre il 30%) e le donne. Con la nuova impostazione del mercato del lavoro nell'ottica di rete, si richiede al disoccupato di essere protagonista del proprio percorso di inserimento o reinserimento lavorativo. Compito precipuo dei servizi per l'impiego è quello di supportarlo nella costruzione di tale percorso attraverso politiche finalizzate a migliorare la propria occupabilità e le competenze necessarie per perseguirlo, soprattutto nelle fasi di transizione. Tali politiche consistono in misure che hanno il compito di orientare il lavoratore verso un obiettivo professionale definito, coerente e perseguibile, partendo da un bilancio delle competenze possedute, oltre che dei punti di forza e di debolezza, analizzando gli ostacoli e le opportunità del contesto. Laddove sia necessario, si ricorre a misure di acquisizione di nuove competenze spendibili sul mercato del lavoro, attraverso misure di formazione ed a percorsi di accompagnamento al lavoro. Nonostante i Comuni non siano titolari di competenze specifiche, se non residuali, essi possono recitare un ruolo importante nella rete dei servizi per il lavoro. I Comuni, infatti, possono esercitare attività di intermediazione, semplicemente iscrivendosi nell'apposita sezione dell'Albo nazionale delle agenzie per il lavoro comporta automaticamente anche la possibilità di svolgere attività di ricerca e selezione del personale, nonché di supporto alla ricollocazione professionale. Un Comune, inoltre, può svolgere una importantissima funzione di animazione del mercato del lavoro attraverso molteplici sinergie che è possibile costruire con gli altri Soggetti della rete: le Scuole, le Università, le Agenzie per il lavoro e gli Organismi di Formazione. Di particolare rilevanza, inoltre, è la possibilità di intercettare finanziamenti pubblici, in particolare dai Fondi europei, attraverso il lavoro di uffici dedicati. La situazione di crisi estremizzata dalla pandemia rende necessario far emergere il contributo di tutti per una reazione collettiva che possa porre le condizioni per una ripresa solida e per un rinnovamento profondo del sistema, mettendo in campo idee ed impegno per non sprecare l'occasione fornita dal Next GenerationEu.



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

Le cinque linee programmatiche di mandato, sopra riportate, sono state declinate nei seguenti obiettivi strategici:

LINEA PROGRAMMATICA		OBIETTIVI STRATEGICI
1	IL COMUNE L'INNOVAZIONE E LA PARTECIPAZIONE	1. 1. Legalità, efficienza e trasparenza
		1.2 Innovazione e trasformazione digitale
		1.3. La partecipazione
		1.4 Il nuovo assetto organizzativo dell'ente
2	IL TERRITORIO LA SOSTENIBILITA'	2.1 Potenziamento dei percorsi ciclabili
		2.2 Potenziamento della raccolta differenziata
		2.3 Tutela dell'acqua e contrasto all'inquinamento
		2.4 Green economy e green public
		2.5 Valorizzazione del verde pubblico
		2.6 Riqualficazione del centro storico e delle contrade
		2.7 Le nuove opere
		2.8 Il territorio aggiornamento degli strumenti urbanistici
3	SOLIDARIETA' E SICUREZZA	3.1 Rafforzamento dei servizi sociali di base
		3.2 politiche educative
		3.3 politiche giovanili
		3.4 benessere animale
		3.5 sicurezza
		3.6 protezione civile – gestione del rischio
4	PROMOZIONE DEL TERRITORIO: SPORT, CULTURA E TURISMO	4.1 Valorizzazione dei beni e delle attività culturali
		4.2 Valorizzazione dei poli culturali
		4.3 La tradizione, ripartire dal passato
		4.4 la cultura a portata di tutti
		4.5 promozione enogastronomica e agricoltura
		4.6 Francavilla al Mare - Porta della rete dei Parchi montani e della costa
		4.7 Grandi eventi
5	SVILUPPO ECONOMICO E LAVORO	5.1 sostegno alle politiche del lavoro
		5.2 valorizzazione del settore commercio
		5.3 agricoltura, politiche agroalimentari e pesca



### 2.1.3 Dimensione del Valore Pubblico e metodo di misurazione

Per stabilire e, successivamente, misurare il Valore Pubblico, si è partiti dalle linee strategiche di mandato individuando dapprima gli AMBITI di intervento dell'azione amministrativi e, successivamente, il valore pubblico che si intende generare.

Le sfide che attendono l'Amministrazione sono numerose soprattutto in considerazione dei numerosi finanziamenti PNRR ottenuti; è evidente che la piena attuazione di tali sfide genererà effetti positivi sull'intera collettività ma anche, parallelamente, sulla "macchina organizzativa" dell'Ente e sul bilancio comunale.

Lo sviluppo economico e sociale della città, anche attraverso investimenti decisi in materia di opere pubbliche, digitalizzazione e attività di carattere socio - culturale, inciderà sulla qualità della vita dei francavillesi e dei numerosi turisti che popolano la Città e che, grazie agli interventi programmati, potranno aumentare significativamente.

Gli obiettivi di valore pubblico individuati nel presente PIAO fanno riferimento agli indirizzi e agli obiettivi strategici contenuti nella sezione prima del DUP (parte strategica) e posso essere qui sintetizzati:

OBIETTIVI DI VALORE PUBBLICO	
1	PROMUOVERE IL BUON ANDAMENTO DELLA P.A. ATTRAVERSO UN'EFFICACE E COERENTE PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI, LA COMPIUTA INTERCONNESSIONE DEGLI OBIETTIVI E L'ATTUAZIONE DI MISURE ORGANIZZATIVE TRASVERSALI A TUTTE LE ATTIVITÀ DELL'ENTE
2	GARANTIRE UNA GESTIONE EQUILIBRATA DEL BILANCIO E LA CORRETTA ALLOCAZIONE DELLE RISORSE
3	MIGLIORARE LA VIVIBILITÀ DELLA CITTÀ IMPLEMENTANDO INFRASTRUTTURE E SERVIZI;
4	VALORIZZAZIONE E DIFFUSIONE DELL'IDENTITÀ CULTURALE LOCALE ANCHE ATTRAVERSO LA PROPOSIZIONE DI OFFERTA CULTURALE CON PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI

Per ciascun obiettivo sono stati, inoltre, individuati i principali indicatori di impatto sul livello di benessere di utenti, stakeholder e cittadini che misurano nel medio-lungo termine gli effetti delle politiche adottate.

In linea con tale contesto e sulla base delle cinque linee strategiche di mandato sopra riportate, si riportano di seguito i tre ambiti di impatto del Valore Pubblico, fondamentali per favorire la



transizione dell'Ente, assunte come strumento per misurare la crescita e il cambiamento della città:

In linea con tale contesto e sulla base delle cinque linee strategiche di mandato sopra riportate, si riportano di seguito le dimensioni del Valore Pubblico, fondamentali per favorire la transizione dell'Ente, assunte come strumento per misurare la crescita e il cambiamento della città:



#### **Ambito personale, sociale e culturale:**

esprime l'impatto indotto sulle varie componenti della società (giovani, anziani, turisti, ecc.) e sulle relative condizioni sociali;



#### **Ambito economico:**

esprime l'impatto indotto sulle varie componenti del tessuto economico (altre istituzioni, imprese, Terzo Settore, ecc.) e sulle relative condizioni economiche;



#### **Ambito ambientale:**

esprime l'impatto indotto sulle varie componenti del contesto geo-morfologico in cui opera l'amministrazione e sulle relative condizioni ambientali.

La visione per generare valore pubblico è integrata all'interno del Piano della Performance per l'anno 2023, in quanto ogni obiettivo definito dall'ente rientra all'interno di una delle dimensioni del Valore Pubblico, ed è valutato sulla base dei driver, di seguito meglio precisati, identificati all'interno del D.M. del 24 giugno 2022, rendendo così i risultati misurabili e fruibili all'interno ed all'esterno dei diversi stakeholders.

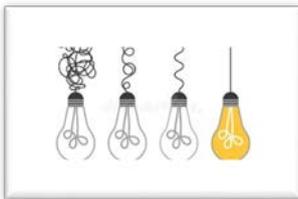
Come detto poc'anzi, il miglioramento del benessere della comunità e lo sviluppo sostenibile del territorio necessitano di strategie condivise con imprese e componenti della società civile, anche attraverso il coinvolgimento dei cittadini. A tal proposito è determinante la creazione di collaborazioni inclusive basate su principi e valori che permettano una visione comune e integrata. Il Comune di Francavilla agisce in questa direzione attraverso la propria struttura organizzativa e attraverso tutti i soggetti che partecipano al gruppo dell'Amministrazione comunale cui fanno parte le società partecipate.

Le tre dimensioni o ambiti del Valore Pubblico (**personale, sociale e culturale - economico e ambientale**), attraverso i driver fissati dall'Amministrazione, determinano la linea di cambiamento ed evoluzione dell'attività amministrativa e come l'amministrazione deve valorizzare il proprio patrimonio intangibile in modo funzionale al reale soddisfacimento delle esigenze sociali degli utenti, degli stakeholder e dei cittadini in generale gestendo in economicità le risorse a disposizione.



Al fine di dare concretezza al sistema valore pubblico, è stata predisposta, in via sperimentale, una metodologia per la misurazione del Valore Pubblico generato dalle proprie attività e l'individuazione dello stato del processo di transizione.

Il sistema si fonda sull'utilizzo di una matrice in cui ogni obiettivo definito all'interno della programmazione si colloca all'interno di un'intersezione, in quanto fa riferimento ad una delle tre dimensioni fissate e può essere valutato in base a uno dei driver di seguito descritti.



### **SEMPLIFICAZIONE**

Le azioni di semplificazione che il Comune intende mettere in campo attengono principalmente ai progetti di PNRR volti al POTENZIAMENTO SERVIZI AL CITTADINO (Misura 1.4.1 delibera di G.C. n. 81/2023) da attuarsi tramite l'azione congiunta del Settore II dell'Ente e dell'Ufficio Informatica. La semplificazione coinvolge inoltre le attività del Settore I, e in particolare dell'Ufficio Tributi, volte alla predisposizione del nuovo Regolamento e della nuova modulistica TARI, in conseguenza del mutato contesto normativo di riferimento.



### **QUALITA' DELLA VITA:**

Le azioni volte al miglioramento della qualità della vita interessano principalmente l'Ufficio di Polizia Municipale e il Settore III dell'Ente. Il primo, tramite obiettivi di difesa dell'ambiente e del territorio, con particolare attenzione alla lotta all'abbandono incontrollato dei rifiuti; il secondo è invece chiamato a garantire sempre maggiori servizi al cittadino, valorizzando l'aspetto ambientale e di vivibilità degli spazi pubblici, sfruttando le tecnologie innovative in ambito di mobilità sostenibile, intraprendendo iniziative volte ad incentivare un maggiore sviluppo di forme di mobilità sostenibile come, ad esempio, l'installazione di sistemi di ricarica per veicoli elettrici (automobili) nonché il completamento dei percorsi di mobilità ciclabili nelle zone centrali e sud della città che consentano ai cittadini di raggiungere i luoghi strategici della città.



### **ACCESSIBILITA' FISICA E DIGITALE:**

Quanto all'accessibilità fisica, l'Ufficio Tecnico e Urbanistico saranno impegnati nella realizzazione di numerose nuove opere; una grande opera di riqualificazione urbanistica attenta all'accessibilità verrà, inoltre, portata avanti nell'ambito dei progetti di PNRR.

Le azioni di accessibilità digitale, imputate principalmente all'Ufficio informatica, tenderanno al miglioramento e



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

all'implementazione dei servizi digitali su tutte le strutture dell'Ente che possano offrirli in tale modalità. Non mancheranno progetti in grado di garantire o migliorare l'accessibilità fisica di anziani, giovani e disabili, che possano anche valorizzare la vocazione culturale e turistica della città.

Di seguito si riporta una tabella in cui si evidenziano il numero di obiettivi operativi fissati per ciascun Settore, la pesatura attribuita e il valore percentuale rispetto al totale complessivo. Si precisa che l'Ufficio di Polizia Municipale, seppure inserito all'interno del Settore I, è stato considerato separatamente in virtù della peculiarità delle attività amministrative condotte.

SETTORE	OBIETTIVI OPERATIVI	PESATURA OBIETTIVI	Rapporto % sul totale
TRASVERSALE	2	15	3%
SEGRETERIA GENERALE	8	120	24%
SETTORE I	15	125	25%
Polizia Municipale / SETTORE I	6	15	3%
SETTORE II	7	60	12%
SETTORE III	25	170	34%
<b>Totale complessivo</b>	<b>63</b>	<b>505</b>	<b>100%</b>

Di talché, ciascun obiettivo individuato si colloca all'interno di un'intersezione, in quanto fa riferimento ad una delle 3 dimensioni e può essere valutato in base a uno dei driver sopra descritti, come si evince dalla tabella seguente.

DIMENSIONI	DRIVER			Totale complessivo
	ACCESSIBILITA' FISICA E DIGITALE	QUALITA' DELLA VITA	SEMPLIFICAZIONE	
Ambito ambientale	2	7	-	9
Ambito economico	11	2	8	21
Ambito personale, sociale e culturale	13	8	12	33
<b>Totale complessivo</b>	<b>26</b>	<b>17</b>	<b>20</b>	<b>63</b>



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

Si è proceduto, quindi, a evidenziare il numero di obiettivi operativi impattanti su ciascun valore pubblico, collegando la relativa pesatura e il rapporto sul dato complessivo.

Di seguito si riportano le informazioni descritte in formato tabellare.

VALORE PUBBLICO		N. OBIETTIVI OPERATIVI	RAPPORTO % SUL TOTALE
1	GARANTIRE UNA GESTIONE EQUILIBRATA DEL BILANCIO E LA CORRETTA ALLOCAZIONE DELLE RISORSE	7	8%
2	MIGLIORARE LA VIVIBILITÀ DELLA CITTÀ IMPLEMENTANDO INFRASTRUTTURE E SERVIZI;	22	33%
3	PROMUOVERE IL BUON ANDAMENTO DELLA P.A. ATTRAVERSO UN'EFFICACE E COERENTE PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI, LA COMPIUTA INTERCONNESSIONE DEGLI OBIETTIVI E L'ATTUAZIONE DI MISURE ORGANIZZATIVE TRASVERSALI A TUTTE LE ATTIVITÀ DELL'ENTE	30	55%
4	VALORIZZAZIONE E DIFFUSIONE DELL'IDENTITÀ CULTURALE LOCALE ANCHE ATTRAVERSO LA PROPOSIZIONE DI OFFERTA CULTURALE CON PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI	4	4%
<b>Totale complessivo</b>		<b>63</b>	<b>100%</b>

Al fine di misurare il Valore Pubblico generato, in ogni intersezione della matrice si calcola la media del raggiungimento degli obiettivi collocati.

La media del livello di raggiungimento dei singoli obiettivi determinerà l'indice di Valore Pubblico come *“Valore pubblico generato dal Comune di Francavilla al Mare rispetto alla programmazione definita per l'anno corrente”*.



#### 2.1.4 Stakeholders

Con il gruppo Amministrazione comunale interagiscono a vario titolo diversi soggetti che concorrono alla realizzazione del valore pubblico perseguito dall'Ente e la cura delle relazioni con essi costituisce un fattore di rilievo per il processo di creazione di valore sul territorio. Diversi sono gli strumenti e le modalità con le quali l'Amministrazione condivide le proprie decisioni o cerca di rispondere o soddisfare le aspettative dei diversi attori del territorio, e di seguito si intende proporre una prima sintesi dello stato di fatto.

<b>STAKEHOLDER</b>	<b>DEFINIZIONE</b>
CITTADINI	I cittadini sono coloro che abitano la città e utilizzano i suoi servizi. Sono anche i più importanti stakeholder del Comune. Nel Comune di Francavilla sono presenti anche gli studenti universitari iscritti alle Università di Chieti e Pescara che abitano la città utilizzando anche i suoi servizi;
OPERATORI ECONOMICI	<ul style="list-style-type: none"><li>- Forniscono beni e servizi per il funzionamento dell'organizzazione comunale;</li><li>- per conto dell'Amministrazione, gestiscono servizi rivolti direttamente ai cittadini;</li><li>- realizzano opere pubbliche;</li></ul>
ENTI DEL TERZO SETTORE	Ai sensi dell'art. 4, d.lgs. n. 117/2017, sono enti del Terzo Settore 'le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale informa di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore;
ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA	Sono le organizzazioni che rappresentano e tutelano gli interessi di specifiche categorie produttive e professionali
ENTI TERRITORIALI DI LIVELLO SUPERIORE E ALTRI SOGGETTI GIURIDICI E ENTI ISTITUZIONALI	Si tratta degli Enti territoriali di livello superiore, Provincia e Regione, e degli altri interlocutori e soggetti giuridici e istituzionali di livello nazionale e sovranazionale con cui il Comune interagisce nella realizzazione dei progetti che impattano sul territorio



## 2.2 SOTTOSEZIONE “PERFORMANCE”

### 2.2.1 Premessa

A seguito del Decreto-legge n. 80/2021, articolo 6, comma 6, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il Piano delle Performance è confluito nella sottosezione “PERFORMANCE” del PIAO. L’art. 3, c. 1, lett. b), Decreto del Ministro per la pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, di definizione dello schema tipo di PIAO, stabilisce che la sottosezione PERFORMANCE è predisposta secondo quanto previsto dal Capo II del D. Lgs. n. 150/2009 e al suo interno devono essere definiti:

- obiettivi di semplificazione, coerenti con gli strumenti di pianificazione nazionali vigenti in materia;
- obiettivi di digitalizzazione;
- gli obiettivi e gli strumenti individuati per realizzare la piena accessibilità dell’amministrazione;
- obiettivi per favorire le pari opportunità e l’equilibrio di genere.

Pertanto, con il presente piano, si dà seguito agli adempimenti di legge vigenti allo scopo di garantire la continuità dell’azione amministrativa e contabile, oltre che per fornire una guida ai dipendenti del Comune di Francavilla al Mare nell’esercizio delle proprie mansioni.

La presente sottosezione contiene, organicamente unificati, il Piano dettagliato degli obiettivi (PDO), di cui all’art. 108, comma 1, d.lgs. n. 267/2000, e il Piano della Performance, di cui all’art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

I contenuti presenti sono coerenti con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione dell’Ente come attestato dal Dirigente del I Settore con la resa del parere sul presente atto.

La coerenza normativa della presente sottosezione del PIAO garantisce una lineare rappresentazione generale dell’Ente, e permette di elaborare e osservare con chiarezza gli obiettivi prefissati. Il PIAO svolge un ruolo fondamentale tra i documenti adottati dall’Ente poiché costituisce il punto di raccordo tra la programmazione strategica, indicata nel DUP, e la programmazione delle attività gestionali, finalizzata agli output da conseguire nell’alveo della mission istituzionale, che oggi si arricchiscono di valutazioni sull’*outcome*, ovvero sul valore pubblico apportato.



## 2.2.2 Il Ciclo della Performance

Il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (c.d. decreto Brunetta) ha introdotto numerose novità in tema di programmazione, misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale volte a migliorare la produttività, l'efficacia e la trasparenza dell'attività amministrativa e a garantire un miglioramento continuo dei servizi pubblici.

Fra queste occupa un ruolo centrale il concetto di **ciclo della performance**, un processo che collega la pianificazione strategica alla valutazione della performance, riferita sia all'ambito organizzativo che a quello individuale, passando dalla programmazione operativa, dalla definizione degli obiettivi e degli indicatori fino alla misurazione dei risultati ottenuti.

L'attuazione del ciclo della performance si basa su quattro elementi fondamentali:

- Il piano della performance,
- Il sistema di misurazione e valutazione a livello organizzativo,
- Il sistema di misurazione e valutazione a livello individuale,
- La relazione della performance.

In particolare, il piano della performance, adottato in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori.

Sia il ciclo della performance che il piano della performance richiamano strumenti di programmazione e valutazione già in uso presso gli enti locali: dalle linee programmatiche di governo discendono le priorità strategiche dell'amministrazione comunale, la relazione previsionale e programmatica le traduce in azione su un arco temporale triennale, infine, il piano esecutivo di gestione assegna le risorse ai responsabili dei servizi e individua gli obiettivi operativi su base annua e gli indicatori per misurarne il raggiungimento attraverso il sistema permanente di valutazione dei dipendenti e dei responsabili di settore.

Il Piano analizza il contesto interno, evidenziando l'organizzazione della macrostruttura che, in conformità al principio contenuto nell'art. 3 comma 4 del D. Lgs n. 150/2009, misura le attività specifiche collegate al soddisfacimento dell'interesse di un destinatario interno o esterno dei servizi e degli interventi programmati.

Conseguentemente, il Piano della Performance individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi, in coerenza con i contenuti ed il ciclo di programmazione finanziaria e di bilancio e previa negoziazione tra i vertici dell'Amministrazione e la Dirigenza. Il loro conseguimento costituisce condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa.

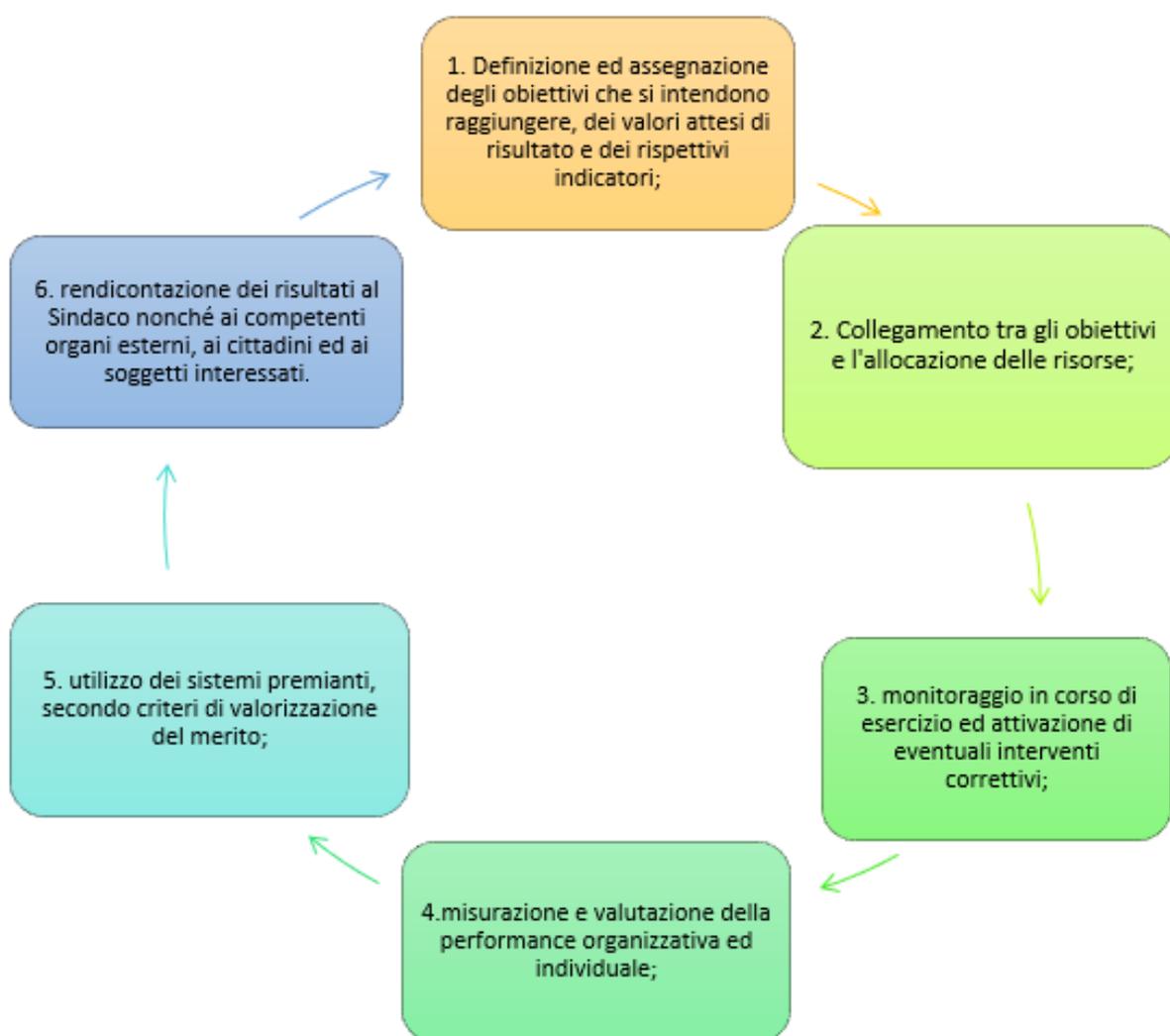
L'art. 46 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Francavilla al Mare, la cui ultima versione, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 34 del 05.02.2019, pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente in Amministrazione trasparente/disposizioni generali/atti generali/Regolamenti, ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. n. 33/2013, stabilisce che:



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

“La misurazione e la valutazione della performance sono volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti dalla amministrazione, nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati delle amministrazioni pubbliche e delle risorse impiegate per il loro perseguimento”. La Legge n. 213/2012, di conversione del D.L. n. 174/2012 recante “disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali”, è intervenuta, in tema di documenti a supporto del ciclo della performance, con una previsione sintetica, ma di notevole portata, stabilendo all’art. 3, comma 1, lett. g – bis, ad integrazione dell’art. 169 del D. Lgs n. 267/2000, che al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell’ente, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all’art. 108 del citato Testo unico nonché il piano della performance, sono unificati organicamente nel Piano Esecutivo di gestione.

Il Sistema di Valutazione delle Performance del Comune di Francavilla al Mare, approvato con deliberazione G.C. n. 66 del 13.02.2015, modificata da ultimo con deliberazione G.C. n. 239 del 22.10.2019, individua il ciclo di gestione della performance nelle seguenti fasi:





Date tali modalità di svolgimento del ciclo all'interno dell'Ente, si evince che lo stesso deve essere finalizzato a creare il valore del servizio pubblico, inteso come capacità di fornire risposte ai bisogni della collettività amministrata e di promuovere l'interesse generale attraverso l'utilizzo efficiente delle risorse strumentali e umane.

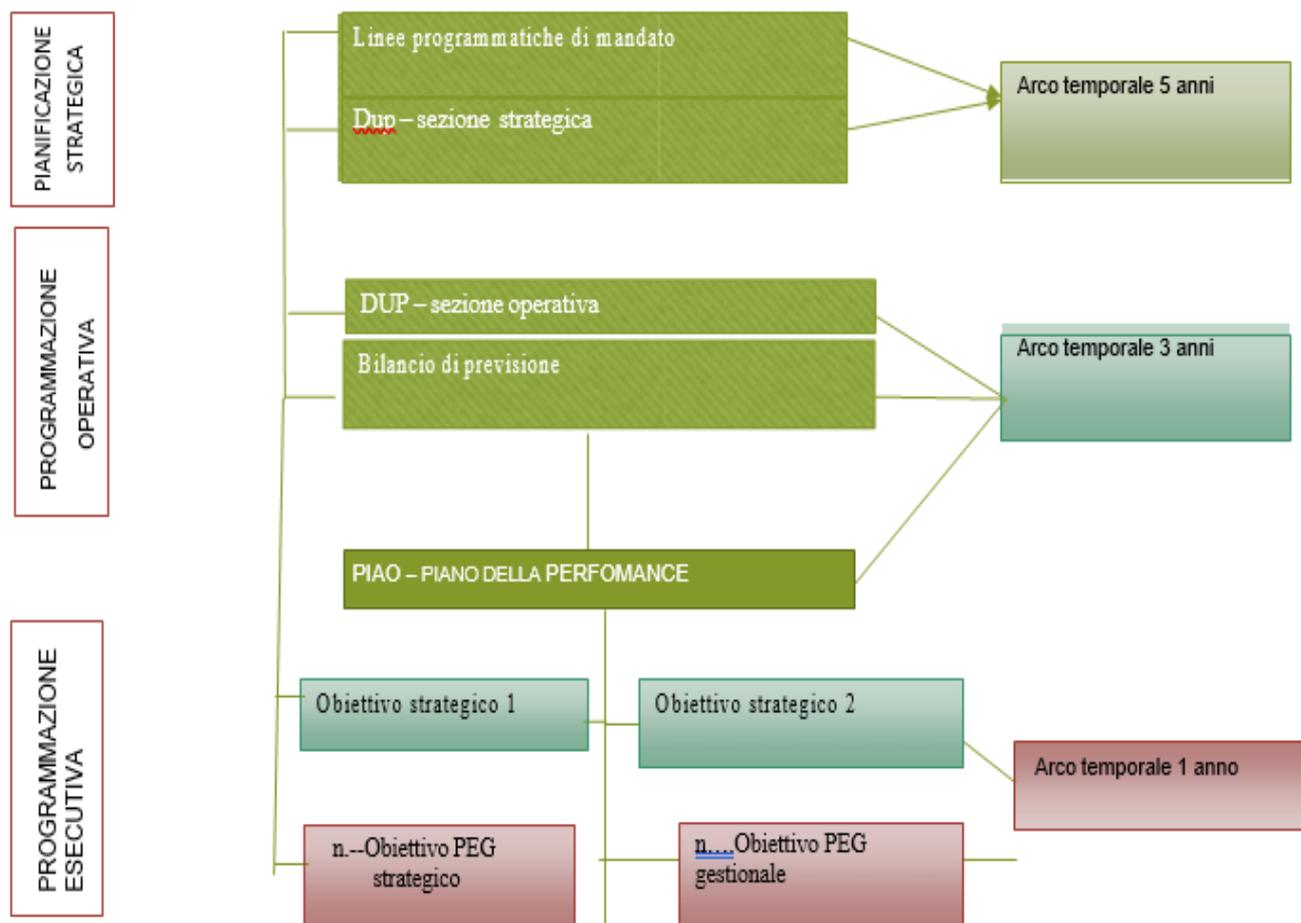
La definizione degli obiettivi, pertanto, finalizzata a principi di tale levatura, è guidata dai requisiti fissati dall'art. 5, co. 2, d.lgs. n. 150/2009, che permettono di raggiungere efficacemente gli scopi cui sono preordinati. Ad essi l'Amministrazione si orienta nell'elaborazione degli obiettivi.

Tramite l'"Albero della Performance", è possibile fornire la rappresentazione a cascata dei legami tra i vari livelli della programmazione ottenuta integrando i documenti di pianificazione/programmazione dell'Ente: programma di mandato, Documento Unico di programmazione e Piano esecutivo di gestione.

Il grafico di seguito elaborato si sposta progressivamente dall'ottica quinquennale a quella annuale e rappresenta la totalità degli obiettivi, siano essi a valenza strategica, operativa o gestionale.

### L'albero della performance

Nello schema che segue si rappresenta graficamente il sistema di programmazione





Il grafico illustra i vari livelli della pianificazione, che prende le mosse dal programma di mandato, articolato in Linee Programmatiche e Obiettivi strategici, e costituisce la pianificazione quinquennale dell'Amministrazione.

### 2.2.3 La programmazione

L'Amministrazione al Governo della Città ha approvato i seguenti atti fondamentali:

- Delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 17.03.2023, di approvazione del Documento unico di programmazione (DUP) 2023/2023 ai sensi dell'art. 170 del d.lgs. n. 267/2000;
- Delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 17.03.2023, di approvazione del Bilancio di previsione per il triennio 2023/2025 ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e del d.lgs. n. 267/2000.
- Delibera di Giunta Comunale n. 313 del 17.03.2023, di approvazione del Piano esecutivo di gestione 2023/2025.

La definizione di obiettivi strategici fissati all'interno del Documento Unico di Programmazione (DUP), approvato con il bilancio di previsione, concretizza al meglio risultati utili per l'Ente se seguita da un'adeguata fase di programmazione gestionale, in cui vengono dettagliate le attività, le risorse umane e finanziarie, nonché gli obiettivi volti a creare valore pubblico. L'integrazione degli obiettivi gestionali con quelli di performance rafforza questa visione complessiva di progettualità di un Ente in grado di definire gli indicatori di performance su di esse, e di monitorarne il raggiungimento.

In questo senso, la regolamentazione dell'Ente, contenuta nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Francavilla al Mare, la cui ultima versione, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. Giunta Comunale n. 34 del 05/02/2019, è pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Regolamenti, trova una sua applicazione più consona nell'esigenza di garantire coerenza al ciclo di gestione della performance e ad una programmazione interna congruente al contesto nazionale ed europeo di riferimento.

Come già illustrato nel punto 2.2 della Sottosezione Valore Pubblico, con Deliberazione Consiliare n. 45 del 28.12.2021, sono state presentate in Consiglio Comunale le Linee Programmatiche di Mandato, 2021 -2026 e, nella stessa seduta del 28.12.2021 l'amministrazione, partendo dalle suddette linee di mandato ha definito le proprie linee strategiche, tradotte successivamente in obiettivi strategici approvando il DUP relativo al triennio 2023/2025. Le linee strategiche sono state declinate successivamente in una pluralità di Obiettivi Strategici che si sostanziano nei risultati che l'amministrazione ha individuato come prioritari rispetto all'attività dell'ente e che vedono coinvolti nella loro realizzazione diversi settori.

Pertanto, in questa sede, si è proceduto ad assegnare un titolo e una breve descrizione nonché



**Comune di Francavilla al mare**  
**Piano Integrato di Attività e Organizzazione**

un numero identificativo, in forma progressiva agli obiettivi, al solo fine di renderli più facilmente individuabili. Tali obiettivi sono stati collegati alle Missioni del Bilancio dell'Ente e alle Linee Programmatiche di mandato, declinate anche nei rispettivi obiettivi Strategici. Contestualmente, i 63 Obiettivi Operativi sono stati collegati ai Settori dell'Ente e ai rispettivi Uffici di appartenenza, che dovranno realizzarli. Quanto descritto è riportato, di seguito, in formato tabellare.



Tabella 1: Missioni, Linea Programmatica, Obiettivi Strategici, Ufficio, Settore, Obiettivo Operativo.

MISSIONE	LINEA PROGRAMMATICA	OBIETTIVI STRATEGICI	UFFICIO / P.O.	SETTORE	N. OB. OP.	OBIETTIVI OPERATIVI	DESCRIZIONE OBIETTIVO
3	1. IL COMUNE L'INNOVAZIONE E LA PARTECIPAZIONE	1. 1. Legalità, efficienza e trasparenza	TRASVERSALE	trasversale	1	TRASVERSALE: RIDUZIONE DEI TEMPI MEDI DI PAGAMENTO	TRASVERSALE: RIDUZIONE DEI TEMPI MEDI DI PAGAMENTO La media ponderata dei tempi di pagamento degli enti locali nei confronti degli operatori economici sulla base della Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC) deve essere pari o inferiore a 30 giorni. Al 31.12.2022, la media del Comune di Francavilla era pari a giorni 33
3	1. IL COMUNE L'INNOVAZIONE E LA PARTECIPAZIONE	1. 1. Legalità, efficienza e trasparenza	TRASVERSALE	trasversale	2	TRASVERSALE: RISPETTO DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA (PTPCT)	TRASVERSALE: RISPETTO DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA (PTPCT) Il piano è stato inserito nella sottosezione "Valore pubblico, performance e Anticorruzione" del PIAO. Le misure ivi previste devono essere rispettate da tutti i dipendenti.
3	1. IL COMUNE L'INNOVAZIONE E LA PARTECIPAZIONE	1. 1. Legalità, efficienza e trasparenza	POLIZIA MUNICIPALE	Polizia Municipale / SETTORE I	3	CORSI DI EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA STRADALE E AL VIVERE CIVILE	Attivazione di almeno due giornate formative rivolte agli alunni di scuola primaria per l'educazione stradale e il vivere civile
3	1. IL COMUNE L'INNOVAZIONE E LA PARTECIPAZIONE	1. 1. Legalità, efficienza e trasparenza	POLIZIA MUNICIPALE	Polizia Municipale / SETTORE I	4	Gestione dei parcheggi a pagamento	Gestione in economia delle aree adibite alla sosta al fine di economizzarne i costi ed assicurare un ottimale servizio alla cittadinanza, come negli anni precedenti
3	3. SOLIDARIETA' E SICUREZZA	3.5 Sicurezza	POLIZIA MUNICIPALE	Polizia Municipale / SETTORE I	5	Sicurezza stradale	La sicurezza del cittadino richiede il presidio costante del territorio con l'implementazione delle funzioni di Polizia Stradale attraverso un'attività di prevenzione sull'intero territorio cittadino proporzionalmente al flusso di traffico attraverso un'attività di controllo sulla viabilità e un'attività di repressione, con particolare attenzione alle violazioni poste in essere dai mezzi circolanti sul territorio e sulla variante. Obiettivo prioritario è conferire sicurezza alla cittadinanza riducendo la velocità dei veicoli circolanti sul territorio urbano mediante la implementazione delle rilevazioni degli eccessi di velocità con l'ausilio di strumentazione elettronica già iniziata negli anni precedenti. Controllo in materia di evasione dell'obbligo assicurativo a mezzo di dispositivi denominati "Street control" che rilevano se l'autovettura è in regola con la revisione. - Inoltre si svolgerà un'attività di repressione relativa alla guida con cellulari, senza casco e senza l'uso delle cinture di sicurezza.



**Comune di Francavilla al mare**  
**Piano Integrato di Attività e Organizzazione**

3	3. SOLIDARIETA' E SICUREZZA	3.5 Sicurezza	POLIZIA MUNICIPALE	Polizia Municipale / SETTORE I	6	RISISTEMAZIONE DEL MERCATO SETTIMANALE DEL MERCOLEDI	RISISTEMAZIONE DEL MERCATO SETTIMANALE DEL MERCOLEDI CON L'INDIVIDUAZIONE DI UNA NUOVA AREA E ASSEGNAZIONE DEI NUOVI POSTI IN COLLABORAZIONE CON UFFICIO SUAP
9	2. IL TERRITORIO LA SOSTENIBILITA'	2.2 Potenziamento della raccolta differenziata	POLIZIA MUNICIPALE	Polizia Municipale / SETTORE I	7	Difesa Ambiente e territorio, lotta all' abbandono incontrollato dei rifiuti.	La valorizzazione del territorio si persegue anche attraverso il decoro urbano con una incisiva azione di prevenzione e repressione delle condotte illecite. Occorre pertanto porre particolare attenzione al comportamento dei cittadini in merito al conferimento dei rifiuti attraverso una costante azione di polizia oltre che un controllo delle attività afferenti il servizio di disinfezione one del territorio attraverso la verifica dell'operato della ditta incaricata che svolgerà il servizio in orario notturno.
3	3. SOLIDARIETA' E SICUREZZA	3.5 Sicurezza	POLIZIA MUNICIPALE	Polizia Municipale / SETTORE I	8	Massimizzazione entrate dell'ente - proventi CdS	Al fine della corretta gestione delle poste di bilancio e tamponare il ricorso all'anticipazione di cassa, occorre massimizzare l'attività di controllo ai fini del perseguimento degli obiettivi di cui all'art. 208 del CDS. Velocizzare l'attività di riscossione dei residui attivi, nel caso di specie dei proventi del c.ds e approvazione ruoli esattoriali per innescare il recupero coattivo da parte della RISCO (tempistiche secondo le indicazioni della società di riscossione)
1	1. IL COMUNE L'INNOVAZIONE E LA PARTECIPAZIONE	1. 1. Legalità, efficienza e trasparenza	FINANZIARIO - ECONOMATO	SETTORE I	9	OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE - SOSTEGNO ALLA SOCIETA' AFFIDATARIA DEL SERVIZIO e RICERCA DEL MATERIALE	OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE: L'ente ha affidato ad una società specializzata un incarico di ottimizzazione fiscale al fine di verificare eventuali maggiori versamenti dell'ente relativamente a IVA e IRAP che produrrà ulteriori incassi. Per poter eseguire la prestazione, la società affidataria ha necessità di esaminare atti e documenti che, in alcune occasioni, devono essere fornite direttamente dal Comune. Tale documentazione spesso è conservata presso uffici diversi dalla Ragioneria. E' necessario pertanto, da una lato, stimolare la società affidataria a indicare tutta la documentazione da reperire e, dall'altro, sollecitare gli uffici che detengono i documenti a collaborare nella ricerca di quanto richiesto.
1	1. IL COMUNE L'INNOVAZIONE E LA PARTECIPAZIONE	1. 1. Legalità, efficienza e trasparenza	FINANZIARIO - ECONOMATO	SETTORE I	10	RICODIFICA E PUNTUALE RIASSEGNAZIONE DEI CAPITOLI DI BILANCIO E DEI CENTRI DI RESPONSABILITA' ATTRAVERSO IL P.E.G.	RICODIFICA E PUNTUALE RIASSEGNAZIONE DEI CAPITOLI DI BILANCIO E DEI CENTRI DI RESPONSABILITA' ATTRAVERSO IL P.E.G. Come previsto dall'armonizzazione dei sistemi contabili, nella struttura del bilancio, lato spesa, i macroaggregati sono ripartiti in Capitoli e articoli ai fini della gestione, mentre, lato entrata, le categorie sono ripartite in Capitoli e articoli ai fini della gestione. L'attuale bilancio comunale presenta diverse imprecisioni nella codifica dei capitoli che si rende opportuno rettificare. Inoltre, è necessario effettuare una ricodifica e puntuale riassegnazione dei capitoli di bilancio e dei centri di responsabilità attraverso il p.e.g., a seguito della modifica dell'organigramma e del funzionigramma dell'Ente, rinnovato e approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 07.03.2023.
1	1. IL COMUNE L'INNOVAZIONE E LA PARTECIPAZIONE	1. 1. Legalità, efficienza e trasparenza	FINANZIARIO - ECONOMATO	SETTORE I	11	CONTI DEDICATI DI TESORERIA UNICA	CONTI DEDICATI DI TESORERIA UNICA Conto acceso presso il tesoriere, collegato al conto di tesoreria principale esclusivamente dedicato alla riscossione delle singole entrate oggetto di affidamento a terzi. Occorrerà poi ricondurre i vari flussi al conto dedicato acceso presso il tesoriere che garantirà ai soggetti affidatari la verifica e la rendicontazione dei versamenti effettuati dai contribuenti; I conti dedicati devono essere aperti presso la banca tesoriera con cui è stata stipulata la convenzione di tesoreria;
1	1. IL COMUNE L'INNOVAZIONE E LA PARTECIPAZIONE	1.4 Il nuovo assetto organizzativo dell'ente	PERSONALE	SETTORE I	12	NUOVO ORDINAMENTO PROFESSIONALE DEL PERSONALE DIPENDENTE	NUOVO ORDINAMENTO PROFESSIONALE DEL PERSONALE DIPENDENTE Il 16/11/2022 è stato sottoscritto il CCNL del personale del comparto Funzioni locali relativo al triennio 2019-2021. In attuazione del nuovo dettato normativo, occorre procedere alla



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

						obiettivo condiviso con la Segreteria generale	definizione del nuovo ordinamento professionale che prevede le Aree in luogo delle Categorie Giuridiche
1	1. IL COMUNE L'INNOVAZIONE E LA PARTECIPAZIONE	1.4 Il nuovo assetto organizzativo dell'ente	PERSONALE	SETTORE I	13	AVVIO DELLE PROCEDURE DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE obiettivo condiviso con la Segreteria generale	AVVIO PROCEDURE DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE L'amministrazione si propone di dare attuazione alla programmazione del fabbisogno di personale portando a termine le seguenti procedure di reclutamento già avviate: 1) Concorso pubblico, per esami, istruttore tecnico geometra cat. C; 2) Concorso pubblico per titoli ed esami, agente di polizia locale cat. C; 3) concorso pubblico per esami, istruttore amministrativo contabile cat. c; 4) concorso pubblico, per titoli ed esami, operaio tecnico specializzato cat. B3; Il raggiungimento di tale obiettivo mira a far affluire nuove competenze nell'ente e soprattutto garantire il ricambio generazionale, considerando il cospicuo numero di pensionamenti che nel corso degli anni passati hanno determinato un depauperamento del capitale umano.
1	1. IL COMUNE L'INNOVAZIONE E LA PARTECIPAZIONE	1.4 Il nuovo assetto organizzativo dell'ente	PERSONALE	SETTORE I	14	Contratto decentrato -obiettivo condiviso con la Segreteria generale	CONTRATTO DECENTRATO Predisposizione e avvio trattative per nuovo contratto integrativo decentrato personale dipendente
1	1. IL COMUNE L'INNOVAZIONE E LA PARTECIPAZIONE	1.4 Il nuovo assetto organizzativo dell'ente	PERSONALE	SETTORE I	15	PROGRESSIONI VERTICALI STRAORDINARIE obiettivo condiviso con la Segreteria generale	PROGRESSIONI VERTICALI STRAORDINARIE Predisposizione della disciplina per le progressioni verticali straordinarie riservate al personale dipendente, a sensi dell'art. 13 CCNL 16.01.2022
1	1. IL COMUNE L'INNOVAZIONE E LA PARTECIPAZIONE	1.5 Politiche di bilancio: rigore, equità fiscale e sviluppo	TRIBUTI	SETTORE I	16	BONIFICA 1.500 DICHIARAZIONI TARI	BONIFICA 1.500 DICHIARAZIONI TARI Al fine di rispettare gli obblighi di qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani imposti da ARERA si rende necessario allineare il caricamento delle dichiarazioni TARI con l'arrivo delle stesse e comunque ai tempi di gestione dettati dal TQRIF; A causa del rallentamento del lavoro dell'Ufficio Tributi dovuto altresì alle problematiche organizzative legate al covid-19 e alla carenza di personale si è accumulato un importante arretrato nel caricamento delle dichiarazioni TARI. Pertanto, l'amministrazione deve procedere all'affidamento del servizio di supporto all'Ufficio Tributi nella gestione dello smaltimento dell'arretrato TARI, anche al fine della ottimale adozione delle misure correttive richieste dalla Corte dei Conti. In tal modo sarà possibile razionalizzare il caricamento delle dichiarazioni TARI, smaltendo l'arretrato accumulato, e di conseguenza si realizzerà un notevole incremento dell'introito relativo all'attività di accertamento espletata dalla società partecipata Risco S.r.L., evitando che il contribuente sia destinatario di avvisi di pagamento non corretti;
1	1. IL COMUNE L'INNOVAZIONE E LA PARTECIPAZIONE	1.5 Politiche di bilancio: rigore, equità fiscale e sviluppo	TRIBUTI	SETTORE I	17	NUOVA MODULISTICA ON LINE	NUOVA MODULISTICA ON LINE Il 01 gennaio 2023 è entrato in vigore il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), adottato da ARERA con Delibera 18 gennaio 2022, 15/2022/R/rif, il quale prevede l'introduzione di una serie di obblighi di qualità contrattuale e tecnica, minimi ed omogenei per tutte le gestioni, affiancati da indicatori di qualità e relativi standard generali differenziati per Schemi regolatori, individuati in relazione al livello qualitativo effettivo di partenza garantito agli utenti nelle diverse gestioni. E' necessario dunque predisporre la nuova modulistica da fornire alla cittadinanza per la presentazione delle dichiarazioni TARI, da rendere fruibile anche on-line sul sito istituzionale dell'ente.



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

1	1. IL COMUNE L'INNOVAZIONE E LA PARTECIPAZIONE	1.5 Politiche di bilancio: rigore, equità fiscale e sviluppo	TRIBUTI	SETTORE I	18	BONIFICA BANCA DATI STABILIMENTI BALNEARI	L'ufficio intende provvedere alla bonifica della banca dati tari e imu relativa agli stabilimenti balneari.
1	1. IL COMUNE L'INNOVAZIONE E LA PARTECIPAZIONE	1.5 Politiche di bilancio: rigore, equità fiscale e sviluppo	TRIBUTI	SETTORE I	19	AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO TARI	AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO TARI Il 01 gennaio 2023 è entrato in vigore il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), adottato da ARERA con Delibera 18 gennaio 2022, 15/2022/R/rif, il quale prevede l'introduzione di una serie di obblighi di qualità contrattuale e tecnica, minimi ed omogenei per tutte le gestioni, affiancati da indicatori di qualità e relativi standard generali differenziati per Schemi regolatori, individuati in relazione al livello qualitativo effettivo di partenza garantito agli utenti nelle diverse gestioni. Pertanto, è necessario aggiornare il Regolamento comunale sull'applicazione della Tassa sui Rifiuti, al fine di apportare gli opportuni adeguamenti e le modifiche e le integrazioni necessarie.
12	3. SOLIDARIETA' E SICUREZZA	3.1 Rafforzamento dei servizi sociali di base	SOCIALE	SETTORE I	20	DISPORRE DI ELENCHI DI STRUTTURE RICETTIVE PER IL PRONTO INTERVENTO SOCIALE	Descrizione sintetica: Nell'ambito del fondo PON PrInS (Progetti di intervento sociale) è necessario attivare delle procedure per la predisposizione di elenchi di strutture ricettive del territorio di contrasto alla povertà anche estrema o alla marginalità, con cui stipulare delle convenzioni per la tutela delle categorie "minori" e "famiglie in difficoltà", cui attingere anche e soprattutto nei casi di emergenza (Pronto Intervento Sociale). In particolare si dovrà predisporre un elenco di strutture residenziali per il ricovero di minori allontanati dalle proprie famiglie ed un separato elenco di B&B per far fronte ai casi di emergenza abitativa.
12	3. SOLIDARIETA' E SICUREZZA	3.1 Rafforzamento dei servizi sociali di base	SOCIALE	SETTORE I	21	Favorire l'inclusione delle categorie più fragili	Realizzare un soggiorno termale estivo per ultrasessantacinquenni residenti nel comune di Francavilla al Mare presso una località termale Italiana, in collaborazione con l'Associazione Pro Loco del territorio, al fine di consentirne l'accesso anche a soggetti in possesso di un'attestazione ISEE inferiore alle soglie stabilite dalla Giunta Comunale.
1	1. IL COMUNE L'INNOVAZIONE E LA PARTECIPAZIONE	1. 1. Legalità, efficienza e trasparenza	UFFICIO LEGALE	SETTORE II	22	PROCEDURA DI ACCESSO ALL'ANAGRAFE TRIBUTARIA PER ESPERIRE INDAGINI PATRIMONIALI PER IL RECUPERO DELLE SPESE DI GIUSTIZIA (nuova formulazione dell'Art. 492 bis c.p.c. a seguito della Riforma della Giustizia Civile "Cartabia").	Verificare l'ammontare dei crediti vantanti dall'Ente per spese giudiziali al fine di operare una ricognizione globale delle poste attive e attivare procedure di recupero
1	1. IL COMUNE L'INNOVAZIONE E LA PARTECIPAZIONE	1. 1. Legalità, efficienza e trasparenza	UFFICIO LEGALE	SETTORE II	23	RICERCA E SPERIMENTAZIONE SOFTWARE PER GESTIONE INFORMATIZZATA DEL CONTENZIOSO DELL'ENTE.	E' necessario dotare l'ufficio legale di apposito software gestionale informatico per implementare la qualità della gestione del contenzioso.
1	1. IL COMUNE L'INNOVAZIONE E LA PARTECIPAZIONE	1. 1. Legalità, efficienza e trasparenza	UFFICIO SINISTRI	SETTORE II	24	PNRR - POTENZIAMENTO SERVIZI AL CITTADINO (Misura 1.4.1 delibera di G.C. n. 81/2023)	PNRR - POTENZIAMENTO SERVIZI AL CITTADINO (Misura 1.4.1 delibera di G.C. n. 81/2023)



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

1	1. IL COMUNE L'INNOVAZIONE E LA PARTECIPAZIONE	1.2 Innovazione e trasformazione digitale	ANAGRAFE E UFFICIO DELIBERE	SETTORE II	25	CENSIMENTO 2023 E VERIFICA PUBBLICAZIONE REGOLAMENTI	L'ufficio dovrà svolgere Attività censuarie secondo le direttive dell'Istat e le scadenze ivi indicate e, dovrà, attraverso l'ufficio deliberare, aggiornare il sito internet pubblicando i regolamenti e gli atti fondamentali non ancora fruibili digitalmente.
1	1. IL COMUNE L'INNOVAZIONE E LA PARTECIPAZIONE	1.2 Innovazione e trasformazione digitale	ANAGRAFE	SETTORE II	26	POTENZIAMENTO SERVIZI APP IO (Misura 1.4.3 delibera di G.C. n. 81/2023)	L'obiettivo prevede il potenziamento dei servizi anagrafici su APP IO, con le notifiche PUSH per le carte di identità elettroniche. Il cittadino al momento della richiesta della C.I.E. può chiedere che la carta stessa venga recapitata all'indirizzo di residenza, oppure presso la Sede Municipale, ove viene custodita fino al momento del ritiro. In questo caso, con l'APP IO viene automaticamente generata una notifica per avvisare il cittadino che la C.I.E. è arrivata in Comune e può procedere al ritiro. (Si evitano così telefonate, inutili tempi di giacenza e responsabilità per la custodia dei succitati documenti di identità).
1	1. IL COMUNE L'INNOVAZIONE E LA PARTECIPAZIONE	1.2 Innovazione e trasformazione digitale	ELETTORALE	SETTORE II	27	INTEGRAZIONE DELLE LISTE ELETTORALI IN A.N.P.R.	Attuare l'adempimento di cui al Decreto del Ministero dell'Interno del 17 ottobre 2022 recante Modalità di integrazione nell'ANPR delle liste elettorali e dei dati relativi all'iscrizione nelle liste di sezione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 1967, n. 223). Circolare Prefettura di Chieti acquisita al prot. n. 42110 del 28/11/2022.
1	1. IL COMUNE L'INNOVAZIONE E LA PARTECIPAZIONE	1.2 Innovazione e trasformazione digitale	ELETTORALE	SETTORE II	28	POTENZIAMENTO SERVIZI AL CITTADINO (Misura 1.4.1 delibera di G.C. n. 81/2023)	L'obiettivo prevede la predisposizione di servizi al cittadino ad integrazione di quelli già previsti nel progetto indicato nella Delibera di Giunta n. 81/2023, mediante servizio on line Ø Domande di iscrizione all'Albo degli scrutatori. Ø Domande di iscrizione all'Albo dei Presidenti di seggio. Domanda di iscrizione all'albo dei giudici popolari di Corte d'assise e di corte d'Assise D'Appello;
1	1. SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1.2 Innovazione e trasformazione digitale	INFORMATICO	SETTORE I	29	ATTUAZIONE PROGETTI PADIGITALE 2026 (PNRR)	REALIZZAZIONE INTERVENTI PREVISTI NELLE MISURE DEL PNRR APPROVATE, RELATIVE A PAGOPA - APPIO - INTEGRAZIONE SPID/CIE . Per l'erogazione del finanziamento concesso l'ente deve aver raggiunto gli obiettivi prefissati, secondo le tempistiche fissate in fase di candidatura. Per le citate 3 misure è necessario predisporre il piano di potenziamento dei servizi di pagamento portando il panel dei servizi disponibili su pagoPA da 22 a 45 nonchè la contrattualizzazione del fornitore. Per tutte le citate 3 misure obiettivo finale è la rendicontazione per l'erogazione del finanziamento concesso.
1	1. SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1.2 Innovazione e trasformazione digitale	INFORMATICO	SETTORE I	30	ATTUAZIONE PROGETTI PADIGITALE 2026 (PNRR)	REALIZZAZIONE INTERVENTI PREVISTI NEI PROGETTI CANDIDATI ED AMMESSI A FINANZIAMENTO A VALERE SUI FONDI PNRR PER IL DIGITALE, con specifico riferimento al CLOUD e per l'attivazione delle notifiche digitali. Per l'erogazione del finanziamento concesso l'ente deve aver raggiunto gli obiettivi prefissati, secondo le tempistiche fissate in fase di candidatura. Il tempo massimo di conclusione dei progetti è 25/08/2025. Tra l'avvio e la conclusione dei progetti vi sono varie fasi di lavoro. Durante la fase di avvio devono essere individuati dettagliatamente i prodotti che si andranno a realizzare per poter accedere alla fase di esecuzione che prevede una delle fasi più importanti del progetto: la contrattualizzazione del fornitore.
9	2. IL TERRITORIO LA SOSTENIBILITA'	2.3 Tutela dell'acqua e contrasto all'inquinamento	AMBIENTE	SETTORE III	31	"Bandiera Blu":	Ottenimento "Bandiera Blu": un eco-label volontario assegnato alle località turistiche balneari che rispettano criteri relativi alla gestione sostenibile del territorio. La valutazione delle candidature dei Comuni rivieraschi italiani segue un iter procedurale certificato, secondo il Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2015. Obiettivo principale di questo programma è quello di indirizzare la politica di gestione locale di numerose località rivierasche, verso un processo di sostenibilità ambientale.



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

9	2. IL TERRITORIO LA SOSTENIBILITA'	2.3 Tutela dell'acqua e contrasto all'inquinamento	AMBIENTE	SETTORE III	32	REALIZZAZIONE NUOVE RETI ACQUE PIOVANE STRADALI.	E' necessario realizzare nuove reti di raccolta e scarico delle acque piovane presso alcuni tratti stradali comunali che attualmente risultano privi di rete di raccolta e soggetti a potenziale allagamento in caso di eventi meteorologici di una certa intensità. Più in particolare gli interventi sono necessari lungo la via Nazionale Adriatica sud e nord, lungo la via San Pio e lungo il fondovalle Foro. L'esecuzione dei suddetti interventi andrà a ridurre il rischio di allagamenti lungo alcuni tratti stradali e conseguentemente il rischio per la circolazione stradale e la pubblica e privata incolumità.
9	2. IL TERRITORIO LA SOSTENIBILITA'	2.4 Green economy e green public	AMBIENTE	SETTORE III	33	COLONNINE ELETTRICHE	L'Amministrazione Comunale pone tra i suoi obiettivi quello di garantire sempre maggiori servizi al cittadino, valorizzando l'aspetto ambientale e di vivibilità degli spazi pubblici, sfruttando le tecnologie innovative in ambito di mobilità sostenibile. A tal fine ha ritenuto opportuno intraprendere iniziative volte ad incentivare un maggiore sviluppo di forme di mobilità sostenibile come l'installazione di sistemi di ricarica per veicoli elettrici (automobili), eventualmente incluse specifiche colonnine per bici elettriche, monopattini elettrici, cellulari e laptop, in aree del proprio territorio comunale, consentendo di dotare lo stesso di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici senza oneri a carico della collettività e principalmente con energia di provenienza certificata da energia rinnovabile. L'intervento verrà realizzato mediante la pubblicazione di un apposito avviso, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, concorrenza e trasparenza ed una successiva valutazione delle proposte pervenute al fine di individuare la soluzione migliore per i cittadini francavillesi
9	2. IL TERRITORIO LA SOSTENIBILITA'	2.5 Valorizzazione del verde pubblico	AMBIENTE	SETTORE III	34	PARCO MEZZANOTTE	L'area di intervento coincide con un'area a verde denominata "Giardini Mezzanotte", posta a "cerniera tra il centro storico e l'area pianeggiante della Marina, in corrispondenza del Palazzo Sirena. L'area di intervento di circa mq 10,000,00 confina da un lato a valle con la strada Statale Adriatica Nord, a monte con la strada Salita San Franco, a sinistra con la Rampa Salita Letizia e a destra con aree private edificate e a servizio delle stesse. L'intento dell'Amministrazione è una rilettura complessiva dell'area verde posta a cerniera tra il centro storico e il centro urbano a mare di Palazzo Sirena nella quale bisognerà individuare i valori più evidenti ma anche quelli dimenticati, negati o potenziali, con l'intenzione di ricostituire una organica unitarietà dell'area con la funzione di cerniera tra la parte bassa della Marina e la parte alta del Paese. Nell'area a verde, la crescita scomposta delle piante, le piantumazioni spurie realizzate nel corso del tempo, il relativo progressivo abbandono, le superfetazioni edilizie, hanno impoverito i Giardini Centrali della loro originaria organicità. Anche l'edificio scolastico ( non oggetto dei presenti lavori ), andrà in una fase successiva, rielaborato al fine del completamento di una organicità complessiva dell'area. L'intervento del presente progetto, si rende necessario al fine di recupero dell'area, attraverso interventi di nuove opere, di manutenzione straordinaria e di valorizzazione del patrimonio arboreo e vegetale, migliorandone le condizioni di accessibilità, sicurezza e fruizione, recuperando i percorsi pedonali esistenti adeguandoli alle esigenze di una più ampia fruizione pubblica. L'intervento mira a riqualificare e rigenerare i Giardini Centrali, nel rispetto del suo ruolo di cerniera tra la parte alta del Centro Storico e la parte bassa della Marina, del suo interesse testimoniale e arboreo, elevandone gli standard di fruizione, di manutenzione e di sicurezza, secondo modalità sostenibili nel tempo, tendente all'interesse di " Porta pedonale per l'accesso al Centro Storico", un percorso che, partendo da piazza Sirena, consenta di passare da Rampa Letizia e dai Giardini Mezzanotte per poi arrivare al centro



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

							storico del Paese alto. Oltre al ruolo di cerniera di collegamento , si vuole anche restituire il godimento del luogo alla collettività di prossimità ma non solo, fornendo ai fruitori la possibilità di intrattenersi piacevolmente negli spazi del giardino, attraverso sedute ed altri elementi di arredo.
1	2. IL TERRITORIO LA SOSTENIBILITA'	2.7 Le nuove opere	Ufficio tecnico	SETTORE III	35	NUOVO NIDO COMUNALE	L'amministrazione intende realizzare una nuovo asilo, che sarà dotato di cinque classi e potrà ospitare fino a un massimo di 50 bambini. La struttura sorgerà su un'area comunale. L'edificio è stato concepito nel rispetto della Delibera di Giunta Regionale n 26-6-2001 n. 565 contenente, le "direttive generali di attuazione della legge regionale 28 aprile 2000, n. 76". La struttura è stata ideata con l'obiettivo di generare continuità visiva e fisica tra ambienti interni ed esterni del nido e al fine di creare degli spazi dedicati ai bambini il più possibile a contatto con elementi naturali e protetti rispetto a possibili fonti di inquinamento che potrebbero generarsi dalla presenza della viabilità di accesso.
1	2. IL TERRITORIO LA SOSTENIBILITA'	2.7 Le nuove opere	Ufficio tecnico	SETTORE III	36	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED IL RIFACIMENTO MEDIANTE DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI VARI TRATTI DEI MARCIAPIEDI CITTADINI	L'amministrazione intende attuare una serie di interventi volti alla riqualificazione dei marciapiedi, iniziando dalla zona nord della città: Via Monte Sirente, Via Monte Velino, Via Monte Amaro, Via delle Driadi, Via Gran Sasso e Via Figlia di Iorio, con le loro strade parallele e perpendicolari al fine di migliorare sensibilmente la qualità della vita dei numerosi residenti. Con tali interventi si mira al ripristino, se non completo almeno parziale su un lato della strada, alla fruibilità e all'abbattimento delle barriere architettoniche presenti sui marciapiedi, andando ad eliminare sia i problemi meramente manutentivi legati all'usura o alle deformazioni, sia quelli della percorribilità legati alla presenza di alberi o aiuole che impediscono il normale passaggio. Si intende altresì di minimizzare l'impatto ambientale derivante dalla estirpazione completa delle essenze arboree presenti sulle strade oggetto dell'intervento, andando ove possibile a ridurre, almeno su uno dei due lati della strada, gli abbattimenti. Il contenimento degli abbattimenti avrà inoltre come effetto la riduzione delle potenziali isole di calore che potrebbero formarsi a seguito della riduzione della copertura vegetativa. Tali interventi consentono, infine, di mantenere i posti auto.
1	2. IL TERRITORIO LA SOSTENIBILITA'	2.7 Le nuove opere	Ufficio tecnico	SETTORE III	37	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DELL'AUDITORIUM PALAZZO SIRENA	Il Palazzo Sirena è l'emblema della vocazione turistico-balneare di Francavilla al Mare. E' intenzione dell'amministrazione provvedere alla realizzazione del Nuovo portale, già in fase di progettazione, al fine di sostituire l'allestimento provvisorio e completare i lavori
1	2. IL TERRITORIO LA SOSTENIBILITA'	2.7 Le nuove opere	Ufficio tecnico	SETTORE III	38	INTERVENTI DI MOBILITA' SOSTENIBILE E REALIZZAZIONE CORSIA CICLABILE WATERFRONT VIA C. COLOMBO/VIA A. MORO	Il progetto in fase di realizzazione prevede la ristrutturazione completa del tratto di pista ciclo pedonale esistente lungo la Via Aldo Moro. L'intervento intende riqualificare il tratto stradale mediante il rifacimento delle vie di collegamento con la rete stradale cittadina, la riqualificazione delle reti esistenti, elettriche ed idrauliche in generale e la realizzazione di alcuni punti di riposo presso i tratti di spiaggia libera esistenti. La finalità dell'intervento, in definitiva, è quella di ridurre i fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale nonché di migliorare il decoro urbano, il tessuto sociale ed ambientale. Detto intervento, inoltre, va ad integrarsi con gli interventi di riqualificazione della pista ciclo pedonale sud completando il nastro ciclo pedonale che unisce Pescara ad Ortona, in ossequio a quanto previsto dal progetto Regionale Bike to Coast.



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

1	2. IL TERRITORIO LA SOSTENIBILITA'	2.7 Le nuove opere	Ufficio tecnico	SETTORE III	39	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL LUNGOMARE NORD VIA JFK E TRATTO VIA C. COLOMBO E VIA POLA	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL LUNGOMARE NORD VIA JFK E TRATTO VIA C. COLOMBO E VIA POLA
1	2. IL TERRITORIO LA SOSTENIBILITA'	2.7 Le nuove opere	Ufficio tecnico	SETTORE III	40	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AREA VERDE ATTREZZATA DI PIAZZA IV NOVEMBRE	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AREA VERDE ATTREZZATA DI PIAZZA IV NOVEMBRE
1	2. IL TERRITORIO LA SOSTENIBILITA'	2.7 Le nuove opere	Ufficio tecnico	SETTORE III	41	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE PIAZZA MODESTO DELLA PORTA	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE PIAZZA MODESTO DELLA PORTA
1	2. IL TERRITORIO LA SOSTENIBILITA'	2.7 Le nuove opere	Ufficio tecnico	SETTORE III	42	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E DI MIGLIORAMENTO DELL'ATTRATTIVITA' E DEL DECORO DEL PONTILE SIRENA	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E DI MIGLIORAMENTO DELL'ATTRATTIVITA' E DEL DECORO DEL PONTILE SIRENA
1	2. IL TERRITORIO LA SOSTENIBILITA'	2.7 Le nuove opere	Ufficio tecnico	SETTORE III	43	INAUGURAZIONE NUOVA SEDE OPERATIVA DELLA PROTEZIONE CIVILE	INAUGURAZIONE NUOVA SEDE OPERATIVA DELLA PROTEZIONE CIVILE
1	2. IL TERRITORIO LA SOSTENIBILITA'	2.7 Le nuove opere	Ufficio tecnico	SETTORE III	44	INAUGURAZIONE NUOVO CANILE COMUNALE	L'Amministrazione Comunale ha deciso di dotarsi di una nuova struttura in grado di assicurare lo svolgimento di tutte le attività connesse alla materia di prevenzione del randagismo e tutela degli animali, al fine di salvaguardare la pubblica incolumità da problematiche legate alla diffusione di malattie infettive e parassitarie, pertanto, con Determina Dirigenziale del 23/04/2020 n. 689 è stato approvato il progetto esecutivo denominato "Realizzazione del nuovo canile municipale". Il progetto è finalizzato alla costruzione di un nuovo canile per la Città di Francavilla al Mare. L'intervento verrà realizzato su una superficie semi pianeggiante di 5.500,00 mq. completamente recintata e prevede la realizzazione di strutture idonee ad ospitare n° 60 cani secondo le normative vigenti (Legge 14 agosto 1991 n. 281 Legge regionale n. 47 del 18 dicembre 2013). In particolare il progetto prevede la realizzazione di due strutture distinte quali: a) Edifici destinati al ricovero degli animali composti da Box singoli conformi alla normativa vigente b) Edificio polifunzionale destinato al corretto funzionamento del canile.



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

8	2. IL TERRITORIO LA SOSTENIBILITA'	2.6 Riqualificazione del centro storico e delle contrade	URBANISTICA	SETTORE III	45	valorizzazione del patrimonio esistente, PIAZZA ADRIATICO, PIAZZA MEDITERRANEO, ZONA MERCATO COPERTO	Questa amministrazione intende realizzare interventi che favoriscano lo sviluppo turistico del territorio e la valorizzazione del patrimonio esistente, con particolare riguardo alla sistemazione e al recupero di spazi pubblici di aggregazione sociale e a vocazione turistico commerciale tra cui Piazza Adriatico e Piazza Mediterraneo e la zona del mercato coperto in Viale Michetti; In particolare, si intendono raggiungere i seguenti obiettivi: A) PIAZZA ADRIATICO: Riqualificazione della piazza, valorizzando l'affaccio sul mare e realizzando un'efficace connessione con la pista ciclopedonale e alle retrostanti Largo Orio Vergani e Piazza Sant'Alfonso. L'intervento mira altresì ad assicurare una migliore attrattività commerciale della zona. B) PIAZZA MEDITERRANEO: Risistemazione della piazza, la cui estensione e vicinanza al predetto polo, offre diversi spunti di sviluppo progettuale; C) ZONA MERCATO COPERTO: recupero E valorizzazione dell'ambito con particolare attenzione ai resti dell'antica Torre di avvistamento e delle antiche rampe di connessione al centro storico.
8	2. IL TERRITORIO LA SOSTENIBILITA'	2.6 Riqualificazione del centro storico e delle contrade	URBANISTICA	SETTORE III	46	Rigenerazione urbana in collaborazione con gli altri Enti pubblici proprietari di immobili attualmente inutilizzati all'interno del quartiere San Franco;	Rigenerazione urbana in collaborazione con gli altri Enti pubblici proprietari di immobili attualmente inutilizzati all'interno del quartiere San Franco; Collaborazione con la ASL di Chieti cosicché, accanto ai già presenti Consultorio, 118 e sede distaccata del DSB, siano finalmente avviati e conclusi velocemente i lavori per far insediare, all'interno dell'ex Istituto Padovano, l'UCCP (l'Unità Operativa Complessa di Cure Primarie), un vero e proprio Pronto Soccorso per i "codici bianchi" e i "codici verdi" per la quale abbiamo già ottenuto un finanziamento regionale di poco più di un milione di euro e la ASL ha già redatto il progetto esecutivo.
8	1. IL COMUNE L'INNOVAZIONE E LA PARTECIPAZIONE	1.2 Innovazione e trasformazione digitale	URBANISTICA	SETTORE III	47	1. Attivazione completa gestione su piattaforma telematica delle pratiche del SUE con possibilità di accesso per gli utenti tramite password e Digitalizzazione dell'archivio dello sportello unico dell'edilizia	Attivazione completa gestione su piattaforma telematica delle pratiche del SUE con possibilità di accesso per gli utenti tramite password e Digitalizzazione dell'archivio dello sportello unico dell'edilizia
8	2. IL TERRITORIO LA SOSTENIBILITA'	2.8 Il territorio aggiornamento degli strumenti urbanistici	URBANISTICA	SETTORE III	48	Revisione del Piano Regolatore con una nuova tavola dei Servizi;	L'Amministrazione Comunale, con Delibera di Giunta Comunale n° 314 del 29-12-2022, quale Atto di indirizzo, ha dato mandato al Dirigente del Settore III° di attivare le procedure di affidamento di incarichi professionali per la redazione della "Variante Generale al PRG Vigente" e per la " Mobilità ciclabile, sistema integrato aree verdi e parchi urbani-Variante al PRG". Gli incarichi sono stati conferiti a professionisti qualificati ai quali sono stati dati indirizzi e linee programmatiche ben precise per lo sviluppo del Progetto di nuova pianificazione. Lo strumento Urbanistico sarà oggetto di una Variante Generale che terrà conto della attuale edificazione e sarà fortemente improntata sulla rigenerazione urbana senza consumo di nuovo suolo. Verranno ampiamente rivisitati gli standard urbanistici che dovranno essere adeguati allo sviluppo e alle esigenze future della Cittadina, utilizzando lo strumento della perequazione urbanistica già introdotto nelle norme vigenti. Ampio spazio verrà dato alla interazione con i territori limitrofi proprio per ampliare la scala dei servizi e delle opere pubbliche da realizzare quali depuratori consortili, piste ciclabili, spazi verdi e viabilità



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

							Le NTA verranno aggiornate alle modifiche apportate negli anni con Varianti puntuali e saranno oggetto di rivisitazione nelle definizioni dei parametri edilizi ed urbanistici, il tutto alla luce delle definizioni riportate sul Nuovo Regolamento Edilizio di prossima approvazione
9	3. SOLIDARIETA' E SICUREZZA	3.4 benessere animale	AMBIENTE	SETTORE III	49	Affidamento gestione canile municipale	Affidamento gestione canile municipale
9	3. SOLIDARIETA' E SICUREZZA	3.6 protezione civile – gestione del rischio	AMBIENTE	SETTORE III	50	Mitigazione del rischio idraulico nell'area del litorale di Francavilla al mare con potenziamento del sistema di raccolta e scarico a mare delle acque meteoriche - ZONA SUD - ZONA CENTRO - ZONA NORD - Riduzione del rischio idraulico del fosso Villanesi, del fiume Alento e messa in sicurezza del dissesto idrogeologico in viale dei pini - Mitigazione del dissesto idrogeologico strada comunale in contrada Villanesi.	Mitigazione del rischio idraulico nell'area del litorale di Francavilla al mare con potenziamento del sistema di raccolta e scarico a mare delle acque meteoriche - zona sud- zona centro e zona nord; Riduzione del rischio idraulico del fosso Villanesi, del fiume Alento e messa in sicurezza del dissesto idrogeologico in viale dei pini; Mitigazione del dissesto idrogeologico strada comunale in contrada Villanesi.
9	3. SOLIDARIETA' E SICUREZZA	3.6 protezione civile – gestione del rischio	AMBIENTE	SETTORE III	51	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CANALI E FOSSI COMUNALI E Mitigazione del rischio idraulico nell'area del litorale di Francavilla al mare con potenziamento del sistema di raccolta e scarico a mare delle acque meteoriche - Via San Pio, via Adriatica Nord, via F.P. Tosti, via Val di Foro	Il progetto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria dei canali denominati "fosso San Lorenzo, fosso Foro Morto, fosso Fiume Foro, fosso Pizzo, fosso Via Valle Anzuca, fosso via Cattaro, fosso ex strada comunale S. Leonardo e fosso via Bafile" da eseguirsi mediante la pulizia, il successivo paleggio e il carico e trasporto a discarica di tutti i materiali cavati. Ulteriori interventi saranno realizzati presso via M. delle Foibe e presso alcuni altri tratti della rete esistente per il potenziamento e/o la sostituzione di alcuni tratti malfunzionanti.  Mitigazione del rischio idraulico nell'area del litorale di Francavilla al mare con potenziamento del sistema di raccolta e scarico a mare delle acque meteoriche - Via San Pio, via Adriatica Nord, via F.P. Tosti, via Val di Foro
5	4. PROMOZIONE DEL TERRITORIO: SPORT, CULTURA E TURISMO	4.3 La tradizione, ripartire dal passato	CULTURA E TURISMO	SETTORE III	52	Attivare il premio giornalistico Antonio Russo	Attivare il premio giornalistico Antonio Russo, aggiungendo una sezione nuova dedicata a Sandro Provvigionato. Ripristino della manifestazione la "Viuletta d'oro" premio di canzone e poesia popolare da svolgere nelle stradine del Paese Alto e l'indizione di un concorso nazionale per complessi bandistici e cori folcloristici.
6	4. PROMOZIONE DEL TERRITORIO: SPORT, CULTURA E TURISMO	4.5 promozione enogastronomica e agricoltura	CULTURA E TURISMO	SETTORE III	53	Programmazione e realizzazione dell'offerta di eventi sportivi per l'intero anno	L'amministrazione intende mantenere gli appuntamenti con le numerose manifestazioni già ospitate sul territorio e avviare percorsi per attrarne altre nell'ottica dello sport quale fondamentale veicolo di marketing territoriale che può mettere in moto un importante indotto turistico / commerciale. In particolare, sono ritenuti determinanti i seguenti appuntamenti già consolidati: a) INTERNAZIONALI DI TENNIS D'ABRUZZO - CITTÀ DI FRANCAVILLA AL MARE - CHALLENGER ATP c) "TORNEO NAZIONALE CALCIO GIOVANILE"



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

							Ogni anno questo evento richiama e coinvolge tanti giovani, sia in qualità di atleti partecipanti che di spettatori e tifoseria.
6	4. PROMOZIONE DEL TERRITORIO: SPORT, CULTURA E TURISMO	4.5 promozione enogastronomica e agricoltura	CULTURA E TURISMO	SETTORE III	54	GIRO D'ITALIA: ORGANIZZAZIONE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PROPEDEUTICHE	Avviare ogni utile iniziativa per garantire lo svolgimento della Tappa prevista in Francavilla al Mare del Giro d'Italia, una manifestazione sportiva di elevata importanza nazionale ed internazionale che coinvolge, oltre agli sportivi in senso stretto, anche numerosi spettatori ed è seguita dalle principali testate giornalistiche e televisive. La Tappa in Città contribuisce ad accrescere il prestigio della località e il ritorno mediatico della manifestazione riveste importanza strategica per l'Ente che ha nel turismo una delle principali risorse economico-occupazionali.
7	4. PROMOZIONE DEL TERRITORIO: SPORT, CULTURA E TURISMO	4.7 Grandi eventi	CULTURA E TURISMO	SETTORE III	55	Programmazione e realizzazione dell'offerta di eventi culturali, di mostre e spettacoli individuati come obiettivi strategici nel DUP nonché consolidamento e potenziamento dell'offerta culturale di mostre, eventi e spettacoli promuovendo il territorio .	1) CARNEVALE D'ABRUZZO 2) FIORI E FRAGOLE (MAGGIO) 3) SQUILIBRI FESTIVAL DELLE NARRAZIONI (GIUGNO) 4) FILOSOFIA A MARE 5) LAMPI D'AGOSTO 6) PREMIO MICHETTI (LUGLIO/SETTEMBRE) 7) MACONDO FESTIVAL 8) BLUBAR FESTIVAL 9) SHOCK WAVE FESTIVAL 10) AL CENACOLO. FRANCAVILLA E L'ESTATE DI MICHETTI 11) FERRAGOSTO FRANCAVILLESE (festa di San Franco) 12) FESTIVITA' DI SANT'ALFONSO
1	1. IL COMUNE L'INNOVAZIONE E LA PARTECIPAZIONE	1. 1.Legalità, efficienza e trasparenza	SEGRETERIA GENERALE - UFFICIO CONTRATTI	SEGRETERIA GENERALE	56	Redazione Piao : coordinamento attività dei dirigenti per l'elaborazione delle sezioni di competenza e predisposizione del documento generale	Aggiornamento annuale del Piao Sezione Valore pubblico, Performance e Anticorruzione
1	1. IL COMUNE L'INNOVAZIONE E LA PARTECIPAZIONE	1. 1.Legalità, efficienza e trasparenza	SEGRETERIA GENERALE - UFFICIO CONTRATTI	SEGRETERIA GENERALE	57	Revisione delle Check-list utilizzate per l'attività di verifica della regolarità amministrativa alla luce del nuovo codice appalti di cui al D.lgs. 36 del 31.3.2023.	Revisione delle check-list utilizzate per l'attività di verifica della regolarità amministrativa alla luce dell'imminente entrata in vigore del nuovo codice appalti di cui al D.lgs. 36 del 31.3.2023. La valutazione sull'adeguatezza delle schede rispetto alle modifiche normative e regolamentari, nonché rispetto alle disposizioni del vigente Piano per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità, porterà alla sostituzione/modificazione/integrazione di alcuni degli elementi nei quali le schede sono articolate.
1	1. IL COMUNE L'INNOVAZIONE E LA PARTECIPAZIONE	1. 1.Legalità, efficienza e trasparenza	SEGRETERIA GENERALE - UFFICIO CONTRATTI	SEGRETERIA GENERALE	58	Gestione del sistema di controlli interni	Realizzazione dell'integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e di sistemi di controllo interno in particolare del controllo successivo di regolarità amministrativa. e, in particolare, del controllo successivo di regolarità amministrativa. Elaborazione referto annuale sul funzionamento del sistema integrato dei controlli interni , sulla base delle linee guida deliberate annualmente dalla sezione delle autonomie della Corte dei conti da inoltrare, previa sottoscrizione da parte del Sindaco, sulla piattaforma del sistema Con.Te
1	1. IL COMUNE L'INNOVAZIONE E LA PARTECIPAZIONE	1. 1.Legalità, efficienza e trasparenza	SEGRETERIA GENERALE - UFFICIO CONTRATTI	SEGRETERIA GENERALE	59	Contratto decentrato integrativo in collaborazione con il settore I	Contratto decentrato - supporto all'ufficio personale nell'elaborazione del nuovo cid e presidenza della delegazione trattante di parte pubblica



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

1	1. IL COMUNE L'INNOVAZIONE E LA PARTECIPAZIONE	1. 1. Legalità, efficienza e trasparenza	SEGRETERIA GENERALE - UFFICIO CONTRATTI	SEGRETERIA GENERALE	60	PROGRESSIONI VERTICALI STRAORDINARIE in collaborazione con il settore I	Supporto all'ufficio personale nella revisione del regolamento necessitato per l'attuazione di quanto previsto nell'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del D.Lgs.n.165/2001, e art. 13 commi 6/7/8 CCNL 16/11/2022 (parere ARAN CFL 209) e presidenza della delegazione trattante di parte pubblica ai fini delle successive relazioni sindacali
1	1. IL COMUNE L'INNOVAZIONE E LA PARTECIPAZIONE	1. 1. Legalità, efficienza e trasparenza	SEGRETERIA GENERALE - UFFICIO CONTRATTI	SEGRETERIA GENERALE	61	NUOVO ORDINAMENTO PROFESSIONALE DEL PERSONALE DIPENDENTE obiettivo condiviso con la Segreteria generale	NUOVO ORDINAMENTO PROFESSIONALE DEL PERSONALE DIPENDENTE Il 16/11/2022 è stato sottoscritto il CCNL del personale del comparto Funzioni locali relativo al triennio 2019-2021. In attuazione del nuovo dettato normativo, occorre procedere alla definizione del nuovo ordinamento professionale che prevede le Aree in luogo delle Categorie Giuridiche
1	1. SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1.2 Innovazione e trasformazione digitale	SEGRETERIA GENERALE - UFFICIO CONTRATTI	SEGRETERIA GENERALE	62	ATTUAZIONE PROGETTI PADIGITALE 2026 (PNRR) - PAGOPA - APPIO - INTEGRAZIONE SPID/CIE - in collaborazione con Ufficio Informatico	REALIZZAZIONE INTERVENTI PREVISTI NELLE MISURE DEL PNRR APPROVATE, RELATIVE A PAGOPA - APPIO - INTEGRAZIONE SPID/CIE . Per l'erogazione del finanziamento concesso l'ente deve aver raggiunto gli obiettivi prefissati, secondo le tempistiche fissate in fase di candidatura. Per le citate 3 misure è necessario predisporre il piano di potenziamento dei servizi di pagamento portando il panel dei servizi disponibili su pagoPA da 22 a 45 nonché la contrattualizzazione del fornitore. Per tutte le citate 3 misure obiettivo finale è la rendicontazione per l'erogazione del finanziamento concesso.
1	1. SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1.2 Innovazione e trasformazione digitale	SEGRETERIA GENERALE - UFFICIO CONTRATTI	SEGRETERIA GENERALE	63	ATTUAZIONE PROGETTI PADIGITALE 2026 (PNRR) - CLOUD per l'attivazione delle notifiche digitali - in collaborazione con Ufficio Informatico	REALIZZAZIONE INTERVENTI PREVISTI NEI PROGETTI CANDIDATI ED AMMESSI A FINANZIAMENTO A VALERE SUI FONDI PNRR PER IL DIGITALE, con specifico riferimento al CLOUD e per l'attivazione delle notifiche digitali. Per l'erogazione del finanziamento concesso l'ente deve aver raggiunto gli obiettivi prefissati, secondo le tempistiche fissate in fase di candidatura. Il tempo massimo di conclusione dei progetti è 25/08/2025. Tra l'avvio e la conclusione dei progetti vi sono varie fasi di lavoro. Durante la fase di avvio devono essere individuati dettagliatamente i prodotti che si andranno a realizzare per poter accedere alla fase di esecuzione che prevede una delle fasi più importanti del progetto: la contrattualizzazione del fornitore.



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

Successivamente, ogni Obiettivo Operativo è stato diviso in tre Step, che scandiscono le fasi temporali di realizzazione, e che contengono la descrizione dell'attività da svolgere nell'arco di tempo considerato ed entro le scadenze fissate. La divisione degli Obiettivi in Step consente di monitorare lo stato di avanzamento dell'attività. In relazione alla complessità del raggiungimento dell'obiettivo, a ciascuno di essi l'amministrazione attribuisce un peso in funzione di valutazioni dei bisogni contingenti del quale si terrà conto nella fase di misurazione e valutazione della performance individuale sia del personale dirigenziale che di quello dallo stesso coinvolto nel raggiungimento dell'obiettivo posto.

È stato poi individuato il Personale dipendente coinvolto nella realizzazione nonché il Report sulla base del quale si valuterà il raggiungimento dell'Obiettivo.

TABELLA 2: Obiettivi Operativi, Ufficio, Pesatura, Step, Report e Personale assegnato.

N. OB. OP.	OBIETTIVI OPERATIVI	UFFICIO / P.O.	PESATURA	step 1	Step 2	Step 3	report	Personale assegnato all'obiettivo
1	TRASVERSALE: RIDUZIONE DEI TEMPI MEDI DI PAGAMENTO	TRASVERSALE	10	Entro il 31.12.2023, occorre raggiungere una media ponderata dei tempi di pagamento pari o inferiore a 25 giorni	consuntivante	consuntivante	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Tutto il personale dell'Ente
2	TRASVERSALE: RISPETTO DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA (PTPCT)	TRASVERSALE	5	Ogni dipendente deve rispettare il PTPCT contenuto nella apposita sottosezione del PIAO, entro il 31.12.2023	consuntivante	consuntivante	REPORT	Tutto il personale dell'Ente
3	CORSI DI EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA STRADALE E AL VIVERE CIVILE	POLIZIA MUNICIPALE	3	Organizzazione del materiale necessario a tenere il corso e individuazione del personale	Organizzazione logistica con almeno due istituti scolastici	tenuta del di almeno due giornate formative, entro il 31.12.2023	REPORT FINALE	Intero corpo di P.L.



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

4	Gestione dei parcheggi a pagamento	POLIZIA MUNICIPALE	3	<p>predisposizione di tutti gli atti per l'approvvigionamento dei beni e servizi indispensabili</p> <p>1) Noleggio parcometri ed assistenza tecnica per il periodo indicato dall'Ente adeguati alla normativa vigente: pagamento con cartamoneta e carta di credito ed inserimento di targa del veicolo.</p> <p>2) Ricognizione della segnaletica verticale ed orizzontale preesistente sulle presunte aree da adibire a parcheggi a pagamento ed acquisto della cartellonistica stradale verticale,</p> <p>3) Acquisto dei tagliandi/abbonamenti in formato cartaceo</p> <p>entro maggio 2023</p>	<p>1) Posa in opera Segnaletica Orizzontale e Verticale, individuazione aree ed installazione parcometri. - Organizzazione e vendita abbonamenti.</p> <p>2) Organizzazione e collaborazione con l'APS ProLoco di Francavilla al Mare per la vendita degli abbonamenti.</p> <p>3) Organizzazione e collaborazione nell'utilizzo dei Parcometri di nuova generazione e vigilanza su strada con controllo costante e giornaliero, scassetto settimanale parcometri, conteggio e separazione monete, contestuale deposito presso Istituto Bancario. nei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre 2023.</p>	<p>Smontaggio parcometri, ripristino segnaletica verticale ed orizzontale. RENDICONTAZIONE finale ai fini operativi ed economici, ANALISI comparativa con anni precedenti, entro ottobre 2023</p>	<p>REPORT FINALE DATI STATISTICI E SERIE STORICA</p>	<p>Intero corpo di P.L.</p>
5	Sicurezza stradale	POLIZIA MUNICIPALE	3	<p>1) Servizi pattuglie stradali con attivazione posti di controllo auto-montati</p> <p>2) Servizi di polizia stradale su tutto il territorio cittadino con particolare riferimento ai servizi effettuati mediante "street control"</p> <p>3) Servizi di Polizia Stradale su tutto il territorio, nonché sulle strade Comunali ANAS per il controllo elettronico della velocità a mezzo di apparecchiatura "Velomatic bidirezionale" e SCOUT</p> <p>4) Servizi specifici per il controllo in merito al rispetto della normativa relativa all'uso del radiotelefono, del casco e delle cinture di sicurezza</p>	<p>1) Servizi pattuglie stradali con attivazione posti di controllo auto-montati</p> <p>2) Servizi di polizia stradale su tutto il territorio cittadino con particolare riferimento ai servizi effettuati mediante "street control"</p> <p>3) Servizi di Polizia Stradale su tutto il territorio, nonché sulle strade Comunali ANAS per il controllo elettronico della velocità a mezzo di apparecchiatura "Velomatic bidirezionale" e SCOUT</p> <p>4) Servizi specifici per il controllo in merito al rispetto della normativa relativa all'uso del radiotelefono, del casco e delle cinture di sicurezza</p>	<p>1) Servizi pattuglie stradali con attivazione posti di controllo auto-montati</p> <p>2) Servizi di polizia stradale su tutto il territorio cittadino con particolare riferimento ai servizi effettuati mediante "street control"</p> <p>3) Servizi di Polizia Stradale su tutto il territorio, nonché sulle strade Comunali ANAS per il controllo elettronico della velocità a mezzo di apparecchiatura "Velomatic bidirezionale" e SCOUT</p> <p>4) Servizi specifici per il controllo in merito al rispetto della normativa relativa all'uso del radiotelefono, del casco e delle cinture di sicurezza</p>	<p>incremento del 15% di tutti i servizi previsti rispetto all'anno 2022</p>	<p>Intero corpo di P.L.</p>



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

6	RISISTEMAZIONE DEL MERCATO SETTIMANALE DEL MERCOLEDÌ	POLIZIA MUNICIPALE	2	Predisposizione planimetria dell'area da occupare, entro il 31.08.2023	Individuazione delle postazioni da assegnare, entro 30 settembre 2023	Assegnazione delle nuove postazioni ai venditori, entro 31 ottobre 2023	Approvazione planimetria risistemazione posti al mercato settimanale del mercoledì. Predisposizione e atto	Intero corpo di P.L.
7	Difesa Ambiente e territorio, lotta all' abbandono incontrollato dei rifiuti.	POLIZIA MUNICIPALE	2	Attivazione servizi anche in borghese in orari predefiniti per la vigilanza sull'abbandono incontrollato dei rifiuti e sull'esatto comportamento in tema di raccolta differenziata.	consuntivante	consuntivante	Avvenuta verifica di tutte le segnalazioni. Report consuntivante	Intero corpo di P.L.
8	Massimizzazione entrate dell'ente – proventi CdS	POLIZIA MUNICIPALE	2	ricognizione attraverso il programma di gestione dei Verbali dei titoli non oblati e stampe del report ed allineamento degli atti con Accertamenti, Verbali, Cartoline di Notifica ed eventuali pagamenti - verifica indirizzi e validità degli atti, inoltra sollecito per gli atti non pagati, aggiornamento programma di gestione CDS e Registro dei Verbali entro il 30.06.2023	Esame e istruttoria documentazione per emissione ruoli anno 2020 entro il 31.08.2023	Esame e istruttoria documentazione per emissione ruoli anno 2021 entro il 31.10.2023	approvazione ruolo 2020 entro il 31.8.2023 e ruolo 2022 entro il 31.10.2023	Intero corpo di P.L.
9	OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE - SOSTEGNO ALLA SOCIETA' AFFIDATARIA DEL SERVIZIO e RICERCA DEL MATERIALE	FINANZIARIO - ECONOMATO	5	Esame e studio delle necessità istruttorie formalizzate dalla società affidataria del servizio per portare a termine il servizio, entro il 30.05.2023	Fornitura e supporto istruttorio per assicurare le necessarie integrazioni documentali indicate dalla società affidataria entro il 30.06.2023	Trasmissione alla società affidataria della documentazione integrativa reperita entro il 31.12.2023	evadere al 100% le richieste della società al fine di assicurare il recupero delle somme	1) Alessandro Amorosi; 2) Federica Sperati 3) Russo Carla.
10	RICODIFICA E PUNTUALE RIASSEGNAZIONE DEI CAPITOLI DI BILANCIO E DEI CENTRI DI RESPONSABILITA' ATTRAVERSO IL P.E.G.	FINANZIARIO - ECONOMATO	5	Individuazione dei capitoli da ricodificare e dei capitoli per i quali occorre procedere all'aggiornamento del centro di responsabilità entro il 30.05.2023	Ricodifica e riassegnazione dei capitoli di bilancio sul software gestionale in dotazione (TINN) entro tramite PEG	monitoraggio corretta codifica e assegnazione centri di responsabilità dei vari capitoli e eventuali modifiche se necessarie, in sede di variazioni	conclusione delle operazioni e predisposizione e proposta di nuovo PEG finanziario da sottoporre alla Giunta Comunale	1) Federica Sperati 2) Catena Alessio; Abele Bellè;



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

11	CONTI DEDICATI DI TESORERIA UNICA	FINANZIARIO - ECONOMATO	5	predisposizione proposta di delibera di modifica della convenzione di Tesoreria entro il 31.05.2023	attivazione dei conti entro 30.09.2023	attivazione permessi alla partecipata per l'accesso ai conti entro 30.10.2023	effettivo avvio degli incassi sui conti dedicati	1) Alessandro Amorosi; 2) D'Attilio Francesca; 3) D'Arcangelo Gabriella
12	NUOVO ORDINAMENTO PROFESSIONALE DEL PERSONALE DIPENDENTE obiettivo condiviso con la Segreteria generale	PERSONALE	5	Analisi delle declaratorie professionali in uso, analisi competenze e aggiornamento al disposto contrattuale ed all'organizzazione 30 giugno;	Raccolta esigenze dei dirigenti e analisi degli attuali profili professionali, elaborazione di una proposta di assetto del nuovo ordinamento professionale, eventuale confronto con il sindacato sui nuovi profili professionali e approvazione finale 15.7.2023;	Definizione del nuovo ordinamento professionale a seguito della introduzione delle Aree in luogo delle categorie giuridiche 15.9.2023;	Approvazione dei nuovi profili professionali	1) Sara Trabucco; 2) Silvia Dininno; 3) Tiziana De Luca; 4) Antonella Tracanna
13	AVVIO DELLE PROCEDURE DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE obiettivo condiviso con la Segreteria generale	PERSONALE	5	Fissazione della data della prova preselettiva e relativa comunicazione ai candidati;	Affidamento del servizio di svolgimento delle prove concorsuali ad un operatore economico, entro il 30.06.2023	Svolgimento prova preselettiva	CONCLUSIONE PROVE PRESELETTIVE E FISSAZIONE DELLA DATA DELLA PROVA SCRITTA	1) Sara Trabucco; 2) Silvia Dininno; 3) Tiziana De Luca; 4) Antonella Tracanna
14	Contratto decentrato - obiettivo condiviso con la Segreteria generale	PERSONALE	10	Costituzione e destinazione Fondo risorse decentrate entro il 30.06.2023	Avvio trattative entro il 31.07.2023	Approvazione CCI entro il 30.09.2023	SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO	1) Sara Trabucco; 2) Silvia Dininno; 3) Tiziana De Luca; 4) Antonella Tracanna
15	PROGRESSIONI VERTICALI STRAORDINARIE obiettivo condiviso con la Segreteria generale	PERSONALE	5	Modifica Regolamento Uffici e servizi entro il 31.08.2023	Predisposizione criteri e contrattazione con i sindacati entro il 30.09.2023	Avvio della procedura 31.12.2023	PUBBLICAZIONE DEL BANDO	1) Sara Trabucco; 2) Silvia Dininno; 3) Tiziana De Luca; 4) Antonella Tracanna
16	BONIFICA 1.500 DICHIARAZIONI TARI	TRIBUTI	10	Selezione e organizzazione delle pratiche da bonificare entro, 15.01.2023	affidamento del servizio di supporto all'inserimento delle dichiarazioni TARI individuate, entro il 30.04.2023	Verifica della regolare esecuzione del servizio, entro il 30.09.2023	VISTO DI REGOLARITA' SULLA FATTURA DELLA SOCIETA' AFFIDATARIA	1) Mariarosa Ciotta; 2) Gabriella D'Arcangelo; 3) Montebello Rosanna; 4) Ametta Luigi; 5) Nina Ferri; 6) Fiannaca Rosa.
17	NUOVA MODULISTICA ON LINE	TRIBUTI	5	Individuazione e Studio della nuova normativa che impone l'adeguamento della modulistica, entro il 31.03.2023	Elaborazione della Nuova Modulistica entro il 30.05.2023	Pubblicazione sul sito web del comune entro il 30.06.2023	MODULISTICA ON LINE	1) Mariarosa Ciotta; 2) Gabriella D'Arcangelo; 3) Montebello Rosanna; 4) Ametta Luigi; 5) Nina Ferri; 6) Fiannaca Rosa.



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

18	BONIFICA BANCA DATI STABILIMENTI BALNEARI	TRIBUTI	5	Individuazione delle posizioni da bonificare mediante estrazione dati dal programma in uso entro il 30.04.2023	Verifica delle posizioni estratte e relativa bonifica, entro il 30.05.2023	Segnalazione alla Risco delle posizioni da accertare o dei solleciti da inviare, entro 30.06.2023	INVIO ALLA RISCO DELLE POSIZIONI IRREGOLARI DA RISCOUTERE ENTRO IL 30.11.2023	1 ) Mariarosa Ciotta; 2) Gabriella D'Arcangelo; 3) Montebello Rosanna; 4) Ametta Luigi; 5) Nina Ferri ; 6) Fiannaca Rosa.
19	AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO TARI	TRIBUTI	5	Elaborazione del nuovo regolamento TARI, entro il 30.01.2023	Delibera di approvazione del nuovo regolamento, entro 28.02.2023	Pubblicazione del nuovo regolamento sul sito web istituzionale dell'Ente e sul portale del Federalismo fiscale entro 30.09.2023	APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO	1 ) Mariarosa Ciotta; 2) Gabriella D'Arcangelo; 3) Montebello Rosanna; 4) Ametta Luigi; 5) Nina Ferri ; 6) Fiannaca Rosa.
20	DISPORRE DI ELENCHI DI STRUTTURE RICETTIVE PER IL PRONTO INTERVENTO SOCIALE	SOCIALE	15	Pubblicazione di avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse al fine di costituire due distinti elenchi, rispettivamente di B&B e di strutture residenziali per ricovero minori. ENTRO IL 30.07.2023	Istruttoria amministrativa delle pratiche ed elaborazione degli elenchi di strutture individuate come idonee secondo i requisiti di cui all'avviso ENTRO IL 30.09.2023	Approvazione elenco delle strutture accreditate Determina Dirigenziale, entro il 30.11.2023	PUBBLICAZIONE ELENCO SUL SITO WEB	1) De Ritis Miranda; 2) Barbieri Giada; 3) La Selva Liberata 4) Di Lanzo Ivana
21	Favorire l'inclusione delle categorie più fragili	SOCIALE	15	Predisposizione degli atti per la coprogettazione delle attività specifiche inerenti l'organizzazione del soggiorno termale (scelta della località etc...) ENTRO IL 31.05.2023	Pubblicazione dell'avviso per la raccolta delle adesioni rivolto ai residenti nel comune di Francavilla al Mare, ENTRO IL 30.06.2023	Istruttoria amministrativa delle richieste di adesione ENTRO IL 31.07.2023	PARTECIPAZIONE DEGLI IDONEI AL SOGGIORNO TERMALE	1) Sciannella Novella; 2) Lauria Alessandra
22	PROCEDURA DI ACCESSO ALL'ANAGRAFE TRIBUTARIA PER ESPERIRE INDAGINI PATRIMONIALI PER IL RECUPERO DELLE SPESE DI GIUSTIZIA (nuova formulazione dell'Art. 492 bis c.p.c. a seguito della Riforma della Giustizia Civile "Cartabia").	UFFICIO LEGALE	10	Ricognizione trimestrale dei crediti per spese giudiziali relativi a contenziosi conclusi per i quali è pervenuta Sentenza e esatta quantificazione del credito da riscuotere	Notifica delle richieste di pagamento delle spese processuali ai sensi del Codice Civile, ed eventuale sollecito in caso di mancato adempimento, con scadenza trimestrale	Avvio indagini patrimoniali presso l'agenzia delle Entrate in caso di esito negativo della procedura di recupero bonaria attraverso la ricerca telematica dei beni da pignorare; all'occorrenza, con cadenza trimestrale	REPORT DATI CON VALORE COMPLESSIVO DEI CREDITI, N. NOTIFICHE INVIATE PER RECUPERI E N. ESITI RICERCHE TELEMATICHE BENI DA PIGNORARE	Michele Neri



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

23	RICERCA E SPERIMENTAZIONE SOFTWARE PER GESTIONE INFORMATIZZATA DEL CONTENZIOSO DELL'ENTE.	UFFICIO LEGALE	10	verifica della disponibilità finanziaria sui capitoli di bilancio di competenza di altro centro di costo; in caso positivo, Acquisizione di almeno tre preventivi di spesa per fornitura software gestionale entro 31.07.2023;	Richiesta valutazione tecnica all'Ufficio informatica in ordine alla compatibilità dei prodotti offerti con i sistemi informatici in uso all'ente; entro il 10.08.2023	ACQUISIZIONE SOFTWARE entro il 30.09.2023	ACQUISTO E AVVIO SOFTWARE	Scalella Grazia
24	PNRR - POTENZIAMENTO SERVIZI AL CITTADINO (Misura 1.4.1 delibera di G.C. n. 81/2023)	UFFICIO SINISTRI	10	Profilazione del servizio in funzione del raggiungimento dell'obiettivo - 31.07.2023	predisposizione modulistica e format 30.09.2023	trasmissione dei moduli e dei format all'Ufficio che gestisce i fondi PNRR per l'attivazione del servizio 30.11.2023	gestione servizio on line	Giuseppina Maila Rapino in collaborazione con Cinzia Rossi
25	CENSIMENTO 2023 e PUBBLICAZIONE REGOLAMENTI	ANAGRAFE E UFFICIO ATTI DELIBERATIVI	5	Comunicazione del Responsabile all'ISTAT ed Inserimento dati nel portale SGI / ISTAT; Rilevazioni convivenze anagrafiche; Rilevazione popolazioni speciali (senza fissa dimora); Conferma dati UCC; Entro il 20 aprile 2023;	Inserimento nel portale "SG" dei punti di ritiro per consegna materiale;  Inserimento sul portale "Sigif 2" dei punti di ritiro e consegna Tablet Entro il 31 maggio 2023	Istituzione Centro Comunale di Rilevazione (CCR) – nomina rilevatori con stipula di contratto di lavoro; Assegnazione famiglie ai rilevatori – preparazione dati anagrafici da consegnare ai vari rilevatori che lavorano sul territorio; RILEVAZIONE DA LISTA dal 3 ottobre al 31.12.2023– assistenza ai rilevatori Compilazione questionari ai cittadini che si recano in ufficio; Restituzione dei questionari da parte delle famiglie ; Recupero delle mancate risposte; Predisposizione del materiale per cittadini si sono sottratti all'obbligo di risposta al questionario; Entro il 31.12.2023	nomina dei rilevatori - stipula contratto e formazione	Lucia Anna Mancinelli, Paola De Francesco, Paola Seccia, Marina Zarbo, Dea Marcucci
26	POTENZIAMENTO SERVIZI APP IO (Misura 1.4.3 delibera di G.C. n. 81/2023)	ANAGRAFE	10	Predisposizione del messaggio da inviare al cittadino entro il 31.07.2023	Variazione sull'APP IO in collaborazione con l'ufficio transizione al digitale entro il 30.09.2023	prova del servizio su cittadino campione entro il 30.11.2023	ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO	Lucia Anna Mancinelli, Paola De Francesco, Paola Seccia, Marina Zarbo, Dea Marcucci



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

27	INTEGRAZIONE DELLE LISTE ELETTORALI IN A.N.P.R.	ELETTORALE	5	Entro il 30.04.2023, Sollecitare la TINN all'adeguamento del programma fornito all'ente al fine di attivare il passaggio in ANPR del servizio elettorale entro la scadenza del 30.05.2023;	Entro il 30.07.2023 Inserimento delle sezioni e delle liste sulla web application dell'ANPR;	Entro il 30.11.2023: verifica e risoluzione delle eventuali anomalie riscontrate sul web application anpr in modo da garantire la certificabilità dei cittadini e da consentire la stampa in autonomia dei certificati di iscrizione nelle liste elettorali e dei certificati di godimento dei diritti politici attraverso ANPR;	attivazione del servizio entro il 30,11,2023	Luciana De Francesco, Gianna Petracchia
28	POTENZIAMENTO SERVIZI AL CITTADINO (Misura 1.4.1 delibera di G.C. n. 81/2023)	ELETTORALE	10	Analisi del servizio entro il 31.07.2023	predisposizione modulistica e format 30.09.2023	trasmissione dei moduli e dei format all'Ufficio che gestisce i fondi PNRR per l'attivazione del servizio 30.11.2023	gestione servizio on line	Luciana De Francesco, Gianna Petracchia in collaborazione con Cinzia Rossi
29	ATTUAZIONE PROGETTI PADIGITALE 2026 (PNRR)	INFORMATICO	15	Potenziamento servizi su pagoPA (da 22 a 45)	Predisposizione atto per la scelta del fornitore/oggetto realizzatore dei servizi aggiuntivi / realizzazione attività	Rendicontazione su piattaforma PAGIGITALE per erogazione finanziamento concesso	da 22 a 45 servizi con pagamento App lo	Nunzia Buccilli; Cinzia Rossi
30	ATTUAZIONE PROGETTI PADIGITALE 2026 (PNRR)	INFORMATICO	15	Predisposizione piano di lavoro, elenco attività, descrizione dei prodotti (deliverables), costi da approvarsi con apposito atto (determina dir)	Predisposizione atti per la scelta del fornitore/oggetto realizzatore	Contrattualizzazione fornitore/oggetto realizzatore	Stipula contratti	Cinzia Rossi
31	"Bandiera Blu":	AMBIENTE	5	Riconoscimento Bandiera Blu 2023 consuntivante si/no			riconoscimento anno 2023	De Marco Daniele D'Angelo Assunta Mascioli Cesare Ursi Antonello Simoncini Valerio Di Prinzio Erika Mila Filomena Fontana Salvatore
32	REALIZZAZIONE NUOVE RETI ACQUE PIOVANE STRADALI.	AMBIENTE	5	determina avvio procedure entro aprile 2023	pubblicazione bando entro maggio 2023	affidamento entro giugno 2023	inizio lavori	De Marco DanieleMascioli Cesare Ursi Antonello Simoncini Valerio Di Prinzio Erika Mila Filomena Fontana Salvatore
33	COLONNINE ELETTRICHE	AMBIENTE	5	determina avvio procedure entro aprile 2023	pubblicazione avviso entro maggio 2023	affidamento entro giugno 2023	installazione colonnine	De Marco Daniele Casarin Filomena Mascioli Cesare Simoncini Valerio Di Prinzio Erika Mila Filomena Fontana Salvatore



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

34	PARCO MEZZANOTTE	AMBIENTE	5	determina affidamento progettazione DEFINITIVA/ESECUTIVA ENTRO MAGGIO 2023	approvazione progetto DEFINITIVO/ESECUTIVO entro LUGLIO 2023	DETERMINA APPROVAZION E progetto	De Marco Daniele Casarin Filomena Simoncini Valerio Di Prinzio Erika Mila Filomena D'Angelo Assunta
35	NUOVO NIDO COMUNALE	Ufficio tecnico	8	ENTRO MAGGIO 2023	formalizzare ordine di acquisto con INVITALIA entro 5 gg da delibera per gara pubblica per conto ente	Nota INVITALIA operatore economico affidatario	Maurizio Basile Eugenia Palmitesta Massimo Cantagallo Silvana Birindelli De Dominicis Nicoletta Bellelli Claudio Carulli Giancarlo Nunziato Rocco
36	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED IL RIFACIMENTO MEDIANTE DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI VARI TRATTI DEI MARCIAPIEDI CITTADINI	Ufficio tecnico	8	Affidamento lavori entro MARZO 2023	fine lavori entro OTTOBRE 2023	verbale fine lavori	Maurizio Basile Eugenia Palmitesta Massimo Cantagallo Silvana Birindelli De Dominicis Nicoletta Vincenzo Tenaglia Bellelli Claudio Carulli Giancarlo Nunziato Rocco
37	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DELL'AUDITORIUM PALAZZO SIRENA	Ufficio tecnico	8	Affidamento lavori entro 14 APRILE 2023	inizio lavori entro APRILE 2023	verbale inizio lavori	Maurizio Basile Eugenia Palmitesta Massimo Cantagallo Silvana Birindelli De Dominicis Nicoletta Vincenzo Tenaglia Bellelli Claudio Carulli Giancarlo Nunziato Rocco
38	INTERVENTI DI MOBILITA' SOSTENIBILE E REALIZZAZIONE CORSIA CICLABILE WATERFRONT VIA C. COLOMBO/VIA A. MORO	Ufficio tecnico	8	Affidamento lavori entro MARZO 2023	fine lavori entro AGOSTO 2023	verbale fine lavori	Maurizio Basile Eugenia Palmitesta Massimo Cantagallo Silvana Birindelli De Dominicis Nicoletta Vincenzo Tenaglia Bellelli Claudio Carulli Giancarlo Nunziato Rocco
39	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL LUNGOMARE NORD VIA JFK E TRATTO VIA C. COLOMBO E VIA POLA	Ufficio tecnico	8	Affidamento lavori entro MARZO 2023	fine lavori entro AGOSTO 2023	verbale fine lavori	Maurizio Basile Eugenia Palmitesta Massimo Cantagallo Silvana Birindelli De Dominicis Nicoletta Vincenzo Tenaglia Bellelli Claudio Carulli Giancarlo Nunziato Rocco



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

40	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AREA VERDE ATTREZZATA DI PIAZZA IV NOVEMBRE	Ufficio tecnico	8	Affidamento lavori entro MARZO 2023	Consegna lavori entro 30 SETTEMBRE 2023		verbale consegna lavori	Maurizio Basile Eugenia Palmitesta Massimo Cantagallo Silvana Birindelli De Dominicis Nicoletta Vincenzo Tenaglia Bellelli Claudio Carulli Giancarlo Nunziato Rocco
41	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE PIAZZA MODESTO DELLA PORTA	Ufficio tecnico	8	Affidamento lavori entro FEBBRAIO 2023	inizio lavori entro MARZO 2023	fine lavori entro GIUGNO 2023	verbale conclusione lavori	Maurizio Basile Eugenia Palmitesta Massimo Cantagallo Silvana Birindelli De Dominicis Nicoletta Vincenzo Tenaglia Bellelli Claudio Carulli Giancarlo Nunziato Rocco
42	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E DI MIGLIORAMENTO DELL'ATTRATTIVITA' E DEL DECORO DEL PONTILE SIRENA	Ufficio tecnico	8	Affidamento lavori entro MARZO 2023	Consegna lavori entro 30 SETTEMBRE 2023		verbale consegna lavori	Maurizio Basile Eugenia Palmitesta Massimo Cantagallo Silvana Birindelli De Dominicis Nicoletta Vincenzo Tenaglia Bellelli Claudio Carulli Giancarlo Nunziato Rocco
43	INAUGURAZIONE NUOVA SEDE OPERATIVA DELLA PROTEZIONE CIVILE	Ufficio tecnico	5	Determina avvio procedure affidamento lavori entro marzo 2023	inaugurazione entro aprile 2023		verbale consegna per apertura nuova sede	Maurizio Basile Eugenia Palmitesta Massimo Cantagallo Silvana Birindelli De Dominicis Nicoletta Vincenzo Tenaglia Bellelli Claudio Carulli Giancarlo Nunziato Rocco
44	INAUGURAZIONE NUOVO CANILE COMUNALE	Ufficio tecnico	6	inaugurazione entro aprile 2023		data inaugurazione ufficiale canile (manifesti)	Daniele De Marco Mascioli Cesare Ursi Antonello Simoncini Valerio Di Prinzio Erika Mila Filomena Fontana Salvatore	
45	valorizzazione del patrimonio esistente, PIAZZA ADRIATICO, PIAZZA MEDITERRANEO, ZONA MERCATO COPERTO	URBANISTICA	10	Avvio procedura concorso idee entro marzo 2023	avvio lavori commissione giudicatrice entro maggio 2023		Verbale riunione Commissione	Eugenia Palmitesta Massimo Cantagallo Silvana Birindelli De Dominicis Nicoletta



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

46	Rigenerazione urbana in collaborazione con gli altri Enti pubblici proprietari di immobili attualmente inutilizzati all'interno del quartiere San Franco;	URBANISTICA	10	sottoscrizione nuovo accordo per realizzazione da parte ASL Casa di Comunità proroga periodo concessione locali 50 anni entro aprile 2023			delibera di G.C.	Daniele De Marco Casarin Filomena Di Prinzio Erika	
47	1. Attivazione completa gestione su piattaforma telematica delle pratiche del SUE con possibilità di accesso per gli utenti tramite password e Digitalizzazione dell'archivio dello sportello unico dell'edilizia	URBANISTICA	5	attivazione formativa entro maggio 2023	attivazione entro giugno 2023		operatività su piattaforma entro il 30,11,2023	Graziano Cialfi Paolini Giuseppe Dragani Paolo Coletti Tina Masciulli Rossano Maurizio Iezzi D'Alessio Lisa Paoli Celeste	
48	Revisione del Piano Regolatore con una nuova tavola dei Servizi;	URBANISTICA	10	affidamento incarico professionale variante urbanistica al PRG entro aprile 2023  affidamento incarico professionale Mobilità ciclabile, sistema integrato aree verdi e parchi urbani- Variante al PRG entro aprile 2023			contratto per incarico professionale	Graziano Cialfi Paolini Giuseppe Dragani Paolo Coletti Tina Masciulli Iezzi	
49	Affidamento gestione canile municipale	AMBIENTE	5	studio e istruttoria procedura	indagine di mercato	affidamento ad operatore economico	contratto gestione sottoscritto entro giugno	Fontana Salvatore	
50	Mitigazione del rischio idraulico nell'area del litorale di Francavilla al mare con potenziamento del sistema di raccolta e scarico a mare delle acque meteoriche - ZONA SUD - ZONA CENTRO - ZONA NORD - Riduzione del rischio idraulico del fosso Villanesi, del fiume Alento e messa in sicurezza del dissesto idrogeologico in viale dei pini - Mitigazione del dissesto idrogeologico strada comunale in contrada Villanesi.	AMBIENTE	7,5	approvazione progetto definitivo/esecutivo entro settembre 2023			affidamento lavori entro OTTOBRE 2023	Determina approvazione progetto  determina affidamento lavori	Maurizio Basile Eugenia Palmitesta Massimo Cantagallo Silvana Birindelli De Dominicis Nicoletta Vincenzo Tenaglia Bellelli Claudio Carulli Giancarlo Nunziato Rocco



**Comune di Francavilla al mare**  
**Piano Integrato di Attività e Organizzazione**

51	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CANALI E FOSSI COMUNALI E Mitigazione del rischio idraulico nell'area del litorale di Francavilla al mare con potenziamento del sistema di raccolta e scarico a mare delle acque meteoriche - Via San Pio, via Adriatica Nord, via F.P. Tosti, via Val di Foro	AMBIENTE	7,5	affidamento lavori entro aprile 2023		fine lavori entro giugno 2023	verbale di fine lavori	De Marco Daniele Simoncini Valerio Di Prinzio Erika Mila Filomena D'Angelo Assunta Antonello Ursi
52	Attivare il premio giornalistico Antonio Russo	CULTURA E TURISMO	5	delibera realizzazione evento GC entro ottobre		realizzazione evento mesi ottobre/novembre/dicembre 2023	SVOLGIMENTO evento	Valentina Pepe Evangelista Anna Sgavicchia Alberto Davide Candida Di Donato Roberta
53	Programmazione e realizzazione dell'offerta di eventi sportivi per l'intero anno	CULTURA E TURISMO	5	programmazione attività	istruttoria amministrativa per realizzazione eventi nei periodi stabiliti	realizzazione eventi	SVOLGIMENTO eventi	Valentina Pepe Evangelista Anna Sgavicchia Alberto Davide Candida Di Donato Roberta Casarin Filomena
54	GIRO D'ITALIA: ORGANIZZAZIONE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PROPEDEUTICHE	CULTURA E TURISMO	5	determina Accertamento somme Fondi Regionali lavori e programmazione lavori prodromici allo svolgimento dell'evento		esecuzione lavori entro 7 maggio	SVOLGIMENTO evento	Maurizio Basile Eugenia Palmitesta Fontana Salvatore Massimo Cantagallo
55	Programmazione e realizzazione dell'offerta di eventi culturali, di mostre e spettacoli individuati come obiettivi strategici nel DUP nonché consolidamento e potenziamento dell'offerta culturale di mostre, eventi e spettacoli promuovendo il territorio .	CULTURA E TURISMO	5	ATTIVITA' PRODRO MICHE PER REALIZZAZIONE: CARNEVALE D'ABRUZZO FIORI E FRAGOLE (MAGGIO) SQUILIBRI FESTIVAL DELLE NARRAZIONI (GIUGNO) FILOSOFIA A MARE LAMPI D'AGOSTO PREMIO MICHETTI (LUGLIO/SETTEMBRE) MACONDO FESTIVAL BLUBAR FESTIVAL SHOCK WAVE FESTIVAL AL CENACOLO. FRANCAVILLA E L'ESTATE DI MICHETTI FERRAGOSTO FRANCAVILLESE (festa di San Franco) FESTIVITA' DI SANT'ALFONSO		istruttoria amministrativa per realizzazione eventi nei periodi stabiliti	SVOLGIMENTO evento	Valentina Pepe Evangelista Anna Sgavicchia Alberto Davide Candida Di Donato Roberta Galasso Antonella
56	Redazione Piao : coordinamento attività dei dirigenti per l'elaborazione delle sezioni di competenza e	SEGRETERIA GENERALE -	20	Attività di ricognizione e verifica delle esigenze e obiettivi dell'amministrazione	Predisposizione PIAO coordinamento relazioni sindacali e riunioni con Amministratori e Nucleo di Valutazione	Presentazione della proposta di deliberazione corredata dai pareri di competenza (Revisori per	Presentazione proposta di deliberazione	Segretario Generale



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

	predisposizione del documento generale	UFFICIO CONTRATTI				sezione fabbisogno di personale e Nucleo per validazione Piano		
57	Revisione delle check-list utilizzate per l'attività di verifica della regolarità amministrativa alla luce del nuovo codice appalti di cui al D.lgs. 36 del 31.3.2023.	SEGRETERIA GENERALE - UFFICIO CONTRATTI	15	Esame e verifica delle check list attuali anche sulla scorta di quelle approvate nel Piano Nazionale Anticorruzione 2022, Delibera n. 7 del 17.01.2023	Predisposizione nuove schede di controlli interni	Approvazione piano operativo controlli interni	Approvazione piano operativo e somministrazione agli uffici quale protocollo operativo e al gruppo di lavoro per i controlli interni	Segretario Generale
58	Gestione del sistema di controlli interni e, in particolare, del controllo successivo di regolarità amministrativa. Elaborazione referto annuale sul funzionamento del sistema integrato dei controlli interni	SEGRETERIA GENERALE - UFFICIO CONTRATTI	20	Esame e verifica sistema di Referto esercizio 2022	Raccolta dati esercizio 2022	Elaborazione Referto nei termini fissati e trasmissione Sindaco	Elaborazione Referto	Segretario Generale
59	Contratto decentrato integrativo in collaborazione con il settore I	SEGRETERIA GENERALE - UFFICIO CONTRATTI	15	Predisposizione schema contratto decentrato da sottoporre alle OO.SS. entro il 30.06.2023	Avvio trattative entro il 30.07.2023	Approvazione CCI entro il 30.09.2023	Sottoscrizione contratto integrativo decentrato	Segretario Generale
60	PROGRESSIONI VERTICALI STRAORDINARIE in collaborazione con il settore I	SEGRETERIA GENERALE - UFFICIO CONTRATTI	10	Modifica Regolamento Uffici e Servizi entro il 31.08.2023 – supporto all'ufficio	Istruttoria interna	Predisposizione criteri e contrattazione con i sindacati ai sensi dell'art. 7 del vigente CCNL entro il 30.09.2023	Conclusione della contrattazione	Segretario Generale
61	NUOVO ORDINAMENTO PROFESSIONALE DEL PERSONALE DIPENDENTE obiettivo condiviso con la Segreteria generale	SEGRETERIA GENERALE - UFFICIO CONTRATTI	10	Supporto all'ufficio personale nella revisione delle declaratorie professionali in uso, analisi competenze e aggiornamento al disposto contrattuale ed all'organizzazione; presidenza della delegazione trattante di parte pubblica	Raccolta esigenze dei dirigenti e analisi degli attuali profili professionali, elaborazione di una proposta di assetto del nuovo ordinamento professionale, eventuale confronto con il sindacato sui nuovi profili professionali e approvazione finale 15.7.2023;	definizione del nuovo ordinamento professionale a seguito della introduzione delle Aree in luogo delle categorie giuridiche 15.9.2023;	Trasmissione relazione al Dirigente del Settore I per l'approvazione dei nuovi profili professionali	Segretario Generale



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

62	ATTUAZIONE PROGETTI PADIGITALE 2026 (PNRR) - PAGOPA - APPIO - INTEGRAZIONE SPID/CIE - in collaborazione con Ufficio Informatico	SEGRETERIA GENERALE - UFFICIO CONTRATTI	15	Potenziamento servizi su PagoPA (da 22 a 45)	Predisposizione atto per la scelta del fornitore/soggetto realizzatore dei servizi aggiuntivi / realizzazione attività	Rendicontazione su piattaforma PAGIGITALE per erogazione finanziamento concesso	da 22 a 45 servizi con pagamento App lo	Segretario Generale
63	ATTUAZIONE PROGETTI PADIGITALE 2026 (PNRR) - CLOUD per l'attivazione delle notifiche digitali - in collaborazione con Ufficio Informatico	SEGRETERIA GENERALE - UFFICIO CONTRATTI	15	Predisposizione piano di lavoro, elenco attività, descrizione dei prodotti (deliverables), costi da approvarsi con apposito atto (determina dir)	Predisposizione atti per la scelta del fornitore/soggetto realizzatore	Contrattualizzazione fornitore/soggetto realizzatore	Stipula contratti	Segretario Generale

Nell'ottica dell'integrazione della presente Sottosezione con la con la Sottosezione Valore Pubblico, si è proceduto a collegare gli obiettivi operativi con il valore pubblico ad essi connesso, con le dimensioni di valore pubblico e con i driver.

Tabella 3: Obiettivo operativo, Valore Pubblico, Dimensione, Driver.

N. OB. OP.	OBIETTIVI OPERATIVI	DESCRIZIONE OBIETTIVO	VALORE PUBBLICO CONNESSO	DIMENSIONE	DRIVER
1	TRASVERSALE: RIDUZIONE DEI TEMPI MEDI DI PAGAMENTO	TRASVERSALE: RIDUZIONE DEI TEMPI MEDI DI PAGAMENTO La media ponderata dei tempi di pagamento degli enti locali nei confronti degli operatori economici sulla base della Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC) deve essere pari o inferiore a 30 giorni. Al 31.12.2022, la media del Comune di Francavilla era pari a giorni 33	PROMUOVERE IL BUON ANDAMENTO DELLA P.A. ATTRAVERSO UN'EFFICACE E COERENTE PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI, LA COMPIUTA INTERCONNESSIONE DEGLI OBIETTIVI E	Ambito economico	SEMPLIFICAZIONE



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

			L'ATTUAZIONE DI MISURE ORGANIZZATIVE TRASVERSALI A TUTTE LE ATTIVITÀ DELL'ENTE		
2	TRASVERSALE: RISPETTO DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA (PTPCT)	TRASVERSALE: RISPETTO DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA (PTPCT) Il piano è stato inserito nella sottosezione "Valore pubblico, performance e Anticorruzione" del PIAO. Le misure ivi previste devono essere rispettate da tutti i dipendenti.	PROMUOVERE IL BUON ANDAMENTO DELLA P.A. ATTRAVERSO UN'EFFICACE E COERENTE PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI, LA COMPIUTA INTERCONNESSIONE DEGLI OBIETTIVI E L'ATTUAZIONE DI MISURE ORGANIZZATIVE TRASVERSALI A TUTTE LE ATTIVITÀ DELL'ENTE	Ambito personale, sociale e culturale	SEMPLIFICAZIONE
3	CORSI DI EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA STRADALE E AL VIVERE CIVILE	Attivazione di almeno due giornate formative rivolte agli alunni di scuola primaria per l'educazione stradale e il vivere civile	PROMUOVERE IL BUON ANDAMENTO DELLA P.A. ATTRAVERSO UN'EFFICACE E COERENTE PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI, LA COMPIUTA INTERCONNESSIONE DEGLI OBIETTIVI E L'ATTUAZIONE DI MISURE ORGANIZZATIVE TRASVERSALI A TUTTE LE ATTIVITÀ DELL'ENTE	Ambito personale, sociale e culturale	SEMPLIFICAZIONE
4	Gestione dei parcheggi a pagamento	Gestione in economia delle aree adibite alla sosta al fine di economizzarne i costi ed assicurare un ottimale servizio alla cittadinanza, come negli anni precedenti	PROMUOVERE IL BUON ANDAMENTO DELLA P.A. ATTRAVERSO UN'EFFICACE E COERENTE PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI, LA COMPIUTA INTERCONNESSIONE DEGLI OBIETTIVI E L'ATTUAZIONE DI MISURE ORGANIZZATIVE TRASVERSALI A TUTTE LE ATTIVITÀ DELL'ENTE	Ambito personale, sociale e culturale	SEMPLIFICAZIONE
5	Sicurezza stradale	La sicurezza del cittadino richiede il presidio costante del territorio con l'implementazione delle funzioni di Polizia Stradale attraverso un'attività di prevenzione sull'intero territorio cittadino proporzionalmente al flusso di traffico attraverso un'attività di controllo sulla viabilità e un'attività di repressione, con particolare attenzione alle violazioni poste in essere dai mezzi circolanti sul territorio e sulla variante. Obiettivo prioritario è conferire sicurezza alla cittadinanza riducendo al velocità dei veicoli circolanti sul territorio urbano mediante la implementazione delle rilevazione degli eccessi di velocità con l'ausilio di strumentazione elettronica già iniziata negli anni precedenti. Controllo in materia di evasione dell'obbligo assicurativo a mezzo di dispositivi denominati "Street control" che rilevano se l'autovettura è in regola con la revisione. - Inoltre si svolgerà un'attività di repressione relativa alla guida con cellulari, senza casco e senza l'uso delle cinture di sicurezza.	PROMUOVERE IL BUON ANDAMENTO DELLA P.A. ATTRAVERSO UN'EFFICACE E COERENTE PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI, LA COMPIUTA INTERCONNESSIONE DEGLI OBIETTIVI E L'ATTUAZIONE DI MISURE ORGANIZZATIVE TRASVERSALI A TUTTE LE ATTIVITÀ DELL'ENTE	Ambito personale, sociale e culturale	QUALITÀ DELLA VITA
6	RISISTEMAZIONE DEL MERCATO SETTIMANALE DEL MERCOLEDÌ	RISISTEMAZIONE DEL MERCATO SETTIMANALE DEL MERCOLEDÌ CON L'INDIVIDUAZIONE DI UNA NUOVA AREA E ASSEGNAZIONE DEI NUOVI POSTI IN COLLABORAZIONE CON UFFICIO SUAP	PROMUOVERE IL BUON ANDAMENTO DELLA P.A. ATTRAVERSO UN'EFFICACE E COERENTE PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI, LA COMPIUTA INTERCONNESSIONE DEGLI OBIETTIVI E L'ATTUAZIONE DI MISURE ORGANIZZATIVE TRASVERSALI A TUTTE LE ATTIVITÀ DELL'ENTE	Ambito personale, sociale e culturale	QUALITÀ DELLA VITA
7	Difesa Ambiente e territorio, lotta all'abbandono incontrollato dei rifiuti.	La valorizzazione del territorio si persegue anche attraverso il decoro urbano con una incisiva azione di prevenzione e repressione delle condotte illecite. Occorre pertanto porre particolare attenzione al comportamento dei cittadini in	PROMUOVERE IL BUON ANDAMENTO DELLA P.A. ATTRAVERSO UN'EFFICACE E COERENTE PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI, LA	Ambito ambientale	QUALITÀ DELLA VITA



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

		merito al conferimento dei rifiuti attraverso una costante azione di polizia oltre che un controllo delle attività afferenti il servizio di dezanarizzazione del territorio attraverso la verifica dell'operato della ditta incaricata che svolgerà il servizio in orario notturno.	COMPIUTA INTERCONNESSIONE DEGLI OBIETTIVI E L'ATTUAZIONE DI MISURE ORGANIZZATIVE TRASVERSALI A TUTTE LE ATTIVITÀ DELL'ENTE		
8	Massimizzazione entrate dell'ente – proventi CdS	Al fine della corretta gestione delle poste di bilancio e tamponare il ricorso all'anticipazione di cassa, occorre massimizzare l'attività di controllo ai fini del perseguimento degli obiettivi di cui all'art. 208 del CDS. Velocizzare l'attività di riscossione dei residui attivi, nel caso di specie dei proventi del c.ds e approvazione ruoli esattoriali per innescare il recupero coattivo da parte della RISCO (tempistiche secondo le indicazioni della società di riscossione)	PROMUOVERE IL BUON ANDAMENTO DELLA P.A. ATTRAVERSO UN'EFFICACE E COERENTE PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI, LA COMPIUTA INTERCONNESSIONE DEGLI OBIETTIVI E L'ATTUAZIONE DI MISURE ORGANIZZATIVE TRASVERSALI A TUTTE LE ATTIVITÀ DELL'ENTE	Ambito personale, sociale e culturale	QUALITÀ DELLA VITA
9	OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE - SOSTEGNO ALLA SOCIETÀ AFFIDATARIA DEL SERVIZIO e RICERCA DEL MATERIALE	OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE: L'ente ha affidato ad una società specializzata un incarico di ottimizzazione fiscale al fine di verificare eventuali maggiori versamenti dell'ente relativamente a IVA e IRAP che produrrà ulteriori incassi. Per poter eseguire la prestazione, la società affidataria ha necessità di esaminare atti e documenti che, in alcune occasioni, devono essere fornite direttamente dal Comune. Tale documentazione spesso è conservata presso uffici diversi dalla Ragioneria. E' necessario pertanto, da una lato, stimolare la società affidataria a indicare tutta la documentazione da reperire e, dall'altro, sollecitare gli uffici che detengono i documenti a collaborare nella ricerca di quanto richiesto.	GARANTIRE UNA GESTIONE EQUILIBRATA DEL BILANCIO E LA CORRETTA ALLOCAZIONE DELLE RISORSE	Ambito economico	SEMPLIFICAZIONE
10	RICODIFICA E PUNTUALE RIASSEGNAZIONE DEI CAPITOLI DI BILANCIO E DEI CENTRI DI RESPONSABILITÀ ATTRAVERSO IL P.E.G.	RICODIFICA E PUNTUALE RIASSEGNAZIONE DEI CAPITOLI DI BILANCIO E DEI CENTRI DI RESPONSABILITÀ ATTRAVERSO IL P.E.G. Come previsto dall'armonizzazione dei sistemi contabili, nella struttura del bilancio, lato spesa, i macroaggregati sono ripartiti in Capitoli e articoli ai fini della gestione, mentre, lato entrata, le categorie sono ripartite in Capitoli e articoli ai fini della gestione. L'attuale bilancio comunale presenta diverse imprecisioni nella codifica dei capitoli che si rende opportuno rettificare. Inoltre, è necessario effettuare una ricodifica e puntuale riassegnazione dei capitoli di bilancio e dei centri di responsabilità attraverso il PEG, a seguito della modifica dell'organigramma e del funzionigramma dell'Ente, rinnovato e approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 07.03.2023.	GARANTIRE UNA GESTIONE EQUILIBRATA DEL BILANCIO E LA CORRETTA ALLOCAZIONE DELLE RISORSE	Ambito economico	SEMPLIFICAZIONE
11	CONTI DEDICATI DI TESORERIA UNICA	CONTI DEDICATI DI TESORERIA UNICA Conto acceso presso il tesoriere, collegato al conto di tesoreria principale esclusivamente dedicato alla riscossione delle singole entrate oggetto di affidamento a terzi. Occorrerà poi ricondurre i vari flussi al conto dedicato acceso presso il tesoriere che garantirà ai soggetti affidatari la verifica e la rendicontazione dei versamenti effettuati dai contribuenti; I conti dedicati devono essere aperti presso la banca tesoriera con cui è stata stipulata la convenzione di tesoreria;	GARANTIRE UNA GESTIONE EQUILIBRATA DEL BILANCIO E LA CORRETTA ALLOCAZIONE DELLE RISORSE	Ambito economico	SEMPLIFICAZIONE
12	NUOVO ORDINAMENTO PROFESSIONALE DEL PERSONALE DIPENDENTE obiettivo condiviso con la Segreteria generale	NUOVO ORDINAMENTO PROFESSIONALE DEL PERSONALE DIPENDENTE Il 16/11/2022 è stato sottoscritto il CCNL del personale del comparto Funzioni locali relativo al triennio 2019-2021. In attuazione del nuovo dettato normativo, occorre procedere alla definizione del nuovo ordinamento professionale che prevede le Aree in luogo delle Categorie Giuridiche	PROMUOVERE IL BUON ANDAMENTO DELLA P.A. ATTRAVERSO UN'EFFICACE E COERENTE PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI, LA COMPIUTA INTERCONNESSIONE DEGLI OBIETTIVI E L'ATTUAZIONE DI MISURE ORGANIZZATIVE TRASVERSALI A TUTTE LE ATTIVITÀ DELL'ENTE	Ambito personale, sociale e culturale	ACCESSIBILITÀ FISICA E DIGITALE



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

13	AVVIO DELLE PROCEDURE DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE obiettivo condiviso con la Segreteria generale	<p>AVVIO PROCEDURE DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE</p> <p>L'amministrazione si propone di dare attuazione alla programmazione del fabbisogno di personale portando a termine le seguenti procedure di reclutamento già avviate:</p> <p>1) Concorso pubblico, per esami, istruttore tecnico geometra cat. C; 2) Concorso pubblico, per titoli ed esami, agente di polizia locale cat. C; 3) concorso pubblico, per esami, istruttore amministrativo contabile cat. c; 4) concorso pubblico, per titoli ed esami, operaio tecnico specializzato cat. B3;</p> <p>Il raggiungimento di tale obiettivo mira a far affluire nuove competenze nell'ente e soprattutto garantire il ricambio generazionale, considerando il cospicuo numero di pensionamenti che nel corso degli anni passati hanno determinato un depauperamento del capitale umano.</p>	PROMUOVERE IL BUON ANDAMENTO DELLA P.A. ATTRAVERSO UN'EFFICACE E COERENTE PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI, LA COMPIUTA INTERCONNESSIONE DEGLI OBIETTIVI E L'ATTUAZIONE DI MISURE ORGANIZZATIVE TRASVERSALI A TUTTE LE ATTIVITÀ DELL'ENTE	Ambito personale, sociale e culturale	ACCESSIBILITA' FISICA E DIGITALE
14	Contratto decentrato -obiettivo condiviso con la Segreteria generale	<p>CONTRATTO DECENTRATO</p> <p>Predisposizione e avvio trattative per nuovo contratto integrativo decentrato personale dipendente</p>	PROMUOVERE IL BUON ANDAMENTO DELLA P.A. ATTRAVERSO UN'EFFICACE E COERENTE PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI, LA COMPIUTA INTERCONNESSIONE DEGLI OBIETTIVI E L'ATTUAZIONE DI MISURE ORGANIZZATIVE TRASVERSALI A TUTTE LE ATTIVITÀ DELL'ENTE	Ambito personale, sociale e culturale	ACCESSIBILITA' FISICA E DIGITALE
15	PROGRESSIONI VERTICALI STRAORDINARIE obiettivo condiviso con la Segreteria generale	<p>PROGRESSIONI VERTICALI STRAORDINARIE</p> <p>Predisposizione della disciplina per le progressioni verticali straordinarie riservate al personale dipendente, a sensi dell'art. 13 CCNL 16.01.2022</p>	PROMUOVERE IL BUON ANDAMENTO DELLA P.A. ATTRAVERSO UN'EFFICACE E COERENTE PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI, LA COMPIUTA INTERCONNESSIONE DEGLI OBIETTIVI E L'ATTUAZIONE DI MISURE ORGANIZZATIVE TRASVERSALI A TUTTE LE ATTIVITÀ DELL'ENTE	Ambito personale, sociale e culturale	ACCESSIBILITA' FISICA E DIGITALE
16	BONIFICA 1.500 DICHIARAZIONI TARI	<p>BONIFICA 1.500 DICHIARAZIONI TARI</p> <p>Al fine di rispettare gli obblighi di qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani imposti da ARERA si rende necessario allineare il caricamento delle dichiarazioni TARI con l'arrivo delle stesse e comunque ai tempi di gestione dettati dal TQRIF; A causa del rallentamento del lavoro dell'Ufficio Tributi dovuto altresì alle problematiche organizzative legate al covid-19 e alla carenza di personale si è accumulato un importante arretrato nel caricamento delle dichiarazioni TARI. Pertanto, l'amministrazione deve procedere all'affidamento del servizio di supporto all'Ufficio Tributi nella gestione dello smaltimento dell'arretrato TARI, anche al fine della ottimale adozione delle misure correttive richieste dalla Corte dei Conti. In tal modo sarà possibile razionalizzare il caricamento delle dichiarazioni TARI, smaltendo l'arretrato accumulato, e di conseguenza si realizzerà un notevole incremento dell'introito relativo all'attività di accertamento espletata dalla società partecipata Risco S.r.L., evitando che il contribuente sia destinatario di avvisi di pagamento non corretti;</p>	GARANTIRE UNA GESTIONE EQUILIBRATA DEL BILANCIO E LA CORRETTA ALLOCAZIONE DELLE RISORSE	Ambito economico	SEMPLIFICAZIONE



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

17	NUOVA MODULISTICA ON LINE	<p>NUOVA MODULISTICA ON LINE</p> <p>Il 01 gennaio 2023 è entrato in vigore il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), adottato da ARERA con Delibera 18 gennaio 2022, 15/2022/R/rif, il quale prevede l'introduzione di una serie di obblighi di qualità contrattuale e tecnica, minimi ed omogenei per tutte le gestioni, affiancati da indicatori di qualità e relativi standard generali differenziati per Schemi regolatori, individuati in relazione al livello qualitativo effettivo di partenza garantito agli utenti nelle diverse gestioni.</p> <p>E' necessario dunque, predisporre la nuova modulistica da fornire alla cittadinanza per la presentazione delle dichiarazioni TARI, da rendere fruibili anche on-line sul sito istituzionale dell'ente.</p>	GARANTIRE UNA GESTIONE EQUILIBRATA DEL BILANCIO E LA CORRETTA ALLOCAZIONE DELLE RISORSE	Ambito economico	SEMPLIFICAZIONE
18	BONIFICA BANCA DATI STABILIMENTI BALNEARI	L'ufficio intende provvedere alla bonifica della banca dati tari e imu relativa agli stabilimenti balneari.	GARANTIRE UNA GESTIONE EQUILIBRATA DEL BILANCIO E LA CORRETTA ALLOCAZIONE DELLE RISORSE	Ambito economico	SEMPLIFICAZIONE
19	AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO TARI	<p>AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO TARI</p> <p>Il 01 gennaio 2023 è entrato in vigore il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), adottato da ARERA con Delibera 18 gennaio 2022, 15/2022/R/rif, il quale prevede l'introduzione di una serie di obblighi di qualità contrattuale e tecnica, minimi ed omogenei per tutte le gestioni, affiancati da indicatori di qualità e relativi standard generali differenziati per Schemi regolatori, individuati in relazione al livello qualitativo effettivo di partenza garantito agli utenti nelle diverse gestioni.</p> <p>Pertanto, è necessario aggiornare il Regolamento comunale sull'applicazione della Tassa sui Rifiuti, al fine di apportare gli opportuni adeguamenti e le modifiche e le integrazioni necessarie.</p>	GARANTIRE UNA GESTIONE EQUILIBRATA DEL BILANCIO E LA CORRETTA ALLOCAZIONE DELLE RISORSE	Ambito economico	SEMPLIFICAZIONE
20	DISPORRE DI ELENCHI DI STRUTTURE RICETTIVE PER IL PRONTO INTERVENTO SOCIALE	Descrizione sintetica: Nell'ambito del fondo PON PrInS (Progetti di intervento sociale) è necessario attivare delle procedure per la predisposizione di elenchi di strutture ricettive del territorio di contrasto alla povertà anche estrema o alla marginalità, con cui stipulare delle convenzioni per la tutela delle categorie "minori" e "famiglie in difficoltà", cui attingere anche e soprattutto nei casi di emergenza (Pronto Intervento Sociale). In particolare si dovrà predisporre un elenco di strutture residenziali per il ricovero di minori allontanati dalle proprie famiglie ed un separato elenco di B&B per far fronte ai casi di emergenza abitativa.	MIGLIORARE LA VIVIBILITÀ DELLA CITTÀ IMPLEMENTANDO INFRASTRUTTURE E SERVIZI;	Ambito personale, sociale e culturale	QUALITÀ DELLA VITA
21	Favorire l'inclusione delle categorie più fragili	realizzare un soggiorno termale estivo per ultrasessantacinquenni residenti nel comune di Francavilla al Mare presso una località termale Italiana, in collaborazione con l'Associazione Pro Loco del territorio, al fine di consentirne l'accesso anche a soggetti in possesso di un'attestazione ISEE inferiore alle soglie stabilite dalla Giunta Comunale.	MIGLIORARE LA VIVIBILITÀ DELLA CITTÀ IMPLEMENTANDO INFRASTRUTTURE E SERVIZI;	Ambito personale, sociale e culturale	QUALITÀ DELLA VITA
22	PROCEDURA DI ACCESSO ALL'ANAGRAFE TRIBUTARIA PER ESPERIRE INDAGINI PATRIMONIALI PER IL	Verificare l'ammontare dei crediti vantanti dall'Ente per spese giudiziali al fine di operare una ricognizione globale delle poste attive e attivare procedure di recupero	PROMUOVERE IL BUON ANDAMENTO DELLA P.A. ATTRAVERSO UN'EFFICACE E COERENTE PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI, LA COMPIUTA INTERCONNESSIONE DEGLI OBIETTIVI E	Ambito personale, sociale e culturale	SEMPLIFICAZIONE



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

	RECUPERO DELLE SPESE DI GIUSTIZIA (nuova formulazione dell'Art. 492 bis c.p.c. a seguito della Riforma della Giustizia Civile "Cartabia").		L'ATTUAZIONE DI MISURE ORGANIZZATIVE TRASVERSALI A TUTTE LE ATTIVITÀ DELL'ENTE		
23	RICERCA E SPERIMENTAZIONE SOFTWARE PER GESTIONE INFORMATIZZATA DEL CONTENZIOSO DELL'ENTE.	E' necessario dotare l'ufficio legale di apposito software gestionale informatico per implementare la qualità della gestione del contenzioso.	PROMUOVERE IL BUON ANDAMENTO DELLA P.A. ATTRAVERSO UN'EFFICACE E COERENTE PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI, LA COMPIUTA INTERCONNESSIONE DEGLI OBIETTIVI E L'ATTUAZIONE DI MISURE ORGANIZZATIVE TRASVERSALI A TUTTE LE ATTIVITÀ DELL'ENTE	Ambito personale, sociale e culturale	SEMPLIFICAZIONE
24	PNRR - POTENZIAMENTO SERVIZI AL CITTADINO (Misura 1.4.1 delibera di G.C. n. 81/2023)	PNRR - POTENZIAMENTO SERVIZI AL CITTADINO (Misura 1.4.1 delibera di G.C. n. 81/2023)	PROMUOVERE IL BUON ANDAMENTO DELLA P.A. ATTRAVERSO UN'EFFICACE E COERENTE PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI, LA COMPIUTA INTERCONNESSIONE DEGLI OBIETTIVI E L'ATTUAZIONE DI MISURE ORGANIZZATIVE TRASVERSALI A TUTTE LE ATTIVITÀ DELL'ENTE	Ambito personale, sociale e culturale	SEMPLIFICAZIONE
25	CENSIMENTO 2023	L'ufficio dovrà svolgere Attività censuarie secondo le direttive dell'Istat e le scadenze ivi indicate	PROMUOVERE IL BUON ANDAMENTO DELLA P.A. ATTRAVERSO UN'EFFICACE E COERENTE PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI, LA COMPIUTA INTERCONNESSIONE DEGLI OBIETTIVI E L'ATTUAZIONE DI MISURE ORGANIZZATIVE TRASVERSALI A TUTTE LE ATTIVITÀ DELL'ENTE	Ambito personale, sociale e culturale	ACCESSIBILITA' FISICA E DIGITALE
26	POTENZIAMENTO SERVIZI APP IO (Misura 1.4.3 delibera di G.C. n. 81/2023)	L'obiettivo prevede il potenziamento dei servizi anagrafici su APP IO, con le notifiche PUSH per le carte di identità elettroniche. Il cittadino al momento della richiesta della C.I.E. può chiedere che la carta stessa venga recapitata all'indirizzo di residenza, oppure presso la Sede Municipale, ove viene custodita fino al momento del ritiro. In questo caso, con l'APP IO viene automaticamente generata una notifica per avvisare il cittadino che la C.I.E. è arrivata in Comune e può procedere al ritiro. (Si evitano così telefonate, inutili tempi di giacenza e responsabilità per la custodia dei succitati documenti di identità).	PROMUOVERE IL BUON ANDAMENTO DELLA P.A. ATTRAVERSO UN'EFFICACE E COERENTE PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI, LA COMPIUTA INTERCONNESSIONE DEGLI OBIETTIVI E L'ATTUAZIONE DI MISURE ORGANIZZATIVE TRASVERSALI A TUTTE LE ATTIVITÀ DELL'ENTE	Ambito personale, sociale e culturale	ACCESSIBILITA' FISICA E DIGITALE
27	INTEGRAZIONE DELLE LISTE ELETTORALI IN A.N.P.R.	adempimento di cui al Decreto del Ministero dell'Interno del 17 ottobre 2022 recante Modalità di integrazione nell'ANPR delle liste elettorali e dei dati relativi all'iscrizione nelle liste di sezione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 1967, n. 223). Circolare Prefettura di Chieti acquisita al prot. n. 42110 del 28/11/2022.	PROMUOVERE IL BUON ANDAMENTO DELLA P.A. ATTRAVERSO UN'EFFICACE E COERENTE PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI, LA COMPIUTA INTERCONNESSIONE DEGLI OBIETTIVI E L'ATTUAZIONE DI MISURE ORGANIZZATIVE TRASVERSALI A TUTTE LE ATTIVITÀ DELL'ENTE	Ambito personale, sociale e culturale	ACCESSIBILITA' FISICA E DIGITALE



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

28	POTENZIAMENTO SERVIZI AL CITTADINO (Misura 1.4.1 delibera di G.C. n. 81/2023)	L'obiettivo prevede la predisposizione di servizi al cittadino ad integrazione di quelli già previsti nel progetto indicato nella Delibera di Giunta n. 81/2023, mediante servizio on line Ø Domande di iscrizione all'Albo degli scrutatori. Ø Domande di iscrizione all'Albo dei Presidenti di seggio. Domanda di iscrizione all'albo dei giudici popolari di Corte d'assise e di corte d'Assise D'Appello;	PROMUOVERE IL BUON ANDAMENTO DELLA P.A. ATTRAVERSO UN'EFFICACE E COERENTE PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI, LA COMPIUTA INTERCONNESSIONE DEGLI OBIETTIVI E L'ATTUAZIONE DI MISURE ORGANIZZATIVE TRASVERSALI A TUTTE LE ATTIVITÀ DELL'ENTE	Ambito personale, sociale e culturale	ACCESSIBILITA' FISICA E DIGITALE
29	ATTUAZIONE PROGETTI PADIGITALE 2026 (PNRR)	REALIZZAZIONE INTERVENTI PREVISTI NELLE MISURE DEL PNRR APPROVATE, RELATIVE A PAGOPA - APPIO - INTEGRAZIONE SPID/CIE . Per l'erogazione del finanziamento concesso l'ente deve aver raggiunto gli obiettivi prefissati, secondo le tempistiche fissate in fase di candidatura. Per le citate 3 misure è necessario predisporre il piano di potenziamento dei servizi di pagamento portando il panel dei servizi disponibili su PagoPA da 22 a 45 nonchè la contrattualizzazione del fornitore. Per tutte le citate 3 misure obiettivo finale è la rendicontazione per l'erogazione del finanziamento concesso.	PROMUOVERE IL BUON ANDAMENTO DELLA P.A. ATTRAVERSO UN'EFFICACE E COERENTE PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI, LA COMPIUTA INTERCONNESSIONE DEGLI OBIETTIVI E L'ATTUAZIONE DI MISURE ORGANIZZATIVE TRASVERSALI A TUTTE LE ATTIVITÀ DELL'ENTE	Ambito personale, sociale e culturale	ACCESSIBILITA' FISICA E DIGITALE
30	ATTUAZIONE PROGETTI PADIGITALE 2026 (PNRR)	REALIZZAZIONE INTERVENTI PREVISTI NEI PROGETTI CANDIDATI ED AMMESSI A FINANZIAMENTO A VALERE SUI FONDI PNRR PER IL DIGITALE, con specifico riferimento al CLOUD e per l'attivazione delle notifiche digitali. Per l'erogazione del finanziamento concesso l'ente deve aver raggiunto gli obiettivi prefissati, secondo le tempistiche fissate in fase di candidatura. Il tempo massimo di conclusione dei progetti è 25/08/2025. Tra l'avvio e la conclusione dei progetti vi sono varie fasi di lavoro. Durante la fase di avvio devono essere individuati dettagliatamente i prodotti che si andranno a realizzare per poter accedere alla fase di esecuzione che prevede una delle fasi più importanti del progetto: la contrattualizzazione del fornitore.	PROMUOVERE IL BUON ANDAMENTO DELLA P.A. ATTRAVERSO UN'EFFICACE E COERENTE PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI, LA COMPIUTA INTERCONNESSIONE DEGLI OBIETTIVI E L'ATTUAZIONE DI MISURE ORGANIZZATIVE TRASVERSALI A TUTTE LE ATTIVITÀ DELL'ENTE	Ambito personale, sociale e culturale	ACCESSIBILITA' FISICA E DIGITALE
31	"Bandiera Blu":	Ottenimento "Bandiera Blu": un eco-label volontario assegnato alle località turistiche balneari che rispettano criteri relativi alla gestione sostenibile del territorio. La valutazione delle candidature dei Comuni rivieraschi italiani segue un iter procedurale certificato, secondo il Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2015. Obiettivo principale di questo programma è quello di indirizzare la politica di gestione locale di numerose località rivierasche, verso un processo di sostenibilità ambientale.	MIGLIORARE LA VIVIBILITÀ DELLA CITTÀ IMPLEMENTANDO INFRASTRUTTURE E SERVIZI;	Ambito ambientale	QUALITA' DELLA VITA
32	REALIZZAZIONE NUOVE RETI ACQUE PIOVANE STRADALI.	E' necessario realizzare nuove reti di raccolta e scarico delle acque piovane presso alcuni tratti stradali comunali che attualmente risultano privi di rete di raccolta e soggetti a potenziale allagamento in caso di eventi meteorologici di una certa intensità. Più in particolare gli interventi sono necessari lungo la via Nazionale Adriatica sud e nord, lungo la via San Pio e lungo il fondovalle Foro. L'esecuzione dei suddetti interventi andrà a ridurre il rischio di allagamenti lungo alcuni tratti stradali e conseguentemente il rischio per la circolazione stradale e la pubblica e privata incolumità.	MIGLIORARE LA VIVIBILITÀ DELLA CITTÀ IMPLEMENTANDO INFRASTRUTTURE E SERVIZI;	Ambito ambientale	QUALITA' DELLA VITA
33	COLONNINE ELETTRICHE	L'Amministrazione Comunale pone tra i suoi obiettivi quello di garantire sempre maggiori servizi al cittadino, valorizzando l'aspetto ambientale e di vivibilità degli spazi pubblici, sfruttando le tecnologie innovative in ambito di mobilità sostenibile. A	MIGLIORARE LA VIVIBILITÀ DELLA CITTÀ IMPLEMENTANDO INFRASTRUTTURE E SERVIZI;	Ambito ambientale	QUALITA' DELLA VITA



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

		<p>tal fine ha ritenuto opportuno intraprendere iniziative volte ad incentivare un maggiore sviluppo di forme di mobilità sostenibile come l'installazione di sistemi di ricarica per veicoli elettrici (automobili), eventualmente incluse specifiche colonnine per bici elettriche, monopattini elettrici, cellulari e laptop, in aree del proprio territorio comunale, consentendo di dotare lo stesso di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici senza oneri a carico della collettività e principalmente con energia di provenienza certificata da energia rinnovabile.</p> <p>L'intervento verrà realizzato mediante la pubblicazione di un apposito avviso, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, concorrenza e trasparenza ed una successiva valutazione delle proposte pervenute al fine di individuare la soluzione migliore per i cittadini francavillesi</p>			
34	PARCO MEZZANOTTE	<p>L'area di intervento coincide con un'area a verde denominata "Giardini Mezzanotte", posta a "cerniera tra il centro storico e l'area pianeggiante della Marina, in corrispondenza del Palazzo Sirena. L'area di intervento di circa mq 10,000,00 confina da un lato a valle con la strada Statale Adriatica Nord, a monte con la strada Salita San Franco, a sinistra con la Rampa Salita Letizia e a destra con aree private edificate e a servizio delle stesse.</p> <p>L'intento dell'Amministrazione è una rilettura complessiva dell'area verde posta a cerniera tra il centro storico e il centro urbano a mare di Palazzo Sirena nella quale bisognerà individuare i valori più evidenti ma anche quelli dimenticati, negati o potenziali, con l'intenzione di ricostituire una organica unitarietà dell'area con la funzione di cerniera tra la parte bassa della Marina e la parte alta del Paese.</p> <p>Nell'area a verde, la crescita scomposta delle piante, le piantumazioni spurie realizzate nel corso del tempo, il relativo progressivo abbandono, le superfetazioni edilizie, hanno impoverito i Giardini Centrali della loro originaria organicità.</p> <p>Anche l'edificio scolastico ( non oggetto dei presenti lavori), andrà in una fase successiva, rielaborato al fine del completamento di una organicità complessiva dell'area. L'intervento del presente progetto, si rende necessario al fine di recupero dell'area, attraverso interventi di nuove opere, di manutenzione straordinaria e di valorizzazione del patrimonio arboreo e vegetale, migliorandone le condizioni di accessibilità, sicurezza e fruizione, recuperando i percorsi pedonali esistenti adeguandoli alle esigenze di una più ampia fruizione pubblica.</p> <p>L'intervento mira a riqualificare e rigenerare i Giardini Centrali, nel rispetto del suo ruolo di cerniera tra la parte alta del Centro Storico e la parte bassa della Marina, del suo interesse testimoniale e arboreo, elevandone gli standard di fruizione, di manutenzione e di sicurezza, secondo modalità sostenibili nel tempo, tendente all'interesse di " Porta pedonale per l'accesso al Centro Storico", un percorso che, partendo da piazza Sirena, consenta di passare da Rampa Letizia e dai Giardini Mezzanotte per poi arrivare al centro storico del Paese alto.</p> <p>Oltre al ruolo di cerniera di collegamento, si vuole anche restituire il godimento del luogo alla collettività di prossimità ma non solo, fornendo ai fruitori la possibilità di intrattenersi piacevolmente negli spazi del giardino, attraverso sedute ed altri elementi di arredo.</p>	MIGLIORARE LA VIVIBILITÀ DELLA CITTÀ IMPLEMENTANDO INFRASTRUTTURE E SERVIZI;	Ambito ambientale	QUALITÀ DELLA VITA



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

35	NUOVO NIDO COMUNALE	L'amministrazione intende realizzare un nuovo asilo, che sarà dotato di cinque classi e potrà ospitare fino a un massimo di 50 bambini. La struttura sorgerà su un'area comunale. L'edificio è stato concepito nel rispetto della Delibera di Giunta Regionale n 26-6-2001 n. 565 contenente, le "direttive generali di attuazione della legge regionale 28 aprile 2000, n. 76". La struttura è stata ideata con l'obiettivo di generare continuità visiva e fisica tra ambienti interni ed esterni del nido e al fine di creare degli spazi dedicati ai bambini il più possibile a contatto con elementi naturali e protetti rispetto a possibili fonti di inquinamento che potrebbero generarsi dalla presenza della viabilità di accesso.	MIGLIORARE LA VIVIBILITÀ DELLA CITTÀ IMPLEMENTANDO INFRASTRUTTURE E SERVIZI;	Ambito economico	ACCESSIBILITA' FISICA E DIGITALE
36	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED IL RIFACIMENTO MEDIANTE DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI VARI TRATTI DEI MARCIAPIEDI CITTADINI	L'amministrazione intende attuare una serie di interventi volti alla riqualificazione dei marciapiedi, iniziando dalla zona nord della città: Via Monte Sirente, Via Monte Velino, Via Monte Amaro, Via delle Driadi, Via Gran Sasso e Via Figlia di Iorio, con le loro strade parallele e perpendicolari al fine di migliorare sensibilmente la qualità della vita dei numerosi residenti. Con tali interventi si mira al ripristino, se non completo almeno parziale su un lato della strada, alla fruibilità e all'abbattimento delle barriere architettoniche presenti sui marciapiedi, andando ad eliminare sia i problemi meramente manutentivi legati all'usura o alle deformazioni, sia quelli della percorribilità legati alla presenza di alberi o aiuole che impediscono il normale passaggio. Si intende altresì di minimizzare l'impatto ambientale derivante dalla estirpazione completa delle essenze arboree presenti sulle strade oggetto dell'intervento, andando ove possibile a ridurre, almeno su uno dei due lati della strada, gli abbattimenti. Il contenimento degli abbattimenti avrà inoltre come effetto la riduzione delle potenziali isole di calore che potrebbero formarsi a seguito della riduzione della copertura vegetativa. Tali interventi consentono, infine, di mantenere i posti auto.	MIGLIORARE LA VIVIBILITÀ DELLA CITTÀ IMPLEMENTANDO INFRASTRUTTURE E SERVIZI;	Ambito economico	ACCESSIBILITA' FISICA E DIGITALE
37	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DELL'AUDITORIUM PALAZZO SIRENA	Il Palazzo Sirena è l'emblema della vocazione turistico-balneare di Francavilla al Mare. E' intenzione dell'amministrazione provvedere alla realizzazione del Nuovo portale, già in fase di progettazione, al fine di sostituire l'allestimento provvisorio e completare i lavori	MIGLIORARE LA VIVIBILITÀ DELLA CITTÀ IMPLEMENTANDO INFRASTRUTTURE E SERVIZI;	Ambito economico	ACCESSIBILITA' FISICA E DIGITALE
38	INTERVENTI DI MOBILITA' SOSTENIBILE E REALIZZAZIONE CORSIA CICLABILE WATERFRONT VIA C. COLOMBO/VIA A. MORO	Il progetto in fase di realizzazione prevede la ristrutturazione completa del tratto di pista ciclo pedonale esistente lungo la Via Aldo Moro. L'intervento intende riqualificare il tratto stradale mediante il rifacimento delle vie di collegamento con la rete stradale cittadina, la riqualificazione delle reti esistenti, elettriche ed idrauliche in generale e la realizzazione di alcuni punti di riposo presso i tratti di spiaggia libera esistenti. La finalità dell'intervento, in definitiva, è quella di ridurre i fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale nonché di migliorare il decoro urbano, il tessuto sociale ed ambientale. Detto intervento, inoltre, va ad integrarsi con gli interventi di riqualificazione della pista ciclo pedonale sud completando il nastro ciclo pedonale che unisce Pescara ad Ortona, in ossequio a quanto previsto dal progetto Regionale Bike to Coast.	MIGLIORARE LA VIVIBILITÀ DELLA CITTÀ IMPLEMENTANDO INFRASTRUTTURE E SERVIZI;	Ambito economico	ACCESSIBILITA' FISICA E DIGITALE
39	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL LUNGOMARE NORD VIA JFK E	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL LUNGOMARE NORD VIA JFK E TRATTO VIA C. COLOMBO E VIA POLA	MIGLIORARE LA VIVIBILITÀ DELLA CITTÀ IMPLEMENTANDO INFRASTRUTTURE E SERVIZI;	Ambito economico	ACCESSIBILITA' FISICA E DIGITALE



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

	TRATTO VIA C. COLOMBO E VIA POLA				
40	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AREA VERDE ATTREZZATA DI PIAZZA IV NOVEMBRE	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AREA VERDE ATTREZZATA DI PIAZZA IV NOVEMBRE	MIGLIORARE LA VIVIBILITÀ DELLA CITTÀ IMPLEMENTANDO INFRASTRUTTURE E SERVIZI;	Ambito economico	ACCESSIBILITA' FISICA E DIGITALE
41	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE PIAZZA MODESTO DELLA PORTA	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE PIAZZA MODESTO DELLA PORTA	MIGLIORARE LA VIVIBILITÀ DELLA CITTÀ IMPLEMENTANDO INFRASTRUTTURE E SERVIZI;	Ambito economico	ACCESSIBILITA' FISICA E DIGITALE
42	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E DI MIGLIORAMENTO DELL'ATTRATTIVITA' E DEL DECORO DEL PONTILE SIRENA	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E DI MIGLIORAMENTO DELL'ATTRATTIVITA' E DEL DECORO DEL PONTILE SIRENA	MIGLIORARE LA VIVIBILITÀ DELLA CITTÀ IMPLEMENTANDO INFRASTRUTTURE E SERVIZI;	Ambito economico	ACCESSIBILITA' FISICA E DIGITALE
43	INAUGURAZIONE NUOVA SEDE OPERATIVA DELLA PROTEZIONE CIVILE	INAUGURAZIONE NUOVA SEDE OPERATIVA DELLA PROTEZIONE CIVILE	MIGLIORARE LA VIVIBILITÀ DELLA CITTÀ IMPLEMENTANDO INFRASTRUTTURE E SERVIZI;	Ambito economico	ACCESSIBILITA' FISICA E DIGITALE
44	INAUGURAZIONE NUOVO CANILE COMUNALE	L'Amministrazione Comunale ha deciso di dotarsi di una nuova struttura in grado di assicurare lo svolgimento di tutte le attività connesse alla materia di prevenzione del randagismo e tutela degli animali, al fine di salvaguardare la pubblica incolumità da problematiche legate alla diffusione di malattie infettive e parassitarie, pertanto, con Determina Dirigenziale del 23/04/2020 n. 689 è stato approvato il progetto esecutivo denominato "Realizzazione del nuovo canile municipale". Il progetto è finalizzato alla costruzione di un nuovo canile per la Città di Francavilla al Mare. L'intervento verrà realizzato su una superficie semi pianeggiante di 5.500,00 mq. completamente recintata e prevede la realizzazione di strutture idonee ad ospitare n° 60 cani secondo le normative vigenti (Legge 14 agosto 1991 n. 281 Legge regionale n. 47 del 18 dicembre 2013). In particolare il progetto prevede la realizzazione di due strutture distinte quali: a) Edifici destinati al ricovero degli animali composti da Box singoli conformi alla normativa vigente b) Edificio polifunzionale destinato al corretto funzionamento del canile.	MIGLIORARE LA VIVIBILITÀ DELLA CITTÀ IMPLEMENTANDO INFRASTRUTTURE E SERVIZI;	Ambito economico	ACCESSIBILITA' FISICA E DIGITALE
45	valorizzazione del patrimonio esistente, PIAZZA ADRIATICO, PIAZZA MEDITERRANEO, ZONA MERCATO COPERTO	Questa amministrazione intende realizzare interventi che favoriscano lo sviluppo turistico del territorio e la valorizzazione del patrimonio esistente, con particolare riguardo alla sistemazione e al recupero di spazi pubblici di aggregazione sociale e a vocazione turistico commerciale tra cui Piazza Adriatico e Piazza Mediterraneo e la zona del mercato coperto in Viale Michetti; In particolare, si intendono raggiungere i seguenti obiettivi: A) PIAZZA ADRIATICO: Riqualificazione della piazza, valorizzando l'affaccio sul mare e realizzando un'efficace connessione con la pista ciclopedonale e alle retrostanti Largo Orio Vergani e Piazza Sant'Alfonso. L'intervento mira altresì ad assicurare una migliore attrattività commerciale della zona. B) PIAZZA MEDITERRANEO: Risistemazione della piazza, la cui estensione e vicinanza al predetto polo, offre diversi spunti di sviluppo progettuale; C) ZONA MERCATO COPERTO: recupero E valorizzazione dell'ambito con particolare	MIGLIORARE LA VIVIBILITÀ DELLA CITTÀ IMPLEMENTANDO INFRASTRUTTURE E SERVIZI;	Ambito ambientale	ACCESSIBILITA' FISICA E DIGITALE



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

		attenzione ai resti dell'antica Torre di avvistamento e delle antiche rampe di connessione al centro storico.			
46	Rigenerazione urbana in collaborazione con gli altri Enti pubblici proprietari di immobili attualmente inutilizzati all'interno del quartiere San Franco;	Rigenerazione urbana in collaborazione con gli altri Enti pubblici proprietari di immobili attualmente inutilizzati all'interno del quartiere San Franco; Collaborazione con la ASL di Chieti cosicché, accanto ai già presenti Consultorio, 118 e sede distaccata del DSB, siano finalmente avviati e conclusi velocemente i lavori per far insediare, all'interno dell'ex Istituto Padovano, l'UCCP (l'Unità Operativa Complessa di Cure Primarie), un vero e proprio Pronto Soccorso per i "codici bianchi" e i "codici verdi" per la quale abbiamo già ottenuto un finanziamento regionale di poco più di un milione di euro e la ASL ha già redatto il progetto esecutivo.	MIGLIORARE LA VIVIBILITÀ DELLA CITTÀ IMPLEMENTANDO INFRASTRUTTURE E SERVIZI;	Ambito ambientale	ACCESSIBILITA' FISICA E DIGITALE
47	1. Attivazione completa gestione su piattaforma telematica delle pratiche del SUE con possibilità di accesso per gli utenti tramite password e Digitalizzazione dell'archivio dello sportello unico dell'edilizia	Attivazione completa gestione su piattaforma telematica delle pratiche del SUE con possibilità di accesso per gli utenti tramite password e Digitalizzazione dell'archivio dello sportello unico dell'edilizia	PROMUOVERE IL BUON ANDAMENTO DELLA P.A. ATTRAVERSO UN'EFFICACE E COERENTE PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI, LA COMPIUTA INTERCONNESSIONE DEGLI OBIETTIVI E L'ATTUAZIONE DI MISURE ORGANIZZATIVE TRASVERSALI A TUTTE LE ATTIVITÀ DELL'ENTE	Ambito personale, sociale e culturale	ACCESSIBILITA' FISICA E DIGITALE
48	Revisione del Piano Regolatore con una nuova tavola dei Servizi;	L'Amministrazione Comunale, con Delibera di Giunta Comunale n° 314 del 29-12-2022, quale Atto di indirizzo, ha dato mandato al Dirigente del Settore III° di attivare le procedure di affidamento di incarichi professionali per la redazione della "Variante Generale al PRG Vigente" e per la " Mobilità ciclabile, sistema integrato aree verdi e parchi urbani-Variante al PRG". Gli incarichi sono stati conferiti a professionisti qualificati ai quali sono stati dati indirizzi e linee programmatiche ben precise per lo sviluppo del Progetto di nuova pianificazione. Lo strumento Urbanistico sarà oggetto di una Variante Generale che terrà conto della attuale edificazione e sarà fortemente improntata sulla rigenerazione urbana senza consumo di nuovo suolo. Verranno ampiamente rivisitati gli standard urbanistici che dovranno essere adeguati allo sviluppo e alle esigenze future della Cittadina, utilizzando lo strumento della perequazione urbanistica già introdotto nelle norme vigenti. Ampio spazio verrà dato alla interazione con i territori limitrofi proprio per ampliare la scala dei servizi e delle opere pubbliche da realizzare quali depuratori consortili, piste ciclabili, spazi verdi e viabilità Le NTA verranno aggiornate alle modifiche apportate negli anni con Varianti puntuali e saranno oggetto di rivisitazione nelle definizioni dei parametri edilizi ed urbanistici, il tutto alla luce delle definizioni riportate sul Nuovo Regolamento Edilizio di prossima approvazione	MIGLIORARE LA VIVIBILITÀ DELLA CITTÀ IMPLEMENTANDO INFRASTRUTTURE E SERVIZI;	Ambito economico	ACCESSIBILITA' FISICA E DIGITALE



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

49	Affidamento gestione canile municipale	Affidamento gestione canile municipale	MIGLIORARE LA VIVIBILITÀ DELLA CITTÀ IMPLEMENTANDO INFRASTRUTTURE E SERVIZI;	Ambito personale, sociale e culturale	QUALITÀ DELLA VITA
50	Mitigazione del rischio idraulico nell'area del litorale di Francavilla al mare con potenziamento del sistema di raccolta e scarico a mare delle acque meteoriche - ZONA SUD - ZONA CENTRO - ZONA NORD - Riduzione del rischio idraulico del fosso Villanesi, del fiume Alento e messa in sicurezza del dissesto idrogeologico in viale dei pini - Mitigazione del dissesto idrogeologico strada comunale in contrada Villanesi.	Mitigazione del rischio idraulico nell'area del litorale di Francavilla al mare con potenziamento del sistema di raccolta e scarico a mare delle acque meteoriche - zona sud- zona centro e zona nord; Riduzione del rischio idraulico del fosso Villanesi, del fiume Alento e messa in sicurezza del dissesto idrogeologico in viale dei pini; Mitigazione del dissesto idrogeologico strada comunale in contrada Villanesi.	MIGLIORARE LA VIVIBILITÀ DELLA CITTÀ IMPLEMENTANDO INFRASTRUTTURE E SERVIZI;	Ambito ambientale	QUALITÀ DELLA VITA
51	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CANALI E FOSSI COMUNALI E Mitigazione del rischio idraulico nell'area del litorale di Francavilla al mare con potenziamento del sistema di raccolta e scarico a mare delle acque meteoriche - Via San Pio, via Adriatica Nord, via F.P. Tosti, via Val di Foro	Il progetto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria dei canali denominati "fosso San Lorenzo, fosso Foro Morto, fosso Fiume Foro, fosso Pizzo, fosso Via Valle Anzuca, fosso via Cattaro, fosso ex strada comunale S. Leonardo e fosso via Bafile" da eseguirsi mediante la pulizia, il successivo paleggio e il carico e trasporto a discarica di tutti i materiali cavati. Ulteriori interventi saranno realizzati presso via M. delle Foibe e presso alcuni altri tratti della rete esistente per il potenziamento e/o la sostituzione di alcuni tratti malfunzionanti.  Mitigazione del rischio idraulico nell'area del litorale di Francavilla al mare con potenziamento del sistema di raccolta e scarico a mare delle acque meteoriche - Via San Pio, via Adriatica Nord, via F.P. Tosti, via Val di Foro	MIGLIORARE LA VIVIBILITÀ DELLA CITTÀ IMPLEMENTANDO INFRASTRUTTURE E SERVIZI;	Ambito ambientale	QUALITÀ DELLA VITA
52	Attivare il premio giornalistico Antonio Russo	Attivare il premio giornalistico Antonio Russo, aggiungendo una sezione nuova dedicata a Sandro Provvionato. Ripristino della manifestazione la "Viuletta d'oro" premio di canzone e poesia popolare da svolgere nelle stradine del Paese Alto e l'indizione di un concorso nazionale per complessi bandistici e cori folcloristici.	VALORIZZAZIONE E DIFFUSIONE DELL'IDENTITÀ CULTURALE LOCALE ANCHE ATTRAVERSO LA PROPOSIZIONE DI OFFERTA CULTURALE CON PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI	Ambito personale, sociale e culturale	QUALITÀ DELLA VITA



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

53	Programmazione e realizzazione dell'offerta di eventi sportivi per l'intero anno	L'amministrazione intende mantenere gli appuntamenti con le numerose manifestazioni già ospitate sul territorio e avviare percorsi per attrarne altre nell'ottica dello sport quale fondamentale veicolo di marketing territoriale che può mettere in moto un importante indotto turistico / commerciale. In particolare, sono ritenuti determinanti i seguenti appuntamenti già consolidati: - INTERNAZIONALI DI TENNIS D'ABRUZZO - CITTÀ DI FRANCAVILLA AL MARE - CHALLENGER ATP - "TORNEO NAZIONALE CALCIO GIOVANILE" Ogni anno questo evento richiama e coinvolge tanti giovani, sia in qualità di atleti partecipanti che di spettatori e tifoseria.	VALORIZZAZIONE E DIFFUSIONE DELL'IDENTITÀ CULTURALE LOCALE ANCHE ATTRAVERSO LA PROPOSIZIONE DI OFFERTA CULTURALE CON PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI	Ambito economico	QUALITÀ DELLA VITA
54	GIRO D'ITALIA: ORGANIZZAZIONE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PROPEDEUTICHE	Avviare ogni utile iniziativa per garantire lo svolgimento della Tappa prevista in Francavilla al Mare del Giro d'Italia, una manifestazione sportiva di elevata importanza nazionale ed internazionale che coinvolge, oltre agli sportivi in senso stretto, anche numerosi spettatori ed è seguita dalle principali testate giornalistiche e televisive. La Tappa in Città contribuisce ad accrescere il prestigio della località e il ritorno mediatico della manifestazione riveste importanza strategica per l'Ente che ha nel turismo una delle principali risorse economico-occupazionali.	VALORIZZAZIONE E DIFFUSIONE DELL'IDENTITÀ CULTURALE LOCALE ANCHE ATTRAVERSO LA PROPOSIZIONE DI OFFERTA CULTURALE CON PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI	Ambito economico	QUALITÀ DELLA VITA
55	Programmazione e realizzazione dell'offerta di eventi culturali, di mostre e spettacoli individuati come obiettivi strategici nel DUP nonché consolidamento e potenziamento dell'offerta culturale di mostre, eventi e spettacoli promuovendo il territorio .	1) CARNEVALE D'ABRUZZO 2) FIORI E FRAGOLE (MAGGIO) 3) SQUILIBRI FESTIVAL DELLE NARRAZIONI (GIUGNO) 4) FILOSOFIA A MARE 5) LAMPI D'AGOSTO 6) PREMIO MICHETTI (LUGLIO/SETTEMBRE) 7) MACONDO FESTIVAL 8) BLUBAR FESTIVAL 9) SHOCK WAVE FESTIVAL 10) AL CENACOLO. FRANCAVILLA E L'ESTATE DI MICHETTI 11) FERRAGOSTO FRANCAVILLESE (festa di San Franco) 12) FESTIVITA' DI SANT'ALFONSO	VALORIZZAZIONE E DIFFUSIONE DELL'IDENTITÀ CULTURALE LOCALE ANCHE ATTRAVERSO LA PROPOSIZIONE DI OFFERTA CULTURALE CON PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI	Ambito personale, sociale e culturale	QUALITÀ DELLA VITA
56	Redazione Piao : coordinamento attività dei dirigenti per l'elaborazione delle sezioni di competenza e predisposizione del documento generale	Aggiornamento annuale del Piao Sezione Valore pubblico, Performance e Anticorruzione	PROMUOVERE IL BUON ANDAMENTO DELLA P.A. ATTRAVERSO UN'EFFICACE E COERENTE PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI, LA COMPIUTA INTERCONNESSIONE DEGLI OBIETTIVI E L'ATTUAZIONE DI MISURE ORGANIZZATIVE TRASVERSALI A TUTTE LE ATTIVITÀ DELL'ENTE	Ambito personale, sociale e culturale	SEMPLIFICAZIONE



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

57	Revisione delle check-list utilizzate per l'attività di verifica della regolarità amministrativa alla luce del nuovo codice appalti di cui al D.lgs. 36 del 31.3.2023.	Revisione delle check-list utilizzate per l'attività di verifica della regolarità amministrativa alla luce dell'imminente entrata in vigore del nuovo codice appalti di cui al D.lgs. 36 del 31.3.2023. La valutazione sull'adeguatezza delle schede rispetto alle modifiche normative e regolamentari, nonché rispetto alle disposizioni del vigente Piano per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità, porterà alla sostituzione/modificazione/integrazione di alcuni degli elementi nei quali le schede sono articolate.	PROMUOVERE IL BUON ANDAMENTO DELLA P.A. ATTRAVERSO UN'EFFICACE E COERENTE PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI, LA COMPIUTA INTERCONNESSIONE DEGLI OBIETTIVI E L'ATTUAZIONE DI MISURE ORGANIZZATIVE TRASVERSALI A TUTTE LE ATTIVITÀ DELL'ENTE	Ambito personale, sociale e culturale	SEMPLIFICAZIONE
58	Gestione del sistema di controlli interni e, in particolare, del controllo successivo di regolarità amministrativa. Elaborazione referto annuale sul funzionamento del sistema integrato dei controlli interni, sulla base delle linee guida deliberate annualmente dalla sezione delle autonomie della Corte dei conti da inoltrare, previa sottoscrizione da parte del Sindaco, sulla piattaforma del sistema Con.Te	Realizzazione dell'integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e di sistemi di controllo interno in particolare del controllo successivo di regolarità amministrativa.	PROMUOVERE IL BUON ANDAMENTO DELLA P.A. ATTRAVERSO UN'EFFICACE E COERENTE PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI, LA COMPIUTA INTERCONNESSIONE DEGLI OBIETTIVI E L'ATTUAZIONE DI MISURE ORGANIZZATIVE TRASVERSALI A TUTTE LE ATTIVITÀ DELL'ENTE	Ambito personale, sociale e culturale	SEMPLIFICAZIONE
59	Contratto decentrato integrativo in collaborazione con il settore I	Contratto decentrato - supporto all'ufficio personale nell'elaborazione del nuovo cid e presidenza della delegazione trattante di parte pubblica	PROMUOVERE IL BUON ANDAMENTO DELLA P.A. ATTRAVERSO UN'EFFICACE E COERENTE PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI, LA COMPIUTA INTERCONNESSIONE DEGLI OBIETTIVI E L'ATTUAZIONE DI MISURE ORGANIZZATIVE TRASVERSALI A TUTTE LE ATTIVITÀ DELL'ENTE	Ambito personale, sociale e culturale	SEMPLIFICAZIONE
60	PROGRESSIONI VERTICALI STRAORDINARIE in collaborazione con il settore I	Supporto all'ufficio personale nella revisione del regolamento necessitato per l'attuazione di quanto previsto nell'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del D.Lgs.n.165/2001, e art. 13 commi 6/7/8 CCNL 16/11/2022 ( parere ARAN CFL 209) e presidenza della delegazione trattante di parte pubblica ai fini delle successive relazioni sindacali	PROMUOVERE IL BUON ANDAMENTO DELLA P.A. ATTRAVERSO UN'EFFICACE E COERENTE PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI, LA COMPIUTA INTERCONNESSIONE DEGLI OBIETTIVI E L'ATTUAZIONE DI MISURE ORGANIZZATIVE TRASVERSALI A TUTTE LE ATTIVITÀ DELL'ENTE	Ambito personale, sociale e culturale	SEMPLIFICAZIONE
61	NUOVO ORDINAMENTO PROFESSIONALE DEL PERSONALE DIPENDENTE obiettivo condiviso con la Segreteria generale	NUOVO ORDINAMENTO PROFESSIONALE DEL PERSONALE DIPENDENTE Il 16/11/2022 è stato sottoscritto il CCNL del personale del comparto Funzioni locali relativo al triennio 2019-2021.In attuazione del nuovo dettato normativo, occorre procedere alla definizione del nuovo ordinamento professionale che prevede le Aree in luogo delle Categorie Giuridiche	PROMUOVERE IL BUON ANDAMENTO DELLA P.A. ATTRAVERSO UN'EFFICACE E COERENTE PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI, LA COMPIUTA INTERCONNESSIONE DEGLI OBIETTIVI E L'ATTUAZIONE DI MISURE ORGANIZZATIVE TRASVERSALI A TUTTE LE ATTIVITÀ DELL'ENTE	Ambito personale, sociale e culturale	SEMPLIFICAZIONE



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

62	ATTUAZIONE PROGETTI PADIGITALE 2026 (PNRR) - PAGOPA - APPIO - INTEGRAZIONE SPID/CIE - in collaborazione con Ufficio Informatico	REALIZZAZIONE INTERVENTI PREVISTI NELLE MISURE DEL PNRR APPROVATE, RELATIVE A PAGOPA - APPIO - INTEGRAZIONE SPID/CIE . Per l'erogazione del finanziamento concesso l'ente deve aver raggiunto gli obiettivi prefissati, secondo le tempistiche fissate in fase di candidatura. Per le citate 3 misure è necessario predisporre il piano di potenziamento dei servizi di pagamento portando il panel dei servizi disponibili su PagoPA da 22 a 45 nonchè la contrattualizzazione del fornitore. Per tutte le citate 3 misure obiettivo finale è la rendicontazione per l'erogazione del finanziamento concesso.	PROMUOVERE IL BUON ANDAMENTO DELLA P.A. ATTRAVERSO UN'EFFICACE E COERENTE PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI, LA COMPIUTA INTERCONNESSIONE DEGLI OBIETTIVI E L'ATTUAZIONE DI MISURE ORGANIZZATIVE TRASVERSALI A TUTTE LE ATTIVITÀ DELL'ENTE	Ambito personale, sociale e culturale	ACCESSIBILITA' FISICA E DIGITALE
63	ATTUAZIONE PROGETTI PADIGITALE 2026 (PNRR) - CLOUD per l'attivazione delle notifiche digitali - in collaborazione con Ufficio Informatico	REALIZZAZIONE INTERVENTI PREVISTI NEI PROGETTI CANDIDATI ED AMMESSI A FINANZIAMENTO A VALERE SUI FONDI PNRR PER IL DIGITALE, con specifico riferimento al CLOUD e per l'attivazione delle notifiche digitali. Per l'erogazione del finanziamento concesso l'ente deve aver raggiunto gli obiettivi prefissati, secondo le tempistiche fissate in fase di candidatura. Il tempo massimo di conclusione dei progetti è 25/08/2025. Tra l'avvio e la conclusione dei progetti vi sono varie fasi di lavoro. Durante la fase di avvio devono essere individuati dettagliatamente i prodotti che si andranno a realizzare per poter accedere alla fase di esecuzione che prevede una delle fasi più importanti del progetto: la contrattualizzazione del fornitore.	PROMUOVERE IL BUON ANDAMENTO DELLA P.A. ATTRAVERSO UN'EFFICACE E COERENTE PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI, LA COMPIUTA INTERCONNESSIONE DEGLI OBIETTIVI E L'ATTUAZIONE DI MISURE ORGANIZZATIVE TRASVERSALI A TUTTE LE ATTIVITÀ DELL'ENTE	Ambito personale, sociale e culturale	ACCESSIBILITA' FISICA E DIGITALE



#### 2.2.4 Piano degli obiettivi

Con l'introduzione della nuova contabilità armonizzata è stata modificata la struttura del Bilancio di Previsione e quindi del Piano Esecutivo di Gestione, in particolare, la parte Spesa del bilancio è articolata in missioni e programmi (articolo 14 del decreto legislativo n. 118 del 2011), la cui elencazione è obbligatoria per tutti gli Enti:

- le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle Amministrazioni utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate; sono definite in base al riparto di competenze stabilito dagli articoli 117 e 118 della Costituzione, assumendo come riferimento le missioni individuate per lo Stato;
- i programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi istituzionali definiti nell'ambito delle missioni; la denominazione del programma riflette le principali aree di intervento delle missioni di riferimento, consentendo una rappresentazione di bilancio, omogenea per tutti gli enti pubblici, che evidenzia le politiche realizzate da ciascuna amministrazione con pubbliche risorse.

All'interno dell'aggregato missione/programma le spese sono suddivise per Titoli, secondo i principali aggregati economici che le contraddistinguono.

Il Comune di Francavilla al Mare, nella predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025, partendo dagli indirizzi generali di Governo relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo 2021-2026, ha individuato le cinque linee programmatiche già descritte, che rappresentano le direttrici fondamentali lungo le quali si intende sviluppare nel corso del quinquennio l'azione dell'ente. Le linee programmatiche, in osservanza al Principio contabile n.1, vengono disarticolate, per ogni missione e bilancio, in obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire nel corso del mandato elettorale.

LINEA PROGRAMMATICA		OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI
1	IL COMUNE, L'INNOVAZIONE E LA PARTECIPAZIONE	1.1 Legalità, efficienza e trasparenza	MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
		1.2 Innovazione e trasformazione digitale	
		1.3. La partecipazione	
		1.4 Il nuovo assetto organizzativo dell'ente	
		1.5 Politiche di bilancio: rigore, equità fiscale e sviluppo	
2	IL TERRITORIO LA SOSTENIBILITA'	2.1 Ridisegnare un piano urbano di mobilità sostenibile con potenziamento dei percorsiciclabili	MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità
		2.2 Potenziamento della raccolta differenziata	MISSIONE 09 Sviluppo sostenibili



**Comune di Francavilla al mare**  
**Piano Integrato di Attività e Organizzazione**

		2.3 Tutela dell'acqua e contrasto all'inquinamento	e tutela del territorio e dell'ambiente
		2.4 Green economy e green public	
		2.5 Valorizzazione del verde pubblico	
		2.6 Riqualficazione del centro storico e delle contrade	MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
		2.7 Le nuove opere	MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
		2.8 Il territorio aggiornamento degli strumenti urbanistici	MISSIONE 08 Assetto del territorio ed ediliziaabitativa
3	SOLIDARIETA' E SICUREZZA	3.1 Rafforzamento dei servizi sociali di base	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
		3.2 Politiche educative	Missione 04 istruzione e diritto allo studio
		3.3. scuole sicure e confortevoli	Missione 04 istruzione e diritto allo studio
		3.4 Politiche giovanili	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
		3.4 Benessere animale	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
		3.6 Sicurezza	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza Missione 11 – soccorso civile
		3.7 Protezione civile – gestione del rischio	
4	PROMOZIONE DEL TERRITORIO: SPORT, CULTURA E TURISMO	4.1 Valorizzazione dei beni e delle attività culturali	MISSIONE 05-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
		4.2 Valorizzazione dei poli culturali	
		4.3 La tradizione, ripartire dal passato	MISSIONE 05-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
		4.4 la cultura a portata di tutti	
		4.5 Francavilla: palestra a cielo aperto	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
		4.6 Francavilla al Mare -Porta della rete dei Parchi montani e della costa	Missione 07 turismo
		4.7 Grandi eventi	MISSIONE 07 - Turismo
5	SVILUPPO ECONOMICO E LAVORO	5.1 Sostegno alle politiche del lavoro	Missione 14 sviluppo economico e competitività
		5.2 Valorizzazione del settore commercio	
		5.3 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Missione 16 agricoltura politiche agroalimentari e pesca

Le attività pianificate, anche in coerenza con gli obiettivi strategici e operativi del DUP, sono integrate da obiettivi trasversali/condivisi che gli Organi di Alta Amministrazione considerano prioritari per il triennio e sono riportati nell'allegato sub A) e di seguito sommariamente riassunti:



1) RIDUZIONE DEI TEMPI MEDI DI PAGAMENTO

La media ponderata dei tempi di pagamento degli enti locali nei confronti degli operatori economici sulla base della Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC) deve essere pari o inferiore a 30 giorni. Al 31.12.2022, la media del Comune di Francavilla era pari a giorni 33;

2) RISPETTO DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA (PTPCT)

Il piano è stato inserito nella sottosezione "Valore pubblico, performance e Anticorruzione" del PIAO. Le misure ivi previste devono essere rispettate da tutti i dipendenti.

2.2.5 Performance Organizzativa

Il sistema di misurazione e valutazione definisce la performance organizzativa come *“il contributo che un’area di responsabilità, comunque denominata, o l’organizzazione nel suo complesso apporta, attraverso la propria azione, al raggiungimento della mission, delle finalità e degli obiettivi individuati per la soddisfazione dei bisogni degli utenti e degli altri stakeholders”*.

Per il Comune di Francavilla al Mare la performance organizzativa è misurata come segue:

Valutazione della performance organizzativa				
Parametri	peso	criteri	Punti	
A) Livello di conseguimento degli obiettivi strategici:	50	Superiore a 50%	20	
		Superiore al 60%	30	
		Superiore all’80%	<b>50</b>	

B) Miglioramento dei parametri relativi allo stato di salute finanziaria e stato di salute delle relazioni (art. 9 del regolamento)	20	Miglioramento dei parametri 4/12 parametri	<b>10</b>	
C) Livello di gradimento dei servizi erogati	30	Se il 60% dei servizi misurati è percepito discreto/eccezionale	15	
		Se l’80% dei servizi misurati è percepito discreto /eccellente	<b>30</b>	
<b>TOTALE PERFORMANCE</b>				



## 2.3 SOTTOSEZIONE “ANTICORRUZIONE”

### 2.3.1 Premessa

L’art. 1, comma 8, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*, come modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97, prevede che entro il 31 gennaio di ogni anno l’organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), adotta il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT).

Il D.L. 9 giugno 2021, n. 80 *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”*, convertito con modificazioni nella Legge 6 agosto 2021, n. 113, apre nuovi scenari negli strumenti di programmazione, introducendo il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), un documento di programmazione di durata triennale, soggetto ad aggiornamento annualmente entro il 31 gennaio.

Secondo quanto previsto dall’art. 6, comma 2, lettera d) del predetto D.L., il PIAO definisce, tra l’altro *“gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell’attività e dell’organizzazione amministrativa, nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall’Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione”*.

In ragione delle modifiche introdotte dall’art. 6 del sopra citato D. L. 9 giugno 2021, n. 80 e della successiva emanazione del DPR 24 giugno 2022, n. 81 e del DM 30 giugno 2022, n. 132 la presente “Sotto-Sezione Rischi corruttivi e Trasparenza” sostituisce il precedente Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza. Nondimeno, stante l’immutata natura programmatica della presente Sotto-Sezione, nel corpo del documento verranno talora utilizzate, qualisisonimi dal contenuto del tutto equivalente anche le “vecchie” denominazioni di “Piano” o “Piano triennale”.

In ottica di contemperamento tra le necessità della nuova pianificazione e le perduranti esigenze di contrasto dei fenomeni corruttivi, l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha emanato il nuovo PNA 2022, che è stato approvato in via definitiva con deliberazione in data 17 gennaio 2023, n. 7 ed è consultabile sul sito istituzionale dell’Autorità al link: <https://www.anticorruzione.it/-/pna-2022-delibera-n.7-del-17.01.2023>.

La presente sottosezione è predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) sulla base degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza definiti dall’organo di indirizzo, ai sensi della L. n. 190/2012 che vanno formulati in una logica di integrazione con quelli specifici programmati in modo funzionale alle strategie di creazione di valore.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione è il Segretario Generale - Dott.ssa Nunzia Buccilli, nominata con Decreto Sindacale n.15 del 07.07.2022



Nell'approccio all'attività di aggiornamento e adeguamento del Piano per il triennio 2023-2025 si è ritenuto, come anche negli anni precedenti, di dover prendere le mosse da una verifica della coerenza tra i contenuti del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) degli anni precedenti e le indicazioni dell'Autorità.

Dopo gli incisivi interventi operati negli anni passati, è stato possibile rilevare che la struttura ed i contenuti del PTPCT risultano allineati alle indicazioni di ANAC e pertanto si è deciso di mantenere sostanzialmente inalterata l'impostazione generale del documento.

Tale approccio metodologico trova conferma nel **D. M. 30/06/2022, n. 132**, Regolamento recante la definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione, il quale prevede (art. 3, comma 1, lett. c) che:

*“La sottosezione, sulla base delle indicazioni del PNA, contiene:*

*1) **la valutazione di impatto del contesto esterno**, che evidenzia se le caratteristiche strutturali e congiunturali dell'ambiente culturale, sociale ed economico nel quale l'amministrazione opera possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi;*

*2) **la valutazione di impatto del contesto interno**, che evidenzia se lo scopo dell'ente o la sua struttura organizzativa possano influenzare l'esposizione al rischio corruttivo;*

*3) **la mappatura dei processi**, per individuare le criticità che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività, espongono l'amministrazione a rischi corruttivi con particolare attenzione ai processi per il raggiungimento degli obiettivi di performance volti a incrementare il valore pubblico;*

*4) **l'identificazione e valutazione dei rischi corruttivi**, in funzione della programmazione da parte delle pubbliche amministrazioni delle misure previste dalla legge n. 190 del 2012 e di quelle specifiche per contenere i rischi corruttivi individuati;*

*5) **la progettazione di misure organizzative** per il trattamento del rischio, privilegiando l'adozione di misure di semplificazione, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa;*

*6) **il monitoraggio** sull'idoneità e sull'attuazione delle misure;*

*7) **la programmazione** dell'attuazione della trasparenza e il monitoraggio delle misure organizzative per garantire l'accesso civico semplice e generalizzato, ai sensi del d.lgs. n. 33 del 2013.”*

Per quanto riguarda la fase di pubblicità del processo di formazione del Piano prevenzione corruzione con avviso prot. 43890/2022, è stato pubblicato sul sito internet l'avviso con il quale si informava la cittadinanza che l'Amministrazione Comunale stava procedendo



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

all'aggiornamento annuale del Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e del Piano triennale per la Trasparenza per il triennio 2023/25.

In particolare si comunicava che il Comune di Francavilla al Mare, ai sensi dell'art. 6 del Decreto Legge n. 80/2021, convertito in Legge n. 113/2021, deve approvare entro il 31.01.2023 il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), nell'ambito del quale è tenuto a definire, tra l'altro:

- a) obiettivi in materia di contrasto alla corruzione;
- b) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;
- c) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti;
- d) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità.

Il presente avviso è dunque rivolto ai cittadini, a tutte le associazioni o altre forme di organizzazioni portatrici di interessi collettivi, alle organizzazioni di categoria e organizzazioni sindacali operanti nel territorio del Comune di Francavilla al Mare, che sono invitati a presentare contributi ed osservazioni che l'Ente valuterà ai fini della definizione dei contenuti predetti da inserire nel PIAO.

Gli interessati potranno trasmettere, entro e non oltre il 28 dicembre 2022, il proprio contributo propositivo al seguente indirizzo di posta elettronica:

[protocollo@pec.comune.francavilla.ch.it](mailto:protocollo@pec.comune.francavilla.ch.it), anche attraverso il modulo allegato.

Allo spirare dei termini fissati, non sono pervenuti contributi.

### 2.3.2 Definizione di corruzione

Il concetto di corruzione assume un'accezione piuttosto ampia, non solo rispetto al novero delle fattispecie criminose previste dal codice penale (artt. da 317 a 319-quater) e tradizionalmente riconducibili al fenomeno corruttivo in senso stretto, ma anche al perimetro del complesso dei reati contro la pubblica amministrazione di cui al Capo I, Titolo II del Libro secondo del codice penale. L'impianto del PTPCT e delle misure dallo stesso previste è infatti orientato a considerare quale oggetto di attenzione e prevenzione in generale ogni forma di devianza dai parametri di legalità dell'azione amministrativa, valutata anche sotto il profilo dello scostamento dai principi sostanziali di efficienza, efficacia ed economicità. In questo senso nel PTPCT la nozione di corruzione coincide con quella di "maladministration", intesa come assunzione di:

***“decisioni contrarie all'interesse pubblico perseguito dall'amministrazione, in primo luogo sotto il profilo dell'imparzialità, ma anche sotto il profilo del buon andamento (funzionalità ed economicità)”, ovvero, come “Comportamenti soggettivi impropri di un***



*pubblico funzionario che, al fine di curare un interesse proprio o un interesse particolare di terzi, assuma (o concorra all'adozione di) una decisione pubblica, deviando, in cambio di un vantaggio (economico o meno), dai propri doveri d'ufficio, cioè dalla cura imparziale dell'interesse pubblico affidatogli".*

Queste definizioni sono riportate nel PNA 2019, il quale richiama sia la Convenzione ONU sia le altre Convenzioni internazionali firmate e ratificate dall'Italia che promuovono, accanto alle misure di rafforzamento dell'efficacia della repressione penale della corruzione, l'adozione di misure di carattere preventivo.

Infatti, per essere efficace, la prevenzione della corruzione deve consistere in misure di ampio spettro, che riducano, all'interno delle amministrazioni, il rischio che i pubblici funzionari adottino atti di natura corruttiva in senso proprio. Esse si sostanziano tanto in misure di carattere oggettivo, quanto in misure di carattere soggettivo. Le misure di tipo oggettivo sono volte a prevenire il rischio incidendo sull'organizzazione e sul funzionamento delle pubbliche amministrazioni. Le misure di carattere soggettivo, invece, concorrono alla prevenzione della **corruzione in senso lato**, proponendosi di evitare una gamma di comportamenti devianti ben più ampia rispetto alla commissione dei succitati reati contro la pubblica amministrazione e comprendendo, quindi, anche l'adozione di comportamenti contrari a quelli propri di un funzionario pubblico previsti da norme amministrativo-disciplinari, fino all'assunzione di decisioni di cattiva amministrazione, cioè di decisioni contrarie all'interesse pubblico perseguito dall'amministrazione sia sotto il profilo dell'imparzialità sia sotto il profilo del buon andamento (funzionalità ed economicità).

### 2.3.3 Obiettivi Strategici e coordinamento con gli strumenti di programmazione dell'ente.

Al fine di realizzare un'efficace strategia di prevenzione del rischio di corruzione il PNA 2019 ribadisce la necessità che i PTPCT siano coordinati rispetto al contenuto di tutti gli altri strumenti di programmazione presenti nell'amministrazione. L'esigenza di integrare alcuni aspetti del PTPCT edel Piano della *performance* è stata chiaramente indicata dal legislatore e più volte sottolineata dallastessa Autorità.

Così l'art. 1, co. 8 della l. 190/2012, nel prevedere che gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza costituiscono contenuto necessario degli atti di programmazione strategico-gestionale, stabilisce un coordinamento a livello di contenuti tra i due strumenti che le amministrazioni sono tenute ad assicurare.

Al fine di dare attuazione al precetto questa amministrazione ha individuato nel Documento unico di programmazione DUP, approvato con deliberazione CC n. 46 del 29.12.2020 ha individuato qualiobiettivi strategici:

1. La trasparenza quale reale ed effettiva accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione;
2. Attivazione completa gestione su piattaforma telematica delle pratiche del SUE con possibilità di accesso per gli utenti tramite password e Digitalizzazione



dell'archivio dello sportello unico dell'edilizia

3. Il miglioramento dell'integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione con i sistemi di controllo interno

Inoltre il vigente sistema di valutazione della performance, approvato con deliberazione G.C. n. 239 del 23.10.2019 sempre ai fini dell'integrazione tra piano anticorruzione e piano della performance espressamente prevede che annualmente dovranno essere declinati nel piano della performance specifici obiettivi dagli organi di indirizzo, sentito il RPCT che a sua volta consulta dirigenti; il loro conseguimento costituisce condizione necessaria per il raggiungimento dei risultati e per la valutazione della Dirigenza e, di conseguenza, per la distribuzione degli incentivi.

Gli obiettivi da inserire obbligatoriamente, sono:

Obiettivo	Descrizione	Indicatore	Peso
<b>Misure anticorruzione</b>	Rispetto delle misure previste dal Piano Anticorruzione in vigore	% di attuazione delle misure previste dal piano Anticorruzione in vigore	
	Effettuare il monitoraggio anticorruzione secondo la tempistica prevista nel PTPC, in relazione alle specifiche misure anticorruptive	Giorni entro cui effettuare il monitoraggio (da richiesta del RPCT)	
<b>Trasparenza</b>	Rispetto delle misure previste dal Piano per la TRASPARENZA in vigore	% di rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dal piano per la trasparenza in vigore	

#### 2.3.4 Il sistema di gestione del rischio di corruzione

Il sistema di gestione del rischio di corruzione è un processo complesso finalizzato a favorire il buon andamento e l'imparzialità delle decisioni e dell'attività amministrativa e a prevenire il verificarsi di eventi corruttivi, secondo una nozione di corruzione in senso ampio.

L'Allegato 1 al PNA 2019 è intervenuto sull'intero processo di gestione dei rischi corruttivi, innovando in maniera sostanziale la metodologia; quest'ultima è stata confermata dal PNA 2022 che rinvia al suddetto allegato 1, pur in un'ottica di integrazione con quanto previsto per altre Sottosezioni del PIAO e con particolare rilevanza attribuita ai processi inerenti gli interventi del PNRR.

In tale ottica la Sotto-Sezione si propone i seguenti obiettivi:

- individuare ed analizzare gli elementi del contesto esterno e interno che possono favorire o costituire indicatori di potenziali rischi di corruzione o illegalità;



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

- individuare e analizzare le attività e i processi dell'Ente maggiormente esposti al rischio corruzione;
- individuare e analizzare la natura e il livello dei rischi, in relazione alla probabilità ed all'impatto degli eventi dannosi (rischi/minacce);
- indicare gli interventi sull'organizzazione degli uffici idonei a prevenire o a limitare il medesimo rischio;
- attivare le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti chiamati ad operare negli uffici particolarmente esposti al rischio corruttivo prevedendo, negli stessi uffici, la rotazione delle diverse figure professionali ivi impiegate;
- indicare compiti, responsabilità e azioni volte a garantire l'attuazione delle misure in materia di trasparenza.

Attraverso un'analisi delle attività sensibili alla corruzione la Sotto-Sezione sviluppa i seguenti contenuti:

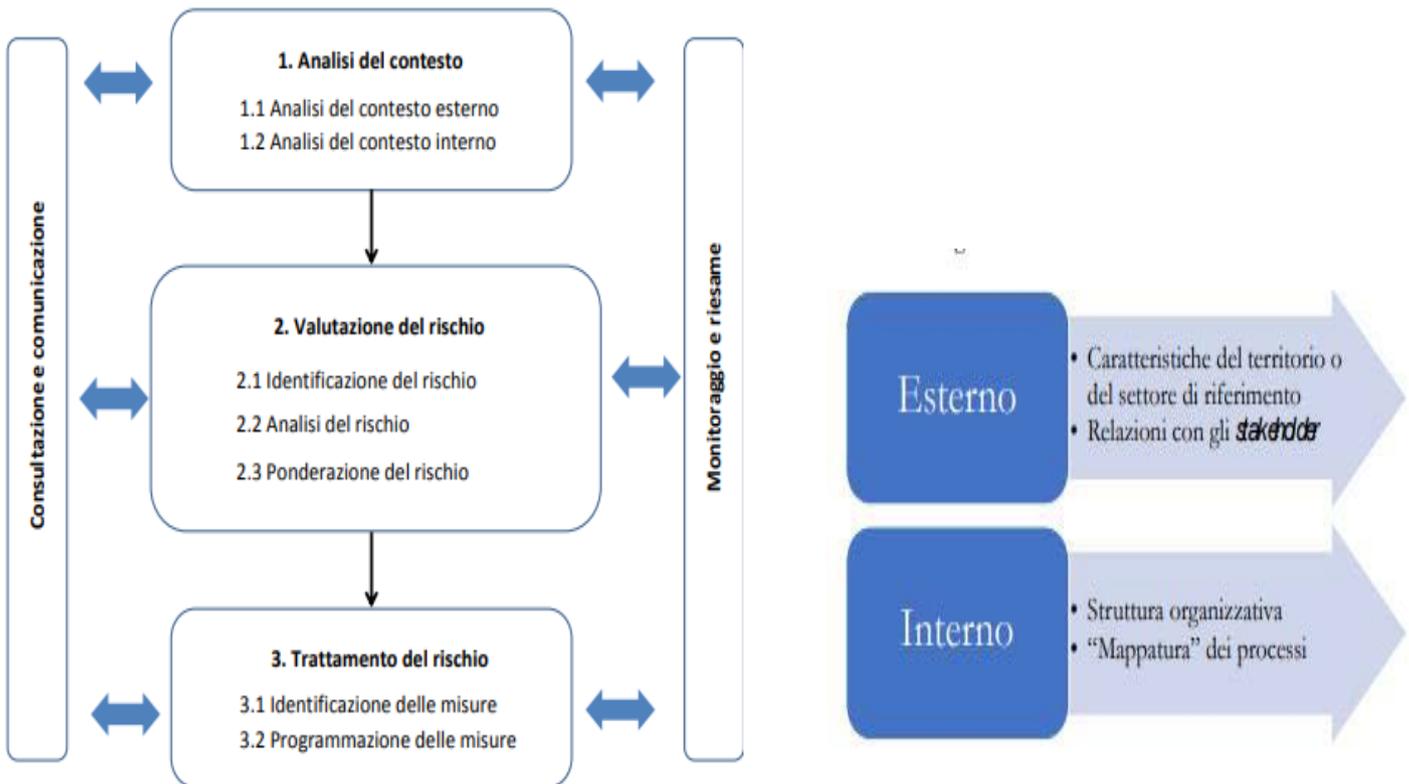
- **mappatura del rischio;**
- **gestione del rischio.**

La mappatura del rischio comprende:

- l'identificazione delle aree di rischio;
- la collocazione nell'ambito di ciascuna area di rischio dei processi e delle attività gestite dall'Ente;
- l'individuazione degli ipotetici eventi dannosi (rischi/minacce) correlati a ciascuna area di rischio ed ai diversi processi;
- la valutazione del rischio, in relazione alla probabilità della sua verifica ed all'impatto dei possibili eventi dannosi.

La gestione del rischio comprende:

- l'individuazione delle azioni e delle misure di prevenzione e di contrasto dei rischi (contromisure);
- l'associazione delle contromisure riferite alle aree di rischio e ai diversi processi produttivi;
- l'indicazione dei soggetti responsabili di curare l'organizzazione e l'adozione delle contromisure;
- l'indicazione dei soggetti responsabili della verifica dell'attuazione delle contromisure; la definizione delle linee di aggiornamento del piano.



Le fasi dell'analisi del contesto –Fonte: PNA 2019// il processo di gestione del rischio di corruzione – Fonte: PNA 2019

### 2.3.5 Analisi del contesto esterno

Secondo l'Autorità nazionale anticorruzione la prima e indispensabile fase del processo di gestione del rischio è quella relativa all'analisi del contesto, esterno e interno, attraverso la quale ottenere le informazioni necessarie a comprendere come il rischio corruttivo possa verificarsi all'interno dell'amministrazione per via delle specificità dell'ambiente in cui essa opera in termini di strutture territoriali e di dinamiche sociali, economiche e culturali, o per via delle caratteristiche organizzative interne. Attraverso questo tipo di analisi si favorisce la predisposizione di una sottosezione del PIAO contestualizzata e, quindi, potenzialmente più efficace.

L'analisi del contesto esterno ha come obiettivo quello di evidenziare come le caratteristiche dell'ambiente nel quale l'ente opera, con riferimento, ad esempio, a variabili criminologiche, sociali ed economiche del territorio, possano eventualmente favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi al proprio interno.

Al riguardo nell'Allegato 1 del PNA 2019 e nel nuovo PNA vengono date indicazioni sulle fonti interne ed esterne cui i RPCT degli enti locali possono fare riferimento.

Per quanto riguarda le fonti interne, un'ampia analisi del contesto socio-economico relativo al Comune di Francavilla al Mare è contenuta nella Sezione Strategica del Documento Unico di



Programmazione- DUP 2023-2025 dell'ente, approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 15 del 2023, a cui si fa qui rinvio per il dettaglio dei dati (si indica di seguito il link alla pagina in cui sono consultabili anche le annualità precedenti del DUP:

[https://francavilla.etrasparenza2.it/contenuto6237\\_documento-unico-di-programmazione-dup\\_730.html](https://francavilla.etrasparenza2.it/contenuto6237_documento-unico-di-programmazione-dup_730.html)

Con riferimento alle fonti esterne, i dati relativi al tasso di criminalità generale del territorio di riferimento (ad esempio, omicidi, furti nelle abitazioni, scippi e borseggi), alla presenza della criminalità organizzata e di fenomeni di infiltrazioni di stampo mafioso nelle istituzioni, nonché più specificamente ai reati contro la pubblica amministrazione (corruzione, concussione, peculato etc.), sono reperibili attraverso l'ultima relazione del Ministero dell'Interno disponibile, Trasmessa alla Presidenza il 20 settembre 2022 e relativa all'Attività delle forze di polizia, sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica e sulla criminalità organizzata, riferita all'anno 2021, rintracciabile al link:

[https://www.interno.gov.it/sites/default/files/2022-01/relazione\\_al\\_parlamento\\_2020.pdf](https://www.interno.gov.it/sites/default/files/2022-01/relazione_al_parlamento_2020.pdf)

[https://documenti.camera.it/\\_dati/leg18/lavori/documentiparlamentari/IndiceETesti/038/003v01/00000007.pdf](https://documenti.camera.it/_dati/leg18/lavori/documentiparlamentari/IndiceETesti/038/003v01/00000007.pdf)

### **Sulla Regione Abruzzo la relazione 2021 riporta quanto segue:**

*– Sebbene in Abruzzo non si riscontrino presenze stanziali di organizzazioni mafiose, diverse indagini hanno evidenziato, nel tempo, l'operatività di personaggi legati a gruppi criminali attivi sia nel traffico di sostanze stupefacenti che nel riciclaggio di denaro. In particolare, pregresse indagini hanno documentato che gli illeciti riconducibili ad emanazioni di gruppi camorristici sono essenzialmente collegati, attraverso "manodopera" locale, al riciclaggio, all'infiltrazione negli appalti e allo spaccio di sostanze stupefacenti. Nella provincia aquilana sono stati documentati interessi del clan "Mallardo" di Giugliano in Campania (NA) nel reinvestimento di capitali nel settore immobiliare. Per quanto concerne le organizzazioni pugliesi, continuano ad essere prevalenti le attività predatorie e lo spaccio di stupefacenti. Negli anni è stata riscontrata, sul territorio regionale, anche la presenza di membri di famiglie reggine e crotonesi. L'organizzazione calabrese si è insinuata nel circuito economico-produttivo abruzzese, sfruttando non tanto il potere intimidatorio quanto quello economico e finanziario, attraendo imprenditori e professionisti locali disposti a ripulire e reimpiegare l'ingente ricchezza accumulata illegalmente. Le indagini hanno rivelato la presenza, sul territorio regionale, non di autonome cosche di 'Ndrangheta, ma di una pluralità di soggetti, diretta espressione dei vari sodalizi calabresi, che si mimetizzano nel tessuto economico-imprenditoriale, operando con l'utilizzo privilegiato dello strumento del finanziamento e della successiva acquisizione delle aziende in crisi, che divengono il veicolo principale dell'attività di reinvestimento. E' stato comprovato anche l'interesse di elementi legati a famiglie mafiose siciliane nel reinvestimento, con il concorso di imprenditori locali, di capitali illeciti nei settori commerciale ed immobiliare. Famiglie di etnia rom, ormai insediate stabilmente lungo le fasce costiere pescaresi e teramana, risultano dedite*



*alla consumazione di delitti contro il patrimonio, ma anche alla gestione del gioco d'azzardo e delle corse clandestine di cavalli, alle truffe, alle estorsioni, al traffico di droga; a tali attività si associa il reimpiego dei proventi illeciti nell'acquisto di esercizi commerciali, di immobili o in attività di natura usuraria. I gruppi "Di Rocco", "Spinelli" e "Morelli" sono maggiormente attivi nel settore del narcotraffico, nel quale si evidenziano rapporti con qualificati clan della Camorra e con sodalizi e soggetti di origine calabrese finalizzati all'approvvigionamento di cocaina ed hashish. Sodalizi romeni appaiono capaci di gestire la tratta degli esseri umani sia autonomamente che in sinergia con altre matrici etniche, soprattutto albanesi. Nell'hinterland pescarese e teramano si registra, altresì, la presenza di cinesi, dediti allo sfruttamento della prostituzione e della manodopera clandestina di connazionali, nonché ad attività estorsive. Con riguardo agli illeciti ambientali, si segnala l'utilizzazione delle cave nella Marsica, divenute sito elettivo di discarica possibile oggetto di interesse anche da parte della criminalità organizzata di tipo mafioso, in particolare di matrice campana.*

A livello regionale è stata, inoltre, presa in considerazione, quale fonte esterna, la Relazione semestrale elaborata dalla Direzione investigativa antimafia (DIA), dalla quale si evince che nel secondo semestre del 2021, il rischio di infiltrazione criminale in Abruzzo continua a provenire da fuori Regione essendo lo scenario criminale abruzzese privo di organizzazioni mafiose autoctone.

L'attività di contrasto, soprattutto preventiva, continua quindi a concentrarsi sugli aspetti economico-finanziari con l'obiettivo primario di preservare il locale tessuto imprenditoriale da qualsiasi forma di permeabilità agli interessi criminali specie laddove impegnato negli appalti per la ricostruzione "post sisma". Infatti lo stanziamento di fondi pubblici per l'emergenza terremoto continua a costituire un'evidente attrattiva per le diverse matrici criminali e maggiormente per quelle geograficamente più vicine quali camorra, sacra corona unita e 'ndrangheta.

Tali contesti oggi risentono anche delle ripercussioni della pandemia con un pesante impatto sul quadro occupazionale, che ampliano il rischio sia di infiltrazioni criminali attraverso metodi corruttivi negli appalti pubblici e più in generale nelle attività delle pubbliche amministrazioni, sia di interferenze mafiose nei capitali sociali di ditte soprattutto aquilane apparentemente sane anche nella prospettiva del riciclaggio di capitali di provenienza illecita.

La Presidente della Corte di Appello di L'Aquila, dott.ssa Fabrizia FRANCBANDERA, ha evidenziato che *"Quanto alle fenomenologie criminali che hanno interessato il territorio del distretto, merita di essere segnalata la preoccupazione espressa, ancora una volta, dal Procuratore della Repubblica di Vasto per il concreto pericolo di infiltrazioni criminali per la vicinanza ad aree ad alta concentrazione malavitosa e per l'insediamento di soggetti appartenenti alla criminalità organizzata a causa della vicinanza ad aree ad alta concentrazione malavitosa e per l'insediamento di soggetti appartenenti anche alla criminalità organizzata campana e calabrese".* E che *"Il Presidente del Tribunale di Avezzano richiama il preoccupante fenomeno del riciclaggio e del reimpiego di capitali di origine illecita presente in quel circondario, oggetto di molteplici indagini da parte della D.D.A., che hanno dato luogo all'apertura di numerosi procedimenti penali (16 allo stato pendenti)".*

Al riguardo risulta significativa anche la confisca eseguita il 6 agosto 2021 dalla DIA di Napoli



del patrimonio mobiliare ed immobiliare riconducibile a un imprenditore aquilano ritenuto responsabile di associazione finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti nell'ambito dell'operazione denominata "Dama Bianca", coordinata dalla Direzione Distrettuale Antimafia di L'Aquila. L'attività investigativa aveva documentato come il destinatario della misura avesse finanziato l'organizzazione criminale garantendo il supporto logistico e il trasporto della droga attraverso propri mezzi, nonché assumendo fittiziamente alcuni sodali di nazionalità albanese presso società a lui riconducibili.

Il proposto, coinvolto in casi di corruzione per l'aggiudicazione di appalti commissionati dal Comune di L'Aquila per la ricostruzione post-sisma2009, a fronte di modestissime fonti di reddito lecito aveva accumulato un consistente patrimonio occultato attraverso la fittizia intestazione a propri congiunti e la costituzione di un trust. La confisca di prevenzione, che segue il sequestro eseguito all'inizio del 2021, ha interessato beni e rapporti finanziari nelle province di L'Aquila e Teramo per un valore complessivo di circa 3 milioni di euro.

Per quanto attiene al narcotraffico, sempre maggiore è il numero delle organizzazioni coinvolte nelle attività criminali con valenza transnazionale.

La Polizia di Stato di L'Aquila nell'ambito dell'operazione "Magnetic Box" il 26 ottobre 2021 ha disarticolato un'associazione composta da soggetti di origine kosovara e albanese radicati nel tessuto sociale ed economico del capoluogo aquilano con una posizione privilegiata nel mercato degli stupefacenti.

Il sodalizio faceva capo a 3 fratelli che gestivano l'intero traffico avvalendosi di associati di fiducia tra loro legati anche da parentela, che si occupavano a vario titolo della custodia, confezionamento e vendita al dettaglio della cocaina comunicando tra loro in lingua madre e utilizzando i canali di comunicazione di WhatsApp e Telegram. Per il trasporto della cocaina l'organizzazione impiegava specifici "box magnetici" che con delle calamite venivano occultati sotto il pianale delle autovetture o sul retro dei guard-rail stradali.

Un'altra "struttura organizzata" con sede tra le province di Teramo e Pescara e diramazioni ad Ascoli Piceno e Rimini è stata smantellata dai Carabinieri con l'operazione "Alento" del 1° novembre 2021 a conclusione di un'indagine sull'intera filiera del narcotraffico dall'approvvigionamento in Belgio, Olanda e Germania, al trasferimento in Italia passando per l'Albania.

La droga (cocaina e eroina) veniva nascosta in territorio abruzzese da dove all'occorrenza veniva dirottata verso le destinazioni finali in Marche ed Emilia. Agli arrestati è stata contestata l'aggravante della transnazionalità.

Inoltre, si evidenzia che, come previsto dall'art. 91, comma7-bis del Codice Antimafia, le Prefetture devono comunicare anche all'OCAP istituito presso la DIA i provvedimenti emessi. La tabella di seguito riportata riassume, nella parte superiore i provvedimenti emessi nel corso del II semestre 2021 a confronto con quelli emessi nel I semestre del medesimo anno, mentre, nella parte inferiore, riporta il raffronto percentuale con il totale riferito all'analogo periodo 2020.



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

Regione	II semestre 2021	I semestre 2021	Totale 2021
Valle d'Aosta	3	1	4
Piemonte	11	14	25
Trentino Alto Adige	1	-	1
Lombardia	31	37	68
Veneto	3	7	10
Friuli Venezia Giulia	1	2	3
Liguria	4	2	6
Emilia Romagna	55	42	97
Toscana	13	16	29
Umbria	3	4	7
Marche	1	2	3
Abruzzo	2	2	4
Lazio	4	9	13
Sardegna	-	2	2
Campania	65	62	127
Molise	-	1	1
Puglia	34	29	63
Basilicata	6	16	22
Calabria	73	134	207
Sicilia	63	73	136
<b>Totale</b>	<b>373</b>	<b>455</b>	<b>828</b>

	II semestre 2020	I semestre 2020	Totale 2020
<b>Totale</b>	<b>364</b>	<b>384</b>	<b>748</b>
Scostamento %	+ 2,47%	+18,49%	+10,70%

Per quanto riguarda in particolare la provincia di Chieti, l'area Vastese risulta particolarmente esposta a costanti tentativi di infiltrazione da parte di sodalizi collegati alla criminalità organizzata pugliese e albanese. In particolare i sodalizi foggiani, quelli del Gargano e di San Severo, dimostrano una spiccata propensione al traffico degli stupefacenti.

Relativamente alla presenza di criminalità straniera, sul territorio teatino appaiono particolarmente attive le etnie albanesi dedite allo spaccio delle sostanze stupefacenti che si avvalgono anche della storica comunità *sinti* presente sulla costa.

L'attività di monitoraggio degli appalti del Gruppo Provinciale Interforze ha consentito al Prefetto di Chieti di emettere il 31 agosto 2021 una misura interdittiva nei confronti di una ditta riconducibile a una albanese con precedenti per associazione finalizzata al traffico di stupefacenti.



### 2.3.6. Analisi del contesto interno

Il Comune di Francavilla al mare, in virtù della posizione geografica, è caratterizzato dalla vocazione turistica. In particolare nel periodo estivo, la popolazione tende ad aumentare grazie all'affluenza di famiglie provenienti sia dai comuni limitrofi sia da altre regioni.

Questa importante peculiarità ha riflessi ovviamente anche sulla natura, sulle caratteristiche e sulle dimensioni dei servizi e delle attività gestite. Tra queste particolare rilievo presenta l'organizzazione di eventi e iniziative di promozione turistica, volte a migliorare l'attrattività del territorio.

Il presente Piano dedica pertanto particolare attenzione al monitoraggio delle numerose attività di organizzazione dei numerosi eventi ed iniziative, sia sotto il profilo della regolarità amministrativa e contabile degli atti che ne affidano l'organizzazione a soggetti privati o ad associazioni, o che affidano ad operatori economici taluni servizi strumentali agli eventi stessi, sia sotto il profilo dell'analisi dell'impatto socio- economico di tali iniziative sul territorio comunale.

#### **Analisi del contenzioso.**

Dall'analisi della natura e della tipologia dei ricorsi presentati contro l'Ente possono essere tratti elementi di conoscenza sulla gestione delle attività da parte degli Uffici.

Il seguente prospetto illustra distintamente il dato suddiviso per materia e per Autorità giurisdizionale adita:

	ANNO	AUTORITA' COMPETENTE	OGGETTO DEL CONTENZIOSO
1	2022	G.D.P. CH	Richiesta risarcimento danni a seguito di sinistro cagionato da insidia stradale
2	2023	G.D.P. CH	Richiesta risarcimento danni a seguito di sinistro cagionato da insidia stradale
3	2022	G.D.P. CH	Richiesta risarcimento danni a seguito di sinistro cagionato da insidia stradale
4	2022	G.D.P. CH	Richiesta risarcimento danni a seguito di sinistro cagionato da insidia stradale
5	2022	G.D.P. CH	Richiesta risarcimento danni a seguito di sinistro cagionato da insidia stradale
6	2022	G.D.P. CH	Richiesta risarcimento danni a seguito di sinistro cagionato da insidia stradale
7	2022	G.D.P. CH	Richiesta risarcimento danni a seguito di sinistro cagionato da insidia stradale
8	2022	G.D.P. CH	Richiesta risarcimento danni a seguito di sinistro cagionato da insidia stradale
9	2022	G.D.P. CH	Richiesta risarcimento danni a seguito di sinistro cagionato da dipendente dell'Ente
10	2022	TRIBUNALE CHIETI	Ricorso in appello per riforma sentenza G.d.P. in opposizione a verbale di contestazione C.d.S.



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

11	2022	TRIBUNALE CHIETI	Ricorso in appello per riforma sentenza G.d.P. - richiesta risarcimento danni a seguito di sinistro cagionato da insidia stradale
12	2022	TRIBUNALE ORTONA	Ricorso per omessa comunicazione di provvedimento ai servizi sociali
13	2022	TRIBUNALE CHIETI	Ricorso in Appello avverso sentenza GDP CH per richiesta risarcimento danni a seguito di sinistro cagionato da insidia stradale
14	2022	TRIBUNALE CHIETI	Richiesta risarcimento danni a seguito di sinistro cagionato da insidia stradale
15	2022	TRIBUNALE CHIETI	Ricorso in Appello avverso sentenza GDP CH per richiesta risarcimento danni a seguito di sinistro cagionato da insidia stradale
16	2022	CORTE DI APPELLO DI L'AQUILA	Richiesta risarcimento danni a seguito di sinistro cagionato da insidia stradale
17	2022	TAR PE	Ricorso ex art. 25 L.241/90 e 116 d.lgs. 104/2010 per l'annullamento del silenzio diniego su istanza di accesso
18	2022	TAR PE	Richiesta sospensiva e annullamento del provvedimento Conclusione negativa del procedimento e formalizzazione diniego dell'autorizzazione per l'esercizio dell'attività di Servizi alla persona
19	2022	CORTE CASSAZIONE	Ricorso in Appello - Impugnazione Sentenza Consiglio di Stato per l'istituzione di una nuova sede farmaceutica
20	2022	CORTE CASSAZIONE	Richiesta risarcimento danni a seguito di sinistro cagionato da insidia stradale

Per l'anno 2022, le nuove cause promosse contro il Comune di Francavilla al Mare sono 20, di cui 11, e quindi il 51%, hanno ad oggetto la responsabilità extracontrattuale per danni cagionati da cose in custodia, ai sensi dell'art. 2051 c.c.

Non si riscontrano procedimenti aventi ad oggetto materie sensibili, quali appalti pubblici, la tutela del patrimonio comunale, l'attività edilizia e urbanistica.

Dunque, dall'analisi del contenzioso non emerge una particolare proliferazione di fenomeni corruttivi.

Si precisa che società *in house* Riscossioni Comunali Srl, la quale cura la riscossione coattiva dei tributi dell'Ente, gestisce anche il contenzioso tributario, tramite l'affidamento di incarichi a professionisti esterni.

In ogni caso, è opportuno segnalare in questa sede che, in adesione alle linee guida ANAC n.12/2018 in materia di affidamento dei servizi legali di cui all'art.17 D. Lgs.18 aprile 2016, n. 50, con determina dirigenziale Reg. Gen. n. 254 del 17.02.2023, si è provveduto ad approvare l'Avviso pubblico, e relativi allegati, al fine di istituire l'Elenco degli avvocati di fiducia del Comune di Francavilla al Mare, per il conferimento degli incarichi legali per il contenzioso di natura civile e penale.

### c) Rilievi da parte di organi di controllo.

Nel corso del 2022 l'Ente ha ricevuto rilievi sui controlli interni da parte della Corte dei Conti Sezione di controllo per l'Abruzzo.

Inoltre, con delibera n. 47/2022/PRSP è stato attivato dalla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti un procedimento ai sensi dell'art. 148 bis, nei confronti del Comune di



Francavilla al Mare. Questo Ente ha provveduto ad adottare le misure correttive richieste, approvate con Deliberazione di C.C. n. 11 del 20 maggio 2022 e trasmesse alla Corte con prot. 17855 del 23.05.2022.

#### d) Enti partecipati

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 20 dicembre 2022, avente ad oggetto la “Razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie”, adottata ai sensi dell’art. 20 D.lgs. n. 175/2016, si è proceduto alla ricognizione delle partecipazioni societarie direttamente ed indirettamente possedute dal Comune di Francavilla al Mare al 31 dicembre 2021.

Tutte le informazioni concernenti gli enti partecipati dal Comune di Francavilla sono pubblicate nell’apposita sezione di “Amministrazione trasparente” del sito internet istituzionale, al seguente link:

[https://francavilla.etrasparenza2.it/pagina64\\_societ-partecipate.html](https://francavilla.etrasparenza2.it/pagina64_societ-partecipate.html)

Sul tema è dedicato un apposito paragrafo della presente Sotto-Sezione.

#### 2.3.7. Analisi del contesto interno: Soggetti, ruoli e responsabilità

La vigente disciplina in materia di prevenzione della corruzione assegna al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) un importante ruolo di coordinamento del processo di gestione del rischio, con particolare riferimento alla fase di predisposizione della presente sottosezione del PIAO e al monitoraggio.

Questo ruolo di coordinamento non deve in nessun caso essere interpretato dagli altri attori organizzativi come un pretesto per deresponsabilizzarsi in merito allo svolgimento del processo di gestione del rischio. Al contrario, l’efficacia del sistema di prevenzione dei rischi corruttivi è strettamente connessa al contributo attivo di altri attori all’interno dell’organizzazione.





Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

Di seguito, si espongono sinteticamente i compiti dei principali ulteriori soggetti coinvolti nel sistema di gestione del rischio corruttivo, concentrandosi esclusivamente sugli aspetti essenziali a garantire una piena effettività dello stesso.

Ruoli e Responsabilità in materia di prevenzione della corruzione.

ATTORI COINVOLTI	COMPITI	RESPONSABILITÀ
Sindaco	<ul style="list-style-type: none"><li>• Designa il Responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza;</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• l'omessa designazione del RPCT può comportare da parte di ANAC l'irrogazione delle sanzioni;</li></ul>
Giunta Comunale	<ul style="list-style-type: none"><li>• Organo di indirizzo politico cui competono la definizione degli obiettivi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario e parte integrante dei documenti di programmazione strategico – gestionale, nonché l'adozione iniziale della presente sottosezione del PIAO ed i successivi aggiornamenti del PTPCT; Per il 2023, è stata definita una disciplina speciale per gli Enti Locali la quale prevede il differimento del termine di approvazione del PIAO di giorni 30 dall'approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025, da computarsi dalla data ultima di adozione dei bilanci di previsione stabilita dalle vigenti proroghe;</li><li>• Adotta tutti gli atti di indirizzo di carattere generale, che siano direttamente o indirettamente finalizzati alla prevenzione della corruzione;</li><li>• Riceve la relazione annuale del RPCT che dà conto dell'attività svolta ed è destinataria delle segnalazioni del RPCT su eventuali disfunzioni riscontrate sull'attuazione delle misure di prevenzione e di trasparenza;</li><li>• Assicura al RPCT un supporto concreto, garantendo la disponibilità di risorse umane e digitali adeguate, al fine di favorire il corretto svolgimento delle sue funzioni;</li><li>• Promuove una cultura della valutazione del rischio all'interno dell'organizzazione, incentivando l'attuazione di percorsi formativi e di sensibilizzazione relativi all'etica pubblica che coinvolgano l'intero personale.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• in caso di mancata adozione del Piano integrato di attività e organizzazione trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.</li></ul>



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

<p><b>RPCT:</b> <b>Responsabile della prevenzione della corruzione e della promozione della trasparenza /Funzione di conformità</b></p>	<p>Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza è la Segretaria Generale dell'Ente, Dott.ssa Buccilli Nunzia, la quale assume diversi ruoli all'interno dell'amministrazione e per ciascuno di essi svolge i seguenti compiti:</p> <p>IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Sulla base degli obiettivi strategici definiti dall'organo di indirizzo politico, predispone la sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" che compone la sezione seconda del PIAO, denominata "Valore pubblico, Performance e Anticorruzione", nonché la proposta di aggiornamento della predetta sottosezione da sottoporre all'organo politico per l'approvazione entro il 31 gennaio di ogni anno;</li><li>• Per il 2023, è stata definita una disciplina speciale per gli Enti Locali la quale prevede il differimento del termine di approvazione del PIAO di giorni 30 dall'approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025, da computarsi dalla data ultima di adozione dei bilanci di previsione stabilita dalle vigenti proroghe.</li><li>• Verifica l'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e per la promozione della trasparenza la relativa idoneità e efficacia e propone modifiche in caso di accertamento di mutamenti dell'organizzazione, variazioni normative e/o emersione di nuove situazioni di rischio, anche tenuto conto di eventuali proposte formulate dai dirigenti e responsabili dei servizi in ordine alle attività e dai procedimenti a maggior rischio di corruzione;</li><li>• Verifica, entro il 30 aprile, l'avvenuto contenimento, ai sensi della legge, degli incarichi dirigenziali a contratto nella misura massima di percentuale dei posti effettivamente coperti dalla dotazione organica della qualifica dirigenziale;</li><li>• Quando richiesto, riferisce all'ANAC in merito allo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza;</li><li>• Cura la diffusione della conoscenza del codice di comportamento, del suo aggiornamento, il monitoraggio annuale sulla sua attuazione, ai sensi dell'art. 54, c. 7, del d.lgs. n. 165 del 2001, la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente e la comunicazione all'Anac dei risultati del monitoraggio;</li><li>• Entro il 15 dicembre di ogni anno, trasmette all'organismo indipendente di valutazione e all'organo di indirizzo dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e ne assicura la pubblicazione in "Amministrazione trasparente -Altri contenuti-Corruzione";</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della legge 190/2012, come modificata ed integrata dal D.lgs. 97/2016, "la mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale";</li><li>• ai sensi dell'art. 1, comma 12, della legge 190/2012, come modificata ed integrata dal D.lgs. 97/2016, il Responsabile della Prevenzione "In caso di commissione, all'interno dell'amministrazione, di un reato di corruzione accertato con sentenza passata in giudicato, risponde ai sensi dell'art. 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché sul piano disciplinare, oltre che per il danno erariale e all'immagine della pubblica amministrazione, salvo che provi tutte le seguenti circostanze:<ul style="list-style-type: none"><li>- di aver predisposto, prima della commissione del fatto, il piano di cui al comma 5 e di aver osservato le prescrizioni di cui ai commi 9 e 10 dell'art. 1 della Legge n. 190/2012;</li><li>- di aver vigilato sul funzionamento e sull'osservanza del piano".</li></ul></li><li>• Ai sensi dell'art. 1</li></ul>
---	--	---



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

	<ul style="list-style-type: none"><li>• In caso di segnalazioni di fatti di natura corruttiva acquisisce direttamente atti documenti o svolge audizioni di dipendenti nella misura in cui ciò consenta di avere una più chiara ricostruzione dei fatti oggetto della segnalazione ex PNA;</li><li>• Individua il personale da inserire nei programmi di formazione della Scuola superiore della pubblica amministrazione, la quale predispone percorsi, anche specifici e settoriali, di formazione dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni statali sui temi dell'etica e della legalità;</li><li>• Riferisce sull'attività svolta all'organo di indirizzo, nei casi in cui lo stesso organo di indirizzo politico lo richieda, o qualora sia il responsabile anticorruzione a ritenerlo opportuno;</li><li>• Trasmette all'OIV informazioni e documenti quando richiesti dallo stesso organo di controllo;</li><li>• Segnala all'organo di indirizzo e all'OIV le eventuali disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;</li><li>• Avvia le opportune azioni disciplinari per i dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;</li><li>• D'intesa con il dirigente competente, verifica l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici che svolgono attività per le quali è più elevato il rischio di malaffare (articolo 1 comma 10 lettera b) della legge 190/2012), fermo il comma 221 della legge 208/2015 che prevede quanto segue: "(...) non trovano applicazione le disposizioni adottate ai sensi dell'articolo 1 comma 5 della legge 190/2012, ove la dimensione dell'ente risulti incompatibile con la rotazione dell'incarico dirigenziale";</li></ul> <p><u>IN MATERIA DI TRASPARENZA:</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Svolge attività di monitoraggio sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione;</li><li>• Segnala all'organo politico, al Nucleo di valutazione, all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio procedimenti disciplinari in casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione, ai fini dell'attivazione del procedimento disciplinare e delle altre forme di responsabilità;</li><li>• Riceve e tratta le richieste di riesame in caso di diniego totale o parziale dell'accesso o di mancata risposta con riferimento all'accesso civico generalizzato;</li></ul>	<p>comma 14, della legge 190/2012, come modificata ed integrata dal D.lgs. 97/2016, "In caso di ripetute violazioni delle misure di prevenzione previste dal Piano, il responsabile individuato ai sensi del comma 7 del presente articolo risponde ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché, per omesso controllo, sul piano disciplinare, salvo che provi di avere comunicato agli uffici le misure da adottare e le relative modalità e di avere vigilato sull'osservanza del Piano."</p> <p>La responsabilità è esclusa ove l'inadempimento degli obblighi posti a suo carico sia dipeso da causa non imputabile al Responsabile della Prevenzione.</p>
--	---	--



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

- Cura la pubblicazione della sottosezione “*Rischi corruttivi e Trasparenza*” che compone la sezione seconda del PIAO, sul sito internet della Città di Francavilla al Mare e sul sito istituzionale del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- Esercita stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, al Nucleo di Valutazione, all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;
- controlla e assicura la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal D. Lgs. n. 33/2013;
- promuove e cura il coinvolgimento dei Servizi Dell'Ente nell'attuazione del ciclo della trasparenza;
- monitora semestralmente, con l'ausilio del Servizio Affari Generali, gli adempimenti sugli obblighi di trasparenza.

IN MATERIA DI INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA' DI INCARICHI

- Gestisce il procedimento di contestazione all'interessato dell'inconferibilità e incompatibilità dell'incarico, ai sensi dell'art.15 del d.lgs.39/2013 con la conseguente adozione delle sanzioni previste all'art.18, co. 1, del d.lgs. 39/2013 ovvero adotta le iniziative derivanti dalla pronuncia ANAC (cfr PNA2019);
- Vigila sul rispetto delle norme in materia di inconferibilità e di incompatibilità di incarichi ex D. Lgs. 39/2013;
- Esercita un'attività di controllo sull'adempimento –da parte dell'Ente– degli obblighi di pubblicazione ai sensi del decreto trasparenza;

IN MATERIA DI WHISTLEBLOWING:

- Riceve e prende in carico segnalazioni in materia di whistleblowing;
- Pone in essere gli atti necessari ad una prima attività di verifica e analisi delle segnalazioni ricevute.
- Segnala all'ANAC le eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, assunte nei suoi confronti “per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni”;



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

<b>Dirigenti (per il Settore di rispettiva competenza)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sono i referenti di primo livello per l'attuazione del Piano relativamente a ciascun Settore attribuito alla loro responsabilità e svolgono un ruolo di raccordo fra il RPCT e i servizi della loro direzione;</li><li>• Svolgono attività informativa nei confronti del responsabile e dell'autorità giudiziaria (art. 16 d.lgs. n. 165 del 2001; art. 20 D.P.R. n. 3 del 1957; art. 1, comma 3, L. n. 20 del 1994; art. 331 c.p.p.);</li><li>• svolgono attività informativa nei confronti del RPCT, affinché questi abbia elementi e riscontri sull'efficacia del Piano;</li><li>• partecipano al processo di gestione del rischio, individuando i rischi e le misure per contrastare gli stessi, anche in corso d'anno nell'ambito della relazione annuale di cui al presente Piano;</li><li>• Entro il 30 novembre di ogni anno redigono, per l'area di rispettiva competenza, una relazione annuale almeno sulle seguenti azioni:<ul style="list-style-type: none"><li>- stato di adempimento delle misure di competenza (così come individuate dal Piano);</li><li>- gestione dell'accesso civico e generalizzato secondo il Regolamento dell'Ente in materia;</li><li>- osservanza del Codice di comportamento da parte del personale agli stessi assegnato;</li><li>- numero e tipologia di provvedimenti disciplinari assunti nei confronti del personale assegnato all'area di competenza e misure conseguenti;</li><li>- numero procedimenti penali a carico del personale di competenza;</li><li>- dichiarazione assolvimento obblighi di pubblicazione dei dati di competenza nella sezione "Amministrazione trasparente".</li></ul></li><li>• Propongono le misure di prevenzione (art. 16 d.lgs. 165/2001);</li><li>• Vigilano – ai sensi dell'articolo 54, comma 6, del D.Lgs. 165/2001- sull'applicazione del Codice di comportamento, assumendo i Provvedimenti che si rendessero necessari in caso di inosservanza del Codice stesso;</li><li>• Sono responsabili della corretta attuazione e osservanza delle disposizioni contenute nella legge n. 190 del 2012 e del</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Il conseguimento degli obiettivi costituisce condizione necessaria per il raggiungimento dei risultati e per la valutazione della Dirigenza e, di conseguenza, per la distribuzione degli incentivi.</li><li>• Con riferimento alle rispettive competenze, la violazione delle misure di prevenzione e degli obblighi di collaborazione ed informazione e segnalazione previste dal presente Piano e nel Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità e delle regole di condotta previste nei Codici di Comportamento da parte dei dipendenti dell'Ente è fonte di responsabilità disciplinare, alla quale si aggiunge, per i dirigenti, la responsabilità dirigenziale. Alle violazioni di natura disciplinare si applicano, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità, le sanzioni previste dai CCNL e dai Contratti Integrativi con riferimento a ciascuna categoria.</li><li>• la mancata risposta alle richieste di contatto e di informativa del responsabile della prevenzione da parte dei soggetti obbligati è</li></ul>



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

	<p>P.T.P.C, nonché dei previsti obblighi di informazione, comunicazione e monitoraggio;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Provvedono al monitoraggio delle attività svolte nell'area/ufficio cui sono preposti, disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per "condotte di natura corruttiva". A tal fine, nei provvedimenti di carattere disciplinare, occorre che il dirigente attesti di aver condotto una valutazione in ordine alla "natura corruttiva" della condotta censurata al dipendente, motivando l'esito di tale indagine;</li><li>• Gestiscono - secondo le modalità di cui al Codice di Comportamento - i conflitti di interesse (anche potenziale) che dovessero insorgere nell'ambito dell'attività svolta;</li><li>• Collaborano attivamente per garantire il perseguimento degli obiettivi di Piano, intraprendendo a tal fine opportune iniziative e garantendo gli idonei flussi informativi.</li></ul>	<p>suscettibile di essere sanzionata disciplinarmente, come stabilito nel Codice di comportamento;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Rispondono della mancata attuazione delle misure di prevenzione della corruzione, ove il RPCT dimostri di avere effettuato le dovute comunicazioni gli uffici e di avere vigilato sull'osservanza del Piano.</li></ul>
<p><b>Titolari di Posizione Organizzativa (P.O.) - Elevata Qualificazione</b></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Danno comunicazione al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di fatti, attività o atti, che si pongano in contrasto con le direttive in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.</li><li>• Garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto degli obblighi di legge in materia di trasparenza e pubblicità.</li><li>• Partecipano al processo di gestione dei rischi corruttivi.</li><li>• Applicano e fanno applicare, da parte di tutti i dipendenti assegnati alla propria responsabilità, le disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza amministrativa.</li><li>• Propongono eventuali azioni migliorative delle misure di prevenzione della corruzione.</li><li>• Adottano o propongono l'adozione di misure gestionali, quali l'avvio di procedimenti disciplinari, la sospensione e rotazione del personale.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Con riferimento alle rispettive competenze, la violazione delle misure di prevenzione e degli obblighi di collaborazione ed informazione e segnalazione previste dal presente Piano e nel Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità e delle regole di condotta previste nei Codici di Comportamento da parte dei dipendenti dell'Ente è fonte di responsabilità disciplinare, alla quale si aggiunge, per i dirigenti, la responsabilità dirigenziale. Alle violazioni di natura disciplinare si applicano, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità, le sanzioni previste dai CCNL e dai Contratti Integrativi con riferimento a ciascuna categoria.</li></ul>



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

		<ul style="list-style-type: none"><li>• la mancata risposta alle richieste di contatto e di informativa del responsabile della prevenzione da parte dei soggetti obbligati è suscettibile di essere sanzionata disciplinarmente, come stabilito nel Codice di comportamento;</li></ul>
<b>Tutti i Dipendenti e i collaboratori</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Partecipano attivamente al processo di gestione del rischio e, in particolare, partecipano alla attuazione delle misure di prevenzione programmate nel PTPCT;</li><li>• Rispettano puntualmente le disposizioni contenute nella presente sezione, anche in virtù degli obblighi di lealtà e diligenza che derivano dal rapporto di lavoro instaurato con il Comune di Francavilla al mare, qualunque forma esso assuma;</li><li>• Osservano il Codice di Comportamento, sia nazionale sia integrativo, e mettono in atto le azioni ivi previste a loro carico (a titolo di esempio: informano il proprio dirigente ove accertino l'assenza o il mancato aggiornamento dei dati nella Sezione "Amministrazione trasparente");</li><li>• Danno immediata comunicazione al proprio dirigente se rilevano la sussistenza, anche potenziale, di un conflitto di interessi nell'ambito dell'attività da svolgere;</li><li>• Segnalano al RPCT o all'U.P.D - secondo le modalità previste, eventuali fatti illeciti di cui siano a conoscenza;</li><li>• Collaborano con il RPCT nella puntuale adozione delle misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza;</li><li>• Partecipano alle attività di formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza organizzate dall'Amministrazione.</li><li>• I dipendenti, essendo coinvolti nell'attuazione dei processi, sono i primi ad accorgersi della presenza di fattori di rischio o anomalie, che potrebbero essere sfuggite in sede di valutazione del rischio. E, quindi, sono una risorsa strategica per garantire un monitoraggio continuo ed informale sui rischi di corruzione emergenti. E' dunque importante che i dipendenti segnalino situazioni di potenziale rischio con il sistema di garanzie descritte nel presente piano, di tutela delle segnalazioni e di</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Con riferimento alle rispettive competenze, la violazione delle misure di prevenzione e degli obblighi di collaborazione ed informazione e segnalazione previste dal presente Piano e nel Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità e delle regole di condotta previste nei Codici di Comportamento da parte dei dipendenti dell'Ente è fonte di responsabilità disciplinare. Alle violazioni di natura disciplinare si applicano, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità, le sanzioni previste dai CCNL e dai Contratti Integrativi con riferimento a ciascuna categoria.</li><li>• La mancata risposta alle richieste di contatto e di informativa del responsabile della prevenzione da parte dei</li></ul>



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

<p><b>Collaboratori esterni</b></p>	<p>sanzione dei casi in cui le segnalazioni si dovessero rivelare palesemente infondate o diffamatorie.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Per quanto compatibile, osservano le misure di prevenzione della corruzione contenute nella presente sezione del PIAO.</li><li>• Per quanto compatibile, osservano le disposizioni del Codice di comportamento Nazionale e del Codice di comportamento integrativo dell'Amministrazione segnalando le situazioni di illecito</li></ul>	<p>soggetti obbligati è suscettibile di essere sanzionata disciplinarmente, come stabilito nel Codice di comportamento;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• La violazione dei doveri è altresì rilevante ai fini della responsabilità civile, amministrativa e contabile quando le responsabilità siano collegate alla violazione di doveri, obblighi, leggi e regolamenti.</li><li>• Le violazioni delle regole di cui alla presente sezione del PIAO e del Codice di comportamento applicabili al personale convenzionato, ai collaboratori a qualsiasi titolo, ai dipendenti e collaboratori di ditte affidatarie di servizi che operano nelle strutture del Comune o in nome e per conto dello stesso, sono sanzionate secondo quanto previsto nelle specifiche clausole inserite nei relativi contratti. E' fatta salva l'eventuale richiesta di risarcimento qualora da tale comportamento siano derivati danni all'Ente, anche sotto il profilo<ul style="list-style-type: none"><li>• reputazionale e di immagine.</li></ul></li></ul>
-------------------------------------	--	--



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

<b>Soggetti esterni - forme di coinvolgimento dei cittadini e delle organizzazioni portatrici di interessi collettivi.</b>	Al fine di dare attuazione a quanto previsto nel Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022, che sottolinea l'importanza di assicurare, già nella fase di elaborazione del PTPCT, il pieno coinvolgimento di tutti i soggetti dell'Amministrazione e degli stakeholder esterni, dell'Ente è stato pubblicato un avviso sul sito istituzionale dell'ente per invitare tutti i cittadini, anche attraverso organizzazioni ed associazioni portatrici di interessi collettivi, a presentare eventuali proposte volte a migliorare la strategia complessiva di prevenzione della corruzione.	
--	---	--

Partecipano inoltre alla realizzazione della strategia di prevenzione della corruzione e trasparenza dell'Amministrazione i seguenti soggetti con un ruolo consultivo, di monitoraggio, verifica e sanzione.

<b>Consiglio Comunale</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Organo di indirizzo politico cui competono la definizione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario e parte integrante dei documenti di programmazione strategico - gestionale.</li></ul>
<b>Nucleo di valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ottempera a tutti gli obblighi sanciti dalla L.190/2012 e posti specificamente in capo all'Organismo medesimo;</li><li>• Partecipa al processo di gestione del rischio con tutte le facoltà allo stesso riconosciute anche da atti emanati dall'ANAC, anche offrendo, nell'ambito delle proprie competenze specifiche, un supporto metodologico al RPCT e agli altri attori, con riferimento alla corretta attuazione del processo citato;</li><li>• Svolge i compiti propri connessi all'attività anticorruzione nel settore della trasparenza amministrativa (art.44 D.Lgs33/2013);</li><li>• Esprime parere obbligatorio nell'ambito della procedura di adozione e aggiornamento del Codice di comportamento;</li><li>• Verifica la corretta applicazione del Piano di prevenzione della corruzione da parte dei Dirigenti ai fini della corresponsione della indennità di risultato;</li><li>• Verifica la coerenza dei piani triennali per la prevenzione della corruzione con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico - gestionale, anche ai fini della validazione della Relazione sulla performance;</li><li>• Ha facoltà di richiedere al RPCT informazioni e documenti necessari per lo svolgimento dell'attività di controllo di sua competenza (art. 41, co. 1 lett. h), d.lgs.97/2016);</li><li>• Verifica i contenuti della Relazione sulla performance in rapporto agli obiettivi inerenti alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza, potendo chiedere, inoltre, al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza le informazioni e i documenti necessari per lo svolgimento del controllo e potendo effettuare audizioni di dipendenti;</li></ul>



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

	<ul style="list-style-type: none"><li>• Fornisce, qualora disponibili, dati e informazioni utili all'analisi del contesto (inclusa la rilevazione dei processi), alla valutazione e al trattamento dei rischi;</li><li>• Favorire l'integrazione metodologica tra il ciclo di gestione della performance e il ciclo di gestione del rischio corruttivo.</li><li>• Verifica, anche ai fini della valutazione della performance individuale dei dirigenti, la corretta applicazione del Piano di Prevenzione della corruzione.</li><li>• rilascia, con cadenza annuale e secondo le indicazioni diffuse dall'ANAC, l'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione prevista dall'art. 14, comma 4 lettera g) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;<ul style="list-style-type: none"><li>• monitora il funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli interni;</li><li>• riferisce all'ANAC sullo stato di attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza;</li><li>• riceve le segnalazioni del RPCT in caso di mancato, ritardato o parziale adempimento degli obblighi di pubblicazione;</li><li>• verifica la coerenza tra gli obiettivi previsti nel PTPCT e quelli indicati nel piano della performance ;</li><li>• utilizza i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale dei dirigenti dei singoli uffici responsabili della trasmissione dei dati</li></ul></li></ul>
--	--

### 2.3.8 Analisi del contesto interno: Mappatura dei processi e aree di rischio

Il L'aspetto più importante dell'analisi del contesto interno, oltre alla rilevazione dei dati generali relativi alla struttura e alla dimensione organizzativa, è la mappatura dei processi, consistente nella individuazione e nell'analisi dei processi organizzativi. L'obiettivo è che l'intera attività svolta dall'amministrazione venga gradualmente esaminata al fine di identificare aree che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa, risultino potenzialmente esposte a rischi corruttivi.

Il processo, secondo la definizione del PNA 2019 consiste in *“una sequenza di attività interrelate ed interagenti che trasformano delle risorse in un output destinato ad un soggetto interno o esterno all'amministrazione (utente)”*.

Il nuovo PNA 2022 conferma che la mappatura dei processi costituisce una parte fondamentale dell'analisi di contesto interno e dell'intero processo di gestione del rischio, e, nell'ottica di integrazione cui è finalizzato il PIAO, indica l'opportunità di procedere verso una mappatura unica, anche se la finalità della mappatura varia da sezione a sezione in base alle specificità dei



contenuti delle stesse. Ferma restando l'indicazione di un più alto livello di attenzione ai processi interessati dal PNRR, rimane comunque la necessità che siano mappati e presidiati da misure idonee di prevenzione e trasparenza anche gli altri processi, per non rischiare di erodere proprio il valore pubblico a cui le politiche di prevenzione sono rivolte.

L'obiettivo è che l'intera attività svolta dall'amministrazione venga gradualmente esaminata al fine di identificare aree che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa, risultino potenzialmente esposte a rischi corruttivi, tenendo in conto anche le attività che un'amministrazione ha esternalizzato ad altre entità pubbliche, private o miste, in quanto il rischio di corruzione potrebbe annidarsi anche in questi processi.

La mappatura dei processi si articola in 3 fasi: **identificazione, descrizione, rappresentazione.**

### ***L'identificazione (fase 1)***

L'identificazione dei processi consiste nello stabilire l'unità di analisi (il processo) e nell'identificazione dell'elenco completo dei processi svolti dall'organizzazione che, nelle fasi successive, dovranno essere accuratamente esaminati e descritti. In questa fase l'obiettivo è definire la lista dei processi che dovranno essere oggetto di analisi e approfondimento nella successiva fase.

Il risultato atteso della prima fase della mappatura è l'identificazione dell'elenco completo dei processi dall'amministrazione.

I processi identificati sono poi aggregati nelle cosiddette "aree di rischio", intese come raggruppamenti omogenei di processi.

Le aree di rischio possono essere distinte in generali e specifiche. Quelle generali sono comuni a tutte le amministrazioni (es. contratti pubblici, acquisizione e gestione del personale), mentre quelle specifiche riguardano la singola amministrazione e dipendono dalle caratteristiche peculiari delle attività da essa svolte.

L'individuazione delle aree di rischio del Comune di Francavilla è stata effettuata sulla base di un'analisi delle attività dell'Ente, svolta anche alla luce delle esperienze rilevate nei singoli Uffici dell'Amministrazione e dal confronto con realtà amministrative analoghe.

Nell'elenco sono state indicate le aree obbligatoriamente previste dall'art. 1, comma 16 della Legge 6 novembre 2012, n. 190 (procedimenti di autorizzazione o concessione, procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera).

Lo stesso elenco è stato integrato ed aggiornato con la previsione di due nuove aree, di cui due indicate nell'aggiornamento al Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con determinazione di ANAC 28 ottobre 2015, n. 12 (Area relativa agli affari legali ed al contenzioso e Area relativa alla gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio).

Il presente piano prevede un'ulteriore area definita "Altri servizi". In tale sottoinsieme sono ordinati processi tipici degli enti territoriali, in genere privi di rilevanza economica e



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

difficilmente riconducibili ad una delle aree proposte dal PNA. Ci si riferisce, ad esempio, ai processi relativi a: gestione del protocollo, funzionamento degli organi collegiali, istruttoria delle deliberazioni, ecc.

	AREE DI RISCHIO	RIFERIMENTI NORMATIVI
A	ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	Aree di rischio generali - Legge 190/2012 - PNA2013 e Aggiornamento 2015 al PNA punto b, Par.6.3, nota 10
B	INCARICHI E NOMINE	Aree di rischio generali-Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)
C	CONTRATTI PUBBLICI	Aree di rischio generali - Legge 190/2012 - PNA 2013 e Aggiornamento 2015 al PNA, con particolare riferimento al paragrafo 4. Fasi delle procedure di approvvigionamento
D	PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO: 1_ ammissioni a prestazioni sociali; 2_ autorizzazioni e concessioni;	Aree di rischio generali - Allegato 2 del PNA 2013, corrispondente ad autorizzazioni e concessioni (lettera a, comma 16, art.1 della Legge190/2012)
E	PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO	Aree di rischio generali - Allegato 2 del PNA 2013, corrispondente alla concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati (lettera c, comma 16 art.1 della Legge190/2012)
F	PIANIFICAZIONE URBANISTICA E GOVERNO DEL TERRITORIO	Aree di rischio specifiche-PNA2015
G	GESTIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	Aree di rischio generali-Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)
H	CONTROLLI VERIFICHE ISPEZIONI 1_ polizia locale; 2_ servizi demografici;	Aree di rischio generali-Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)
I	AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	Aree di rischio generali-Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par.6.3lettera b)
L	GESTIONE DEI RIFIUTI	Aree di rischio specifiche-Parte Speciale III del PNA 2018

### **Descrizione (fase 2)**

Successivamente alla fase di identificazione dei processi, l'attività di "mappatura" procede con la loro descrizione, ovvero

l'individuazione, attraverso alcuni elementi salienti delle loro modalità di svolgimento. Tale fase riveste particolare importanza, poiché è attraverso essa che si possono individuare le eventuali criticità del processo in funzione delle sue modalità di svolgimento, tali da influire sul



rischio che si verifichino eventi corruttivi.

Rispetto alla fase di descrizione dei processi, l'Allegato 1 al PNA 2019 afferma la possibilità di pervenire gradualmente ad una descrizione analitica dei processi attraverso i diversi cicli annuali di gestione del rischio corruttivo, tenendo conto delle risorse e delle competenze effettivamente disponibili all'interno di ciascuna Amministrazione.

Ovviamente le successive fasi di "mappatura" ed analisi del rischio dovranno essere realizzate per tutti i processi, compresi quelli per i quali si è disposto un differimento nelle attività di descrizione.

### ***Rappresentazione (fase 3)***

La fase finale della "mappatura" dei processi riguarda la rappresentazione degli elementi descrittivi del processo illustrati nella precedente fase.

La preliminare mappatura dei processi è un requisito indispensabile per la formulazione di adeguate misure di prevenzione e incide sulla qualità complessiva della gestione del rischio. Infatti, una compiuta analisi dei processi consente di identificare i punti più vulnerabili e, dunque, i rischi di corruzione che si generano attraverso le attività svolte dall'amministrazione. Secondo gli indirizzi del PNA, il RPCT ha coordinato un "Gruppo di lavoro" composto dai dirigenti dell'ente, ciascuno dei quali, a loro volta, ha coordinato i funzionari e dipendenti assegnati al settore.

Data l'approfondita conoscenza da parte di ciascun funzionario dei procedimenti, dei processi e delle attività svolte dal proprio ufficio, il Gruppo di lavoro ha potuto enucleare i processi elencati nelle schede allegate, denominate "***Mappatura dei processi***" (Allegato A).

Tali processi, poi, sempre secondo gli indirizzi espressi dal PNA, sono stati brevemente descritti (mediante l'indicazione dell'input, delle attività costitutive il processo, e dell'output finale) e, infine, è stata registrata l'unità organizzativa responsabile del processo stesso.

Sempre secondo gli indirizzi del PNA, e in attuazione del principio della "gradualità" (PNA 2019), seppur la mappatura di cui all'allegato appaia comprensiva di tutti i processi riferibili all'ente, il Gruppo di lavoro si riunirà nel corso del prossimo esercizio (e dei due successivi) per addivenire, con certezza alla individuazione di tutti i processi dell'ente.

### **2.3.9 Valutazione del rischio di corruzione**

Dall'esito della mappatura dei processi si è proceduto con la valutazione del rischio ovvero ad affrontare la macro-fase in cui l'Amministrazione procede all'identificazione, analisi e confronto dei rischi al fine di individuare le priorità di intervento e le possibili misure correttive/preventive (trattamento del rischio).

La valutazione del rischio si articola in tre fasi:



#### a) IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO

L'individuazione delle aree di rischio ha la finalità di consentire l'emersione delle aree che debbono essere presidiate più di altre mediante l'implementazione di misure di prevenzione. Rispetto a tali aree, il Piano, con un processo di miglioramento continuo, identifica le loro caratteristiche, le azioni e gli strumenti per prevenire il rischio.

Come già precisato, si è proceduto alla identificazione del rischio utilizzando le tecniche indicate nel PNA ossia la *promp list* (elenco in dettaglio dei potenziali eventi rischiosi standard per diversi settori di attività o per diversi processi dell'amministrazione); l'analisi dell'esperienza passata (avendo a riferimento gli eventi rischiosi occorsi negli ultimi cinque anni); l'analisi delle fonti informative disponibili quali l'analisi di eventuali casi giudiziari e di altri episodi di corruzione o cattiva gestione accaduti in passato nell'amministrazione oppure in altre amministrazioni o enti che possono emergere dal confronto con realtà simili; le risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT e delle attività svolte da altre strutture di controllo interno; le esemplificazioni eventualmente elaborate dall'Autorità per il comparto di riferimento; il confronto con il registro dei rischi realizzato da altre amministrazioni, simili per tipologia e complessità organizzativa;

Le risultanze di detto processo sono confluite nel catalogo dei rischi principali.

Il catalogo è riportato nelle schede allegate, denominate "*Mappatura dei processi a catalogo dei rischi*" (Allegato A).

Il catalogo è riportato nella colonna F.

Per ciascun processo è indicato il rischio più grave individuato.

#### B) Analisi del rischio

L'analisi del rischio secondo il PNA si prefigge due obiettivi: comprendere gli eventi rischiosi, identificati nella fase precedente, attraverso l'esame dei cosiddetti "fattori abilitanti" della corruzione e la stima del livello di esposizione al rischio dei processi e delle attività.

##### A) Fattori abilitanti

L'analisi è volta a comprendere i "fattori abilitanti" la corruzione, i fattori di contesto che agevolano il verificarsi di comportamenti o fatti di corruzione (che nell'aggiornamento del PNA 2015 erano denominati, più semplicemente, "cause" dei fenomeni di malaffare). L'analisi di questi fattori consente di individuare le misure specifiche di trattamento più efficaci, ossia le azioni di risposta più appropriate e indicate per prevenire i rischi. Per ciascun rischio, i fattori abilitanti possono essere molteplici e combinarsi tra loro. Nel presente piano sono stati utilizzati i fattori proposti dall'Autorità.



ESEMPI DEI FATTORI ABILITANTI DEL RISCHIO CORRUTTIVO (All.1 PNA 2019)	
1	Mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli): in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti - ma soprattutto efficacemente attuati - strumenti di controllo degli eventi rischiosi
2	Mancanza di trasparenza
3	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
4	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
5	Scarsa responsabilizzazione interna
6	Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto ai processi
7	Inadeguata diffusione della cultura della legalità
8	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione

### C) Stima del livello di rischio

Si è quindi proceduto alla stima del livello di esposizione al rischio per ciascun oggetto di analisi. Misurare il grado di esposizione al rischio consente di individuare i processi e le attività sui quali concentrare le misure di trattamento e il successivo monitoraggio da parte del RPCT.

L'analisi è stata svolta secondo un criterio generale di "prudenza" poiché è assolutamente necessario "evitare la sottostima del rischio che non permetterebbe di attivare in alcun modo le opportune misure di prevenzione.

Nel presente PTPCT sono stati quindi utilizzati gli indicatori suggeriti dall'ANAC (PNA 2019, Allegato n. 1) con la metodologia dell'"autovalutazione" proposta dall'ANAC (PNA2019, Allegato 1, pag. 29).

Gli indicatori sono:

N.	INDICATORE	LIVELLO	DESCRIZIONE
1	Livello di interesse "esterno" la presenza di interessi rilevanti, economici o meno, e di benefici per i destinatari determina un incremento del rischio	Alto	Il processo dà luogo a consistenti benefici Economici o di altra natura per i destinatari
		Medio	Il processo dà luogo a modesti benefici Economici o di altra natura per i destinatari
		Basso	Il processo dà luogo a benefici economici o di altra natura per i destinatari con impatto Scarso o irrilevante
2	Discrezionalità: focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti	Alto	Ampia discrezionalità relativa sia alla definizione di obiettivi operativi che alle soluzioni organizzative da adottare, necessità Di dare risposta immediata all'emergenza



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

	prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediate all'emergenza un processo decisionale altamente discrezionale si caratterizza per un livello di rischio maggiore rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	Medio	Apprezzabile discrezionalità relativa sia alla definizione di obiettivi operativi che alle soluzioni organizzative da adottare, necessità di dare risposta immediate all'emergenza
		Basso	Modesta discrezionalità sia in termini di definizione degli obiettivi sia in termini di soluzioni organizzative da adottare ed assenza di situazioni di emergenza
3	<b>Presenza di "eventi sentinella"</b> Per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame	Alto	Un procedimento avviato dall'autorità giudiziaria o contabile o amministrativa e/o un procedimento disciplinare avviato nei confronti di un dipendente impiegato sul processo in esame, concluso con una sanzione indipendentemente dalla conclusione dello stesso, nell'ultimo anno
		Medio	Un procedimento avviato dall'autorità giudiziaria o contabile o amministrativa e/o un procedimento disciplinare avviato nei confronti di un dipendente impiegato sul processo in esame, indipendentemente dalla conclusione dello stesso, negli ultimi tre anni
		Basso	Nessun procedimento avviato dall'autorità giudiziaria o contabile o amministrativa nei confronti dell'Ente e Nessun procedimento disciplinare nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame, negli ultimi Tre anni
4	<b>Trasparenza del processo decisionale</b> Misurato attraverso solleciti scritti da Parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'OIV in sede di attestazione annuali del rispetto degli obblighi di trasparenza—in quanto l'adozione di strumenti di	Basso	Il processo è stato oggetto nell'ultimo anno di solleciti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", e/o rilievi da parte dell'OIV in sede di attestazione annuali del Rispetto degli obblighi di trasparenza
		Medio	Il processo è stato oggetto negli ultimi tre anni di solleciti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", e/o rilievi da parte dell'OIV in sede di attestazione annuali del rispetto degli obblighi di Trasparenza



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

	trasparenza sostanziale, e non solo formale, reduce il rischio;	Alto	Il processo non è stato oggetto negli ultimi tre anni di solleciti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", nei rilievi da parte dell'OIV in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di Trasparenza
5	<b>Segnalazioni, reclami</b> pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo email, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, Condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità del servizio	Alto	Segnalazioni in ordine a casi di abuso, mancato Rispetto delle procedure, Condotta non etica, Pervenuti nel corso degli ultimi tre anni
		Medio	Segnalazioni in ordine a casi di cattiva gestione E scarsa qualità del servizio, pervenuti nel corso degli ultimi tre anni
		Basso	Nessuna segnalazione e/o reclamo
6	<b>Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità</b> <b>Amministrativa</b> (art.147-bis, c. 2, TUEL tali da Richiedere l'annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati	Alto	Presenza di gravi rilievi tali da richiedere Annullamento in autotutela o revoca dei provvedimenti interessati negli ultimi tre anni
		Medio	Presenza di rilievi tali da richiedere l'integrazione dei provvedimenti adottati
		Basso	Nessun rilievo o rilievi di natura formale negli ultimi tre anni
7	<b>livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano desunto dai monitoraggi effettuati dai responsabili.</b> La scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;	Alto	Il responsabile ha effettuato il monitoraggio con consistente ritardo, non fornendo elementi a supporto dello stato di attuazione delle misure dichiarato e trasmettendo in ritardo le Integrazioni richieste
		Medio	Il responsabile ha effettuato il monitoraggio puntualmente o con lieve ritardo, non fornendo elementi a supporto dello stato di attuazione delle misure dichiarato ma trasmettendone I termini le integrazioni richieste
		Basso	Il responsabile ha effettuato il monitoraggio puntualmente, dimostrando in maniera esaustiva attraverso documenti e informazioni Circostanziate l'attuazione delle misure

Partendo dalla misurazione dei singoli indicatori si è pervenuti ad una valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio data, non dalla media dei singoli indicatori



utilizzati, ma un giudizio qualitativo rispetto alla stima dell'esposizione complessiva del rischio secondo la scala di valori sotto riportata:

Livello di rischio	Sigla corrispondente
Rischio molto basso	B-
Rischio basso	B
Rischio moderato	M
Rischio alto	A

I risultati dell'analisi sono stati riportati nelle schede denominate "Analisi dei rischi", (Allegato B). Tutte le "valutazioni" espresse sono supportate da una chiara e sintetica motivazioni esposta nell'ultima colonna a destra ("Motivazione") nelle suddette schede. Le valutazioni, per quanto possibile, sono sostenute dai "dati oggettivi" in possesso dell'ente (PNA, Allegato n. 1, Part. 4.2, pag. 29).

### **Ponderazione del rischio**

La ponderazione del rischio è l'ultima delle fasi che compongono la macro-fase di valutazione del rischio.

Scopo della ponderazione è quello di "agevolare, sulla base degli esiti dell'analisi del rischio, i processi decisionali riguardo a quali rischi necessitano un trattamento e le relative priorità di attuazione. Nella fase di ponderazione si stabiliscono: le azioni da intraprendere per ridurre il grado di rischio; le priorità di trattamento, considerando gli obiettivi dell'organizzazione e il contesto in cui la stessa opera, attraverso il loro confronto. Per quanto concerne le azioni, al termine della valutazione del rischio, sono state soppesate le diverse opzioni per ridurre l'esposizione di processi e attività alla corruzione. Infatti secondo l'ANAC "La ponderazione del rischio può anche portare alla decisione di non sottoporre ad ulteriore trattamento il rischio, ma di limitarsi a mantenere attive le misure già esistenti".

Un concetto essenziale per decidere se attuare nuove azioni è quello di "rischio residuo" che consiste nel rischio che permane una volta che le misure di prevenzione siano state correttamente attuate.

L'attuazione delle azioni di prevenzione deve avere come obiettivo la riduzione del rischio residuo ad un livello quanto più prossimo allo zero. Ma il rischio residuo non potrà mai essere del tutto azzerato in quanto, anche in presenza di misure di prevenzione, la probabilità che si verifichino fenomeni di malaffare non potrà mai essere del tutto annullata. Per quanto concerne la definizione delle priorità di trattamento, nell'impostare le azioni di prevenzione si è ritenuto di:

- 1- assegnare la massima priorità agli oggetti di analisi che hanno ottenuto una valutazione complessiva di rischio A (rischio alto) procedendo, poi, in ordine decrescente di valutazione secondo la scala ordinale;
- 2- prevedere "misure specifiche" per gli oggetti di analisi con valutazione ALTO e medio.



### 2.3.10 Trattamento del rischio

Il processo di “*gestione del rischio*” si conclude con il “*trattamento*”. Il trattamento consiste nel procedimento utilizzato “*per modificare il rischio*”. In concreto, individuare e valutare delle **misure per neutralizzare o almeno ridurre il rischio di corruzione**.

Le misure possono essere “generalali” o “specifiche”.

Una misura può dirsi generale quando insiste trasversalmente sull’organizzazione, al fine di migliorare complessivamente la trasparenza dell’azione amministrativa (es. la corretta e puntuale applicazione del d.lgs. 33/2013);

Una misura è, invece, di tipo specifico, se in risposta a specifici problemi di scarsa trasparenza rilevati tramite l’analisi del rischio trovando, ad esempio, modalità per rendere più trasparenti particolari processi prima “opachi” e maggiormente fruibili informazioni sugli stessi.

I contenuti della Sotto-Sezione Rischi corruttivi e Trasparenza devono integrarsi con gli altri strumenti della pianificazione gestionale. Come espressamente raccomandato da ANAC (da ultimo nel Piano nazionale anticorruzione 2022), nell’ambito della Sotto-Sezione Performance del PIAO sono previsti specifici obiettivi assegnati a tutti i dirigenti e responsabili di posizione organizzativa, aventi ad oggetto il rispetto delle misure di prevenzione già adottate e vigenti, il loro miglioramento e l’attuazione di quelle ulteriori previste dalla presente Sotto-Sezione.

Le due Sotto-Sezioni, Performance e Rischi corruttivi e Trasparenza, devono essere correlate tra loro, coerenti e reciprocamente integrate.

Nella Sotto-Sezione Performance, pertanto, le diverse azioni integrative, in particolare quelle che prevedono specifici obiettivi di miglioramento e implementazione del sistema di prevenzione, vengono articolate e declinate a livello di maggiore dettaglio, individuando gli opportuni indicatori e le necessarie misure, tempistiche e risorse da impegnare.

A tal fine, la Sotto-Sezione Performance prevede un obiettivo generale denominato “Attuazione della Sotto-Sezione Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO” che risulta poi declinato in specifici obiettivi assegnati a tutte le diverse strutture organizzative presenti nell’ordinamento interno dell’Ente, che arricchiscono ed integrano i contenuti e le previsioni del PTPCT.

In proposito va rilevato che la rendicontazione dei risultati conseguiti nell’attuazione di tali obiettivi costituisce la base per la redazione delle relazioni annuali del RPCT.

Analogamente il processo di valutazione del personale dirigente e dipendente dovrà rendere evidente il grado di applicazione del Piano e delle misure previste e risulta necessariamente influenzato dall’impegno profuso dai dirigenti e dai titolari di posizione organizzativa nell’attuazione dei predetti obiettivi del Piano della Performance.

Non a caso, infatti, e proprio nell’ottica di rafforzare la consapevolezza della dirigenza e dei titolari di posizione organizzativa, sull’importanza e crucialità del rispetto delle previsioni del PTPCT, le metodologie per la valutazione della prestazione individuale di dirigenti e titolari di posizioni organizzative richiedono ai soggetti valutatori di apprezzare e valutare specificamente la capacità propositiva e attuativa in materia di anticorruzione e di compiere la



valutazione anche alla luce dei risultati conseguiti negli obiettivi aventi ad oggetto l'Attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione.

In buona sostanza, tutti gli strumenti di programmazione, e quindi anche la presente Sotto-Sezione, costituiscono documenti suscettibili di adeguamenti, miglioramenti e aggiornamenti, da adottare, ove del caso anche in corso d'anno, in ragione delle sollecitazioni, delle proposte, anche, in ipotesi, delle lamentele e delle denunce provenienti da cittadini e stakeholder. Naturalmente, affinché tali iniziative di aggiornamento possano essere efficacemente adottate è indispensabile il monitoraggio costante della sua attuazione.

### **A) INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE**

L'obiettivo di questa prima fase del trattamento è quella di individuare, per quei rischi (e attività del processo cui si riferiscono) ritenuti prioritari, l'elenco delle possibili misure di prevenzione della corruzione.

Ciascuna misura dovrebbe disporre dei requisiti seguenti:

1- presenza ed adeguatezza di misure o di controlli specifici pre-esistenti sul rischio individuato e sul quale si intende adottare misure di prevenzione della corruzione: al fine di evitare la stratificazione di misure che possono rimanere inapplicate, prima dell'identificazione di nuove misure, è necessaria un'analisi sulle eventuali misure previste nei Piani precedenti e su eventuali controlli già esistenti per valutarne il livello di attuazione e l'adeguatezza rispetto al rischio e ai suoi fattori abilitanti; solo in caso contrario occorre identificare nuove misure; in caso di misure già esistenti e non attuate, la priorità è la loro attuazione, mentre in caso di inefficacia occorre identificarne le motivazioni;

2- capacità di neutralizzazione dei fattori abilitanti il rischio: l'identificazione della misura deve essere la conseguenza logica dell'adeguata comprensione dei fattori abilitanti l'evento rischioso; se l'analisi del rischio ha evidenziato che il fattore abilitante in un dato processo è connesso alla carenza dei controlli, la misura di prevenzione dovrà incidere su tale aspetto e potrà essere, ad esempio, l'attivazione di una nuova procedura di controllo o il rafforzamento di quelle già presenti. In questo stesso esempio, avrà poco senso applicare per questo evento rischioso la rotazione del personale dirigenziale perché, anche ammesso che la rotazione fosse attuata, non sarebbe in grado di incidere sul fattore abilitante l'evento rischioso (che è appunto l'assenza di strumenti di controllo);

3- sostenibilità economica e organizzativa delle misure: l'identificazione delle misure di prevenzione è strettamente correlata alla capacità di attuazione da parte delle amministrazioni; se fosse ignorato quest'aspetto, il PTPCT finirebbe per essere poco realistico; pertanto, sarà necessario rispettare due condizioni:

a) per ogni evento rischioso rilevante, e per ogni processo organizzativo significativamente esposto al rischio, deve essere prevista almeno una misura di prevenzione potenzialmente efficace;

b) deve essere data preferenza alla misura con il miglior rapporto costo/efficacia;



4- adattamento alle caratteristiche specifiche dell'organizzazione: l'identificazione delle misure di prevenzione non può essere un elemento indipendente dalle caratteristiche organizzative, per questa ragione, il PTPCT dovrebbe contenere un numero significativo di misure, in maniera tale da consentire la personalizzazione della strategia di prevenzione della corruzione sulla base delle esigenze peculiari di ogni singola amministrazione.

Posto che per tutti i processi esaminati si applicano le misure di trattamento del rischio generali, come declinate nel presente piano, il Gruppo di lavoro, coordinato dal RPCT, ha individuato misure specifiche per i processi che hanno ottenuto una valutazione del livello di rischio ALTO e/o MEDIO, puntualmente descritte nelle schede allegate denominate "Individuazione e programmazione delle misure" (Allegato C)

Per i processi che hanno ottenuto una valutazione del rischio di livello Basso, in ossequio al criterio suggerito dal PNA del "miglior rapporto costo/efficacia" si è ritenuto sufficiente alla prevenzione del rischio, comunque contenuto, l'applicazione delle misure generali.

### **Programmazione delle misure**

La seconda fase del trattamento del rischio ha l'obiettivo di programmare adeguatamente e operativamente le misure di prevenzione della corruzione dell'amministrazione.

La programmazione delle misure rappresenta un contenuto fondamentale del PTPCT in assenza del quale il Piano risulterebbe privo dei requisiti di cui all'art. 1, comma 5 lett. a) della legge 190/2012.

La programmazione delle misure consente, inoltre, di creare una rete di responsabilità diffusa rispetto alla definizione e attuazione della strategia di prevenzione della corruzione, principio chiave perché tale strategia diventi parte integrante dell'organizzazione e non diventi fine a se stessa.

Secondo il PNA, la programmazione delle misure deve essere realizzata considerando i seguenti elementi descrittivi:

**fasi o modalità di attuazione della misura:** laddove la misura sia particolarmente complessa e necessiti di varie azioni per essere adottata e presuppone il coinvolgimento di più attori, ai fini di una maggiore responsabilizzazione dei vari soggetti coinvolti, appare opportuno indicare le diverse fasi per l'attuazione, cioè l'indicazione dei vari passaggi con cui l'amministrazione intende adottare la misura;

**tempistica di attuazione della misura o delle sue fasi:** la misura deve essere scadenzata nel tempo; ciò consente ai soggetti che sono chiamati ad attuarla, così come ai soggetti chiamati a verificarne l'effettiva adozione (in fase di monitoraggio), di programmare e svolgere efficacemente tali azioni nei tempi previsti;

**responsabilità connesse all'attuazione della misura:** in un'ottica di responsabilizzazione di tutta la struttura organizzativa e dal momento che diversi uffici possono concorrere nella realizzazione di una o più fasi di adozione delle misure, occorre indicare chiaramente quali sono i responsabili dell'attuazione della misura, al fine di evitare fraintendimenti sulle azioni da compiere per la messa in atto della strategia di prevenzione della corruzione;



**indicatori di monitoraggio e valori attesi:** al fine di poter agire tempestivamente su una o più delle variabili sopra elencate definendo i correttivi adeguati e funzionali alla corretta attuazione delle misure.

In questa fase, dopo aver individuato misure specifiche (elencate e descritte nelle schede allegate denominate "Individuazione e programmazione delle misure" (Allegato C), si è provveduto alla programmazione temporale delle medesime, fissando le modalità di attuazione.

Il tutto è descritto per ciascun oggetto di analisi nella colonna F ("Programmazione delle misure") delle suddette schede alle quali si rinvia.

### 2.3.11 Misure obbligatorie e trasversali

Le misure generali che si ritiene di adottare sono di seguito elencate e singolarmente esaminate.

1	OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI
2	IPOTESI DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ DI INCARICHI PRESSO LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
3	DICHIARAZIONI CONNESSE AGLI INCARICHI DIRIGENZIALI AMMINISTRATIVI DI VERTICE E DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA
4	OBBLIGHI DEI COMPONENTI E DEI SEGRETARI DI COMMISSIONI DI CONCORSO E DI GARA PER LO SVOLGIMENTO DI FUNZIONI DIRETTIVE IN RIFERIMENTO AGLI UFFICI CONSIDERATI A PIÙ ELEVATO RISCHIO DI CORRUZIONE.
5	PANTOUFLAGE: DEFINIZIONE DI MODALITÀ PER VERIFICARE IL RISPETTO DEL DIVIETO DI SVOLGERE ATTIVITÀ INCOMPATIBILI A SEGUITO DELLA CESSAZIONE DAL SERVIZIO
6	ADOZIONE DI CODICE DI COMPORTAMENTO
7	AUTORIZZAZIONE A SVOLGERE INCARICHI EXTRAISTITUZIONALI
8	WHISTLEBLOWING TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE ILLECITI
9	ROTAZIONE ORDINARIA DEL PERSONALE
10	ROTAZIONE STRAORDINARIA
11	FORMAZIONE IN TEMA DI ANTICORRUZIONE



12	INFORMATIZZAZIONE DEI PROCESSI
13	MONITORAGGIO SUL RISPETTO DEI TERMINI PROCEDIMENTALI
14	INDICAZIONE DELLE INIZIATIVE PREVISTE NELL'AMBITO DI CONCORSI E SELEZIONE DEL PERSONALE
15	PREDISPOSIZIONE DI PROTOCOLLI DI LEGALITA' PER GLI AFFIDAMENTI
16	INDICAZIONE DELLE INIZIATIVE PREVISTE NELL'AMBITO DELL'EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI NONCHÉ ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE

Uno degli aspetti maggiormente rilevanti in materia di prevenzione della corruzione è sicuramente rappresentata dal “conflitto di interessi”. La sua particolare natura di situazione nella quale la curadell’interesse pubblico cui è preposto il funzionario potrebbe essere deviata per favorire il soddisfacimento di interessi contrapposti di cui sia titolare il medesimo funzionario direttamente o indirettamente, lo pone quale condizione che determina il rischio di comportamenti dannosi per l’amministrazione, a prescindere che ad esso segua o meno una condotta impropria.

Il tema della gestione del conflitto di interessi è estremamente ampio, tanto è vero che è inserito in diverse norme che trattano aspetti differenti. In particolare, si evidenzia:

- l’astensione del dipendente in caso di conflitto di interessi (art. 7 del DPR 62/2013 e art. 6-bis della Legge n. 241/1990);
- le ipotesi di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso enti privati in controllo pubblico (d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39);
- l’adozione dei codici di comportamento (art. 54, comma 2 del D.lgs. n. 165/2001);
- il divieto di Pantouflage (art. 53, co. 16 -ter, del d.lgs. 165/2001);
- l’autorizzazione a svolgere incarichi extra istituzionali (art. 53 del d.lgs. 165/2001);
- l’affidamento di incarichi a soggetti esterni in qualità di consulenti (art. 53 del d. Lgs. n.165/2001).

Pertanto vengono di seguito indicate le misure per prevenire e gestire il conflitto tipizzato dalla norma o anche solo potenziale ma che comunque possa costituire un vulnus al principio generale di buon andamento ed imparzialità dell’azione amministrativa.

Si procede, quindi ad analizzare il contenuto delle misure individuate.



<b>MISURA 1</b>	<b>OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSI</b>
-----------------	--

L'art. 6 bis della legge 241/1990, come modificato dal comma 41 dell'art. 1 della legge n. 190/2012, prevede che *“Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale”*.

La materia del conflitto di interessi è, inoltre, trattata nel Regolamento recante il “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici”, emanato con il d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, sopra citato. In particolare, l'art. 6 rubricato *“Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interessi”* prevede per il dipendente l'obbligo di comunicare al dirigente, all'atto di assegnazione all'ufficio, rapporti intercorsi negli ultimi tre anni con soggetti privati in qualunque modo retribuiti.

La comunicazione del dipendente riguarda anche i rapporti intercorsi o attuali dei parenti o affini entro il secondo grado, del coniuge o del convivente con soggetti privati. Il dipendente è tenuto a specificare, altresì, se i soggetti privati abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, con riferimento alle questioni a lui affidate.

L'art. 6 stabilisce inoltre per il dipendente l'obbligo di astensione dallo svolgimento di attività in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado.

L'art. 7 del codice di comportamento contiene una tipizzazione delle relazioni personali o professionali sintomatiche del possibile conflitto di interessi e una norma di chiusura di carattere generale riguardante le “gravi ragioni di convenienza” che comportano l'obbligo di astensione, in sintonia con quanto disposto per l'astensione del giudice all'art. 51 c.p.c.

Il d.P.R. n. 62/2013 prevede un'ulteriore ipotesi di conflitto di interessi all'art. 14 rubricato *“Contratti ed altri atti negoziali”* che appare come una specificazione della previsione di carattere generale di cui all'art. 7 sopra citato. In particolare, il comma 2 dell'art. 14 dispone l'obbligo di astensione del dipendente nel caso in cui l'amministrazione concluda accordi con imprese con cui il dipendente stesso abbia stipulato contratti a titolo privato (ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'art. 1342 del codice civile) o ricevuto altre utilità nel biennio precedente. Il dipendente si “astiene dal partecipare all'adozione delle decisioni ed alle attività relative all'esecuzione del contratto, redigendo verbale scritto di tale astensione da conservare agli atti dell'ufficio”.

Pertanto, tutti i Dipendenti del Comune di Francavilla al mare hanno l'obbligo di astenersi dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di propri parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbiano rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui essi o il coniuge abbiano causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui siano tutori, curatori,



procuratori o agenti, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui siano amministratori o gerenti o dirigenti; si astengono anche in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza

Al fine dell'accertamento dell'assenza di conflitti dei dipendenti dell'ente si continuano a prevedersi le seguenti azioni:

-entro 30 giorni dall'approvazione del presente piano ciascun dirigente individuerà nell'ambito dei servizi a lui affidati i dipendenti che per assegnazione ad uffici e/ o per incarichi ricevuti (ad.es. responsabile del procedimento, titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endo - procedurali e il provvedimento finale) sono tenuti a rendere comunicazione in ordine all'assenza di conflitto di interessi. Nel primo bimestre dell'anno in corso, si era già provveduto ad acquisire le suddette dichiarazioni che, pertanto, sono fatte salve, fino all'eventuale sopraggiungimento di eventi idonei a modificare quanto dichiarato. In tal caso, sarà cura del singolo dipendente rendere la nuova dichiarazione.

-Tutti i dipendenti come sopra individuati rilasceranno prontamente detta dichiarazione su modello conforme all'allegato (e) del presente piano e lo consegneranno al proprio dirigente che ha l'obbligo di conservarlo in apposito fascicolo.

-Detta dichiarazione dovrà essere resa ad ogni nuova assegnazione ad ufficio e/o nuovo incarico o, in mancanza ogni tre anni.

-il dirigente, acquisite le dichiarazioni e accertata la sussistenza di un conflitto di interesse idoneo a ledere l'imparzialità dell'azione amministrativa, affida il procedimento ad un diverso funzionario dell'amministrazione oppure, in carenza di idonee figure professionali, lo avoca a sé stesso - in particolare relativamente alle procedure di gara e alla fase di esecuzione dei contratti pubblici, al fine di assicurare che il conferimento degli incarichi attinenti alla procedura di gara sia effettuato in assenza di conflitti di interessi, la nomina del RUP è subordinata all'acquisizione della dichiarazione sostitutiva sull'assenza di conflitti di interesse resa dal soggetto individuato.

- Il dirigente provvede al protocollo, alla raccolta e alla conservazione delle dichiarazioni acquisite, nonché al loro tempestivo aggiornamento in occasione di qualsivoglia variazione sopravvenuta dei fatti dichiarati all'interno del fascicolo relativo alla singola procedura.

- Ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, i controlli delle dichiarazioni sostitutive sono effettuati a campione. Il controllo viene avviato in ogni caso in cui insorga il sospetto della non veridicità delle informazioni ivi riportate, o in caso di segnalazione da parte di terzi. I controlli sono svolti in contraddittorio con il soggetto interessato mediante utilizzo di banche dati, informazioni note e qualsiasi altro elemento a disposizione della stazione appaltante.

- Presso ciascun Settore vedere è istituito un apposito registro dei casi di astensione valutati e censiti.

- L'inosservanza dell'obbligo di rendere la dichiarazione così come dell'obbligo di astensione sarà valutabile ai fini disciplinari, ferme restando le possibili responsabilità di tipo penale.



<b>MISURA 2</b>	<b>IPOTESI DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ DI INCARICHI PRESSO LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI</b>
-----------------	--

L'ordinamento ha predisposto, con ritmo crescente, tutele, di tipo preventivo e non sanzionatorio, volte ad impedire l'accesso o la permanenza nelle cariche pubbliche di persone coinvolte in procedimenti penali, nelle diverse fasi di tali procedimenti.

In particolare è fatto obbligo di verificare la sussistenza di eventuali situazioni di inconferibilità ed incompatibilità per gli *incarichi dirigenziali interni ed esterni, gli incarichi amministrativi di vertice, di amministratore di enti pubblici e di enti privati in controllo pubblico, le cariche in enti privati regolati o finanziati, i componenti di organo di indirizzo politico, come definiti all'art. 1 del d.lgs. 39/2013*

Il controllo deve essere effettuato, ai sensi dell'articolo 20 del D. Lgs. n.39/2013 rubricato: *dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità:*

- all'atto del conferimento dell'incarico;
- annualmente e su richiesta nel corso del rapporto.

Se la situazione di incompatibilità emerge al momento del conferimento dell'incarico, la stessa deve essere rimossa prima del conferimento. Se la situazione di incompatibilità emerge nel corso del rapporto, il responsabile della prevenzione contesta la circostanza all'interessato ai sensi degli artt.15 e 19 del D.Lgs. n. 39 del 2013 e vigila affinché siano prese le misure conseguenti.

La Giunta comunale con il presente atto quindi fornisce al Dirigente del Settore I affari finanziari- personale e politiche sociali la seguente direttiva:

- negli interpelli per l'attribuzione degli incarichi devono essere inserite espressamente le cause di inconferibilità e di incompatibilità;
- i soggetti interessati al conferimento degli incarichi devono rendere la dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità al momento di presentazione della candidatura;
- l'ufficio dovrà provvedere alla acquisizione del certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti nonché alla verifica della veridicità di quanto dichiarato dal soggetto designato a ricoprire l'incarico e solo all'esito positivo potrà procedersi al conferimento dell'incarico;
- l'ufficio dovrà provvedere alla pubblicazione contestuale dell'atto di conferimento dell'incarico, ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 33/2013, e della dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità, ai sensi dell'art. 20, co. 3, del d.lgs. 39/2013.



<b>MISURA 3</b>	<b>DICHIARAZIONI CONNESSE AGLI INCARICHI DIRIGENZIALI AMMINISTRATIVI DI VERTICE E DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA</b>
-----------------	--

Prima del conferimento di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice e/o di Posizione Organizzativa, gli interessati, su richiesta del competente ufficio, devono rendere, utilizzando l'apposita modulistica allo scopo predisposta, le dichiarazioni previste:

- dall'art. 14, comma 1, lettere d) ed e) del D. Lgs. n. 33/2013;
- dall'art. 14, comma 1 - ter del D. Lgs. n. 33/2013 (dichiarazione da rendere solo per gli incarichi dirigenziali amministrativi di vertice);
- dall'art. 20, comma 1 e comma 2, del D. Lgs. n. 39/2013;
- dall'art. 13, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013;
- dall'art. 53, comma 1 - bis, del D. Lgs. n. 165/2001, nonché dalla Circolare UPPA n. 11/2010 (dichiarazione da rendere solo dai soggetti incaricati di direzione di strutture deputate alla gestione del personale).

<b>MISURA 4</b>	<b>OBBLIGHI DEI COMPONENTI E DEI SEGRETARI DI COMMISSIONI DI CONCORSO E DI GARA PER LO SVOLGIMENTO DI FUNZIONI DIRETTIVE IN RIFERIMENTO AGLI UFFICI CONSIDERATI A PIÙ ELEVATO RISCHIO DI CORRUZIONE.</b>
-----------------	--

La legge 190/2012 ha introdotto delle misure di prevenzione di carattere soggettivo, che anticipano la tutela al momento della formazione degli organi deputati ad assumere decisioni e ad esercitare poteri nelle amministrazioni.

L'articolo 35-bis del decreto legislativo 165/2001 pone condizioni ostative per la partecipazione a commissioni di concorso o di gara e per lo svolgimento di funzioni direttive in riferimento agli uffici considerati a più elevato rischio di corruzione.

La norma in particolare prevede che coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi



economici di qualunque genere.

In esecuzione di tale norma, si rinnova la misura già contenuta nei precedenti piani:

- i segretari e membri di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- i dipendenti assegnati anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture nonché alla concessione o l'erogazione disovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggettipubblici e privati;
- i membri di commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere, all'atto di accettazione della nomina o di assegnazione all'ufficio hanno l'obbligo di rendere, ai sensi del D.P.R. 445/2000, apposita dichiarazione attestante, oltre all'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, l'assenza nei propri confronti di condanne penali relative ai reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ("Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione").

Nel medesimo atto il dichiarante si obbligherà ad informare il Comune di sopraggiunte situazioni di conflitto di interessi o di sopraggiunta conoscenza delle suddette ipotesi nonché in caso di perdita dei requisiti di onorabilità e, contestualmente, ad astenersi dal compimento di qualunque atto, in maniera tale da garantire il permanere dei prescritti requisiti e la non sussistenza delle circostanze ostative, per l'intera durata dei lavori della commissione o dello svolgimento dell'incarico.

Al fine di agevolare i soggetti tenuti agli adempimenti di cui sopra, i responsabili dei procedimenti hanno l'obbligo di consegnare agli interessati per la sottoscrizione i modelli di autodichiarazione come allegati alle misure specifiche per il trattamento del rischio

<b>MISURA 5</b>	<b>PANTOUFLAGE: DEFINIZIONE DI MODALITÀ PER VERIFICARE IL RISPETTO DEL DIVIETO DI SVOLGERE ATTIVITÀ INCOMPATIBILI A SEGUITO DELLA CESSAZIONE DAL SERVIZIO</b>
-----------------	---

L'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001, così come inserito dalla lettera l) del comma 42 dell'art. 1 della L. 6 novembre 2012, n. 190, prevede che *"I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni ....., non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti*



*conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti”.*

In conseguenza di tale divieto si stabilisce che:

- a) nei contratti di assunzione del personale venga inserita la clausola che prevede il divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o lavoro autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto nei confronti dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale del dipendente;
  - b) al momento della cessazione dal servizio o dall'incarico, il dipendente sottoscrivere dichiarazione con la quale si impegna al rispetto del divieto di *pantouflage*, allo scopo di evitare eventuali contestazioni in ordine alla conoscibilità della norma
  - c) nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti, anche mediante procedura negoziata, va inserita la condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
  - d) verrà disposta l'esclusione dalle procedure di affidamento nei confronti dei soggetti per i quali sia emersa la situazione di cui al punto precedente;
- si agirà in giudizio per ottenere il risarcimento del danno nei confronti degli ex dipendenti per i quali sia emersa la violazione dei divieti contenuti nell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001.

<b>MISURA 6</b>	<b>ADOZIONE DI CODICE DI COMPORTAMENTO</b>
-----------------	--

L'articolo 54 del decreto legislativo 165/2001, ha previsto che il Governo definisse un “*Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni*” per assicurare: la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. Il 16 aprile 2013 è stato emanato il DPR 62/2013 recante il suddetto Codice di comportamento. Il comma 3 dell'articolo 54 del decreto legislativo 165/2001, dispone che ciascuna amministrazione elabori un proprio Codice di comportamento “*con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione*”.



Con deliberazione numero 368 del 10.12.2013, l'esecutivo ha avviato il suddetto procedimento, *"con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione"*, per la definizione del Codice di comportamento dell'ente. Chiunque fosse stato interessato alla definizione del Codice avrebbe potuto presentare osservazioni e suggerimenti, ma nulla è pervenuto.

Il nucleo di valutazione ha espresso il proprio parere in merito al Codice di Comportamento che, in via definitiva, è stato approvato dall'organo esecutivo in data 23.12.2013 deliberazione numero 392.

Gli obblighi contenuti nel Codice sono vincolanti non solo per il personale dipendente, ma anche per tutti gli incaricati esterni per la durata del loro incarico ed anche per i dipendenti ed i collaboratori delle imprese appaltatrici del Comune. L'estensione ai soggetti non dipendenti dell'Ente (titolari di incarichi di collaborazione, dipendenti e collaboratori degli appaltatori, ecc.) viene assicurata mediante inserimento in tutti i contratti d'opera e di appalto di apposite clausole contenenti l'obbligo di osservanza delle disposizioni del Codice e la previsione della risoluzione dei contratti in caso di violazioni.

Va segnalato che in occasione dell'ultima modifica del Codice, avvenuta con Delibera di Giunta Comunale n. 9 del 17.01.2023, l'Ente si è uniformato alle Linee guida dettate da ANAC mediante deliberazione in data 19 febbraio 2020, n. 177 ed ha revisionato ed aggiornato complessivamente le disposizioni del Codice.

Il Codice di comportamento di Ente dovrà necessariamente essere aggiornato alla luce delle modifiche che verranno apportate al Codice nazionale, in applicazione dell'art. 4 del D. L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79.

Il Codice di comportamento dell'Ente, si considera parte integrante del presente Piano, nonché allegato dello stesso, mediante l'indicazione del collegamento ipertestuale di seguito indicato per la consultazione:

[https://francavilla.etrasparenza2.it/archivio19\\_regolamenti\\_0\\_9324.html](https://francavilla.etrasparenza2.it/archivio19_regolamenti_0_9324.html)

Riguardo ai meccanismi di denuncia delle violazioni del codice trova piena applicazione l'art. 55-bis comma 3 del decreto legislativo 165/2001 e s.m.i. in materia di segnalazione all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari.

A ciascun dirigente spetta promuovere la conoscenza del Codice di Comportamento nella struttura assegnata, favorire la formazione e l'aggiornamento dei dipendenti in materia di integrità e trasparenza nonché fornire assistenza e consulenza sulla corretta attuazione e interpretazione del Codice medesimo. Spetta sempre ai Dirigenti, con il coinvolgimento degli U.P.D., la vigilanza costante sull'attuazione delle misure previste dal Codice; la valutazione individuale dei dipendenti, in coerenza con gli esiti dell'attività di vigilanza da parte dei Dirigenti, deve tenere conto di eventuali violazioni emerse.

Mensilmente sono messi a disposizione dei Dirigenti, per le opportune verifiche, i report sulle presenze/assenze e sul rispetto dell'orario di lavoro suddivisi per operatore; il Settore competente svolge inoltre verifiche periodiche sulle autorizzazioni e sulle comunicazioni relative allo svolgimento di incarichi extra-istituzionali da parte dei dipendenti. L'attività di



monitoraggio periodico sull'attuazione del Codice di comportamento avviene invece in occasione del monitoraggio sul PTPCT; ogni anno, gli uffici U.P.D. devono informare il RPTC sull'attività svolta e le sanzioni applicate e i dati confluiscono nella Relazione di cui all'art. 1 comma 14 della Legge 190/2012.

Al fine di assicurare opportune e tempestive informazioni sulla frequenza dei procedimenti disciplinari e sugli ambiti di illecito più ricorrenti, a partire dal 2022, gli U.P.D. inviano inoltre con cadenza annuale al RPCT i dati relativi ai procedimenti disciplinari inseriti nel sito PerlaPA, suddivisi per le diverse tipologie definite dal Dipartimento Funzione Pubblica. La pubblicazione sul sito degli esiti relativi all'attività di monitoraggio, prevista dalle Linee Guida ANAC in materia di Codici di Comportamento delle amministrazioni pubbliche (Delibera ANAC n. 177 del 19.02.2020), viene effettuata mediante inserimento degli stessi nel presente documento, in calce al paragrafo dedicato al Codice di Comportamento.

<b>MISURA 7</b>	<b>L'AUTORIZZAZIONE A SVOLGERE INCARICHI EXTRA ISTITUZIONALI</b>
-----------------	--

L'art. 53 del D.Lgs. 165/2001, disciplina, tra l'altro, lo svolgimento di incarichi esterni.

La norma prevede che i dipendenti delle pubbliche amministrazioni possono svolgere incarichi retribuiti conferiti da altri soggetti, pubblici o privati, solo se autorizzati dall'amministrazione di appartenenza. A tal fine, le amministrazioni fissano criteri oggettivi e predeterminati, che tengano conto della specifica professionalità, in base ai quali rilasciare l'autorizzazione.

Tali criteri sono diretti ad evitare che i dipendenti:

- svolgano attività vietate per legge ai lavoratori della pubblica amministrazione;
- svolgano attività che li impegnino eccessivamente facendo trascurare i doveri d'ufficio;
- svolgano attività che determinano un conflitto d'interesse con l'attività lavorativa, pregiudicando l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite al dipendente.

Il conferimento dei predetti incarichi senza la previa autorizzazione comporta:

- per il funzionario responsabile del procedimento: infrazione disciplinare, nullità del provvedimento e il compenso previsto come corrispettivo dell'incarico è versato direttamente all'amministrazione di appartenenza del dipendente ed è destinato ad incrementare il fondo per la produttività dei dipendenti;
- il dipendente che svolge l'incarico in assenza di autorizzazione è responsabile disciplinarmente e il relativo compenso è versato, da questi o dall'erogante, nel conto dell'entrata del bilancio dell'amministrazione di appartenenza.

Ai sensi della norma richiamata, l'autorizzazione a svolgere incarichi esterni, sia retribuiti che gratuiti, nei confronti di tutti i dipendenti, a tempo indeterminato e a tempo determinato, a tempo pieno e a tempo parziale, con specifiche disposizioni in caso di prestazione lavorativa



pari al 50% di quella a tempo pieno, nonché al personale inquadrato nell'area della dirigenza, compresi gli incaricati ex art. 110 del D.Lgs. 267/2000 del Comune di Francavilla al Mare è contenuta al Titolo III del Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente al quale si rimanda per la complessiva disamina, considerando che il predetto Codice costituisce Allegato del presente Piano e parte integrante.

In questa sede, si ritiene tuttavia opportuno precisare che per il dipendente pubblico vige il principio dell'“esclusività della prestazione”, ai sensi dell'art. 98 della Costituzione e del divieto del cumulo di impieghi, di cui all'art. 65 del D.P.R. n. 3/1957, fatte salve le eccezioni previste da leggi speciali e per il personale con prestazione lavorativa pari al 50% di quella a tempo pieno. La violazione dei suddetti divieti comporta giusta causa di recesso dal rapporto di lavoro, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 61, Legge 662/1996. Come previsto dal Codice di Comportamento dell'Ente, il dipendente comunale può svolgere attività esterne se non sussistono cause di incompatibilità, secondo quanto previsto dai successivi articoli e comunque solo alle seguenti condizioni:

- previa autorizzazione del Dirigente responsabile, se è previsto un compenso, salvo le deroghe previste al comma 6 dell'art. 53 del D.Lgs.165/2001;
- previa comunicazione, senza necessità di autorizzazione, se gratuiti e nei casi previsti dal comma 6 dell'art. 53 del D.Lgs.165/2001.

<b>MISURA 8</b>	<b>WHISTLEBLOWING TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE ILLECITI</b>
-----------------	---

L'istituto del Whistleblowing nasce nei primi anni Novanta, in seno alla Comunità Economica Europea, al fine di contrastare il riciclaggio dei proventi dal traffico di stupefacenti e si configurava come un obbligo di segnalazione di operazioni sospette, a carico di soggetti specifici (istituti bancari/finanziari).

In ambito domestico, la legge “anticorruzione” n. 190/2012 ha introdotto nell'ordinamento italiano l'articolo 54-bis del decreto legislativo 165/2001, disciplinando l'istituto del “whistleblowing”.

L'autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), con determinazione n. 6 del 28 aprile 2015 ha approvato le linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti.

A partire dal 26 novembre 2019 si assiste a un cambiamento di prospettiva: con la Direttiva n. 2019/1937 è stato introdotto, per tutti gli Stati membri, un vero e proprio diritto alla segnalazione.

Il ruolo del Whistleblowing viene definito come strumento di prevenzione degli illeciti e di manifestazione di un diritto umano (libertà di espressione).

L'obiettivo della direttiva è quello di disciplinare la protezione dei whistleblowers (o “informatori” nella traduzione italiana del testo) all'interno dell'Unione, introducendo norme minime comuni di tutela al fine di dare uniformità a normative nazionali;



La direttiva prevede una tutela per il whistleblower senza differenziazione tra settore pubblico e settore privato per favorire l'emersione di illeciti, commessi non solo all'interno dei c.d. soggetti del settore pubblico ma anche delle imprese e aziende private operanti in svariati settori del mercato.

L'Italia ha recepito la Direttiva richiamata con il d.lgs. n. 24 del 10 marzo 2023, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 63 del 15 marzo 2023, provvedimento attuativo della Direttiva (UE) 2019/1937.

Il d.lgs. 24/2023 raccoglie in un unico testo normativo l'intera disciplina dei canali di segnalazione e delle tutele riconosciute ai segnalanti sia del settore pubblico che privato. Ne deriva una disciplina organica e uniforme finalizzata a una maggiore tutela del whistleblower, in tal modo, quest'ultimo è maggiormente incentivato all'effettuazione di segnalazioni di illeciti nei limiti e con le modalità indicate nel decreto.

Le amministrazioni pubbliche interessate dal Decreto attuativo sono le seguenti:

- le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- le autorità amministrative indipendenti di garanzia, vigilanza o regolazione;
- gli enti pubblici economici;
- le società a controllo pubblico ai sensi dell'art. 2359 cc, anche se quotate;
- le società in house, anche se quotate;

Costituisce elemento di novità rispetto alla precedente disciplina, l'estensione dell'ambito soggettivo di applicazione anche a:

- organismi di diritto pubblico di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- concessionari di pubblico servizio.

Tanto precisato, si può procedere a fornire la definizione del whistleblower. Esso è la persona che segnala, divulga ovvero denuncia all'Autorità giudiziaria o contabile, violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato, di cui è venuta a conoscenza in un contesto lavorativo pubblico o privato.

## I SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE LA SEGNALAZIONE

La segnalazione può provenire da:

dipendenti pubblici (ossia i dipendenti delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs 165/01, ivi compresi i dipendenti di cui all'art.3 del medesimo decreto, nonché i dipendenti delle autorità amministrative indipendenti di garanzia, vigilanza o regolazione; i dipendenti degli enti pubblici economici, degli enti di diritto privato sottoposti a controllo pubblico, delle società in house, degli organismi di diritto pubblico o dei concessionari di pubblico servizio);

- lavoratori subordinati di soggetti del settore privato;
- lavoratori autonomi che svolgono la propria attività lavorativa presso soggetti del settore pubblico o del settore privato;
- collaboratori, liberi professionisti e i consulenti che prestano la propria attività presso soggetti del settore pubblico o del settore privato;



- volontari e i tirocinanti, retribuiti e non retribuiti;
- azionisti e le persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza, anche qualora tali funzioni siano esercitate in via di mero fatto, presso soggetti del settore pubblico o del settore privato.

#### I TEMPI DELLA SEGNALAZIONE

La Segnalazione può essere presentata:

A) quando il rapporto giuridico è in corso;

C) durante il periodo di prova;

B) quando il rapporto giuridico non è ancora iniziato, se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite durante il processo di selezione o in altre fasi precontrattuali;

D) successivamente allo scioglimento del rapporto giuridico se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite prima dello scioglimento del rapporto stesso (pensionati).

#### OGGETTO DELLA SEGNALAZIONE

Possono essere segnalati comportamenti, atti od omissioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato e che consistono in:

➤ Violazioni di disposizioni normative interne:

- illeciti amministrativi, contabili, civili o penali;
- condotte illecite rilevanti ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
- violazioni dei modelli di organizzazione e gestione ivi previsti nel D. Lgs. n. 231/2001;

➤ Violazioni di disposizioni normative europee:

- illeciti che rientrano nell'ambito di applicazione degli atti dell'Unione europea relativi ai settori di appalti pubblici, servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo, sicurezza e conformità dei prodotti, sicurezza dei trasporti, tutela dell'ambiente, radioprotezione e sicurezza nucleare; sicurezza degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali, salute pubblica, protezione dei consumatori, tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi;
- atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione
- atti od omissioni riguardanti il mercato interno (a titolo esemplificativo: violazioni in materia di concorrenza e di aiuti di Stato);
- atti o comportamenti che vanificano l'oggetto o la finalità delle disposizioni di cui agli atti dell'Unione.

La segnalazione può riguardare informazioni relative alle condotte volte ad occultare le violazioni sopra indicate, le attività illecite non ancora compiute ma che il whistleblower ritenga ragionevolmente possano verificarsi in presenza di elementi concreti precisi e concordanti i fondati sospetti.

#### ESCLUSIONE DALL'APPLICAZIONE

Le disposizioni del decreto in esame non si applicano alle contestazioni, rivendicazioni o richieste legate ad un interesse di carattere personale della persona segnalante che attengono esclusivamente ai propri rapporti individuali di lavoro o di impiego pubblico, ovvero inerenti ai



propri rapporti di lavoro o di impiego pubblico con le figure gerarchicamente sovraordinate.

## CANALI DI SEGNALAZIONE

Le segnalazioni devono essere trasmesse secondo i canali appositamente predisposti:

- canale interno;
- canale esterno (gestito da ANAC)
- denuncia all'autorità giudiziaria o contabile;

## IL CANALE INTERNO

In base alle linee guida ANAC, le procedure per il whistleblowing debbano avere caratteristiche precise. In particolare *“prevedono l'utilizzo di modalità anche informatiche e promuovono il ricorso a strumenti di crittografia per garantire la riservatezza dell'identità del segnalante e per il contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione”*.

Il Comune di Francavilla al Mare ha pertanto aderito al progetto WHISTLEBLOWING PA di Transparency International Italia e di Whistleblowing Solutions Impresa Sociale, adottando la piattaforma informatica gratuita per adempiere agli obblighi normativi.

Tale sistema di segnalazione per il whistleblower che è stato implementato, con garanzia della riservatezza, nella sezione Amministrazione trasparente, - Altri contenuti - Prevenzione della corruzione - Segnalazioni di illecito whistleblower, utilizzabile dal dipendente che ritenga opportuno denunciare fenomeni corruttivi.

Al medesimo scopo, è stata attivata anche la casella di posta elettronica dedicata per l'invio di segnalazioni di seguito indicata: [nunzia.buccilli@comune.francavilla.ch.it](mailto:nunzia.buccilli@comune.francavilla.ch.it)

## ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO DELLA SEGNALAZIONE

Il Responsabile, all'atto di ricevimento della segnalazione, provvederà ad avviare, con le opportune cautele, la procedura interna per la verifica dei fatti rappresentati nella dichiarazione del segnalante, investendo le strutture competenti per il prosieguo delle attività. Nel rispetto della massima riservatezza, il responsabile potrà effettuare ogni attività ritenuta opportuna inclusa l'audizione personale del segnalante e di eventuali altri soggetti che possono riferire sugli episodi rappresentati. In caso di mancato rispetto della tutela della riservatezza del segnalante il Responsabile risponde disciplinarmente e, se sussistono i presupposti, incorre nelle altre forme di responsabilità previste dall'ordinamento.

Il RPCT, sulla base di una valutazione dei fatti oggetto della segnalazione, può decidere, in caso di evidente e manifesta infondatezza, di archiviare la segnalazione.

In caso contrario il responsabile potrà trasmettere la segnalazione, dopo averla resa anonima, ad altri soggetti interessati per consentire loro le valutazioni del caso e/o le



eventuali iniziative da intraprendere; le risultanze dell'istruttoria dovranno essere comunicate al responsabile non oltre trenta giorni dal ricevimento della segnalazione, salvo proroga, per giustificato motivo di ulteriore 15 giorni.

Qualora all'esito delle opportune verifiche, la segnalazione risulti fondata, in tutto od in parte, il Responsabile, in relazione alla natura della violazione, provvederà a:

1. Comunicare l'esito dell'accertamento al Dirigente responsabile del settore di appartenenza dell'autore della violazione accertata affinché adotti i provvedimenti di competenza, incluso, sussistendone i presupposti, l'esercizio di azione disciplinare, purché la competenza, per la gravità dei fatti;
2. Comunicare l'esito dell'accertamento all'ufficio procedimenti disciplinari, per eventuali profili di responsabilità qualora per la gravità dei fatti l'azione risulti incardinata in detto ufficio
3. Presentare segnalazione all'autorità giudiziaria competente, se sussistono i presupposti di legge;
4. Adottare o a proporre di adottare, se la competenza è di altri soggetti od organi, tutti i necessari provvedimenti amministrativi per il pieno ripristino della legalità.

Il termine per la conclusione del procedimento viene fissato in 120 giorni naturali e consecutivi, dalla data di ricevimento della segnalazione, fatta salva la proroga dei termini se l'accertamento risulta particolarmente complesso.

Il Responsabile, a conclusione degli accertamenti nei termini di cui sopra, informa dell'esito o dello stato degli stessi il segnalante.

## **PRECAUZIONI PER LA TUTELA DEL SEGNALANTE**

Secondo la nuova disciplina sono accordate al whistleblower le seguenti garanzie:

- a) **la tutela della riservatezza**, tramite la sottrazione della segnalazione dall'accesso agli atti amministrativi e all'accesso civico generalizzato, nonché dal divieto di rivelare l'identità del segnalante;
- b) **protezione dalle ritorsioni**, intese come qualsiasi comportamento, atto od omissione, anche solo tentato o minacciato, posto in essere in ragione della segnalazione, della denuncia all'autorità giudiziaria o contabile o della divulgazione pubblica e che provoca o può provocare alla persona segnalante o alla persona che ha sporto la denuncia, in via diretta o indiretta, un danno ingiusto;
- c) **misure di sostegno**, tramite l'istituzione presso l'ANAC l'elenco degli enti del Terzo settore che forniscono alle persone segnalanti misure di sostegno. L'elenco, pubblicato dall'ANAC sul proprio sito, contiene gli enti del Terzo settore che esercitano, secondo le previsioni dei rispettivi statuti, le attività di cui all'articolo 5, comma 1, lettere v) e w), del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, e che hanno stipulato convenzioni con ANAC. Le misure di sostegno consistono in informazioni, assistenza e consulenze a titolo gratuito sulle modalità di



segnalazione e sulla protezione dalle ritorsioni offerta dalle disposizioni normative nazionali e da quelle dell'Unione europea, sui diritti della persona coinvolta, nonché sulle modalità e condizioni di accesso al patrocinio a spese dello Stato;

- d) limitazioni della responsabilità** tramite l'esclusione dalla punibilità del soggetto che riveli informazioni su violazioni coperte dall'obbligo di segreto, relative alla tutela del diritto di autore, alla protezione dei dati personali, o in relazione a violazioni che offendono la reputazione della persona coinvolta o denunciata.

Le misure di tutela del whistleblower devono essere implementate, "con tempestività", attraverso il Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC).

La norma intende proteggere il dipendente che, per via della propria segnalazione, rischi di vedere compromesse le proprie condizioni di lavoro.

La tutela del *whistleblower* trova applicazione quando il comportamento del dipendente segnalante non perfezioni le ipotesi di reato di calunnia o diffamazione.

Il dipendente deve essere "*in buona fede*". Conseguentemente la tutela viene meno quando la segnalazione riguardi informazioni false, rese colposamente o dolosamente.

L'identità del segnalante deve essere protetta in ogni contesto, a partire dal momento dell'invio della segnalazione.

Pertanto coloro che ricevono o sono coinvolti nella gestione della segnalazione, anche solo incidentalmente, sono tenuti a tutelare la riservatezza delle informazioni. La violazione dell'obbligo di riservatezza è fonte di responsabilità disciplinare, fatte salve ulteriori forme di responsabilità previste dall'ordinamento.

La norma tutela l'anonimato facendo specifico riferimento al procedimento disciplinare. Tuttavia, l'identità del segnalante deve essere protetta in ogni contesto successivo alla segnalazione.

Per quanto riguarda lo specifico contesto del procedimento disciplinare, l'identità del segnalante può essere rivelata all'autorità disciplinare e all'incolpato nei seguenti casi:

- consenso del segnalante;
- la contestazione dell'addebito disciplinare è fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione: si tratta dei casi in cui la segnalazione è solo uno degli elementi che hanno fatto emergere l'illecito, ma la contestazione avviene sulla base di altri fatti da soli sufficienti a far scattare l'apertura del procedimento disciplinare;
- la contestazione è fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità è assolutamente indispensabile per la difesa dell'incolpato: tale circostanza può emergere solo a seguito dell'audizione dell'incolpato ovvero dalle memorie difensive che lo stesso produce nel procedimento.

La tutela dell'anonimato prevista dalla norma non è sinonimo di accettazione di



segnalazione anonima. La misura di tutela introdotta dalla disposizione si riferisce al caso della segnalazione proveniente da dipendenti individuabili e riconoscibili. Resta fermo restando che l'amministrazione deve prendere in considerazione anche segnalazioni anonime, ove queste si presentino adeguatamente circostanziate e rese con dovizia di particolari, siano tali cioè da far emergere fatti e situazioni relazionandoli a contesti determinati (es.: indicazione di nominativi o qualifiche particolari, menzione di uffici specifici, procedimenti o eventi particolari, ecc.).

La tutela del segnalante non può essere assicurata nei casi in cui questi incorra, con la segnalazione, in responsabilità a titolo di calunnia e di diffamazione, ai sensi delle disposizioni del codice penale, o in responsabilità civile extracontrattuale, ai sensi dell'art.2043 del codice civile.

Inoltre l'anonimato del segnalante non può essere garantito in tutte le ipotesi in cui l'anonimato stesso non è opponibile per legge (come per es. nel corso di indagini giudiziarie, tributarie, ispezioni di organi di controllo).

#### **DIVIETO DI DISCRIMINAZIONE NEI CONFRONTI DEL WHISTLEBLOWER**

Per misure discriminatorie si intende le azioni disciplinari ingiustificate, le molestie sul luogo di lavoro ed ogni altra forma di ritorsione che determini condizioni di lavoro intollerabili. La tutela prevista dalla norma è circoscritta all'ambito della pubblica amministrazione; infatti, il segnalante e il denunciato sono entrambi pubblici dipendenti. La norma riguarda le segnalazioni effettuate all'Autorità giudiziaria, alla Corte dei conti o al proprio superiore gerarchico.

Il dipendente che ritiene di aver subito una discriminazione per il fatto di aver effettuato una segnalazione di illecito deve dare notizia circostanziata dell'avvenuta discriminazione:

- al responsabile della prevenzione; il responsabile valuta la sussistenza degli elementi per effettuare la segnalazione di quanto accaduto al dirigente sovraordinato del dipendente che ha operato la discriminazione; il dirigente valuta tempestivamente l'opportunità/necessità di adottare atti o provvedimenti per ripristinare la situazione e/o per rimediare agli effetti negativi della discriminazione in via amministrativa e la sussistenza degli estremi per avviare il procedimento disciplinare nei confronti del dipendente che ha operato la discriminazione,
- all'U.P.D.; l'Ufficio, per i procedimenti di propria competenza, valuta la sussistenza degli estremi per avviare il procedimento disciplinare nei confronti del dipendente che ha operato la discriminazione,
- all'Ufficio del contenzioso dell'amministrazione; l'Ufficio del contenzioso valuta la sussistenza degli estremi per esercitare in giudizio l'azione di risarcimento per



lesione dell'immagine della pubblica amministrazione;

- all'Ispettorato della funzione pubblica; l'Ispettorato della funzione pubblica valuta la necessità di avviare un'ispezione al fine di acquisire ulteriori elementi per le successive determinazioni;

può dare notizia dell'avvenuta discriminazione all'organizzazione sindacale alla quale aderisce o aduna delle organizzazioni sindacali rappresentative nel comparto presenti nell'amministrazione; l'organizzazione sindacale deve riferire della situazione di discriminazione all'Ispettorato della funzione pubblica se la segnalazione non è stata effettuata dal responsabile della prevenzione;

può dare notizia dell'avvenuta discriminazione al Comitato Unico di Garanzia, d'ora in poi C.U.G.; il presidente del C.U.G. deve riferire della situazione di discriminazione all'Ispettorato della funzione pubblica se la segnalazione non è stata effettuata dal responsabile della prevenzione;

può agire in giudizio nei confronti del dipendente che ha operato la discriminazione e dell'amministrazione per ottenere un provvedimento giudiziale d'urgenza finalizzato alla cessazione della misura discriminatoria e/o al ripristino immediato della situazione precedente, nonché agire davanti al T.A.R. per l'annullamento dell'eventuale provvedimento amministrativo illegittimo e/o, se del caso, la sua disapplicazione da parte del Tribunale del lavoro e la condanna nel merito per le controversie in cui è parte il personale c.d. contrattualizzato, richiedendo altresì il risarcimento del danno patrimoniale e non patrimoniale conseguente alla discriminazione.

<b>MISURA 9</b>	<b>ROTAZIONE ORDINARIA DEL PERSONALE</b>
-----------------	--

Il Piano Nazionale Anticorruzione considera la rotazione quale misura organizzativa preventiva finalizzata a limitare il consolidarsi di relazioni che possano alimentare dinamiche improprie nella gestione amministrativa, conseguenti alla permanenza nel tempo di determinati dipendenti nel medesimo ruolo ed attività.

La sua funzione è, quindi, quella di ridurre il rischio che il dipendente pubblico, occupandosi per molto tempo dello stesso tipo di attività, servizio e procedimento ed instaurando relazioni con i medesimi utenti possa essere sottoposto a pressioni esterne o possa esercitare pressioni ed instaurare rapporti potenzialmente idonei ad attivare dinamiche inadeguate.

In relazione al presente tema, sono ormai note le significative difficoltà attuative e l'impatto sull'organizzazione e sull'andamento dei processi dell'Ente. In fase di programmazione della rotazione ordinaria, infatti, occorre salvaguardare la continuità dell'azione amministrativa. Tale



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

esigenza primaria risulta ancora più stringente in questa fase in cui l'Ente è impegnato nella realizzazione dei progetti finanziati con i fondi PNRR, che devono rispettare tempi e fasi predeterminati nei cronoprogrammi delle opere, a pena di revoca dei relativi finanziamenti. Anche l'imparzialità e il rispetto delle pari opportunità devono esser tenuti a mente in fase di programmazione della rotazione.

Secondo quanto previsto dal PNA 2019, le amministrazioni sono tenute a indicare nel PTPCT come e in che misura fanno ricorso alla rotazione e il PTPCT può rinviare a ulteriori atti organizzativi che disciplinano nel dettaglio l'attuazione della misura. A tal fine possono essere utili i regolamenti di organizzazione del personale o altri provvedimenti di carattere generale già adottati dalle amministrazioni. È comunque necessario che il PTPCT chiarisca sempre qual è l'atto a cui si rinvia. Il compito di vigilare sull'attuazione della misura è del RPCT.

L'Allegato 2 al PNA 2019, interamente dedicato alla rotazione ordinaria del personale, definisce le condizioni in cui è possibile realizzare la rotazione, nella consapevolezza che queste debbano essere strettamente connesse a vincoli di natura soggettiva attinenti al rapporto di lavoro e a vincoli di natura oggettiva, connessi all'assetto organizzativo dell'amministrazione.

<b>VINCOLI SOGGETTIVI</b>	<b>DIRITTI INDIVIDUALI</b> Le amministrazioni sono tenute ad adottare misure di rotazione compatibili con eventuali diritti individuali dei dipendenti interessati, soprattutto laddove le misure si riflettono sulla sede di servizio del dipendente.
<b>VINCOLI OGGETTIVI</b>	<b>BUON ANDAMENTO E CONTINUITA' DELL' AZIONE AMMINISTRATIVA</b> La rotazione va correlata all'esigenza di assicurare il buon andamento e la continuità dell'azione amministrativa e di garantire la qualità delle competenze professionali necessarie per lo svolgimento di talune attività specifiche, con particolare riguardo a quelle con elevato contenuto tecnico.
	<b>INFUNGIBILITA' PER APPARTENENZA A CATEGORIE SPECIFICHE</b> Limite alla rotazione è costituito dalla infungibilità derivante dall'appartenenza a categorie o professionalità specifiche, anche tenuto conto di ordinamenti peculiari di settore o di particolari requisiti di reclutamento.
	<b>ESPRESSE PREVISIONI DI LEGGE</b> La rotazione non può operare nelle ipotesi in cui è la stessa legge che stabilisce espressamente la specifica qualifica professionale che devono possedere alcuni soggetti che lavorano in determinati uffici, qualifica direttamente correlata alle funzioni attribuite a detti uffici; ciò avviene di norma nei casi in cui lo svolgimento di una prestazione è direttamente correlato al possesso di un'abilitazione professionale e all'iscrizione nel relativo albo.
	<b>FORMAZIONE E AFFIANCAMENTO</b> A tal fine, si ritiene che la formazione del personale costituisca una misura fondamentale per garantire che sia acquisita dai dipendenti la qualità delle competenze professionali e trasversali necessarie per dare luogo alla rotazione. In una logica di formazione dovrebbe essere privilegiata una



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

	organizzazione del lavoro che preveda periodi di affiancamento del responsabile di una certa attività, con un altro operatore che nel tempo potrebbe sostituirlo.
	<b>ATTITUDINI E CAPACITA' PROFESSIONALI</b> Rimane sempre rilevante, anche ai fini della rotazione, la valutazione delle attitudini e delle capacità professionali del singolo.

### PROGRAMMAZIONE DELLA ROTAZIONE

Per l'attuazione della misura, è necessario in questa sede:

- chiarire i criteri dare preventiva e adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;
- individuare la fonte di disciplina;
- sviluppare la programmazione della rotazione.

Si indicano di seguito i criteri individuati dal Comune di Francavilla per l'attuazione della misura di rotazione ordinaria.

<b>CRITERIO</b>	<b>CONTENUTO</b>
GRADUALITA' E ALTERNANZA	E' opportuno che la rotazione avvenga con gradualità, lasciando intercorrere tra un avvicendamento e l'altro congrui periodi di tempo: ciò in modo da garantire la presenza presso i vari uffici di una quota in ogni caso maggioritaria di personale già formato sulle materie e sulle attività di competenza dell'ufficio. Con la predetta finalità di salvaguardare la funzionalità degli uffici, quando si determinano gli avvicendamenti delle figure poste al vertice delle diverse strutture organizzative in conseguenza del conferimento di nuovi incarichi dirigenziali o di posizione organizzativa, occorre prevedere che non si proceda anche alla contestuale rotazione del personale dipendente assegnato agli stessi uffici.
	Ciò posto, occorre comunque individuare situazioni in cui, al raggiungimento dei limiti massimi temporali specificamente e distintamente individuati per le diverse categorie di dipendenti, il personale ascritto alle categorie C e D deve essere sottoposto incondizionatamente a rotazione anche e nonostante la concomitanza con l'avvicendamento del vertice dell'ufficio.
	Per gli uffici caratterizzati dallo svolgimento di funzioni composite ed eterogenee in cui le attività a rischio non coincidono con l'intero ambito delle competenze assegnate alla struttura stessa, la rotazione può



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

	essere efficacemente realizzata anche con il trasferimento ad altro titolare della sola quota di funzioni e di compiti svolti nelle aree a rischio.
<b>AFFIANCAMENTO</b>	In virtù di tale criterio, ogni qual volta viene disposta la rotazione ordinaria del personale, devono essere contestualmente adottate le opportune misure volte a garantire un periodo adeguato di affiancamento tra il personale che lascia un'attività e quello che vi subentra, così da salvaguardare il patrimonio di conoscenze e da favorire il subentro consapevole del nuovo personale nella posizione lavorativa del precedente.

### Le azioni volte a salvaguardare la continuità e la qualità dell'azione amministrativa

	<b>AZIONE</b>	<b>CONTENUTO</b>
<b>1</b>	ADOZIONE DI CHECK LIST DI CONTROLLO INTERNO QUALE PROTOCOLLO OPERATIVO	Al fine di garantire la continuità e la qualità dell'azione amministrativa, Sono state adottate check list per i controlli degli atti amministrativi e, del pari, i dirigenti cureranno ritene di adottare linee guida e protocolli operativi e comportamentali, che definiscano il funzionamento degli uffici in relazione ai singoli procedimenti, così da disporre di regole operative conosciute e condivise da tutto il personale.
<b>2</b>	FRAZIONAMENTO DEI PROCESSI	ove consentito dalle norme e non contrastante con esigenze di efficienza e funzionalità dell'azione amministrativa, i procedimenti amministrativi possono essere divisi in sub processi o sub procedimenti gestiti da strutture organizzative distinti.
<b>3</b>	FORMAZIONE DEL PERSONALE	un ruolo fondamentale nella azione volta a ridurre al minimo gli impatti della rotazione sull'andamento dell'attività degli uffici è data dalla formazione del personale. Si intende pertanto continuare a sostenere l'attività formativa rivolta al personale che opera nelle aree di attività soggette a maggiori rischi corruttivi.

### Programmazione pluriennale della rotazione

È fondamentale che la rotazione sia programmata su base pluriennale, tenendo in considerazione i vincoli soggettivi e oggettivi come sopra descritti, dopo che sono state individuate le aree a rischio corruzione e al loro interno gli uffici maggiormente esposti a fenomeni corruttivi. Ciò consente di rendere trasparente il processo di rotazione e di stabilirne i nessi con le altre misure di prevenzione della corruzione. La programmazione della rotazione richiede non solo il coordinamento del RPCT, ma anche e soprattutto il forte coinvolgimento di tutti i dirigenti e dei referenti del RPCT, se presenti all'interno della struttura. Come ogni misura specifica, la rotazione deve essere calibrata in relazione alle caratteristiche peculiari di ogni struttura (dimensione e relativa dotazione organica, qualità del personale addetto, modalità di



funzionamento degli uffici, distribuzione del lavoro e delle mansioni) e, nell'ambito del Comune di Francavilla al Mare risulta particolarmente gravosa in ragione del grave sottodimensionamento dell'organico.

## I TEMPI DELLA ROTAZIONE

Si ritiene opportuno chiarire preliminarmente che in base alla scelta operata dall'Ente, il sistema di rotazione del personale del Comune di Francavilla al Mare interessa unicamente il personale di qualifica dirigenziale e quello ascritto alle categorie professionali D e C dell'Ordinamento professionale di cui al CCNL del Comparto Funzioni locali. Ciò, in quanto le predette figure professionali per i compiti assegnati e per la collocazione nell'organigramma dell'Ente, svolgono compiti caratterizzati da significativi profili di apprezzamento discrezionale ed adottano o concorrono ad adottare atti e provvedimenti che possono presentare margini di rischio.

Sotto altro profilo si ritiene che la fissazione dei tempi (massimi) di rotazione debba configurarsi come diretta conseguenza dell'adozione da parte dell'Ente del principio per cui la fungibilità dei ruoli professionali è direttamente proporzionale alla collocazione nella scala gerarchica, essendo presente in massimo grado nella qualifica dirigenziale.

Per quanto riguarda la rotazione del personale tra strutture diverse si procederà cercando di assicurare tempistiche congrue in relazione al ruolo occupato dal dipendente e ciò anche in considerazione delle necessarie e sussistenti qualificazioni specialistiche del personale negli ambiti lavorativi ricoperti che, difficilmente, possono considerarsi fungibili e prontamente sostituibili in modo da mantenere i medesimi standard di efficienza ed efficacia del servizio.

Pur sussistendo difficoltà di applicazione completa del principio di rotazione perché tra gli apicali non vi sono figure professionali perfettamente fungibili all'interno dell'ente, nel corso dei precedenti anni ed in particolare 2017 e 2018 si è provveduto all'avvicendamento di dirigenti su servizi particolarmente esposti a rischi corruttivi.

Inoltre, negli ultimi anni si è assistito ad un significativo ricambio generazionale per effetto dei diversi pensionamenti. Di conseguenza l'Ente ha dato avvio a nuove procedure di reclutamento. Nel corso dell'anno 2022 è stata portata a termine la procedura concorsuale che ha consentito l'assunzione di n. 4 Istruttori direttivi amministrativi di categoria D.

I nuovi funzionari sono stati assegnati ai seguenti uffici:

- 1 funzionario all'Ufficio Ragioneria e Bilancio – Settore I;
- 1 funzionario all'Ufficio Personale – Settore I;
- 2 funzionari all'Ufficio Politiche Sociali – Settore I;

Ad oggi sono in corso di svolgimento altre n. 4 procedure di seguito descritte:

- Con determina dirigenziale n° 2340 del 29.12.2022 è indetto il bando di concorso pubblico, per esami, per n° 1 posto a tempo indeterminato e parziale al 50% per Istruttore Tecnico Geometra Cat. C ec. C1;
- Con determina dirigenziale n° 2346 del 29.12.2022 è indetto il bando di concorso



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

pubblico, per titoli ed esami, per n° 2 posti a tempo indeterminato e parziale al 50% per Agente di Polizia Locale Cat. C ec. C1

- Con determina dirigenziale n° 2359 del 29.12.2022 è indetto il bando di concorso pubblico, per esami, per n° 2 posti a tempo indeterminato e parziale al 50% di Istruttore Amministrativo Contabile Cat. C ec. C1
- Con determina dirigenziale n° 167 del 06.02.2023 è stata apportata una rettifica al bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per n° 2 posti a tempo indeterminato e parziale al 66,66% per Operaio Tecnico Specializzato Cat. B 3, già approvato con determina n° 2355 del 29.12.2022;

Anche la Segreteria Generale è stata rinnovata e con Decreto n. 9 del 30.05.2022, con il quale la dott.ssa Nunzia Buccilli è stata nominata segretario titolare della sede di segreteria di Francavilla al Mare.

Infine, la dirigenza del Settore I è stata rinnovata e affidata dal 20/08/2022, al Dott. Stefano Ph. di Pangrazio.

Se è vero che l'avvicendamento determinato dalle modifiche organizzative e dal turn over del personale non si configura tecnicamente come rotazione ordinaria del personale, è altrettanto vero che tali dinamiche determinano un effetto concreto del tutto assimilabile, anche in funzione della prevenzione della corruzione.

Pertanto, per effetto delle vicende sinteticamente descritte, nel corso del 2022, si è determinata la rotazione di 2 dirigenti su 4 in servizio presso l'Ente, ricomprendendo nel numero anche il Segretario.

<b>MISURA 10</b>	<b>ROTAZIONE STRAORDINARIA</b>
------------------	--------------------------------

Illustrata la ratio della rotazione ordinaria, risulta più agevole comprendere l'introduzione da parte del legislatore, all'art. 16 comma 1 lett. L-quater del D.Lgs. 16 /2001, della rotazione cd. straordinaria ossia la rotazione, da attuarsi con provvedimento motivato, nel caso In cui vengano attivati nei confronti dei dipendenti procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva e non sussistano gli estremi contrattuali per la sospensione cautelare dal servizio, sia obbligatoria che facoltativa.

In tale ipotesi infatti il rischio che si instaurino situazioni, relazioni, e pressioni idonee astrattamente ad attivare dinamiche improprie si è già tradotto in fatti concreti che hanno determinato l'istaurarsi di procedimenti penali e /o disciplinari; per ciò solo, pertanto, l'Amministrazione ha il dovere di valutare se sia necessario adibire il dipendente ad attività diverse e in contesti nuovi per evitare, per il futuro, che i comportamenti già assunti si possano ripetere o possano creare ulteriori sviamenti nell' agire pubblico.

Le attuali disposizioni legislative prevedono che i dirigenti dispongano con provvedimento circostanziato e adeguatamente motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva. In tale senso pertanto la rotazione straordinaria, quindi, è una misura di carattere eventuale e cautelare tesa a garantire



che nell'area ove si sono verificati i fatti oggetto del procedimento penale a disciplinare siano attivate idonee misure di prevenzione del rischio corruttivo.

Si tratta quindi dell'obbligo per l'Amministrazione di valutare compiutamente - nelle more della definizione del relativo procedimento penale e/o disciplinare - l'applicazione della rotazione straordinaria, a tutela del buon andamento futuro della P.A, e al fine di ridurre il rischio corruttivo assegnando il personale coinvolto nei relativi procedimenti, ad altro servizio o attività.

In tale ottica la rotazione straordinaria è una misura parallela rispetto all'attivazione del procedimento disciplinare considerato che i due strumenti hanno finalità complementari ma diverse.

In merito all'applicazione fattuale dell'istituto, l'ANAC con la deliberazione n. 215/2019 ha provveduto a fornire indicazioni in ordine a:

- reati presupposto per l'applicazione della misura, individuati in quelli indicati dall'art. 7 della Legge n. 69/2015, ovvero gli articoli 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353 e 353-bis del codice penale;
- momento del procedimento penale in cui l'Amministrazione deve adottare il provvedimento motivato di eventuale applicazione della misura, individuato nel momento in cui il soggetto viene iscritto nel registro delle notizie di reato di cui all'art. 335 c.p.p. Ciò in quanto è proprio con quell'atto che inizia un procedimento penale.
- Connessione con l'ufficio attualmente ricoperto.

La norma sulla rotazione straordinaria non stabilisce se l'istituto trovi applicazione solo con riferimento all'ufficio in cui il dipendente sottoposto a procedimento penale o disciplinare prestava servizio al momento della condotta corruttiva o se si debba applicare anche per fatti compiuti in altri uffici della stessa amministrazione o in altra amministrazione.

In aderenza con la fondamentale finalità degli istituti, la tutela dell'immagine di imparzialità dell'amministrazione, l'ANAC ha ritenuto che l'istituto sia applicabile anche nell'ipotesi in cui le condotte corruttive sia tenute in altri uffici dell'amministrazione o in una diversa amministrazione.

Per quanto sopra e facendo proprie le indicazioni dell'ANAC si stabiliscono le seguenti modalità attuative:

1. il dipendente interessato da procedimenti penali per taluno dei delitti sopra individuati, ha il dovere di comunicare immediatamente, e comunque non oltre 3gg dal momento in cui ne acquisisce formale informativa, all'ufficio dei procedimenti disciplinari (UPD), l'avvio di tali procedimenti.
2. L'Ufficio Procedimenti Disciplinari (U.P.D.), nelle more dell'instaurazione del relativo procedimento, informa tempestivamente il dirigente presso cui presta attività lavorativa il dipendente coinvolto in procedimenti penali per i reati in precedenza elencati. Nelle ipotesi in cui la conoscenza dell'attivazione del procedimento penale sia pervenuta direttamente al



dirigente di settore, sarà cura di quest'ultimo comunicare tale evenienza all'U.P.D.

3. Il dirigente, a seguito della comunicazione dell'attivazione del procedimento penale e/o disciplinare da parte dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari o di notizia formale di avvio di procedimento penale da parte di altro interlocutore qualificato (A.G., Forze dell'Ordine) – provvede all'acquisizione di sufficienti informazioni atte a valutare l'effettiva gravità del fatto ascritto al dipendente e assume un provvedimento adeguatamente motivato con cui viene valutata la gravità della condotta del dipendente e se la permanenza dello stesso nell'ufficio possa arrecare pregiudizio all'immagine di imparzialità dell'amministrazione; in relazione all'esito di detta valutazione dispone l'eventuale rotazione.
4. Il dirigente con il provvedimento citato, dispone l'assegnazione del dipendente ad altro servizio del medesimo settore. Laddove l'assegnazione del dipendente ad altro servizio del medesimo settore non garantisca le esigenze di prevenzione dei fenomeni di natura corruttiva per i quali è stato attivato nei confronti del dipendente il procedimento penale, Il dirigente provvede, tempestivamente, ad interessare la conferenza dei dirigenti trasmettendo una puntuale relazione, affinché in detta sede si possa congiuntamente valutare la nuova collocazione del dipendente interessato dal trasferimento.

Qualora l'avvio del procedimento penale per taluno dei reati sopra indicati dovesse interessare il personale di qualifica dirigenziale, fermo restando l'obbligo a carico del dirigente di darne immediata comunicazione all'UPD, sarà il segretario generale a redigere apposita relazione al sindaco nella quale saranno valutate sia la gravità della condotta che l'eventuale pregiudizio derivante dalla permanenza nella posizione all'immagine dell'imparzialità dell'amministrazione. Il sindaco ricevuta la relazione, con provvedimento motivato disporrà conseguentemente.

<b>MISURA 11</b>	<b>FORMAZIONE IN TEMA DI ANTICORRUZIONE</b>
------------------	---

L'articolo 7-bis del decreto legislativo 165/2001, che imponeva a tutte le PA la pianificazione annuale della formazione, è stato abrogato dal DPR 16 aprile 2013 n.70.

*L'ente è tuttora assoggettato al limite di spesa per la formazione fissato dall'articolo 6 comma 13 del DL 78/2010, per il quale: "a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua sostenuta dalle amministrazioni pubbliche [...], per attività esclusivamente di formazione deve essere non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009. Le predette amministrazioni svolgono prioritariamente l'attività di formazione tramite la Scuola superiore della pubblica amministrazione ovvero tramite i propri organismi di formazione".*

La Corte costituzionale, con la sentenza 182/2011, ha precisato che i limiti fissati dall'articolo 6 del DL 78/2010 per gli enti locali, sono da gestirsi complessivamente e non singolarmente.

Inoltre, la Corte dei conti Emilia Romagna (deliberazione 276/2013), interpretando il vincolo



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

dell'articolo 6 comma 13 del DL 78/2010, alla luce delle disposizioni in tema di contrasto alla corruzione, si è espressa per l'inefficacia del limite per le spese di formazione sostenute in attuazione della legge 190/2012.

Ove possibile la formazione è strutturata su due livelli:

- *livello generale*, rivolto a tutti i dipendenti: riguarda l'aggiornamento delle competenze (approccio contenutistico) e le tematiche dell'etica e della legalità (approccio valoriale);
- *livello specifico*, rivolto al responsabile della prevenzione, ai referenti, ai componenti degli organismi di controllo, ai dirigenti e funzionari addetti alle aree a rischio: riguarda le politiche, i programmi e i vari strumenti utilizzati per la prevenzione e tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto nell'amministrazione.

Si demanda quindi al Responsabile per la prevenzione della corruzione il compito di individuare, di concerto con i dirigenti, i collaboratori cui somministrare formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, i soggetti incaricati della formazione nonché i contenuti della formazione medesima anche sulla base del programma che la Scuola della Pubblica Amministrazione proporrà alle amministrazioni dello Stato.

La formazione sarà somministrata a mezzo dei più comuni strumenti: seminari in aula, tavoli di lavoro, ecc. A questi si aggiungono qualora ritenuti utili seminari di formazione *online*, in remoto.

Il PNA prevede in particolare la formazione in materia di etica e integrità inerenti al rischio corruttivo.

<b>MISURA 12</b>	<b>INFORMATIZZAZIONE DEI PROCESSI</b>
------------------	---------------------------------------

L'informatizzazione dei processi consente per tutte le attività dell'amministrazione la tracciabilità dello sviluppo del processo e riduce quindi il rischio di "blocchi" non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase; l'accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti consente l'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, la diffusione del patrimonio pubblico e il controllo sull'attività da parte dell'utenza;

<b>MISURA 13</b>	<b>MONITORAGGIO SUL RISPETTO DEI TERMINI PROCEDIMENTALI</b>
------------------	---

I procedimenti amministrativi di competenza dell'Amministrazione Comunale e i loro tempi di



conclusione sono censiti con deliberazione della Giunta Comunale.

L'elenco aggiornato, con eventuali nuovi procedimenti e con le eventuali modifiche, è approvato ogni anno dalla Giunta Comunale. Se non interviene alcuna deliberazione l'elenco si intende confermato.

Il costante rispetto dei termini di conclusione del procedimento amministrativo, in particolare quando avviato su "istanza di parte", è indice di buona amministrazione ed una variabile da monitorare per l'attuazione delle politiche di contrasto alla corruzione.

Il sistema di monitoraggio del rispetto dei suddetti termini è prioritaria misura anticorruzione prevista dal PNA e del PTCP. Vigila sul rispetto dei termini procedurali il "titolare del potere sostitutivo". Il titolare del potere sostitutivo è il dirigente cui il privato può rivolgersi in caso di colpevole inerzia degli uffici affinché, *"entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto, concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario"* (art. 2 co. 9-ter legge 241/1990).

Il titolare del potere sostitutivo ha l'onere di comunicare, entro il 30 gennaio di ogni anno, all'organo di governo, i procedimenti, suddivisi per tipologia e strutture amministrative competenti, nei quali non è stato rispettato il termine di conclusione previsto dalla legge o dai regolamenti.

L'art. 7 del Regolamento sul Procedimento Amministrativo del Comune di Francavilla al Mare, approvato con delibera di C.C. n.8 del 21.01.2016, rubricato "Esercizio del potere sostitutivo in caso di inerzia", prevede che la Giunta Comunale individui tra i dirigenti dell'Ente il soggetto cui attribuire il potere sostitutivo in caso di inerzia, da esercitarsi ai sensi dell'art.2, comma 9-ter e 9-quater della Legge n.241/1990. Il comma secondo del predetto articolo precisa inoltre che, nell'ipotesi di omessa individuazione il potere sostitutivo si considera attribuito al Segretario Generale.

Al fine di rendere attuabile la misura, con delibera di G.C. n. 441/2015 è stato approvato l'elenco dei procedimenti amministrativi, come individuati dai Dirigenti delle rispettive unità organizzative competenti. In particolare è stata stilata la lista dei procedimenti per ciascun settore/ ufficio e servizio dell'ente con indicazione di tutte le informazioni richieste dal D.Lgs.33/2013 ed in particolare con l'indicazione del termine per l'adozione del provvedimento finale. Nel 2016 è stato avviato il processo di monitoraggio dei tempi.

Attraverso il monitoraggio possono emergere eventuali omissioni o ritardi ingiustificati che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi.

Provvisoriamente, nelle more di acquisizione ed utilizzo a pieno di idoneo software per la gestione dei procedimenti amministrativi, sarà attivato il monitoraggio dei tempi con cadenza annuale in seno al report di verifica della performance dell'Ente e si sostanzia in un report nel quale per ciascuna tipologia di procedimento gestito dai diversi settori dell'Ente viene registrato il numero dei singoli procedimenti attivati ed i tempi di conclusione



degli stessi per poi ricavarne i tempi medi per tipologia e raffrontarli con quelli di prefissati, nonché per evidenziare il numero dei procedimenti non conclusi nei tempi prefissati. L'implementazione del sistema, da avviarsi nelle annualità successive, consisterà nella reportistica a cadenza trimestrale, facendola coincidere con la tempistica del controllo interno di regolarità amministrativa in fase successiva effettuato dal Segretario generale, e con le seguenti specifiche:

- il numero dei procedimenti per i quali non sono stati rispettati i tempi di conclusione dei procedimenti e la percentuale rispetto al totale dei procedimenti istruiti nel periodo di riferimento;
- la segnalazione dei procedimenti per i quali non è stato rispettato l'ordine cronologico di trattazione;
- le motivazioni che non hanno consentito il rispetto dei termini per la conclusione dei procedimenti e l'ordine cronologico di trattazione;
- le misure adottate per ovviare ai ritardi nella conclusione dei procedimenti.

<b>MISURA 14</b>	<b>INDICAZIONE DELLE INIZIATIVE PREVISTE NELL'AMBITO DI CONCORSI E SELEZIONE DEL PERSONALE</b>
------------------	--

I concorsi e le procedure selettive si svolgono secondo le prescrizioni del decreto legislativo 165/2001 e del regolamento disciplinante le modalità di accesso, aggiornato nel corso del 2015 anche in relazione alle misure contenute nel PTPC 2015 – 2017, ed approvato con deliberazione G.C. n. 375 del 23.10.2015.

Da ultimo, il Regolamento è stato aggiornato con Delibera di G.C. n. 217 del 06 Settembre 22.

Ogni provvedimento relativo a concorsi e procedure selettive è pubblicato sul sito istituzionale dell'ente nella sezione *"amministrazione trasparente"*.

<b>MISURA 15</b>	<b>PREDISPOSIZIONE DI PROTOCOLLI DI LEGALITÀ PER GLI AFFIDAMENTI</b>
------------------	--

I patti d'integrità ed i protocolli di legalità rappresentano un sistema di condizioni la cui accettazione viene configurata dalla stazione appaltante come presupposto necessario e condizionante la partecipazione dei concorrenti ad una gara di appalto.

Il patto di integrità è un documento che la stazione appaltante richiede ai partecipanti alle gare e permette un controllo reciproco e sanzioni per il caso in cui qualcuno dei partecipanti cerchi di eluderlo.

Si tratta quindi di un complesso di regole di comportamento finalizzate alla prevenzione del fenomeno corruttivo e volte a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti i concorrenti. L'AVCP con determinazione 4/2012 si è pronunciata circa la legittimità di prescrivere l'inserimento di clausole contrattuali che impongono obblighi in materia di



contrasto delle infiltrazioni criminali negli appalti nell'ambito di protocolli di legalità/patti di integrità.

Nella determinazione 4/2012 l'AVCP precisa che "*mediante l'accettazione delle clausole sancite nei protocolli di legalità al momento della presentazione della domanda di partecipazione e/o dell'offerta, infatti, l'impresa concorrente accetta, in realtà, regole che rafforzano comportamenti già doverosi per coloro che sono ammessi a partecipare alla gara e che prevedono, in caso di violazione di tali doveri, sanzioni di carattere patrimoniale, oltre alla conseguenza, comune a tutte le procedure concorsuali, della estromissione dalla gara (cfr. Cons. St., sez. VI, 8 maggio 2012, n. 2657; Cons. St., 9 settembre 2011, n. 5066)*".

Il comune ha elaborato il patto d'integrità ed i protocolli di legalità giusta deliberazione di G.C. n. 26 del 03.02.2023, da imporre in sede di gara ai concorrenti.

<b>MISURA 16</b>	<b>INDICAZIONE DELLE INIZIATIVE PREVISTE NELL'AMBITO DELL'EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI NONCHÉ ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE</b>
------------------	---

Sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere, sono elargiti esclusivamente alle condizioni e secondo la disciplina dei vigenti regolamenti adottati anche ai sensi dell'articolo 12 della legge 241/1990, curando che ciascun provvedimento venga corredato di congrua e dettagliata motivazione.

Detti regolamenti e ogni provvedimento d'attribuzione/elargizione devono essere pubblicati sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "*amministrazione trasparente*", ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013, e s.m.i.

Nel corso del 2018 è stato apportato un aggiornamento al regolamento comunale esistente.

Infine, con Delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 17.03.2023, il Regolamento in esame è stato aggiornato alla versione attualmente vigente.

#### 2.4 Altre misure di carattere trasversale e generale

Si ritiene di confermare il precedente piano, con il quale era stato avviato un percorso condiviso con i Dirigenti e i Responsabili di P.O. attraverso il coordinamento del Segretario Generale, in ordine sia alle nuove misure organizzative di carattere generale e trasversale da inserire nel PTPCT in un'ottica di miglioramento dell'organizzazione dell'Ente oltre che relativamente ai fondi del PNRR.

In particolare, sono state definite le misure organizzative trasversali (così come riportate



nell' ALLEGATO sub "C"- Individuazione e programmazione delle misure indicate con le lettere dell'alfabeto greco) a tutta la struttura al fine di garantire una maggiore efficienza dell'Ente.

Di seguito si riportano le misure in discorso:

<b>Compatibilmente con le esigenze organizzative dell'ente, ogni dirigente indica per ciascun procedimento di competenza degli Uffici diretti, quale sia il Responsabile del procedimento</b>
<b>Nel corpo di ciascun provvedimento va inserita la dichiarazione dell'assenza di conflitto di interessi in capo al RUP e/o al Dirigente ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990</b>
<b>Conclusioni dei procedimenti nei tempi previsti dalla legge e attivazione delle previsioni di cui agli artt. 2 e 2 bis della l 241/1990</b>
<b>Rispetto delle azioni in materia di pubblicità e trasparenza individuate nel presente Piano o da specifiche norme di legge</b>
<b>Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito attraverso l'uso di una piattaforma telematica ad hoc</b>
<b>I dipendenti delle amministrazioni pubbliche che svolgono attività a contatto con il pubblico sono tenuti a rendere conoscibile il proprio nominativo mediante l'uso di cartellini identificativi o di targhe da apporre presso la postazione di lavoro.</b>

## **CONTROLLI INTERNI**

Conformemente alle previsioni recate dal D.L. n. 174/2012, convertito con Legge n. 213/2012, le funzioni di controllo interno presenti nella struttura organizzativa dell'Ente sono individuate e descritte all'interno del vigente Regolamento del sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 in data 28.01.2013 e modificato ed integrato con deliberazione C.C.N. 27 del 29.06.2015.

Tali controlli rivestono una rilevante importanza anche sotto il profilo della predisposizione delle azioni di contrasto ai fenomeni corruttivi, con particolare riferimento al controllo di regolarità amministrativa e contabile, che impone l'espletamento di apposite verifiche su un campionesignificativo di provvedimenti adottati dall'Ente; ciò al fine di riscontrare eventuali irregolarità ed evidenziarle ai Dirigenti responsabili relazionando, all'esito di detta analisi e per quanto di eventuale competenza, al Collegio dei Revisori, ai Dirigenti responsabili dei Servizi, al Nucleo di Valutazione e al Consiglio comunale.

Relativamente al sistema di controlli amministrativi successivi il Segretario Generale provvederà con proprio atto organizzativo ad adottare schede standard per la verifica degli atti amministrativi calibrate in relazione al tipo di procedimento costituendo altresì un gruppo di lavoro ad hoc con personale addetto anche ad Uffici diversi dalla segreteria



generale.

Per lo svolgimento dell'attività di controllo, il Segretario Generale, ogni anno, predispone con proprio atto organizzativo, un programma di lavoro per i controlli successivi sugli atti. Tale programma dovrà tener conto di quanto previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza di cui alla legge n. 190/2012 e ss.mm.ii.

Nell'anno 2022 è stato adottato un Piano operativo del controllo di regolarità amministrativa, corredato da check list (griglie di valutazione) diversificate a seconda della tipologia degli atti sottoposti a controllo, sia per facilitare le attività di verifica che ai fini di una standardizzazione degli atti da parte di tutti i settori.

Inoltre, in considerazione dell'art. 147 del d.lgs 267/2000 che stabilisce che l'ente locale definisce un sistema di controlli sulle partecipate effettuando un monitoraggio periodico sull'andamento delle stesse e analizzando gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individuando eventuali azioni correttive e del Titolo V del vigente Regolamento del sistema dei controlli interni si prevederà nel piano performance l'elaborazione e implementazione di schede standard che possano facilitare il compito del controllo da parte dell'Ente sull'andamento della gestione societaria della società Risco srl costituendo la base per un'azione propulsiva sulle linee strategiche ed operative della Società stessa verificando la situazione contabile, gestionale, organizzativa della società. Si prevede di adottare una serie di modelli di monitoraggio indicatori qualitativi, quantitativi e tipici dati gestionali con uso di indicatori tipici dell'analisi aziendale. La diffusione e l'analisi di tali indicatori mirano a favorire, una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi attraverso verifiche di carattere semestrale e annuale.

## **FOCUS PNRR**

In considerazione dei finanziamenti di interventi a valere sui fondi PNRR e della necessità di fissare specifiche misure per la loro gestione, si è ritenuto di adottare le seguenti misure. Si è provveduto al miglioramento della sezione relativa ai processi concernenti le aree di rischio "procedure di scelta del contraente" ed "esecuzione e rendicontazione dei contratti", introducendo ulteriori procedure operative da mettere in atto.

Inoltre, la sezione è stata integrata con l'analisi del processo relativo all'area di rischio "procedure di affidamento di incarichi professionali".

A tale specifico riguardo, alla luce delle raccomandazioni contenute nel PNA 2022 e tenuto conto della inedita dimensione organizzativa e finanziaria degli interventi, nell'ambito delle due menzionate aree di rischio si è ritenuto di introdurre uno specifico approfondimento avente ad oggetto le procedure di affidamento e di esecuzione e rendicontazione dei contratti finanziati con i fondi del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Sono state approvate check list ad hoc per i procedimenti PNRR a disposizione dei dipendenti coinvolti negli stessi.



E' stato inoltre istituito un nucleo di Internal Audit.

Come previsto nel precedente Piano, si è proceduto ad attivare la misura di trasparenza che prevede la creazione di “una pagina dedicata al PNRR”, raggiungibile al seguente link:  
[https://www.comune.francavilla.ch.it/pagina2945\\_piano-nazionale-di-ripresa-e-resilienza-pnrr.html](https://www.comune.francavilla.ch.it/pagina2945_piano-nazionale-di-ripresa-e-resilienza-pnrr.html)

così da garantire adeguata visibilità ai risultati degli investimenti e al finanziamento dell'Unione europea per il sostegno offerto, in esecuzione di quanto disposto dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241.

### **VIGILANZA SULL'ADOZIONE DI MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DITRASPARENZA SUGLI ENTI CONTROLLATI E PARTECIPATI.**

A norma delle “Nuove Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici” approvate con delibera del Consiglio dell'ANAC n. 1134 dell'08.11.2017, è necessario che gli enti di diritto privato in controllo pubblico:

- adottino il modello di cui al d.lgs. 231/2001;
- provvedano alla nomina del Responsabile anticorruzione e per la trasparenza;
- integrino il suddetto modello approvando uno specifico piano anticorruzione e per la trasparenza, secondo gli indirizzi espressi dall'ANAC;

Specifico compito rimesso alle amministrazioni controllanti è l'impulso e la vigilanza sugli obblighi a detti soggetti rimessi.

Per quanto sopra, con il presente piano si prevede che dirigente del Settore I oltre ad assolvere gli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 22 del D.Lgs. 33/2013, meglio esplicitati nell'apposita sezione del presente piano in occasione di controlli ex art. 147—quater del D.Lgs.267/2000 ed smi, come disciplinati dal regolamento comunale del sistema dei controlli approvato con deliberazione C.C.27 del 29.06.2015, verifichi che la società RISCO partecipata al 100% da questo comune abbia provveduto a porre in essere le azioni sopra indicate.

### **AZIONI DI CONSULTAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE - RAPPORTO CON LA SOCIETÀ CIVILE**

Il comune di Francavilla promuove e pianifica misure di sensibilizzazione della cittadinanza finalizzate alla promozione della cultura della legalità.

A questo fine, una prima azione consiste nel dare efficace comunicazione e diffusione alla strategia di prevenzione dei fenomeni corruttivi impostata e attuata mediante il presente PTCP e alle connesse misure.



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

Considerato che l'azione di prevenzione e contrasto della corruzione richiede un'apertura di credito e di fiducia nella relazione con cittadini, utenti e imprese, che possa nutrirsi anche di un rapporto continuo alimentato dal funzionamento di stabili canali di comunicazione, l'amministrazione dedicherà particolare attenzione alla segnalazione dall'esterno di episodi di cattiva amministrazione, conflitto di interessi, corruzione.

Con il piano della performance la giunta comunale ha inserito tra gli obiettivi strategici la *rilevazione della qualità* percepita dai cittadini sui servizi offerti dagli uffici, la cui finalità tende oltre a verificare lo stato della qualità percepita, a migliorare i servizi offerti, ampliare ed integrare i servizi nei limiti delle risorse di bilancio disponibili (assai scarse invero), di raccogliere informazioni e dati utili per la stesura del PTPC, per l'attuazione di politiche di contrasto della corruzione, ovvero segnalazioni di episodi di malaffare/cattiva gestione.



## 2.5 LA TRASPARENZA

Come previsto dal PNA 2022, una parte del PIAO deve necessariamente riguardare la programmazione degli obiettivi e dei flussi procedimentali per garantire la trasparenza amministrativa. Essa costituisce presupposto per realizzare una buona amministrazione ma anche misura di prevenzione della corruzione, come la stessa Corte Costituzionale ha evidenziato nella sentenza n° 20/2019, laddove considera la legge 190/2012 “*principio-argine alla diffusione di fenomeni di corruzione*”.

Il ruolo di primo piano che il legislatore ha attribuito alla trasparenza si arricchisce oggi, a seguito dell'introduzione del PIAO, con il riconoscimento del suo concorrere alla protezione e alla creazione di valore pubblico. Essa favorisce, in particolare, la più ampia conoscibilità dell'organizzazione e delle attività che ogni amministrazione o ente realizza in favore della comunità di riferimento, degli utenti, degli stakeholder, sia esterni che interni.

Il legislatore, sin dall'entrata in vigore del d.lgs. n. 33/2013, ha previsto che nei PTPCT sia predisposta una specifica programmazione, da aggiornare annualmente, in cui definire i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione, ivi comprese le misure organizzative per assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi.

In tale programmazione rientra anche la definizione degli obiettivi strategici, compito affidato all'organo di indirizzo dell'amministrazione. La promozione di maggiori livelli di trasparenza, infatti, costituisce obiettivo strategico di ogni amministrazione che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali.

Inizialmente, la trasparenza era finalizzata principalmente a “*favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche*”. Ad oggi invece, ha assunto un alto valore istituzionale, rappresentando la “*condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, e integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di un'amministrazione aperta, al servizio del cittadino*”.

Alla luce del rinnovato ruolo della misura in esame, occorre garantire un efficace coordinamento centrale da parte del RPCT, utile ad accompagnare e sollecitare tutte le molteplici azioni ed iniziative che devono essere messe in campo.

Questo compito deve svolgersi secondo plurime linee di intervento:

1) **Formazione.** La formazione assume carattere centrale al fine di assicurare la corretta osservanza della misura. Questa può realizzarsi attraverso l'organizzazione di giornate o eventi formativi generali, previsti nel Piano della formazione, ma anche attraverso il rapporto tra il RPCT ed i dirigenti, finalizzato a trasmettere i valori sottesi al principio della trasparenza e a fornire indicazioni in ordine agli adempimenti da porre in essere.

Indicazioni quotidiane vengono fornite con modalità meno formali agli Uffici, e ogni qual volta nell'ambito del monitoraggio periodico dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione



venissero rilevate delle omissioni o delle pubblicazioni incomplete. Analoga attenzione verrà dedicata all'attività di controllo e monitoraggio nel corso del triennio 2023-2025, così come appositi interventi formativi saranno programmati nel Piano della formazione 2023, coniugandoli con altri, non meno delicati, afferenti alla normativa in materia di protezione dei dati personali.

2) **Monitoraggio costante della corretta applicazione delle disposizioni.** Dall'entrata in vigore del Decreto Trasparenza si è rilevato come l'attuazione degli obblighi di pubblicità presenti notevoli livelli di criticità e sia pertanto indispensabile un costante monitoraggio dell'alimentazione e della gestione della sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet dell'Ente. Come precisato nelle Linee Guida di ANAC la pubblicazione delle informazioni deve essere caratterizzata da *"integrità, costante aggiornamento, completezza, tempestività, semplicità di consultazione, comprensibilità, omogeneità, facile accessibilità, conformità ai documenti originali, indicazione della provenienza e riutilizzabilità"*. Si tratta di obiettivi non sempre facilmente raggiungibili che richiedono un impegno serio e continuativo; il RPCT effettua periodicamente le verifiche della completezza e dell'aggiornamento della Sezione "Amministrazione trasparente" e sono in costante contatto con gli Uffici che curano il sito web, per assicurare la tempestiva e corretta pubblicazione dei dati. L'Ente è orientato al progressivo miglioramento della completezza della pubblicazione degli atti sul sito internet.

3) **Accesso civico.** A seguito delle modifiche apportate al testo dell'art. 5 del D. Lgs. n. 33/2013 l'Ente ha provveduto a integrare la modulistica e le informazioni presenti sul sito. Con deliberazione di C.C. n. 6 del 21/01/2016 è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'accesso, con il quale è stata altresì prevista la formazione e successiva pubblicazione di un registro delle richieste di accesso.

Tale registro unico degli accessi è pubblicato a cura del Responsabile della Trasparenza a seguito della pubblicazione delle Linee Guida Anac approvate con Deliberazioni nn. 1309 e 1310/2016 che ne raccomandano la tenuta e la pubblicazione al fine, da un lato, di consentire il monitoraggio sull'attuazione dell'accesso generalizzato da parte di Anac e, dall'altro, di favorire un confronto costruttivo tra Pubbliche Amministrazioni chiamate ad applicarlo. Si tratta di una raccolta delle richieste di accesso presentate al Comune nelle sue diverse forme dell'accesso civico generalizzato, dell'accesso civico semplice e dell'accesso documentale. Il registro è organizzato in elenco con l'indicazione, per ciascuna richiesta, dell'oggetto, della data, dell'esito e della data della decisione, omettendo dati personali.

Ai fini della pubblicazione, l'elenco è aggiornato con cadenza almeno semestrale, a partire dal 1° semestre dell'anno 2017, ed è consultabile nella sezione di Amministrazione trasparente, "Altri contenuti" "Accesso Civico" al link:

[https://francavilla.etrasparenza2.it/contenuto8193\\_registro-degli-accessi\\_770.html](https://francavilla.etrasparenza2.it/contenuto8193_registro-degli-accessi_770.html)

4) **Regolamento generale per la protezione dei dati personali: GDPR.**

L'Ente si è adeguato al Modello organizzativo in materia di protezione dei dati personali come



richiesto dal Regolamento Europeo 2016/679/UE relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Con Determina Dirigenziale Reg. Gen. n.2165/2022 è stato nominato **DPO del Comune di Francavilla al Mare** il Dott. Aldo Giacomo Colantuono, con studio in Tollo - via Nazario Sauro 47

A tale figura sono attribuiti dalla norma compiti di consulenza all'Ente in merito agli obblighi derivanti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, declinati al punto 2.b.e. del Modello organizzativo.

La privacy policy del Comune di Francavilla al mare è consultabile al seguente link:

[https://www.comune.francavilla.ch.it/pagina562\\_privacy.html](https://www.comune.francavilla.ch.it/pagina562_privacy.html)

### **OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE**

La trasparenza è attuata principalmente attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Francavilla al Mare, nella sezione "Amministrazione trasparente" delle informazioni, dei dati e dei documenti sui cui vige obbligo di pubblicazione ai sensi del D.lgs 33/2013, al fine di promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche da parte del Comune di Francavilla al Mare.

Al presente Piano è allegato lo schema SUB D) che ricalca l'allegato alla delibera Anac n. 1310 del 28/12/2016 aggiornato con le pubblicazioni rese obbligatorie da fonti di diritto diverse dal d.lgs. n. 33/2013.

A ciascun obbligo di pubblicazione sono associati:

- i Settori-Servizi responsabili della trasmissione dei dati e delle informazioni; i Settori-Servizi preposti alla pubblicazione degli stessi;
- I termini entro i quali effettuare gli adempimenti previsti, ferme restando le scadenze per l'aggiornamento disposte dalle norme.

L'Allegato n. 9) al PNA 2022, ha fornito l'elenco degli obblighi di pubblicazione della sezione "amministrazione trasparente", sotto sezione 1° livello - bandi di gara e contratti, sostitutivo degli obblighi elencati per la sottosezione "bandi di gara e contratti" dell'allegato 1) alla delibera ANAC 1310/2016 e dell'allegato 1) alla delibera ANAC 1134/2017).

Si è proceduto pertanto a recepire il predetto aggiornamento.

### **QUALITA' E UTILIZZABILITA' DEI DATI**

Per assicurare che la *trasparenza sia sostanziale ed effettiva* non è sufficiente provvedere alla pubblicazione di tutti gli atti ed i provvedimenti previsti dalla normativa, occorre semplificarne il linguaggio, rimodulandolo in funzione della trasparenza e della piena comprensibilità del contenuto dei documenti da parte di chiunque e non solo degli addetti ai lavori. E' necessario utilizzare un linguaggio semplice evitando per quanto possibile espressioni burocratiche, abbreviazioni e tecnicismi.

Il sito web istituzionale è il mezzo primario di comunicazione, il più accessibile e meno oneroso, attraverso cui la Comune di Francavilla al Mare garantisce un'informazione trasparente ed esauriente sul suo operato, promuove nuove relazioni con i cittadini, le



imprese e le altre P.A, pubblicizza e consente l'accesso ai propri servizi, consolida la propria immagine istituzionale. In ragione di ciò la Comune di Francavilla al Mare promuoverà l'utilizzo e la conoscenza delle diverse potenzialità del sito da parte dei cittadini quale presupposto indispensabile per il pieno esercizio dei loro diritti civili e politici.

Sul sito istituzionale devono essere presenti tutti i dati la cui pubblicazione è resa obbligatoria dalla normativa vigente. Sono altresì presenti informazioni non obbligatorie ma ritenute utili per il cittadino (ai sensi dei principi e delle attività di comunicazione disciplinati dalle norme vigenti).

Inoltre, sul sito vengono pubblicate molteplici altre informazioni non obbligatorie ma ritenute utili per consentire al cittadino di raggiungere una maggiore conoscenza e consapevolezza delle attività poste in essere DEL Comune.

Nella pubblicazione di dati e documenti e di tutto il materiale soggetto agli obblighi di trasparenza, deve essere garantito il rispetto delle normative sulla privacy.

La pubblicazione *on line* delle informazioni di cui al comma 1 dovrà essere effettuata in coerenza

con quanto riportato nel D. Lgs n. 33/2013, con particolare riferimento a:

- a. aggiornamento e visibilità dei contenuti;
- b. accessibilità e usabilità;
- c. classificazione e semantica;
- d. formati aperti;
- e. contenuti aperti.

Per l'usabilità dei dati, i settori dell'Ente devono curare la qualità della pubblicazione affinché i cittadini e gli *stakeholder* possano accedere in modo agevole alle informazioni e ne possano comprendere il contenuto.

Al fine del *benchmarking* e del riuso, le informazioni e i documenti è opportuno siano pubblicati in formato aperto, unitamente ai dati quali "fonte" anch'essi in formato aperto, raggiungibili direttamente dalla pagina dove le informazioni di riferimento sono riportate. Nella scelta ed individuazione del formato adatto alla pubblicazione occorre far riferimento al repertorio dei formati aperti istruito e aggiornato dall'AgID.

Per quanto concerne il PDF, si richiede l'impiego del formato PDF/A i cui dati sono elaborabili.

#### **DURATA DELLA PUBBLICAZIONE NELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"**

A norma dell'art. 8 del d.lgs. 33/2013, la durata ordinaria della pubblicazione sul sito "Amministrazione trasparente" è fissata in cinque anni, decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione (co. 3) fatti salvi i diversi termini previsti dalla normativa per specifici obblighi (art. 14, co. 2 e art. 15 co. 4) e quanto già previsto in materia di tutela dei dati personali e sulla durata della pubblicazione collegata agli effetti degli atti pubblicati. Un'importante modifica è quella apportata all'art. 8, co. 3, dal d.lgs. 97/2016: trascorso il quinquennio o i diversi termini sopra richiamati, gli atti, i dati e le informazioni non devono essere conservati nella sezione archivio del sito che quindi viene meno. Dopo i predetti termini, la trasparenza è assicurata mediante la possibilità di presentare l'istanza di accesso civico.



## **OBIETTIVI STRATEGICI**

Gli obiettivi strategici in materia di trasparenza costituiscono contenuto necessario della presente sezione ai sensi dell'art. 1 comma 8, legge 190/2012, come modificato dall'art. 41 comma 1 lett. g) del d.lgs. 97/2016.

Come previsto dalla Delibera ANAC 1310/2016 "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016", si assicura il necessario coordinamento tra gli obiettivi strategici in materia di trasparenza e gli obiettivi degli altri documenti di natura programmatica e strategico-gestionale dell'Ente (DUP, PEG/PDO/PDP), adottati dagli organi politici dell'ente. Nei suddetti documenti di programmazione dell'ente sono riportati gli obiettivi strategici in materia di trasparenza, declinati in obiettivi operativi.

Inoltre, nel piano della Performance è stato inserito un obiettivo trasversale che consiste nell'applicazione e nel rispetto del presente Piano.

## **SOGGETTI RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE**

Ogni Settore dovrà provvedere in proprio alla pubblicazione di quanto di competenza, richiedendo eventuali ulteriori credenziali di accesso al software gestionale del sito.

Il Responsabile della pubblicazione è individuato nella persona del Dirigente, salvo incarichi specifici assegnati al personale di Settore.

Nello specifico i dirigenti:

- adempiono agli obblighi di pubblicazione di propria competenza;
- garantiscono l'attendibilità e completezza dei dati trasmessi, che dovranno essere elaborati nel rispetto della normativa in materia di segreto di stato, di segreto d'ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali;
- garantiscono il regolare e tempestivo flusso delle informazioni;
- attestano semestralmente l'avvenuto adempimento degli obblighi di pubblicazione di propria competenza.
- sono responsabili ai sensi di legge per il mancato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

## **RUOLI E RESPONSABILITÀ**

I ruoli e le responsabilità dei soggetti coinvolti nella gestione del rischio corruttivo sono già stati declinati in formato tabellare al punto 2.3.7.

In questa sede ci si limita a ribadire che il RPCT:

- esercita stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, al Nucleo di Valutazione, all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

- controlla e assicura la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal D. Lgs. n. 33/2013;
- promuove e cura il coinvolgimento dei Servizi dell'Ente nell'attuazione del ciclo della trasparenza;
- monitora semestralmente, con l'ausilio del Servizio Affari Generali, gli adempimenti sugli obblighi di trasparenza.

Il Nucleo di Valutazione, nell'ambito che qui rileva:

- rilascia, con cadenza annuale e secondo le indicazioni diffuse dall'ANAC, l'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione prevista dall'art. 14, comma 4 lettera g) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
- monitora il funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli interni;
- riferisce all'ANAC sullo stato di attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza;
- riceve le segnalazioni del RPCT in caso di mancato, ritardato o parziale adempimento degli obblighi di pubblicazione;
- verifica la coerenza tra gli obiettivi previsti nel PTPCT e quelli indicati nel piano della performance;
- utilizza i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale dei dirigenti dei singoli uffici responsabili della trasmissione dei dati.

#### **LA TRASPARENZA E LE GARE D'APPALTO. IL RESPONSABILE DELL'ANAGRAFE DELLE STAZIONI APPALTANTI**

Il decreto "FOIA" e il decreto legislativo 18 aprile 2016 numero 50 di "Nuovo codice dei contratti" hanno notevolmente incrementato i livelli di trasparenza delle procedure d'appalto. L'articolo 22 del nuovo codice, rubricato "Trasparenza nella partecipazione di portatori di interessi e dibattito pubblico", prevede che le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori pubblichino, nel proprio profilo del committente, i progetti di fattibilità relativi alle grandi opere infrastrutturali e di architettura di rilevanza sociale, aventi impatto sull'ambiente, sulle città e sull'assetto del territorio, nonché gli esiti della consultazione pubblica, comprensivi dei resoconti degli incontri e dei dibattiti con i portatori di interesse. I contributi e i resoconti sono pubblicati, con pari evidenza, unitamente ai documenti predisposti dall'amministrazione e relativi agli stessi lavori.

Presso Il Comune di Francavilla al Mare il Responsabile dell'inserimento e dell'aggiornamento annuale dei dati nell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (RASA) del Comune di Francavilla al Mare è il Arch. Roberto Olivieri già dirigente del Terzo Settore giusta deliberazione di G.C. n. 5 del 13.1.2022 avente ad oggetto: RIATTIVAZIONE IN FORMA ASSOCIATA EX ART. 30 DEL D. LGS. 267/2000 DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITENZA DI CUI AL COMMA 3-BIS DELL'ART. 33 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006, N.163.



## COLLEGAMENTO CON IL CICLO DELLA PERFORMANCE

Così come già attuato negli anni precedenti, i contenuti del Piano triennale della prevenzione troveranno puntuale attuazione nell'ambito del Piano della Performance. Il rispetto delle misure già vigenti, il loro miglioramento e l'attuazione di quelle ulteriori previste costituiranno obiettivi trasversali o puntuali a seconda della loro natura.

In tale sede le azioni verranno articolate e declinate con maggiore dettaglio, individuando indicatori, misure, tempistiche e risorse. Il processo di valutazione del personale dirigente e dipendente dovrà rendere evidente il grado di applicazione del piano.

Come più volte affermato, il Piano triennale è un documento continuamente suscettibile di adeguamenti, miglioramenti e aggiornamenti. Affinché tali operazioni possano efficacemente esercitate sarà necessario un monitoraggio costante della sua attuazione.

## SISTEMA DI MONITORAGGIO SULL'ATTUAZIONE DEL PTPC, CON INDIVIDUAZIONE DEI REFERENTI, DEI TEMPI E DELLE MODALITÀ DI INFORMATIVA

Tutti i dipendenti del Comune di Francavilla al mare devono mettere in atto le misure di prevenzione previste dal piano: la violazione è fonte di responsabilità disciplinare. La violazione dei doveri è altresì rilevante ai fini della responsabilità civile, amministrativa e contabile quando le responsabilità siano collegate alla violazione di doveri, obblighi, leggi e regolamenti.

Il monitoraggio circa l'applicazione del presente PTPC è svolto in autonomia dal Responsabile della prevenzione della corruzione, come descritto nell'apposita sezione del presente Piano, denominata "Monitoraggio".

Al presente elaborato si allegano quali parti integranti e sostanziali del Piano di prevenzione della corruzione 2021 - 2023:

- all\_ A) Mappatura dei processi;
- all\_ B) Analisi del rischio;
- all\_ C) Individuazione e programmazione delle misure specifiche;
- all\_ D) Obblighi di trasparenza;

Si richiama l'allegato e) al precedente piano 2020 - 2022: mod. dichiarazione del conflitto di interessi.

Costituisce altresì allegato fondamentale al presente piano, il codice di comportamento le cui disposizioni si integrano con quanto previsto nel presente piano.



## SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

### 3.1 SOTTOSEZIONE STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa del Comune di Francavilla al Mare è stata definita con la deliberazione della giunta comunale numero 42 del 28.01.2015, rettificata con successiva deliberazione 90 del 27.02.2015.

L'assetto organizzativo relativa disciplina, sono contenuti nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, emanato ai sensi dell'art. 89, d.lgs. n. 267/2000.

Sulla base dei criteri generali formulati dal Consiglio Comunale, il regolamento stabilisce le linee fondamentali di organizzazione degli uffici e dei servizi dell'Ente e disciplina le modalità di conferimento della titolarità dei medesimi.

Il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Francavilla al Mare è stato adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 25 del 26/01/2012, modificato da ultimo con deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 05/02/2019, e dispone che l'assetto strutturale ordinario dell'Ente sia articolato secondo i seguenti livelli:

- a) Strutture permanenti, che assicurano l'esercizio di funzioni e attività di carattere istituzionale e/o continuativo;
- b) Strutture temporanee, connesse alla realizzazione di programmi o progetti a termine, anche di particolare rilevanza strategica, ovvero allo svolgimento, per periodi definiti, di funzioni di integrazione tra più strutture.

Le strutture organizzative permanenti del Comune sono:

- a) Settori;
- b) Servizi;
- c) Uffici;
- d) Unità organizzative autonome.

Le strutture organizzative temporanee del Comune sono denominate:

- a) Aree (integra funzioni di più settori);
- b) Unità di progetto (corrispondente all'ufficio) che possono interessare trasversalmente più settori.

L'articolazione della struttura non costituisce fonte di rigidità organizzativa, ma razionale ed efficace strumento di gestione; deve, pertanto, essere assicurata la massima collaborazione ed il continuo interscambio di informazioni ed esperienze tra le varie strutture organizzative dell'Ente.

L'art. 6 comma 5 del Regolamento citato prevede che l'individuazione delle strutture organizzative è effettuata con:

- a) Con deliberazione della Giunta Comunale quanto alla macrostruttura di livello dirigenziale (settore) ed al funzionigramma del settore;



**Comune di Francavilla al mare**  
**Piano Integrato di Attività e Organizzazione**

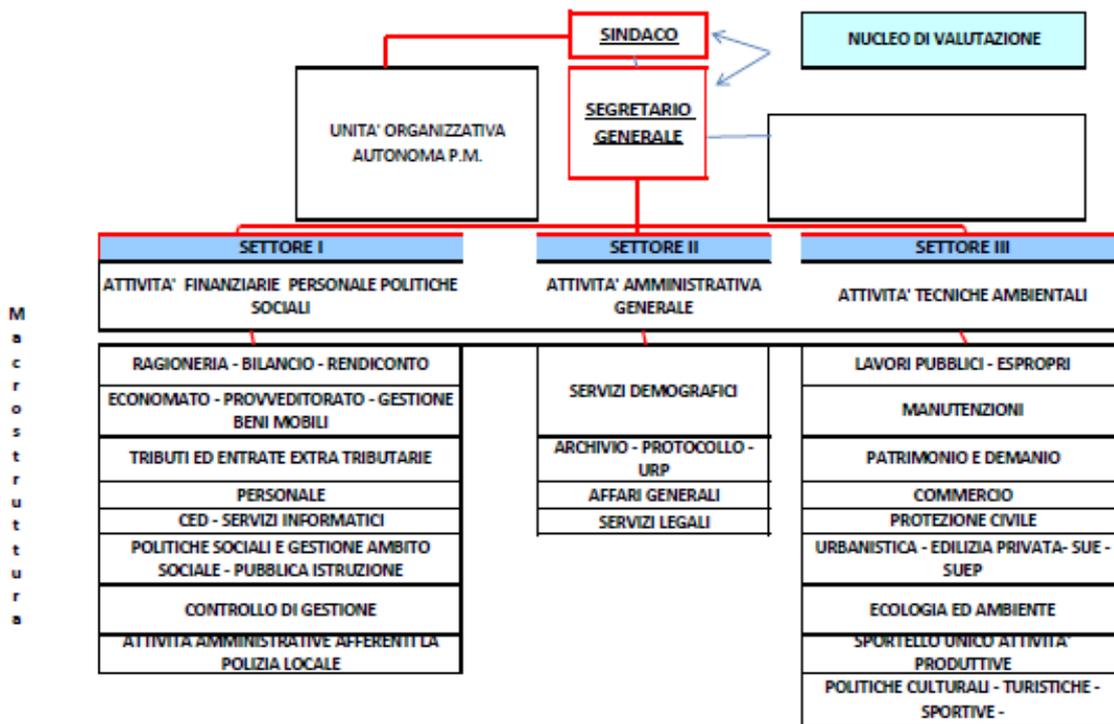
b) Con determinazione del dirigente responsabile quanto all'articolazione della microstruttura (servizi e uffici), sentito il Comitato di direzione;

c) Con deliberazione della Giunta Comunale quanto alle strutture organizzative temporanee e con determinazione dirigenziale quanto alle unità di progetto interne al proprio settore.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 70 del 07/03/2023, sono state apportate modifiche allo schema organizzativo del Comune di Francavilla al mare, mediante l'approvazione di un nuovo modello organizzativo e del Funzionigramma dell'Ente relativo a nuclei di attività omogenee assegnate a ciascun settore, aggiornato alla luce delle anzidette modifiche organizzative e alle funzioni attuali.

Le modifiche organizzative citate sono entrate in vigore in data 15.03.2023.

Si fornisce la rappresentazione grafica dell'assetto organizzativo vigente.



La struttura organizzativa è chiamata a svolgere tutti i compiti e le funzioni che l'ordinamento attribuisce ai comuni.

In primo luogo, a norma dell'art. 13 del d.lgs. 267/2000 e smi (il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - TUEL) spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici:

- dei servizi alla persona e alla comunità;



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

- dell'assetto ed utilizzazione del territorio;
- dello sviluppo economico;

salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze.

Inoltre, l'art. 14 del medesimo TUEL, attribuisce al comune la gestione dei servizi, di competenza statale, elettorali, di stato civile, di anagrafe, di leva militare e di statistica. Le relative funzioni sono esercitate dal sindaco quale "Ufficiale del Governo".

Il comma 27 dell'art. 14 del DL 78/2010 (convertito con modificazioni dalla legge 122/2010), infine, elenca le "funzioni fondamentali". Sono funzioni fondamentali dei comuni, ai sensi dell'articolo 117, comma 2, lettera p), della Costituzione:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi Tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- l-bis) i servizi in materia statistica.

Nominativo	Settore	Strutture organizzative di appartenenza	Email
Di Pangrazio Stefano	Settore I	Attività finanziarie, personale e politiche sociali	stefano.dipangrazio@comune.francavilla.ch.it
Equizi Carmela	Settore II	Attività Amministrativa Generale	carmela.equizicomune.francavilla.ch.it
Olivieri Roberto	Settore III		roberto.olivieri@comune.francavilla.ch.it



### Posizioni organizzative

Con delibera di G.C. n.113/2019 è stato approvato il documento con la definizione dei criteri per la riorganizzazione dell'area delle posizioni organizzative (P.O.) - art.13 CCNL 21.05.2018.

I dipendenti che ricoprono posizioni organizzative sono i seguenti:

Nominativo	Settore	Strutture organizzative di appartenenza	Email
De Ritis Miranda	Settore I	Politiche Sociali	miranda.deritis@comune.francavilla.ch.it
Ciotta Maria Rosa	Settore I	Tributi	mariarosa.ciotta@comune.francavilla.ch.it
Amorosi Alesandro	Settore I	Contabilità e Bilancio	alessandro.amorosi@comune.francavilla.ch.it
Basile Maurizio	Settore III	Attività Tecniche ed Ambientali Manutenzione Patrimonio Tutela della Costa	maurizio.basile@comune.francavilla.ch.it
Cialfi Graziano	Settore III	Sportello Unico Edilizia	graziano.cialfi@comune.francavilla.ch.it
De Marco Daniele	Settore III	Attività Tecniche ed Ambientali - Servizio Ecologia, Ambiente e Viabilità	daniele.demarco@comune.francavilla.ch.it
Pepe Valentina	Settore III	Servizio Attività Produttive (SUAP) - Attività Tecniche ed Ambientali -strutture- organizzative Politiche Culturali, Turistiche, Sportive -	valentina.pepe@comune.francavilla.ch.it
Torrese Fabio	Polizia Municipale	Unità organizzativa Autonoma Polizia Municipale	fabio.torrese@comune.francavilla.ch.it

### Partecipazioni societarie

A norma degli artt. 20 e 26, c. 11 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. è obbligo dell'Amministrazione procedere, entro il 31 dicembre di ogni anno, e con riferimento alla situazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, ad un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 del richiamato art. 20 un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Pertanto, con deliberazione del consiglio comunale n. 50 del 20/12/2022, si è proceduto alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie del Comune di Francavilla al Mare, di seguito menzionate, con indicazione delle azioni che si intende adottare:



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

Denominazione e società	Tipo di partecipazione (diretta/indiretta)	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Esito Ricognizione
Risco S.r.l.	Diretta	-Riscossione tributi -Servizio mensa -Servizi di polizia	100%	Mantenimento della partecipazione
Aca S.p.A.	Diretta	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	2,90%	Mantenimento della partecipazione
Cosmeg s.r.l.	Diretta	Servizio di mense catering	100%	Liquidazione della società

### 3.2 SOTTOSEZIONE ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE

Esaurita la fase emergenziale dovuta alla pandemia, è stato progressivamente introdotto nell'organizzazione dell'Ente il lavoro agile (definito anche "smart working"), non più quale misura di distanziamento sociale in funzione di prevenzione del contagio da Covid-19, ma come modalità innovativa di svolgimento della prestazione lavorativa flessibile a distanza. Il Regolamento per la disciplina del lavoro agile, approvato nell'anno 2022 con la finalità di introdurre nell'organizzazione dell'Ente un modello flessibile di svolgimento della prestazione lavorativa fondato sull'individuazione di fasi, cicli e obiettivi misurabili e nel contempo idoneo a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro per il personale, è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 186 del 12/7/2022 in attuazione delle disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia.

I principi generali possono sintetizzarsi come di seguito:

L'accesso al lavoro agile è subordinato alla volontà del dipendente di accedervi e alla mancanza di presupposti ostativi alla modalità agile.

Il lavoro agile non modifica l'inquadramento e il livello retributivo del dipendente e consente le medesime opportunità rispetto ai percorsi professionali e alle iniziative formative.

Al dipendente in lavoro agile si applicano la normativa e gli accordi vigenti in materia di diritti sindacali.

I Responsabili sono tenuti ad un monitoraggio mirato e costante, in itinere ed ex post, verificando il raggiungimento degli obiettivi fissati e l'impatto sull'efficacia e sull'efficienza dell'azione amministrativa nei risultati attesi.

Fermo restando che la sede di lavoro resta invariata ad ogni effetto di legge e di contratto, in occasione della prestazione lavorativa effettuata in lavoro agile, il dipendente potrà effettuare la prestazione in uno o più luoghi a sua scelta, tenuto conto delle mansioni e secondo un criterio di logica e ragionevolezza. Ciò purché i luoghi prescelti rispondano a requisiti di idoneità, nel rigoroso rispetto delle indicazioni fornite dall'Amministrazione in materia protezione dei dati e



di salute e sicurezza. Il dipendente è tenuto alla più assoluta riservatezza sui dati e sulle informazioni dell'Amministrazione in suo possesso e/o disponibili sul sistema informatico della stessa, è tenuto ad adottare tutte le precauzioni necessarie a garantire la salvaguardia e lo svolgimento delle attività in condizioni di sicurezza e dovrà usare e custodire con la massima cura e diligenza tutte le informazioni.

Nello svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile il comportamento del dipendente dovrà essere sempre improntato a principi di correttezza e buona fede e la prestazione dovrà essere svolta sulla base di quanto previsto dai CCNL vigenti e di quanto indicato nel Codice di comportamento del Comune di Francavilla al Mare.

Sono inoltre fatti salvi i seguenti presupposti essenziali

Possono essere ammessi al lavoro agile i dipendenti del Comune di Francavilla al Mare con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato ed a tempo determinato, personale dirigente e non dirigente.

2. L'esercizio della prestazione lavorativa in modalità agile avviene su base volontaria, su richiesta individuale del dipendente; i dipendenti presentano al dirigente della propria struttura apposita istanza motivata di svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile.

3. I dirigenti possono assegnare posizioni di lavoro agile nel limite massimo del 15% dei dipendenti assegnati alla propria struttura; il rispetto di tale limite massimo viene verificato su base giornaliera, in relazione al numero dei dipendenti che stanno svolgendo la prestazione lavorativa in modalità agile; i soggetti fragili non sono compresi nel limite massimo dei dipendenti da assegnare allo smart working; a tal fine sono considerati soggetti fragili:

- ✓ dipendenti in possesso del riconoscimento di disabilità con connotazione di gravità ex art. 3, comma 3, Legge 104/92;
- ✓ dipendenti in possesso di certificazione rilasciata dai competenti organi medico-legali attestante una condizione di rischio derivante da immunodepressione;
- ✓ dipendenti in possesso di certificazione rilasciata dai competenti organi medico-legali attestante una condizione di rischio derivante o da esiti da patologie oncologiche o dallo svolgimento di relative terapie salvavita;

Inoltre, ciascun Dirigente può autorizzare lo smart working, oltre la percentuale indicata, per i dipendenti che vengono a trovarsi in particolari situazioni rispetto alle quali specifiche disposizioni normative prevedono la possibilità di attivare lo smart working.

4. Qualora siano presentate richieste di lavoro agile in numero superiore al 15% dei dipendenti, oppure in numero comunque ritenuto organizzativamente non sostenibile da ogni singola struttura organizzativa, si adotteranno, nella scelta dei dipendenti da assegnare al lavoro agile, i seguenti criteri indicati in ordine di priorità:

- a. dipendenti nei tre anni successivi alla conclusione del periodo di congedo di maternità previsto dall'art. 16 del D.lgs. n° 151/2001;
- b. dipendenti che prestano assistenza a figli di ogni età con disabilità accertata ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 3, della Legge n. 104/92;
- c. dipendenti che prestano assistenza ad altri familiari affetti da disabilità con connotazione di



gravità ex art. 3, comma 3, della Legge n. 104/92;

d. dipendenti con figli minori di anni 14;

e. dipendenti che prestano assistenza a familiari (parenti entro il 2° grado ed affini entro il primo grado) che si trovano in una delle situazioni di cui all'art. 2, comma 1 lettera d), del DM n. 278 del 21/07/2000;

f. dipendenti con maggior tempo di percorrenza dalla propria abitazione alla sede dell'ente, con preferenza a favore di coloro che viaggiano con mezzi pubblici, previa presentazione di documentazione comprovante.

Realizzazione del lavoro agile – condizioni minime

L'assegnazione di posizioni di lavoro agile avviene con accordo scritto a tempo determinato tra il dipendente e il dirigente, fatte salve eventuali deroghe previste dalla normativa vigente.

In ipotesi di modifiche concernenti il dipendente o l'attività svolta dallo stesso, la continuazione della prestazione in modalità agile è subordinata alla sottoscrizione di un nuovo accordo individuale.

Ciascun dirigente o responsabile predispone un sistema di monitoraggio al fine di verificare costantemente i risultati conseguiti attraverso la prestazione lavorativa svolta mediante lavoro agile.

Va segnalato che, dopo l'approvazione del regolamento avvenuta il 12 luglio 2022, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 7 settembre 2022, n. 209 il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione in data 30 giugno 2022, n. 132, adottato ai sensi dell'articolo 6, comma 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, che, nel definire il contenuto del Piano Integrato di attività e organizzazione (c.d. PIAO), ha previsto che alla sezione "3.2" denominata "Sottosezione: Organizzazione del lavoro agile" vengano indicati, in coerenza con la definizione degli istituti del lavoro agile stabiliti dalla Contrattazione collettiva nazionale, la strategia e gli obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche da remoto, adottati dall'Amministrazione.

In attuazione del meccanismo di delegificazione previsto dall'art. 6, comma 5 del citato D.L. n. 80 del 2021 con D.P.R. 24 giugno 2022, n. 8, entrato in vigore il 15 luglio 2022, è stato soppresso il POLA (il Piano organizzativo del lavoro agile) di cui all'articolo 14 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, in quanto assorbito nell'apposita sezione del PIAO.

Inoltre, dopo l'approvazione del citato Regolamento sono intervenute ulteriori modifiche dell'assetto normativo in materia di lavoro agile e segnatamente:

- con l'articolo 4 del D.Lgs. del 30 giugno 2022 n. 105, in modifica dell'art. 3-bis della Legge n. 81/2017, è stata riconosciuta la priorità, al fine dell'autorizzazione alla prestazione lavorativa in modalità agile, tra le altre, alle richieste di lavoratrici/lavoratori con figli fino a dodici anni di età o senza alcun limite di età nel caso di figli in condizioni di disabilità ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge n. 104/1992;

- con Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, n. 132, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 7 settembre 2022, è stata prevista la necessità di assicurare la



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

prevalenza da parte del lavoratore agile della prestazione resa in presenza, nonché di prevedere un piano di smaltimento dell'arretrato, qualora presente, degli uffici di assegnazione dei dipendenti che presentano richiesta di lavoro agile;

Va da sé che è necessario procedere ad una ulteriore - benché limitata - revisione del Regolamento approvato con D.G. n. 186/2022 al fine di adeguarne il contenuto alle suindicate disposizioni normative.

Di seguito si riporta un quadro riassuntivo delle avvenute autorizzazioni di lavoro agile nell'anno 2022.

<b>LAVORO AGILE ANNO 2022</b>	
DIPENDENTI AUTORIZZATI	13
TOTALE GIORNI EFFETTUATI IN MODALITA' AGILE NELL'ANNO DA PARTE DI TUTTI I DIPENDENTI	507
TOTALE UOMINI	5
TOTALE DONNE	8
TOTALE GIORNI IN LAVORO AGILE PER UOMINI	250
TOTALE GIORNI IN LAVORO AGILE PER DONNE	257



### 3.3 SOTTOSEZIONE PIANO TRIENALE DEI FABBISOGNI

#### 3.3.1 Premessa

Le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 hanno l'obbligo, ai sensi dell'art. 6, comma 6, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con L. 6 agosto 2021, n. 113, di procedere annualmente alla approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) il quale assorbe, tra gli altri, anche il Piano triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Il piano triennale dei fabbisogni di personale deve essere definito in coerenza con l'attività di programmazione complessiva dell'ente, la quale, oltre a essere necessaria in ragione delle prescrizioni di legge, è:

- alla base delle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- strumento imprescindibile di un'organizzazione chiamata a garantire, come corollario del generale vincolo di perseguimento dell'interesse pubblico, il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini e alle imprese.

Le proposte contenute nella presente Sezione del PIAO sono state formulate in coerenza con gli strumenti di programmazione economico – finanziaria annuale e pluriennale, ovvero il Bilancio di previsione 2023-2025 approvato mediante deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 17.03.2023 e il Documento Unico di Programmazione 2023-2025, approvato mediante deliberazione di Consiglio comunale n. 15 del 17.03.2023.

#### 3.3.2 Vincoli alla programmazione del fabbisogno di personale

L'assunzione di personale presenta una serie di vincoli e limiti finalizzati a contenere la crescita della spesa pubblica, con particolare riferimento a quella per il pubblico impiego.

Il rispetto di tale sistema vincolistico, semplificato rispetto al passato, consente agli Enti Locali di poter assumere personale, mentre il mancato rispetto produce la sanzione del divieto alle assunzioni.

Un primo vincolo attiene alla riduzione della spesa di personale.

Infatti, l'art. 1, comma 557 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che gli enti sottoposti al patto di stabilità, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia rivolte, in termini di principio, alla riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, alla razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico – amministrative ed al contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, assicurano la riduzione della spesa di personale.

La norma è stata successivamente completata dal comma 557 quater, introdotto dall'art. 3, comma 5 bis, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, il quale stabilisce che a decorrere dal 2014 gli enti assicurano *“il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”*.

Il secondo vincolo attiene alla determinazione della capacità assunzionale, che rappresenta il budget assunzionale utilizzabile dalle Amministrazioni, in ciascuna annualità, ai fini della programmazione del fabbisogno di personale.



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

Il cosiddetto Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019), all'articolo 33, ha introdotto un nuovo sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni, prevedendo il superamento del turn-over e l'introduzione del criterio della sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

In attuazione di quanto previsto dall'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, i Comuni possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito dal Decreto attuativo come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità assestato in bilancio di previsione, nonché nel rispetto della percentuale massima di incremento annuale della spesa di personale, anch'essa definita dal Decreto attuativo.

Tale norma è stata completata con l'adozione del D.M. 17 marzo 2020 mediante il quale sono stati determinati i sopra detti valori soglia differenziati per fasce demografiche, sono state definite le modalità applicative della norma e ne è stata stabilita altresì la decorrenza dal 20 aprile 2020.

Ciò detto, per gli enti che rispettano le sopra citate disposizioni rimane operante la possibilità di utilizzare gli ulteriori spazi assunzionali determinati dai residui di capacità assunzionale (determinata col previgente metodo), non ancora utilizzati, relativi all'ultimo quinquennio (art. 3, comma 5 sexies, D.L. 24 giugno 2014, n. 90).

Gli Enti Locali che non rispettano le sopra dette soglie di virtuosità continuano a calcolare la capacità assunzionale con il metodo basato sul c.d. turnover (rapporto tra il costo delle assunzioni ed il corrispondente costo delle cessazioni già verificatesi) nella misura fissata dall'art. 3, comma 5, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito L. 11 agosto 2014, n. 114 (100% del costo delle cessazioni di personale), ovvero rimodulandola, in base alle indicazioni contenute nel sopra citato D.M. 17 marzo 2020 che impongono un piano di graduale e progressiva riduzione della spesa di personale in rapporto alle entrate correnti degli enti non virtuosi.

Ferme restando le disposizioni sopra descritte che stabiliscono il tetto massimo di spesa di personale che gli Enti possono sostenere, per quanto concerne le assunzioni di personale effettuate tramite le c.d. forme flessibili, l'art. 9 comma 28 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122 come da ultimo modificato dall'art. 16, comma 1 quater del Decreto Legge 24 giugno 2016, n. 113 convertito dalla Legge 7 agosto 2016, n. 160, stabilisce che gli Enti locali in regola con le prescrizioni di cui al comma 557 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa nei limiti di spesa sostenuta nell'anno 2009 per le stesse finalità.

Rimane altresì operante la salvaguardia introdotta sul tema dal Legislatore mediante l'art. 22, comma 1, del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, in base al quale, i comuni possono procedere ad assunzioni a tempo determinato, in deroga ai vincoli sopra descritti, "a condizione che i relativi oneri siano integralmente a carico di risorse, già incassate nel bilancio dei comuni, derivanti da contratti di sponsorizzazione".

Infine, qui di seguito si elencano gli ulteriori obblighi il cui mancato rispetto provoca, per le Amministrazioni, la sanzione del divieto di procedere a nuove assunzioni:

- approvazione della Programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 6, del D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165);



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

- ricognizione annuale delle eccedenze di personale (art. 33, comma 2, D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165);
- rideterminazione della dotazione organica (art. 6, comma 3, D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165);
- adozione del Piano delle azioni positive (art. 48 del D. Lgs 11 aprile 2008, n. 198);
- approvazione del Piano della Performance (art. 10, D.Lgs 27 ottobre 2009, n. 150);
- certificazione, entro 30 giorni dall'istanza del creditore, attestante la certezza, liquidità ed esigibilità del credito medesimo (art. 9, comma 3 bis, DL 29 novembre 2008, n. 185, convertito con L. 28 gennaio 2009, n. 2);
- rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (art. 9, comma 1 *quinques*, D.L. 24 giugno 2016, n. 113 convertito con L. 7 agosto 2016, n. 160);
- adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (art. 6, comma 7, D.L. 9 giugno 2021, n. 80 convertito con L. 6 agosto 2021, n. 113).

### 3.3.3 Limiti di spesa per il personale

Il limite di spesa del personale è stato individuato con apposita determina dirigenziale n. 1076 del 2022 dal Dirigente del Settore I del comune di Francavilla al Mare; di seguito viene riportata la tabella riepilogativa del calcolo adottato:

	ANNO	VALORE	FASCIA
Popolazione al 31 dicembre	2021	25.635	f
	ANNI	VALORE	
Spesa di personale da ultimo rendiconto di gestione approvato (v. foglio "Spese di personale-Dettaglio")	2021	(a) 4.325.025,53 € (I)	
Spesa di personale da rendiconto di gestione 2018		(a1) 4.596.671,81 €	
Entrate correnti da rendiconti di gestione dell'ultimo triennio (al netto di eventuali entrate relative alle eccezioni 1 e 2 del foglio "Spese di personale-Dettaglio")	2019 2020 2021	27.754.771,00 € 25.861.521,19 € 26.488.717,00 €	
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio		26.701.669,73 €	
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2021	2.919.690,52 €	
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE		(b) 23.781.979,21 €	
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette (a) / (b)		(c)	18,19%
Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM		(d)	27,00%
Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM		(e)	31,00%



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

**ENTE VIRTUOSO**

Incremento teorico massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - (SE (c) < o = (d))	(f)	2.096.108,86 €
Sommatoria tra spesa da ultimo rendiconto approvato e incremento da Tabella 1	(f1)	6.421.134,39 €
Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM nel periodo 2020-2024	(h)	19,00%
Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2 (2020-2024) - (a1) * (h)	(i)	873.367,64 €
Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. foglio "Resti assunzionali")	(l)	0,00 €
Migliore alternativa tra (i) e (l) in presenza di resti assunzionali (Parere RGS)	(m)	873.367,64 €
Tetto di spesa comprensivo del più alto tra incremento da Tab. 2 e resti assunzionali - (a1) + (m)	(m1)	5.470.039,45 €
Confronto con il limite di incremento da Tabella 1 DM (Parere RGS) - (m1) < (f)	(n)	5.470.039,45 €
Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	(o)	5.470.039,45 €

La quantificazione dei limiti di spesa per il personale da impiegare con forme flessibili di lavoro ai sensi dell'articolo 9, comma 28, D.L. 31 maggio 2010, n. 78, che nel caso del Comune di Francavilla al Mare potenzialmente pari al 100% della spesa sostenuta nel 2009 di € 808.000,00.

L'indicazione della spesa potenziale massima non incide e non fa sorgere effetti più favorevoli rispetto al regime delle assunzioni o ai vincoli di spesa del personale previsti dalla legge e, conseguentemente, gli stanziamenti di bilancio devono rimanere coerenti con le predette limitazioni.

<b>Spesa potenziale massima (A)</b>	€ 5.470.039,45
-------------------------------------	----------------

Ai fini dell'attuazione del piano triennale delle assunzioni 2023 - 2025 l'ente deve programmare una spesa complessiva così considerata:



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

2023

Personale a tempo indeterminato IN SERVIZIO (+)	€ 3.927.457,56
Possibili espansioni da part-time a tempo pieno (+) <sup>2</sup>	€ 0
Quota Accessorio non compreso nelle voci precedenti (+)	€ 300.000,00
Personale a tempo determinato pnrr rimborsato quindi da escludere	€ 61.228,70
	€ -61.228,70
Personale a tempo determinato (altre configurazioni) (+)	€ 195.199,68
Personale a tempo determinato polizia locale (+)	€ 68.585,70
Personale Interinale (+)	€ 100.000,00
Assunzioni di categorie protette nella quota d'obbligo (+)	€ 0
Assunzioni Piano 2023 e residuo piano 2022	330.000,00
<b>Spesa TOTALE (B) (=)</b>	<b>€ 4.921.242,94</b>

2024

Personale a tempo indeterminato IN SERVIZIO (+)	€ 4.257.457,56
Possibili espansioni da part-time a tempo pieno (+)	€ 0
Quota Accessorio non compreso nelle voci precedenti (+)	€ 300.000,00
Personale a tempo determinato pnrr rimborsato quindi da escludere	€ 61.228,70
	€ -61.228,70
Personale a tempo determinato (altre configurazioni) (+)	€ 195.199,68
Personale a tempo determinato polizia locale (+)	€ 30.000,00
Personale Interinale (+)	€ 50.000,00
Assunzioni di categorie protette nella quota d'obbligo (+)	€ 0
Assunzioni da presente piano 2024 (+)	€ 200.000,00
<b>Spesa TOTALE (B) (=)</b>	<b>€ 5.032.657,24</b>



### 3.3.4 Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre 2022

Dotazione organica dell'Ente alla data del 31.12.2022

AREE	Posti coperti alla data del 31.12.2022	
	FT	PT
<b>Dirigenti</b>	3	
<b>Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione</b>	19	
<b>Area degli istruttori</b>	48	4
<b>Area degli operatori esperti</b>	20	1
<b>TOTALE</b>	<b>90</b>	<b>5</b>

### 3.3.5 Piano dei fabbisogni 2023/2025

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale è lo strumento attraverso il quale l'Amministrazione assicura le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse umane necessarie per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e con i vincoli normativi e di finanza pubblica.

La programmazione del fabbisogno di personale deve ispirarsi a criteri di efficienza, economicità, trasparenza ed imparzialità, indispensabili per una corretta programmazione delle politiche di reclutamento e sviluppo delle risorse umane.

È stata avviata, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165, la ricognizione delle eccedenze di personale per l'anno 2023, all'esito della quale non sono state rilevate eccedenze di personale presso il Comune di Francavilla al Mare, come da nota prot. n. 17899 del 4/05/2023;

### Stima del trend delle cessazioni

Tra i fattori analizzati durante l'attività di programmazione dei fabbisogni di personale, uno dei maggiormente significativi è la tenuta in considerazione delle professionalità che l'Amministrazione perderà per dimissioni volontarie, interruzioni del rapporto di lavoro di altra natura e per collocamento a riposo, valutazione necessaria per permettere all'Ente di garantire continuità d'azione rispetto alla propria mission istituzionale.

Il Comune di Francavilla al Mare ha provveduto ad effettuare una previsione sulle cessazioni future mediante una valutazione prudenziale dei dati disponibili, secondo lo schema di seguito riportato:



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

Stima del trend delle cessazioni	Profili Professionali	Numero di pensionamenti programmati
ANNO 2023	Funzionari	1
	Istruttori	1
	Operatori esperti	2
ANNO 2024	Funzionari	1
	Istruttori	3
ANNO 2025	Operatori esperti	1
	Istruttori	1

### 2.3.6 Piano occupazionale 2023/2025

Il Comune di Francavilla al Mare ha approvato i seguenti provvedimenti:

- deliberazione di Giunta Comunale n. 273 del 9/12/2021 con la quale è stato approvato il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2022/2024;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 10/01/2022 con la quale è stata approvata l'integrazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2022/2024;
- deliberazione di Giunta comunale n. 288 in data 8/11/2022 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2022/2024.

La citata delibera di Giunta di approvazione del PIAO ha modificato il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale, approvando la specifica "Sezione Organizzazione e capitale umano" ove sono riportati i dati relativi alla nuova programmazione di fabbisogno e le ragioni di fatto e di diritto a sostegno delle scelte effettuate.

La Giunta comunale, con Delibera n. 92 del 30.03.2023 ha altresì approvato il nuovo sistema di classificazione professionale e dell'inquadramento, secondo il nuovo sistema di classificazione previsto dal CCNL 2019 - 2021.

Si è, pertanto, proceduto ad una revisione dei profili professionali in una logica di processo e valutazione delle competenze.

Le scelte assunzionali, si sviluppano in un'ottica di priorità, di prudente gestione della spesa del personale e di evoluzione pluriennale, tenendo conto delle criticità manifestate dai Dirigenti dei singoli Settori.

In ossequio al Documento Unico di Programmazione 2023-2025, approvato mediante deliberazione di Consiglio comunale n. 15 del 17.03.2023, con il quale è stato predisposto il piano occupazionale previsto per il triennio 2023-2025, si riporta nella tabella che segue l'indicazione delle assunzioni programmate e le relative tempistiche e modalità di copertura.

Si specifica che, in ogni caso, le assunzioni programmate per le annualità considerate potranno essere modificate in sede di approvazione dei rispettivi piani annuali, in base alle mutate esigenze di contesto normativo, organizzativo o funzionale.



## ANNO 2023

Aree	Profilo professionale da coprire	Settore	PT/FT	Modalità di reclutamento <sup>1</sup>						Copertura del posto
				Concorso pubblico	Selezione Centro impiego	Graduatoria	Progression e di carriera	Comando	Mobilità	
2 Istruttori (ex cat C)	<b>Agente di Polizia Locale</b> (concorso in corso di svolgimento, programmazione 2022).	Polizia Locale	PT 50%	X						2023
* Il concorso è stato bandito con determinazione dirigenziale n. 2346 del 29.12.2022. In data 16/03/2023 è scaduto il termine per la presentazione delle domande; l'Ufficio competente sta procedendo agli adempimenti consequenziali per la copertura dei posti messi a concorso.										
2 Operatori esperti (ex cat B3)	<b>Operaio tecnico specializzato</b> (utilizzo mezzi meccanici, carrello elevatore e decespugliatore) (concorso in corso di svolgimento, programmazione 2022).	III	PT66,66%	X						2023
* Il concorso è stato bandito con determinazione dirigenziale n. 2355 del 29.12.2022, poi rettificata con la determina dirigenziale n. 167 del 06.02.2023. In data 16/03/2023 è scaduto il termine per la presentazione delle domande; l'Ufficio competente sta procedendo agli adempimenti consequenziali per la copertura dei posti messi a concorso.										
2 Istruttori (ex cat C)	<b>Istruttore Amministrativo/contabile</b> (concorso in corso di svolgimento, programmazione 2022).	II - I	PT 50%	X						2023



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

* Il concorso è stato bandito con determinazione dirigenziale n. 2359 del 29.12.2022. In data 16/03/2023 è scaduto il termine per la presentazione delle domande; l'Ufficio competente sta procedendo agli adempimenti consequenziali per la copertura dei posti messi a concorso.										
1 Istruttore (ex cat C)	<b>Istruttore Tecnico</b> (concorso in corso di svolgimento, programmazione 2022).	III	PT 50%	X						2023
* Il concorso è stato bandito con determinazione dirigenziale n. 2340 del 29.12.2022. In data 16/03/2023 è scaduto il termine per la presentazione delle domande; l'Ufficio competente sta procedendo agli adempimenti consequenziali per la copertura dei posti messi a concorso.										
1 Funzionario ed Elevata qualificazione (ex cat D)	<b>Progressione verticale</b> (programmazione 2022).	I								2023
* In applicazione dell'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del D.Lgs.n.165/2001, al fine di tener conto dell'esperienza e della professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'amministrazione di appartenenza nell'ambito dell'elaborazione di progetti per l'innovazione digitale e l'informatizzazione dell'ente, la progressione avrà luogo con una procedura valutativa - ex art. 13 commi 6/7/8 CCNL 16/11/2022 (come da indicazioni di cui al parere ARAN CFL 209).										
1 Istruttore (ex cat C)	<b>Progressione verticale</b> (programmazione 2022).	I								2023
* L'avviso di selezione ex art. 22, comma 15 del D. Lgs. 75/2017, è stato indetto con determinazione dirigenziale n. 2370 del 30/12/2022 e con determinazione dirigenziale n. 552 del 05/04/2023 è stata approvata la graduatoria di merito.										
1	<b>Progressione verticale</b> (programmazione 2022).	I								2023



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

Operatore esperto (ex cat B3)										
* L'avviso di selezione ex art. 22, comma 15 del D. Lgs. 75/2017, è stato indetto con determinazione dirigenziale n. 2370 del 30/12/2022 e con determinazione dirigenziale n. 551 del 05/04/2023 è stata approvata la graduatoria di merito.										
2 istruttori (ex cat. C)	<b>Agente di Polizia Locale</b>	Polizia Locale	PT 50%			X				2023
* In riferimento al concorso bandito con determinazione dirigenziale n. 2346 del 29.12.2022, si prevede lo scorrimento di n. 2 unità di personale, motivato dalla necessità di assicurare adeguata consistenza al Corpo di Polizia Locale che, allo stato, risulta fortemente sottodimensionato sia rispetto alla fascia demografica dell'ente (Legge n. 65 del 1986 e lr n. 83/1997), sia allo straordinario incremento di presenze sul territorio per motivi turistici e balneari.										
2 Operatori esperti (ex cat. B3)	<b>Operaio Tecnico Specializzato</b> (utilizzo mezzi meccanici, carrello elevatore e decespugliatore)	III	PT 66,66%			X				2023
* In riferimento al concorso bandito con determinazione dirigenziale n. 2355 del 29.12.2022, poi rettificata con la determinazione dirigenziale n. 167 del 06.02.2023, si prevede lo scorrimento di n. 2 unità di personale, motivato dalla necessità di assicurare adeguata manodopera per i continui interventi di minuta manutenzione ordinaria sul territorio. Inoltre, in un'ottica di contenimento della spesa corrente, si ritiene opportuno diminuire il ricorso alla somministrazione di lavoro temporaneo per far fronte alle suddette esigenze.										
1 Operatore esperto (ex cat. B3)	<b>Operatore informatico</b>	I	FT	X(3)		X(1)			X(2)	2023



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

\* Si prevede l'assunzione di tale figura, motivata dalla necessità di far fronte ai numerosi adempimenti in tema di digitalizzazione dell'Ente che sono stati individuati quali obiettivi strategici dell'amministrazione.

2 Istruttori (ex cat C)	<b>Istruttore Amministrativo/contabile - Istruttore Amministrativo</b>	II - I	PT50%			X(1)			X(2)	2023
-------------------------------	--	--------	-------	--	--	------	--	--	------	------

\* Tali assunzioni sono dettate dalla necessità di acquisire personale in sostituzione dei dipendenti che cesseranno l'attività lavorativa per collocamento a riposo, al fine di garantire la continuità dei servizi. Per ragioni di urgenza legate alle future consultazioni elettorali, a seguito di emendamento al DUP con deliberazione n. 15 del 17/03/2023, è stata avviata a procedura per l'utilizzo di graduatorie concorsuali di altri Enti secondo le disposizioni del vigente regolamento per l'accesso agli impieghi.

1 Istruttore (ex cat. C)	<b>Istruttore Tecnico</b>	III	PT50%			X				2023
-----------------------------	---------------------------	-----	-------	--	--	---	--	--	--	------

\* In riferimento al concorso bandito con determinazione dirigenziale n. 2340 del 29.12.2022, si prevede lo scorrimento di n. 1 unità di personale, motivato dalla necessità di nuove sfide connesse ai numerosi progetti di riqualificazione e manutenzione della città richiedono adeguata forza lavoro per istruire e gestire le procedure amministrative ad essi sottesi.

3 Funzionari ed Elevata Qualificazione (ex cat. D)	<b>Assistente sociale</b>	I	PT66,66%	X(2)					X(1)	2023
--	---------------------------	---	----------	------	--	--	--	--	------	------

L'amministrazione si caratterizza per non avere alcun assistente sociale di ruolo, con grave nocumento per la gestione dei servizi di competenza; è necessario coprire tale gap al fine di assicurare, gradualmente, il raggiungimento di un livello essenziale delle prestazioni e dei servizi sociali ai sensi dell'[articolo 8, comma 3, lettera a\), della legge 8 novembre 2000, n. 328](#), e della Legge n. 178/2020 articolo 1 comma 797.

1 Istruttore (ex cat C)	<b>Art 90 267/2000</b>		FT							2023
----------------------------	------------------------	--	----	--	--	--	--	--	--	------



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

* La figura si rende necessaria a fronte della sostituzione di una unità di personale cessata dal servizio per dimissioni volontarie, al fine di attuare prioritariamente gli indirizzi del programma di governo della città, gestire le relazioni con i comitati, cittadini, stakeholders istituzionali.										
1 Funzionario ed Elevata Qualificazione (ex cat D)	<b>Istruttore Direttivo Amministrativo</b>	I	FT	X(3)		X(1)			X(2)	2023
* L'assunzione delle figure si rende necessaria per il potenziamento degli uffici pubblici, in modo da garantire una maggiore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa. Si devono, altresì, garantire sostituzioni del personale attualmente in forza che cesserà dal servizio per collocamento a riposo.										
1 Funzionario ed Elevata Qualificazione (ex cat D)	<b>Istruttore Direttivo Amministrativo - Amministrativo/ contabile</b>	I	FT			(X2)			X(1)	2023
* L'assunzione, mediante mobilità esterna, si rende necessaria per la copertura del posto da responsabile dell'ufficio tributi, stante la domanda di trasferimento presentata dall'unità di personale attualmente in forza all'ufficio. E' necessario prioritariamente assumere una figura con esperienza nel settore tributi al fine di assicurare le funzioni di gestione tributaria, finalizzate a conseguire una corretta applicazione della normativa in materia di tributi comunali e fornire un adeguato supporto informativo ed operativo ai contribuenti.										
1 Funzionario ed Elevata Qualificazione (ex cat D)	<b>Istruttore Direttivo Amministrativo</b>	II	FT	X(3)		X(1)			X(2)	2023
* L'assunzione di tali unità di personale si rende necessarie per il potenziamento degli uffici pubblici, in modo da garantire una maggiore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa. Si devono, altresì, garantire sostituzioni personale attualmente in forza che cesserà dal servizio per collocamento a riposo.										



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

2 Istruttori (ex cat C)	Progressione verticale	I								2023
* Ai sensi dell'art. 52, comma 1-bis del D. Lgs. n. 165/2001, fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno, si darà avvio ad una progressione tra le aree tramite procedura comparativa basata sui requisiti previsti dall'art 15 del CCNL 2019/2021.										
1 Funzionario ed Elevata Qualificazione (ex cat D)	Progressione Verticale									2023
* Ai sensi dell'art. 52, comma 1-bis del D. Lgs. n. 165/2001, fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno, si darà avvio ad una progressione tra le aree tramite procedura comparativa basata sui requisiti previsti dall'art 15 del CCNL 2019/2021.										
1 Istruttore (ex cat C)	Convenzione ai sensi dell'art 23 del CCNL 2019/2021	II								2023
* Il ricorso all'istituto della convenzione si rende necessario per assicurare il buon andamento dell'ufficio elettorale a seguito di collocamento a riposo di una unità di personale, nelle more dell'espletamento del concorso già previsto nella presente programmazione. L'assunzione sarà prevista per un periodo di 6 mesi per 6 ore settimanali.										
1 Funzionario ed Elevata qualificazione	Avvalimento di personale ai sensi del comma 124 della L. 145/2018	I								2023
* Assunzione finalizzata a soddisfare la migliore realizzazione dei servizi istituzionali e a conseguire una economica gestione delle risorse. L'assunzione sarà prevista per un periodo di 1 anno per 18 ore settimanali.										
	Dirigente	I		X						



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

1 Funzionario ed Elevata qualificazione		III	Trasformazione rapporto di lavoro da part time 50% a full time							
---	--	-----	--	--	--	--	--	--	--	--

\*Stante l'enorme carico di lavoro in capo all'Ufficio Manutenzioni, si rende necessario procedere, dal 1° agosto 2023, alla trasformazione da part time 50% a full time del dipendente assunto nel 2023.

### ANNO 2024

Aree	Profilo professionale da coprire	Servizio	PT/FT	Modalità di reclutamento						Copertura del posto
				Concorso pubblico	Selezione Centro impiego	Graduatoria	Progressione di carriera	Stabil.	Mobilità	
2 Istruttori (ex cat C)	Agente di Polizia Locale	Polizia Locale	PT 50%	X(2)		X(1)				2024
3 istruttori (ex cat C)	Istruttore Amministrativo/contabile	2 unità I 1 unità II	PT50%	X(2)		X(1)				2024
3 Istruttori (ex cat C)	Istruttore Tecnico	III	PT50%	X(2)		X(1)				2024



## ANNO 2025

Aree	Profilo professionale da coprire	Servizio	PT/FT	Modalità di reclutamento						Copertura del posto
				Concorso pubblico	Selezione Centro impiego	Graduatoria	Progression e di carriera	Stabil.	Mobilità	
2 Funzionari ed Elevata Qualificazion e (ex cat D)	Agente di Polizia Locale	Polizia Locale	PT 50%	X(2)		X(1)				2025
3 Istruttori (ex cat C)	Istruttore Amministrativo/contabile	2 unità II 1 unità I	PT50%	X(2)		X(1)				2025
3 Istruttori (ex cat C)	Istruttore Tecnico	III	PT50%	X(2)		X(1)				2025

- Prima modalità percorribile
- Seconda modalità percorribile
- Terza modalità percorribile

In virtù della disposizione di cui all'art. 3 comma 8 della L. n. 56/2019, come modificata dall'art.1, co.14-ter) del D.L. n. 80/2021 conv. in L. n. 113/2021, l'obbligo di attivare la procedura **della mobilità volontaria di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001** è temporaneamente sospeso fino al 31 dicembre 2024 e che, pertanto, la stessa non è stata attivata nei concorsi banditi dal Comune di Francavilla al mare per ridurre i tempi di accesso all'impiego.



### 3.3.7 Programmazione assunzione con forme flessibili di lavoro triennio 2023/2025.

Le assunzioni a tempo determinato, con contratti di somministrazione, con contratti di formazione lavoro e comunque con i contratti flessibili previsti dalle norme vigenti, avverranno per esigenze temporanee ed eccezionali secondo le previsioni di cui all'articolo 36 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, nell'ambito del limite di spesa per contratti flessibili previsto per legge e ammontante alla spesa per contratti flessibili del 2009.

Come già specificato in sede di verifica dei limiti alla spesa di personale, la quantificazione dei limiti di spesa per il personale da impiegare con forme flessibili di lavoro ai sensi dell'articolo 9, comma 28, D.L. 31 maggio 2010, n. 78, è pari ad € 808.000,00.

Si prevedono, pertanto, per l'anno in corso assunzioni con forme flessibili di lavoro, che verranno utilizzate per esigenze temporanee e sostitutive, come da seguente prospetto dei fabbisogni a tempo determinato:

<b>FIGURE DA ASSUMERE ANNO 2023</b>	<b>MODALITA' DI ASSUNZIONE</b>	<b>MOTIVAZIONI</b>
Agenti di Polizia Locale  6 unità di personale	Attingimento da graduatoria, propria o, in mancanza, di altri enti.	L'arrivo della stagione turistica estiva comporterà l'adozione di un calendario con numerose manifestazioni programmate, tali da rendere necessari lo svolgimento di servizi ulteriori, che comportano oggettivamente un fabbisogno di personale avente carattere eccezionale rispetto a quello richiesto in via ordinaria.
Lavoratori interinali  2 unità di personale Area Istruttori Settore I;  1 unità di personale Area Operatori esperti Settore I;  4 unità di personale Area Operatori esperti Settore III.	Contratti di somministrazione di lavoro temporaneo. Procedura di gara per l'affidamento del servizio con aggiudicazione alla Ditta Etjca per 2 anni a partire dal 2.01.2023.	Allo stato sono impiegate mediante somministrazione di lavoro n. 7 unità di personale fino al 30/06/2023, con possibilità di proroga.



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

Ufficio di supporto agli organi di direzione politica – Art. 90 Tuel	Assunzione di collaboratori esterni con rapporto di lavoro a tempo determinato.	Assunzione prevista nel DUP approvato con delibera di Consiglio n. 15 del 17.03.2023, al fine di potenziare gli uffici di diretta collaborazione del Sindaco, per esigenze di funzionalità dell'esecutivo.
1 unità di personale		

### 3.3.8 Assunzioni PNRR

Al fine di agevolare l'attuazione dei progetti previsti dal PNRR, il comma 1 dell'articolo 31- bis D.L. 6 novembre 2021, n. 152, introduce importanti deroghe agli ordinari vincoli sia di carattere ordinamentale che di carattere finanziario in materia di assunzioni di personale, per i Comuni che provvedono alla realizzazione di tali interventi.

La norma prevede che tali deroghe si applichino solo alle assunzioni a tempo determinato di personale non dirigenziale dotato di specifiche professionalità.

Per l'iniziativa "circolare coesione sud", il Comune di Francavilla a Mare dovrà procedere con la selezione e contrattualizzazione di un profilo FT previsto dalla Circolare TER 24810 del 21-11-2022 e un profilo FG previsto dalla Circolare QUATER 24810 del 5-12-2022.

Per quanto concerne Professionisti al sud, il Comune di Francavilla dovrà procedere con la selezione di:

- 1 esperto senior di gestione e rendicontazione con almeno 7 anni di esperienza per un totale 100 giornate (in tre anni);
- 1 esperto senior giuridico amministrativo con almeno 7 anni di esperienza per un totale 100 giornate (in tre anni).

### 3.3.9 Programmazione assunzione disabili e categorie protette

L'articolo 7 della legge 68/1999 definisce le modalità delle assunzioni obbligatorie per i datori di lavoro pubblici e privati. I datori di lavoro pubblici effettuano le assunzioni dei soggetti con disabilità in conformità a quanto previsto dall'articolo 35, comma 2, del d.lgs. 165/2001, salva l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 11 della stessa legge 68/1999.

L'articolo 16 della legge 68/1999 disciplina poi l'assunzione dei predetti soggetti mediante concorso pubblico.

L'ordinamento prevede, quindi, tre diverse modalità di assunzione dei soggetti con disabilità:

- la chiamata numerica per le categorie e i profili per cui è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo in base all'art. 35, comma 2, del d.lgs. 165/2001;



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

- il concorso (con riserva di posti) per le altre qualifiche secondo l'articolo 16 della legge 68/1999;

- le convenzioni ai sensi dell'articolo 11 della medesima legge 68/1999.

Così come chiarito nella Direttiva n. 1 del 24/06/2019 dal Ministro per la pubblica Amministrazione, le assunzioni delle categorie protette, nel limite della quota d'obbligo, non sono da computare nel budget assunzionale e vanno garantite sia in presenza di posti vacanti, sia in caso di soprannumerarietà, nel limite della quota calcolata sulla base di computo di cui all'articolo 4 della legge 68/1999.

Situazione Comune di Francavilla al Mare:

N. lavoratori base computo art. 3	86
Quota di riserva disabili (L. 68/99) Ente > 50 dipendenti	7%
Disabili <b>attualmente</b> in forza (L.68/99 art. 1)	5
N. categorie protette in forza (L.68/99 art 18)	1
Scopertura	1*

\* La scopertura di una unità di personale è derivata dalla cessazione del servizio, per causa di morte, di un dipendente in data 10.02.2023.

Il Comune provvederà a coprire il posto con una delle seguenti modalità assunzionali:

- stipula di una convenzione di programma ex art 11 L. 68/99;
- avviamento a seguito di richiesta numerica per i profili per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo ex art 35 D.Lgs. n. 165/2001;
- procedura selettiva concorsuale.

Va precisato che è stato opportunamente modificato il prospetto informativo disabili inviato il 4/4/2023 (Prot. n. 9369) dal quale emergeva una scopertura di personale ai sensi dell'art 1 L.68/99).

A seguito di invio del nuovo prospetto in data 09/05/2023 (Prot. n. 9478), non risultano scoperture riferite all'anno 2022.

Ad ogni buon conto, l'amministrazione si riserva, a seguito di approfondimenti istruttori, eventuali modifiche necessitate dall'obbligo di rispettare le vigenti normative.



### 3.4 PIANO DELLA FORMAZIONE

Nell'ambito della gestione del personale, le pubbliche amministrazioni sono tenute a programmare annualmente l'attività formativa, al fine di garantire l'accrescimento e l'aggiornamento professionale e disporre delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi e al miglioramento dei servizi.

La programmazione e la gestione delle attività formative devono essere condotte tenuto conto delle numerose disposizioni normative che nel corso degli anni sono state emanate per favorire la predisposizione di piani mirati allo sviluppo delle risorse umane.

Tra questi, i principali sono:

- a) l'articolo 1, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 165/2001 che prevede la "migliore utilizzazione delle risorse umane nelle Pubbliche Amministrazioni, curando la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti";
- b) l'articolo 49-bis del CCNL del personale degli Enti locali del 21 maggio 2018 e l'articolo 55 del CCNL funzioni locali del 16 novembre 2022, che stabiliscono le linee guida generali in materia di formazione, intesa come metodo permanente volto ad assicurare il costante aggiornamento delle competenze professionali e tecniche e il suo ruolo primario nelle strategie di cambiamento dirette a conseguire una maggiore efficacia dell'attività delle amministrazioni;
- c) il "Patto per l'innovazione del lavoro pubblico e la coesione sociale", siglato in data 10 marzo 2021 tra Governo e le Confederazioni sindacali, il quale prevede, tra le altre cose, che la costruzione della nuova Pubblica Amministrazione si fondi sulla valorizzazione delle persone nel lavoro, anche attraverso percorsi di crescita e aggiornamento professionale con un'azione di modernizzazione costante, efficace e continua per centrare le sfide della transizione digitale e della sostenibilità ambientale; che, a tale scopo, bisogna utilizzare i migliori percorsi formativi disponibili, e ritenere ogni pubblico dipendente titolare di un diritto/dovere soggettivo alla formazione, considerata a ogni effetto come attività lavorativa;
- d) la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", e i successivi decreti attuativi (in particolare il D.lgs. 33/13 e il D.lgs. 39/13), che prevedono tra i vari adempimenti, l'obbligo per tutte le amministrazioni pubbliche di formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione garantendo, come ribadito dall'ANAC, due livelli differenziati di formazione:
  - livello generale, rivolto a tutti i dipendenti, riguardante l'aggiornamento delle competenze e le tematiche dell'etica e della legalità;
  - livello specifico, rivolto al responsabile della prevenzione, ai referenti, ai componenti degli organismi di controllo, ai dirigenti e funzionari addetti alle aree di rischio;



e) il Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) n. 2016/679, applicabile dal 25 maggio 2018, il quale prevede un obbligo di formazione per tutte le figure presenti nell'organizzazione degli enti (i responsabili del trattamento, gli incaricati...);

f) il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, successivamente modificato e integrato (D.lgs. n. 179/2016; D.lgs. n. 217/2017), il quale all'art 13 "Formazione informatica dei dipendenti pubblici" prevede che: 1. Le pubbliche amministrazioni, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili, attuano politiche di reclutamento e formazione del personale finalizzate alla conoscenza e all'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, ai sensi dell'articolo 8 della legge 9 gennaio 2004, n. 4. 2. 1-bis. Le politiche di formazione di cui al comma 1 sono altresì volte allo sviluppo delle competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali dei dirigenti, per la transizione alla modalità operativa digitale;

g) il D.P.R. 62/2013 rubricato "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" all'articolo 15 comma 5 ha disposto che al personale delle pubbliche amministrazioni siano rivolte attività formative in materia di trasparenza e integrità per conseguire una piena conoscenza dei contenuti del codice di comportamento, nonché un aggiornamento annuale e sistematico sulle misure e sulle disposizioni applicabili in tali ambiti;

h) il D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, coordinato con il D.lgs. 3 agosto 2009, n. 106 "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro" il quale dispone all'art. 37 che: "Il datore di lavoro assicura che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza, (...) con particolare riferimento a: a) concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti e doveri dei vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo, assistenza; b) rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda (...) e che i "dirigenti e i preposti ricevono a cura del datore di lavoro, un'adeguata e specifica formazione e un aggiornamento periodico in relazione ai propri compiti in materia di salute e sicurezza del lavoro (...)".

i) il protocollo d'intesa fra il Ministro per la P.A. e il Ministro dell'università e della ricerca del 7 ottobre 2021 nel quale emerge l'importanza dell'accrescimento del livello di formazione e dell'aggiornamento professionale del personale delle pubbliche amministrazioni, quale leva di effettivo sviluppo delle amministrazioni nell'ottica del miglioramento della qualità dei servizi da erogare a cittadini e imprese, anche nel quadro della efficiente attuazione dei progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

Principi fondamentali alla base della programmazione formativa Nell'ambito dei processi di riforma e cambiamento della Pubblica Amministrazione, la formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale dei dipendenti e per la realizzazione degli obiettivi programmatici.

La formazione si caratterizza come strumento indispensabile per migliorare l'efficienza operativa interna dell'Amministrazione e per fornire ad ogni dipendente adeguate conoscenze



e strumenti per raggiungere più elevati livelli di motivazione e di consapevolezza rispetto agli obiettivi programmati; soprattutto negli ultimi anni, la formazione ha assunto una rilevanza sempre più strategica finalizzata anche a consentire flessibilità nella gestione dei servizi e fornire gli strumenti per affrontare le nuove sfide a cui è chiamata la pubblica amministrazione.

Ogni percorso formativo è volto alla valorizzazione del capitale umano, inteso come risorsa ed investimento.

L'Amministrazione si impegna a promuovere e a favorire la formazione e l'aggiornamento di tutto il personale, nel pieno rispetto delle pari opportunità.

L'aggiornamento professionale infatti costituisce un impegno costante, nell'ambito di una politica attiva di sviluppo delle risorse umane, finalizzata alla crescita continua della qualificazione professionale del personale, al perseguimento di un livello maggiore di efficienza ed efficacia, nell'assolvimento delle funzioni prescritte e degli obiettivi istituzionali.

L'attività di formazione è finalizzata a garantire che ciascun dipendente acquisisca le specifiche competenze culturali e professionali necessarie all'assolvimento delle funzioni e dei compiti attribuitigli nell'ambito della struttura cui è assegnato ed a fronteggiare gli eventuali processi di ristrutturazione organizzativa.

Il ruolo della formazione non è limitato ad interventi straordinari per supportare le strategie di cambiamento, ma va inteso quale strumento essenziale per un adeguamento costante della professionalità del personale.

Le fasi del processo formativo

- analisi del fabbisogno (invito ai dirigenti, valutazione e comparazione delle necessità formative rappresentate);
- integrazione con le strategie dell'amministrazione;
- confronto con le rappresentanze sindacali;
- comparazione tra le esigenze segnalate e le disponibilità finanziarie;
- definizione delle priorità;
- programmazione interventi partendo dall'individuazione delle tematiche comuni a più settori ed a quelle specifiche di settore;
- organizzazione e gestione dei corsi;
- controllo, analisi e valutazione dei risultati;

Il piano della formazione 2023-2025 è il documento programmatico che, tenuto conto dei fabbisogni e degli obiettivi, individua gli interventi formativi da realizzare nel corso del triennio.

Attraverso la predisposizione del piano formativo, si intendono aggiornare le capacità e le competenze esistenti adeguandole a quelle necessarie a conseguire gli obiettivi programmatici dell'ente per favorire lo sviluppo organizzativo dell'Ente e l'attuazione dei progetti strategici.



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

Il piano formativo del Comune di Francavilla al Mare è stato redatto dal Segretario Generale che con nota prot. 16452 del 24.4.2023 ha richiesto ai dirigenti e alle posizioni organizzative un'analisi/mappatura dei bisogni e, all'esito della stessa, ha individuato una serie di aree formative.

Di seguito si elenca il programma 2023-2025, suddiviso per aree tematiche:

<b>AREA TEMATICA</b>	<b>OGGETTO DEL CORSO</b>
<b>ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA - ETICA PUBBLICA</b>	formazione obbligatoria in materia di anticorruzione
<b>AREA FINANZIARIA/ CONTABILE</b>	Gestione contabile dell'ente locale, formazione e aggiornamento Corso di Formazione sulla predisposizione del Bilancio di Previsione e relativi adempimenti; Corso di Formazione sul tributo IMU – adempimenti e aggiornamenti normativi
	Corso di Formazione sul tributo TARI – adempimenti e aggiornamenti normativi
<b>AREA GIURIDICO/ AMMINISTRATIVA</b>	Corso sulla struttura della busta paga 2023, composizione e assoggettamenti previdenziali e fiscali con tutti gli aggiornamenti relativi al CCNL 2019-2021
	Corso sul nuovo Codice dei Contratti Pubblici
	IL PNRR (Piano Nazionale Ripresa e Resilienza) monitoraggio e controllo. Corso sulla gestione del patrimonio immobiliare comunale e inventario  L'utilizzo della SCIA per i trattenimenti: novità della scia 1000, presupposti, disciplina e confronti con la scia 200. attività di controllo e sanzioni.
<b>AREA INFORMATICA E DIGITALE</b>	Corso sulla sicurezza informatica e protezione dei dati Corsi per l'utilizzo di piattaforme informatiche con approfondimento nell'uso dei fogli elettronici di calcolo
<b>PNRR/ AREA SOCIALE</b>	Corso sul PNRR (Piano Nazionale Ripresa e Resilienza) monitoraggio e controllo.
<b>PNRR/ AREA LLPP</b>	Corso sul PNRR (Piano Nazionale Ripresa e Resilienza) monitoraggio e controllo.



## 3.5 PIANO TRIENNALE TRANSIZIONE AL DIGITALE

### 3.5.1 Premessa

L'impiego efficace delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) per lo sviluppo economico e sociale del territorio non è solo una questione di infrastrutture e software, ma richiede un quadro istituzionale e normativo adeguato e lo sviluppo di competenze umane e contenuti rilevanti.

Ecco perché l'Amministrazione intende investire risorse umane ed economiche per assicurare il processo di Transizione al Digitale per un territorio dinamico come quello francavillese, anche attraverso l'utilizzo delle potenzialità offerte dal PNRR su cui l'Ente ha, in effetti, come di seguito riportato, presentato plurime proposte tutte successivamente approvate e finanziate.

Con deliberazione di G.C. n. 188 del 14.7.2022 è stato approvato il PIANO TRIENNALE ICT 2022-2024 sottoscritto in forma digitale dal Responsabile per la Transizione al Digitale e allegato al medesimo atto; il Comune di Francavilla al Mare, da sempre attento alle indicazioni provenienti dalla normativa in materia (CAD – D.Lgs n.82/2005) e dalle indicazioni fornite da Agid, si è impegnato a sfruttare al meglio le risorse messe in campo con il PNRR per una più trasparente comunicazione attraverso i canali digitali, una maggiore interazione fra ente e utenza con la realizzazione di nuovi servizi online ed il potenziamento di quelli già realizzati, massiccia azione di accompagnamento dell'utenza alla fruizione dei servizi digitali già disponibili (ANPR, pagoPA, AppIO, utilizzo SPID).

La giunta Comunale aveva comunque pianificato nelle Delibere di Giunta Comunale n.187 del 14.07.22 "Approvazione piano della performance 2022/2024 – PEG 2022 ed elenco dei processi da reingegnerizzare" e n.188 del 14.07.22 "Approvazione Piano Triennale ICT 2022-2024" e ne prevedono una evoluzione.

Attualmente, quindi, in attuazione del PIANO TRIENNALE ICT 2022-2024 sono state poste in essere iniziative e azioni idonee a superare i divari socio-economici e di competitività affidando all'ente un ruolo propulsivo per realizzare sviluppo locale in attuazione delle missioni istituzionali.

In particolare, attraverso le candidature agli avvisi PNRR di seguito indicati, saranno implementate una serie di nuove misure:

MISURA	DESCRIZIONE	IMPORTO
Avviso Investimento 1.2	"Abilitazione al cloud per le PA Locali"	€ 241.530,00
Avviso Misura 1.4.1	"Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici"	€ 280.932,00
Avviso Misura 1.4.3	"Adozione piattaforma pago PA" Comuni Aprile 2022	€ 81.945,00
Avviso Misura 1.4.3	"Adozione app IO" Comuni Aprile 2022	€ 7.280,00



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

Avviso Misura 1.4.4	"Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale- SPID CIE" Comuni Aprile 2022	€ 14.000,00
Avviso Misura 1.4.5	"Piattaforma Notifiche Digitali" Comuni	€ 59.966,00
TOTALE		€ 685.653,00

**L'Avviso 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali"** è orientato all'obiettivo nazionale di razionalizzazione dei data center della pubblica amministrazione entro il 2026 finalizzato non solo ad un risparmio della spesa pubblica (il mantenimento di un data center ha costi elevati in termini di infrastrutture, manutenzione e competenze), ma soprattutto per aumentare il livello di qualità dei servizi in termini di sicurezza, efficienza energetica e continuità operativa.

Il Comune di Francavilla al Mare nell'ambito di questa misura ha richiesto il finanziamento per:

N.	SERVIZI NEL PIANO DI MIGRAZIONE	STATO DELL'ATTIVITÀ	MODALITA' DI MIGRAZIONE
1	DEMOGRAFICI- ANAGRAFE	Da avviare	B-Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
2	DEMOGRAFICI- STATO CIVILE	Da avviare	B-Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
3	DEMOGRAFICI-LEVA MILITARE	Da avviare	B-Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
4	DEMOGRAFICI-GIUDICI POPOLARI	Da avviare	B-Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
5	DEMOGRAFICI-ELETTORALE	Da avviare	B-Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
6	STATISTICA	Da avviare	B-Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
7	SOCIALE-SOSTEGNO ECONOMICO	Da avviare	B-Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
8	SOCIALE-ASSISTENZA SCOLASTICA	Da avviare	B-Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
9	PRATICHE SUE	Avviata dopo il 01.02.2020 con risorse proprie	B-Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
10	TRIBUTI MAGGIORI	Da avviare	B-Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

11	TRIBUTI MINORI	Da avviare	B-Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
12	NOTIFICHE	Da avviare	A-Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT
13	MULTE E VERBALI	Da avviare	A-Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT
14	TRASPARENZA	Da avviare	B-Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud

**L'Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici"** è focalizzato sul miglioramento complessivo della qualità dei servizi digitali offerti ai cittadini. Attraverso questo investimento, il PNRR mira principalmente al miglioramento dei siti web delle PA e di eventuali servizi digitali per il cittadino secondo modelli e sistemi progettuali comuni.

Il Comune di Francavilla al Mare nell'ambito di questa misura ha richiesto il finanziamento per:

	SERVIZI	STATO DELL'ATTIVITÀ
1	RICHIEDERE L'ACCESSO AGLI ATTI	Da avviare
2	RICHIEDERE PERMESSO DI OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO	Da avviare
3	RICHIEDERE ISCRIZIONE AL TRASPORTO SCOLASTICO	Da avviare
4	RICHIEDERE ISCRIZIONE ALL'ASILO NIDO	Da avviare
5	PRESENTARE DOMANDA PER BONUS ECONOMICI	Da avviare
6	SITO INTERNET (PACCHETTO CITTADINO INFORMATO)	Da avviare

Nelle procedure di acquisizione di una piattaforma per la gestione ed erogazione dei citati servizi on line, si terrà conto di quelle soluzioni open che consentono all'ente di profilare autonomamente nuovi servizi in modo da essere svincolati dai fornitori ogni qualvolta sia necessario implementare un nuovo procedimento/processo.

**La misura 1.4.3** è dedicata alla maggiore diffusione delle principali piattaforme nazionali per i servizi pubblici. In particolare, all'integrazione delle amministrazioni con **paGoPA** e **app IO**.



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

L'attuazione della misura è affidata a **pagoPA Spa**, individuata come soggetto attuatore in virtù del ruolo di gestore delle due piattaforme.

Il Comune di Francavilla al Mare nell'ambito di questa misura, ha richiesto il finanziamento per:

**“Misura 1.4.3 appIO”**

N.	SERVIZI	STATO DELLA MIGRAZIONE
1	Spese registrazione contratti	Attività avviata dopo il 31.03.21 con risorse proprie
2	Diritti pratiche SUAP	Attività avviata dopo il 31.03.21 con risorse proprie
3	Concessioni demaniali marittime	Attività avviata dopo il 31.03.21 con risorse proprie
4	Oneri condono edilizio	Attività avviata dopo il 31.03.21 con risorse proprie
5	Diritto fisso separazione e divorzi	Attività avviata dopo il 31.03.21 con risorse proprie
6	Multe e verbali di contravvenzione	Attività avviata dopo il 31.03.21 con risorse proprie
7	Carta d'identità elettronica	Attività avviata dopo il 31.03.21 con risorse proprie
8	Carta d'identità cartacea	Attività avviata dopo il 31.03.21 con risorse proprie
9	Imposta di soggiorno - avviso	Attività avviata dopo il 31.03.21 con risorse proprie
10	Sanzioni amministrative	Attività avviata dopo il 31.03.21 con risorse proprie

**“Misura 1.4.3 pagoPA”**

**Servizi**

**Stato della migrazione**

1	Imposta di soggiorno	Attività avviata dopo il 31.03.21 con risorse proprie
2	Sanzioni amministrative	Attività avviata dopo il 31.03.21 con risorse proprie
3	Multe/Verbali di contravvenzione	Attività avviata dopo il 31.03.21 con risorse proprie
4	Servizi verso privati	Attività da avviare
5	Rapporti incidenti stradali	Attività da avviare
6	Sanzioni diverse dal C.d.S.	Attività avviata dopo il 31.03.21 con risorse proprie
7	Avvisi di Accertamento violazione de C.d.S.	Attività avviata dopo il 31.03.21 con risorse proprie
8	Diritti di segreteria e spese di notifica	Attività avviata dopo il 31.03.21 con risorse proprie
9	Emissione carta d'identità elettronica	Attività avviata dopo il 31.03.21 con risorse proprie
10	Diritto fisso Separazione/Divorzi	Attività avviata dopo il 31.03.21 con risorse proprie
11	Servizio celebrazione matrimoni civili	Attività avviata dopo il 31.03.21 con risorse proprie
12	Diritti di segreteria per certificati anagrafici	Attività avviata dopo il 31.03.21 con risorse proprie
13	Costo per emissione carta d'identità cartacea	Attività avviata dopo il 31.03.21 con risorse proprie
14	Proventi e concessioni spazi ed aree pubbliche	Attività da avviare
15	Passi carrabili	Attività da avviare
16	Oneri di urbanizzazione	Attività avviata dopo il 31.03.21 con risorse proprie
17	Oneri Condono Edilizio	Attività avviata dopo il 31.03.21 con risorse proprie



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

18	Concessioni demaniali	Attività avviata dopo il 31.03.21 con risorse proprie
19	Rimborso danni al patrimonio comunale	Attività da avviare
20	Diritti Pratiche SUAP e SUE	Attività avviata dopo il 31.03.21 con risorse proprie
21	Deposito di garanzia provvisoria per partecipazione a gare d'appalto	Attività da avviare
22	Certificati di destinazione urbanistica	Attività da avviare
23	Monetizzazione aree a standards	Attività da avviare
24	Diritti di rogito	Attività da avviare
25	Rette scolastiche	Attività avviata dopo il 31.03.21 con risorse proprie
26	Mense scolastiche	Attività avviata dopo il 31.03.21 con risorse proprie
27	Trasporto scolastico	Attività avviata dopo il 31.03.21 con risorse proprie
28	Prescuola	Attività da avviare
29	Doposcuola	Attività da avviare
30	Nido	Attività avviata dopo il 31.03.21 con risorse proprie
31	Tassa concorso	Attività avviata dopo il 31.03.21 con risorse proprie
32	Biglietti (ambito cultura)	Attività da avviare
33	Centri estivi e centri gioco	Attività da avviare
34	Impianti sportivi	Attività da avviare
35	Aree Mercatali	Attività da avviare
36	Rimborso spese aree mercatali	Attività da avviare
37	Spese legali	Attività da avviare
38	Risarcimento e indennizzi disposti da provvedimenti giudiziari	Attività da avviare
39	Deposito cauzionale	Attività da avviare
40	Alienazione beni mobili	Attività da avviare
41	Parcheggi e ZTL	Attività avviata dopo il 31.03.21 con risorse proprie
42	Donazioni	Attività da avviare
43	Altre imposte di bollo	Attività da avviare
44	Spese registrazione contratti	Attività avviata dopo il 31.03.21 con risorse proprie
45	Proventi da sponsorizzazioni	Attività da avviare

Circa il 50% dei servizi sono stati realizzati e già utilizzati.

Si rileva una crescente disponibilità dell'utenza ad utilizzare pagoPA quale canale di pagamento dei servizi. È necessario, tuttavia, provvedere per tutti i servizi, anche quelli già realizzati, alla individuazione di un modulo di riconciliazione dei pagamenti integrabile con la nostra banca dati finanziaria, per limitare numero di errori e ridurre il tempo di lavorazione dei pagamenti pervenuti.

**La Misura 1.4.4** dedicata ai sistemi di **identità digitale**, nonché all'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR), è destinata a promuovere una maggiore adozione dei sistemi di autenticazione ai servizi online della PA, ovvero **SPID** e **CIE**, sia sul fronte della domanda che dell'offerta.

Oltre a prevedere il miglioramento dei servizi di identità digitale a livello centrale (ad es. integrazione SPID con nuovi attributi, evoluzione del sistema CIE ID), la misura si pone infatti l'obiettivo di:

- garantire un'ampia diffusione degli strumenti di autenticazione presso la cittadinanza, integrando progressivamente SPID e CIE verso un unico ecosistema di ID;



- completare l'integrazione di tutte le PA eleggibili all'uso dell'identità digitale, incrementando contestualmente anche il numero di servizi accessibili tramite ID.

**Le attività previste per realizzare gli obiettivi di questa misura di intervento sono state già realizzate.**

**La Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali"** è dedicata in maniera specifica alla **Piattaforma per la notificazione digitale degli atti della pubblica amministrazione**. Istituita dalla legge di Bilancio 2020 e disciplinata dall'articolo 26 del Decreto "Semplificazioni", la piattaforma consentirà alle PA di effettuare notificazioni con valore legale di atti, provvedimenti, avvisi e comunicazioni a persone fisiche e giuridiche residenti o aventi sede legale nel territorio italiano (o comunque titolari di codice fiscale).

Il Comune di Francavilla al Mare nell'ambito di questa misura ha richiesto il finanziamento per:

Servizi	Stato dell'attività
1 Notifiche Violazioni al C.d.S.	Attività da avviare
2 Notifiche Violazioni extra C.d.S.	Attività da avviare
3 Integrazione con la piattaforma notifiche digitali	Attività da avviare

Nella scelta delle soluzioni che verranno adottate per realizzare gli obiettivi da raggiungere, che prevedono prevalentemente l'acquisizione di servizi e infrastrutture in cloud, si terrà conto di quelle qualificate da ACN (Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale) all'interno del Cloud Marketplace dove è possibile visualizzare la scheda tecnica di ogni servizio che mette in evidenza il tipo di servizio e il relativo livello di qualifica e si farà riferimento alla normativa vigente in tema di procurement delle pubbliche amministrazioni secondo il vigente Codice degli Appalti e agli strumenti delle centrali di committenza come, ad esempio, il Mercato elettronico della PA (MEPA) di CONSIP.

### 3.5.2 Il Responsabile per la Transizione Digitale

Con deliberazione di G.C. n. 236 del 13.9.2022 è stato stabilito di "individuare nel Segretario Generale l'unità organizzativa cui attribuire i compiti di cui all'art 17, comma 1, del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i. riservandosi con separato atto di attribuire risorse umane e finanziarie per fare fronte alle attività previste".

Il RTD provvede all'approvazione del Piano Triennale per la Transizione al Digitale in coerenza con il piano triennale di AGID

Come disposto nella Deliberazione sopracitata il RTD si avvale delle risorse e delle competenze del I Settore che, purtroppo, sebbene di estrema professionalità, sono estremamente limitate numericamente e, pertanto, per attuare gli ambiziosi processi programmati, rispettare la cronologia degli interventi fissati dal PNRR, obbliga l'ente a fare ricorso a servizi di supporto informatici.

### 3.5.3 Il Servizio Informatica dell'Ente

Il Servizio informatico dell'Ente gestisce il sistema informativo dell'Ente articolato nelle seguenti linee di attività:

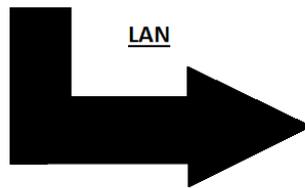
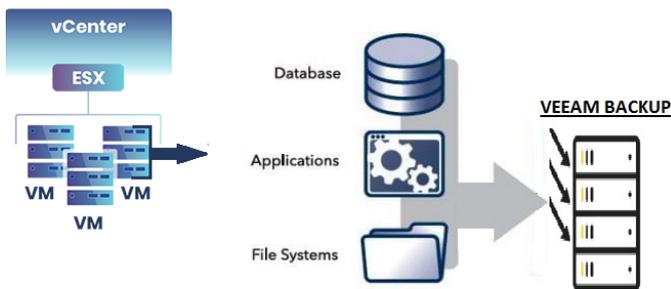


Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

- Infrastruttura informatica di rete;
- Infrastruttura software di gestione dei dati
- Servizi on line
- Sito istituzionale e portali tematici

### 3.5.4 L'infrastruttura informatica di rete

#### Sito primario - CED



#### Sito secondario - DR (disaster recovery)



Le postazioni di lavoro, che in totale sono circa 140 PC desktop, sono tutte interconnesse tra loro e tra i server, possono quindi essere mantenute sia in loco che da remoto.

### 3.5.5 L'infrastruttura software di gestione dei dati

Il sistema informativo dell'ente prevede l'utilizzo di una varietà di sistemi informatici, da software complessi adibiti a gestire flussi informativi trasversali all'Ente fino a singole soluzioni verticali dedicate a specifici compiti. Nel seguito l'elenco dei software.

Nome	Descrizione
SERVIZI DEMOGRAFICI	Gestione dei dati anagrafici della popolazione residente (collegamento ANPR); gestione atti di Stato Civile; Gestione adempimenti elettorali.



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

Nome	Descrizione
AFFARI GENERALI	Gestione del protocollo generale e dei flussi documentali dell'Ente su scrivanie virtuali. Il sistema è integrato con la casella PEC ufficiale dell'Ente Gestione degli atti amministrativi dell'Ente integrato; pubblicazione su Albo Pretorio integrato nel sistema
GESTIONE FINANZIARIA e GESTIONE PAGHE	Gestione del bilancio e della contabilità integrato con il modulo di gestione delle risorse umane e delle buste paga e con la fatturazione elettronica; gestione buste paga integrata con il sistema di rilevazione presenze
GESTIONE AMMINISTRATIVA E GIURIDICA DEL PERSONALE	Gestione giuridica del personale gestione buste paga. Portale del dipendente per l'accesso alla documentazione personale (cedolini, certificazioni, dichiarazioni, ecc.)
GESTIONE CARTELLINO PRESENZE	Rilevazione elettronica delle presenze
SANZIONI AMMINISTRATIVE	Gestione delle sanzioni per violazione CdS
POSTA ELETTRONICA	Gestione delle caselle di posta elettronica
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA	Gestione delle caselle di posta elettronica certificata
GESTIONE LAVORI DI PREVENTIVAZIONE E CONTABILITA'	Software per il computo e la contabilità dei lavori pubblici
SISTEMI CAD	Sistemi per la gestione dei disegni tecnici(Computer Aided Design)
PRODUTTIVITA' PERSONALE	Applicativi per la elaborazioni di testi, gestione fogli elettronici, gestione presentazioni
SISTEMA ANTIVIRUS	Prevenire, rilevare ed eventualmente rendere inoffensivi codici dannosi e malware
SISTEMI DI CONTROLLO DI SICUREZZA DELLA RETE	Software dedicati al controllo e monitoraggio della rete informatica

### 3.5.6 I servizi online

L'Ente mette a disposizione dei Cittadini i servizi online richiesti dal Decreto-Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'amministrazione digitale (CAD). In particolare:

Nome	Descrizione
pagoPA	Sistema dei pagamenti elettronici integrato con SPID e CIE
appIO	App mobile dove sono presenti servizi dell'ente (al momento n.10 ed informativi; prevista prossima integrazione con comunicazioni



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

	personalizzate, collegamento ai pagamenti su pagoPA w condivisione di documenti integrata con SPID e CIE
SUE	Sportello Unico Edilizia per la gestione interattiva delle pratiche edilizie integrato con SPID e CIE e la PEC istituzionale.
TUTTOGARE Comune e TUTTOGARE CUC	Piattaforma di e-procurement utilizzata per l'espletamento delle proprie procedure di gara in modalità telematica e per quelle della CUC

Il Comune di Francavilla al Mare ha introdotto la piattaforma dei pagamenti PagoPA nel corso del 2021, come pure n. 10 servizi informativi sull'AppIO per far sì che il cittadino sia sempre più al centro dell'azione dell'Amministrazione. Con le risorse del PNRR verranno potenziati i servizi di pagamento che al momento sono circa 23, fino a n.45 e si provvederà ad integrare nei servizi informativi sull'AppIO la modulistica ed il pagamento.

### 3.5.7 Il sito internet e i portali tematici

L'Ente organizza il proprio sito istituzionale (<https://www.comune.francavilla.ch.it/>) per informare i cittadini in merito all'attività politica istituzionale e alle attività legate alle competenze della Città. Inoltre cura la comunicazione istituzionale e quella di servizio.

Le informazioni relative alle diverse tematiche sono organizzate in portali tematici raggiungibili dalla home page del sito

L'organizzazione in portali tematici risponde ad una esigenza di modularità dell'intero sistema ma viene comunque garantita l'unitarietà dell'informazione attraverso **la non duplicazione della stessa e l'interoperabilità dei dati** dove necessaria.

Il portale istituzionale veicola l'utente finale su tutti i portali tematici anche se esiste la possibilità di accedere direttamente al portale tematico.

Portali tematici:

Nome	Descrizione
eURP	<a href="https://www.comune.francavilla.ch.it/eurp/">https://www.comune.francavilla.ch.it/eurp/</a> Lo sportello URP telematico del Comune di Francavilla al Mare, permette di partecipare attivamente alla vita della città segnalando i problemi di vario genere riscontrati direttamente dai cittadini.
SUAP	<a href="https://www.impresainungiorno.gov.it/web/guest/comune?codCatastale=D763">https://www.impresainungiorno.gov.it/web/guest/comune?codCatastale=D763</a> Lo sportello per l'inoltro e la gestione delle pratiche SUAP
SUE	<b>In fase di pubblicazione</b> permette lo svolgimento informatizzato, presso lo sportello unico comunale, delle pratiche edilizie



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

SERVIZIO INFORMATIVO TERRITORIALE	<a href="https://sitweb.regione.abruzzo.it/sitcom/map_default.phtml?config=francavilla">https://sitweb.regione.abruzzo.it/sitcom/map_default.phtml?config=francavilla</a> Portale del SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE (SIT) che permette al cittadino di consultare le informazioni contenute nel Sistema Informativo Territoriale Comunale (toponomastica, numerazione civica, Piano Regolatore Generale e relativa normativa, Aree Tutelate, Carta Tecnica Regionale, Piano di Assetto Idrogeologico,...) in forma dinamica.
FRANCAVILLA TURISMO	<a href="https://francavillaturismo.it/">https://francavillaturismo.it/</a> Portale dedicato al marketing turistico, con informazioni relative ad eventi e manifestazioni cittadine.
PORTALE GARE	<a href="https://francavilla.tuttogare.it/">https://francavilla.tuttogare.it/</a> <a href="https://cucfrancavilla.tuttogare.it/index.php">https://cucfrancavilla.tuttogare.it/index.php</a> Portale dedicato alla Stazione Unica Appaltante ed alla CUC per la gestione dei bandi di gara, manifestazioni di interesse ed aste immobili

### 3.5.8 La strategia per la transizione digitale

La strategia si declina su quattro linee di azione:

- A. La digitalizzazione dei servizi
- B. La formazione per la transizione digitale
- C. L'adeguamento delle infrastrutture
- D. La misurazione del livello di gradimento dei servizi on line da parte dei cittadini

### 3.5.9 La digitalizzazione dei servizi- Obiettivi

Per migliorare la trasparenza nel rapporto con l'utenza, il Comune di Francavilla al Mare ha attivato negli anni una serie di iniziative riguardanti prevalentemente il potenziamento della comunicazione attraverso il sito istituzionale. Ha dato attuazione agli obblighi normativi con la creazione dell'area Amministrazione Trasparente e Albo Pretorio on line per poi muoversi verso l'implementazione graduale di altri canali di comunicazione e servizio come sopra descritti. Il primo è stato il servizio segnalazioni attraverso il canale eURP.

Le ultime innovazioni riguardanti il canale dei pagamenti pagoPA e i servizi informativi attraverso appIO nel corso del 2021 hanno imposto un ripensamento del modo di organizzare il lavoro interno. Con il SUE si dà avvio alla reale erogazione di un servizio on line che oltre a garantire la fruizione e la consultazione di contenuti puramente descrittivi ed informativi, consente l'interazione al massimo livello di scambio ed accesso possibile.

Con le opportunità del PNRR ed in particolare con la misura 1.4.1. che consente il potenziamento dei siti e dei servizi on line, si avrà realmente un passaggio di qualità.

È chiaro che ciò comporta il ripensamento del lavoro e la riorganizzazione delle procedure degli uffici, informatizzando tutti i procedimenti. Ed è proprio dall'informatizzazione che derivano enormi vantaggi ai cittadini che potranno presentare le istanze online, verificare su internet lo stato di avanzamento della propria pratica/istanza,



Il Comune di Francavilla al Mare nel proprio cammino verso la trasformazione digitale ha l'obiettivo di invitare cittadini ed imprese ad utilizzare sempre più il canale online per il dialogo con l'amministrazione con una attenzione particolare alle persone diversamente abili proponendo, annualmente, obiettivi di accessibilità al fine di mantenere accessibili i propri portali anche attraverso la formazione dei propri dipendenti per la creazione di contenuti che non abbiano impedimenti per le disabilità.

L'attenzione alla trasformazione digitale del Paese promossa dal Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione garantisce il costante allineamento dell'Ente alle altre istituzioni per la promozione della trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione.

La gestione digitale delle pratiche dovrà assicurare la condivisione delle informazioni tra le amministrazioni e il riuso dei dati.

#### 3.5.10 La formazione per la transizione digitale

Il tema della formazione professionale del personale è uno dei principali strumenti di innovazione e di modernizzazione nella Pubblica Amministrazione. L'obiettivo principale è quello della valorizzazione delle risorse umane, facendo leva non solo sulle conoscenze e competenze di tipo tecnico-professionale e relazionale, ma anche come stimolo alla motivazione, strumento strategico volto al miglioramento continuo dei processi interni, essenziale per il raggiungimento degli obiettivi e il miglioramento dei servizi, con positive ricadute sul benessere organizzativo.

In quest'ottica, la formazione è un processo complesso che risponde a diverse esigenze e funzioni: la valorizzazione del personale e, conseguentemente, il miglioramento della qualità dei processi organizzativi e di lavoro dell'ente.

Soprattutto negli ultimi anni, il valore della formazione professionale ha assunto una rilevanza sempre più strategica finalizzata anche a consentire flessibilità nella gestione dei servizi e a fornire gli strumenti per affrontare le nuove sfide a cui è chiamata la pubblica amministrazione. La programmazione e la gestione delle attività formative devono altresì essere condotte tenuto conto delle numerose disposizioni normative che nel corso degli anni sono state emanate per favorire la predisposizione di piani mirati allo sviluppo delle risorse umane.

Il primo passo da compiere ai fini di una adeguata programmazione delle diverse attività formative e di un corretto impiego delle risorse finanziarie ed umane è, in ogni caso, quello di una attenta individuazione, da parte dei Dirigenti, per evitare di destinare all'attività formativa il personale non interessato o non dotato di professionalità adeguata.

La programmazione delle attività formative verrà effettuata dopo una ricognizione del fabbisogno formativo all'interno dell'Ente, attuata attraverso un'attenta valutazione, da parte dei dirigenti responsabili, delle necessità rilevate in base alle competenze ed agli obiettivi attribuiti ad essi.

Le attività di formazione avranno luogo, prevalentemente, durante l'orario di lavoro cercando di far coincidere le esigenze di formazione con quelle di continuità delle attività.

Di grande importanza è la valutazione dei risultati dell'attività formativa. L'Amministrazione, per questo, provvederà al monitoraggio delle attività di formazione ed al controllo dei risultati realizzati attraverso la valutazione espressa dai singoli partecipanti ai corsi sulla esperienza formativa vissuta, che dovrà considerare sia i contenuti della formazione che la qualità dell'intervento formativo.



Nell'ambito dei percorsi formativi finalizzati all'aumento delle competenze digitali saranno trattati e promossi specifici argomenti sulla sicurezza informatica con con l'obiettivo di:

- Aumentare la consapevolezza dei rischi connessi all'uso di strumentazioni digitali
- Fare comprendere l'importanza dei comportamenti nel concorrere alla sicurezza delle strumentazioni e delle reti aziendali dell'ente.
- 

### 3.5.11 L'adeguamento delle infrastrutture

Prosegue il percorso di adozione del cloud per le amministrazioni italiane. Seguendo le disposizioni del Regolamento per il Cloud della PA pubblicato da AgID, il Dipartimento per la trasformazione digitale, d'intesa con l'Agenzia per la cybersicurezza nazionale (ACN), ha adottato in data 7 ottobre 2022 il modello che le amministrazioni devono utilizzare per la predisposizione del piano di migrazione di dati e servizi pubblici, le regole per una sua corretta compilazione per le necessarie verifiche di conformità.

Per ciascun servizio dell'amministrazione classificato secondo la procedura definita dall'Agenzia per la cybersicurezza nazionale, **il piano di migrazione deve indicare la tipologia prevista** scegliendo, come da modello allegato, tra due modalità:

A - trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT;

B - aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud.

Nella **prima modalità**, la migrazione verso il cloud deve essere effettuata secondo una strategia *Lift&Shift*, conosciuta anche come *rehosting*, ovvero il passaggio completo dell'intero servizio su un hosting cloud, comprensivo di applicazioni e dati, senza alcuna modifica agli applicativi: l'esatta replica del servizio esistente ma in ambiente cloud.

La **modalità B**, invece, prevede che la migrazione del servizio dell'amministrazione sia effettuata con una delle seguenti strategie:

*repurchase/replace*, ovvero la migrazione verso una soluzione nativa in cloud, in genere erogata in modalità *Software as a Service* (SaaS);

*replatform*, nel caso venga effettuata la riorganizzazione dell'architettura applicativa sostituendo intere componenti del servizio in favore di soluzioni più performanti perché native cloud;

*re-architect*, quando viene ripensata in maniera significativa l'architettura "core" di un applicativo in ottica cloud, grazie a un processo di riprogettazione che mira all'adozione di servizi cloud-native, per massimizzarne i benefici.

La Strategia Cloud Italia, realizzata dal Dipartimento per la trasformazione digitale e dall'Agenzia per la cybersicurezza nazionale, contiene **gli indirizzi strategici per il percorso di migrazione verso il cloud** di dati e servizi digitali della Pubblica Amministrazione. Il documento illustra i criteri di classificazione di dati e servizi e le caratteristiche della



infrastruttura ad alta affidabilità, il **Polo Strategico Nazionale**, che ospiterà i servizi strategici e critici.

La strategia traccia un percorso guidato per accompagnare circa il 75% delle PA italiane nella migrazione dei dati e degli applicativi informatici verso il cloud in coerenza con gli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Considerare il passaggio al cloud, sottintende necessariamente un salto di qualità. Adottare soluzioni in cloud sulla base delle proprie specifiche esigenze permette, difatti, di ottenere tutta una serie di vantaggi.

Uno dei principali vantaggi del cloud computing è la **flessibilità** e la **velocità** a essa associata: con l'infrastruttura sottostante e le risorse già disponibili, la tecnologia cloud dà la possibilità di aggiungere o rimuovere dati con un semplice click. La stessa implementazione di nuove risorse nel cloud avviene con pochi click del mouse (velocità di deployment) sfruttando le capacità di calcolo quali illimitate (velocità di elaborazione).

Sul lato dei **costi**, con la migrazione al cloud si registra un notevole risparmio. Invece di investire in massa in hardware e software per server, si paga esclusivamente quando si consumano le risorse di calcolo e solo per la quantità che si consuma.

Ultimo ma non meno importante è la **sostenibilità**: il cloud sottintende un approccio ecologico alla tecnologia, riducendo l'impronta di carbonio all'interno della pubblica amministrazione.

Il Comune di Francavilla al Mare come descritto in precedenza ha previsto di iniziare la migrazione in Cloud con le risorse PNRR di cui alla Misura 1.2 ciò consente di fatto di evitare l'adeguamento periodico e oneroso delle infrastrutture dei data center dell'ente che, sebbene resteranno per servizi marginali, non richiederanno investimenti gravosi sia dal punto di vista economico che da quello organizzativo.

#### 3.5.12 La misurazione del livello di gradimento dei servizi on line da parte dei cittadini

Rilevare la customer satisfaction consente alle amministrazioni di uscire dalla propria autoreferenzialità, aiutandole a relazionarsi con i cittadini, conoscere e comprendere sempre meglio i bisogni dei destinatari ultimi delle proprie attività e riprogettare, di conseguenza, sia le politiche pubbliche che il sistema di erogazione dei servizi.

Per tale ragione la quarta linea di azione, incentrata sulla misurazione del livello di gradimento dei servizi on line da parte dei cittadini è non meno importante delle precedenti tre linee.

Occorre quindi che le amministrazioni diventino maggiormente capaci di dare valore al punto di vista del cittadino e occorre che l'ascolto diventi una funzione permanente, pianificata, organizzata e governata dei servizi pubblici.

Il primo impegno dell'ente, una volta avviati a regime i servizi on line, riguarderà la progettazione e lo svolgimento di periodiche rilevazioni della qualità dei servizi pubblici percepita dai cittadini.

Il secondo impegno riguarderà la diffusione con mezzi idonei dei risultati della rilevazione e la definizione, in correlazione con gli esiti delle analisi effettuate, delle strategie di intervento e dei programmi di miglioramento, in modo da adeguare progressivamente i servizi ai bisogni dei cittadini, soprattutto in termini di accesso e di fruibilità.

Il terzo impegno consisterà nel favorire all'interno dell'ente sviluppo della cultura della misurazione e del miglioramento continuo della qualità, coinvolgendo i diversi livelli decisionali nonché tutti gli operatori dei servizi, in modo da costruire specifiche competenze professionali necessarie a progettare e gestire le indagini sulla qualità percepita.



### 3.5.13 Semplificazione e Reingegnerizzazione procedure/procedimenti

Il presente Piano prevede altresì l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività.

La strategia della trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione, intende promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale. Tra i principi guida contenuti nel Piano assume particolare rilevanza quello definito come Servizi inclusivi e accessibili, ove si richiede che le pubbliche amministrazioni debbano progettare servizi pubblici digitali che siano inclusivi e che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori.

La trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni, è un obiettivo primario e prioritario dei prossimi anni, fortemente supportato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Il fine è quello di mettere al centro il cittadino, fornendo strumenti idonei a migliorare l'esperienza di rapporto con l'Ente Pubblico, nel rispetto della sostenibilità ambientale. Di seguito si riportano le procedure da reingegnerizzare relative ai procedimenti in essere presso l'amministrazione comunale.

Si riportano di seguito le schede relative alla reingegnerizzazione dei processi relative a ciascun Settore dell'Ente.



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

**SETTORE I ANNO 2023: SEMPLIFICAZIONE E REINGEGNERIZZAZIONE PROCEDURE/PROCEDIMENTI**

ID	SETTORE AFFARI FINANZIARI	PROCEDURA/PROCEDIMENTO	DESCRIZIONE SINTETICA E OUTPUT	DESTINATARIO/STAKEHOLDER	BASE LINE (TERMINE DI CONCLUSIONE ATTUALE/STATO ATTUALE)	RISULTATI ATTESI (indicare con una "x")		STRUMENTI (indicare con una "x")		MODALITA' DI MONITORAGGIO
1	Servizio Tributi	Mediazione Tributaria	Procedura da attivare su richiesta del contribuente per l'esame preliminare dell'opposizione ad atti di accertamento	Contribuenti	30 giorni	Riduzione tempi	x		x	Monitoraggio semestrale
						Facilitazione accesso	x	Reingegnerizzazione	x	
						Riduzione oneri a carico dell'utente	x	Altro		
						1. Altro				
2	Servizio Tributi	Accertamento con adesione	Processo di regolarizzazione spontanea della posizione del contribuente	Contribuenti	60 giorni	Riduzione tempi	x	Altro		Monitoraggio semestrale
3	Servizio Politiche Sociali	Assegnazione alloggi ERP	Processo di assegnazione degli alloggi a decorrere dalla disponibilità dell'immobile all'ufficio.	Nuclei familiari in graduatoria per assegnazione alloggi erp	50 giorni	Riduzione tempi	x	Digitalizzazione	x	Monitoraggio semestrale
								Altro: Riduzione tempi di attesa		
4	Servizio Politiche Sociali	Assegnazione contributi abbattimento barriere architettoniche	Processo di assegnazione dei contributi regionali a soggetti con disabilità per interventi di adeguamento delle abitazioni	Nuclei familiari in possesso di idonea documentazione	90 giorni	Riduzione tempi	x	Digitalizzazione	x	Monitoraggio semestrale
						Collaborazione con i servizi tecnici	x	Altro: Riduzione tempi di attesa		



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

SEMPLIFICAZIONE E REINGEGNERIZZAZIONE PROCEDURE/PROCEDIMENTI SETTORE I ANNO 2024										
ID	SETTORE AFFARI FINANZIARI	PROCEDURA/PROCEDIMENTO	DESCRIZIONE SINTETICA E OUTPUT	DESTINATARIO/S TAKEHOLDER	BASELINE (TERMINE DI CONCLUSIONE ATTUALE/STATO ATTUALE)	RISULTATI ATTESI (indicare con una "x")		STRUMENTI (indicare con una "x")		MODALITA' DI MONITORAGGIO
5	Servizio Istruzione	Rimborso cedole librerie	Procedura di rimborso delle cedole librerie a favore delle famiglie dei bambini che frequentano la scuola primaria, statale o paritaria.	Famiglie; scuole; cartolibrari	30 giorni	Riduzione tempi	x	Digitalizzazione	x	Monitoraggio stempì di liquidazione
						Facilitazione accesso	x	Reingegnerizzazione	x	
						Riduzione oneri a carico dei soggetti richiedenti	x			
						3. Altro		Altro		



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

SETTORE II

ID	AREA	DIREZIONE	PROCEDURA /PROCEDIMENTO	DESCRIZIONE SINTETICA E OUTPUT	DESTINATARIO /STAKEHOLDER	BASELINE (TERMINE DI CONCLUSIONE ATTUALE/STATO ATTUALE)	RISULTATI ATTESI (indicare con una "x")	STRUMENTI (indicare con una "x")	MODALITA' DI MONITORAGGIO		
7	SETTOR E II	SERVIZI DEMOGRAFICI	Iscrizioni e trascrizioni atto di nascita per l'ingresso nell'Archivio Nazionale Stato Civile ( ANSC)	L'atto di nascita è il documento che indica il luogo, l'anno, il mese, il giorno e l'ora della nascita, il sesso del bambino e il nome che gli viene dato sono inoltre indicate le generalità, la cittadinanza, la residenza dei genitori. L'ANSC è il sistema orientato non solo alla de materializzazione dei documenti ma alla centralizzazione delle informazioni portando, da un lato, a snellire i processi burocratici a beneficio diretto dell'Ufficiale di Stato Civile e,dall'altro,ad evitare errori o ritardi di comunicazione tra Comuni differenti garantendo una circolarità immediata delle informazioni a beneficio diretto dei cittadini.	Cittadini	Atti cartacei	Riduzione tempi		Numero di tavoli nazionali annuali finalizzati alla messa a regime dell' ANSC. L'attività è svolta nell'ambito del tavolo nazionale coordinato dal Ministero dell'Interno, che programma e governa i tempi del processo a livello nazionale. E' previsto che la messa in esercizio sia contemporanea su tutto il territorio nazionale.		
								Digitalizzazione		x	
							Facilitazione accesso			Reingegnerizzazione	x
							Riduzione oneri a carico dell'utente			Altro: Attività di analisi, semplificazione, reingegnerizzazione finalizzata alla de materializzazione degli atti di nascita, per l'ingresso nell'Archivio Nazionale stato civile ( ANSC). Verifica con il Ministero dell'interoperabilità degli applicativi in uso, con particolare riguardo al progetto "cittadini si nasce" (ospedali)/piattaforma fornita dal Ministero dell'Interno	x
8	SETTOR E II	SERVIZI DEMOGRAFICI	Iscrizioni e trascrizioni Atto di cittadinanza	Con la cittadinanza italiana si acquisisce lo status di cittadino italiano, con i conseguenti diritti e i doveri che discendono. Gli atti di cittadinanza sono di competenza dell'Ufficiale dello Stato Civile L'ANSC è il sistema orientato no solo alla de materializzazione dei documenti ma alla centralizzazione delle informazioni portando, da un lato,a snellire i processi burocratici i a beneficio diretto dell'ufficiale di Stato Civile e, dall'altro, ad evitare errori o ritardi di comunicazione tra Comuni differenti garantendo una circolarità	Cittadini	Atti cartacei	Riduzione tempi		Numero di tavoli nazionali annuali finalizzati alla messa a regime dell' ANSC. L'attività è svolta nell'ambito del tavolo nazionale coordinato dal Ministero dell'Interno, che programma e governa i tempi del processo a livello nazionale. E' previsto che la messa in esercizio sia contemporanea su tutto il territorio nazionale.		
								Digitalizzazione		x	
							Facilitazione accesso			Reingegnerizzazione	x



**Comune di Francavilla al mare**  
**Piano Integrato di Attività e Organizzazione**

				immediata delle informazioni a beneficio diretto dei cittadini.			Riduzione oneri a carico dell'utente		Altro: Attività di analisi, semplificazione, reingegnerizzazione finalizzata alla dematerializzazione degli atti di cittadinanza, per l'ingresso nell'Archivio Nazionale Stato Civile ( ANSC)/ piattaforma fornita dal Ministero dell'Interno	x	
							Altro: Atti dematerializzati/Circularità a informazioni tra enti/ Miglioramento qualità e condizioni di lavoro per il personale	x			
9	SETTOR E II	SERVIZI DEMOGRAFICI	Iscrizioni e trascrizioni atto di morte	L'atto di morte contiene l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della morte nonché il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, la residenza e la cittadinanza del defunto. L'atto di morte viene redatto dall'Ufficiale dello Stato Civile del Comune in cui è avvenuto il decesso L'ANSC è il sistema orientato non solo alla dematerializzazione dei documenti ma alla centralizzazione delle informazioni portando, da un lato, a snellire i processi burocratici a beneficio diretto dell'Ufficiale di Stato Civile, dall'altro, ad evitare errori o ritardi di comunicazione tra Comuni differenti garantendo una circolarità immediata delle informazioni a beneficio diretto dei cittadini.	Cittadini	Atti cartacei	Riduzione tempi				Numero di tavoli nazionali annuali finalizzati alla messa a regime dell' ANSC. L'attività è svolta nell'ambito del tavolo nazionale coordinato dal Ministero dell'Interno, che programma e governa i tempi del processo a livello nazionale. E' previsto che la messa in esercizio sia contemporanea su tutto il territorio nazionale.
									Digitalizzazione	x	
							Facilitazione accesso		Reingegnerizzazione	x	
							Riduzione oneri a carico dell'utente		Altro: Attività di analisi, semplificazione, reingegnerizzazione finalizzata alla dematerializzazione degli atti di morte, per l'ingresso nell'Archivio Nazionale Stato Civile ( ANSC)/ piattaforma fornita dal Ministero dell'Interno		x
							Altro: Atti dematerializzati/Circularità a informazioni tra enti/ Miglioramento qualità e condizioni di lavoro per il personale	x			
13	SETTOR E II	SERVIZI DEMOGRAFICI	Liste Elettorali	dematerializzazione delle liste elettorali sezionali e generali	Cittadini	In corso	Riduzione tempi	x			x
									Digitalizzazione		x
							Facilitazione accesso	x	Reingegnerizzazione		x
							Riduzione oneri a carico dell'utente	x			
							Altro				



**Comune di Francavilla al mare**  
**Piano Integrato di Attività e Organizzazione**

**SETTORE III**

SEMPLIFICAZIONE E REINGEGNERIZZAZIONE PROCEDURE/PROCEDIMENTI ANNO 2022												
ID	AREA	SERVIZIO	PROCEDURA /PROCEDIMENTO	DESCRIZIONE SINTETICA E OUTPUT	DESTINATARIO /STAKEHOLDER	BASELINE (TERMINE DI CONCLUSIONE ATTUALE/STATO ATTUALE)	RISULTATI ATTESI (indicare con una "x")		STRUMENTI (indicare con una "x")	MODALITA' DI MONITORAGGIO		
14	Area Attività Tecniche ed Ambientali	Servizio Edilizia – SUE	Rilascio di titoli edilizi gestione CILA-CILAS-SCIA-SCAGI	Rilascio permessi a costruire Verifiche documentali/istruttorie da presentazione di CILA – SCIA – CILAS - SCAGI	Impresa/cittadino	90 giorni 30 giorni	Riduzione tempi	x	Attivazione piattaforma: aggiornamento data base e formazione addetti. Attivazione agli operatori nell'anno 2023		Monitoraggio per anticorruzione	
							Facilitazione accesso	x				
							Riduzione oneri a carico dell'utente					Altro: ottenuto mediante riorganizzazione interna
							Altro					
15	Area Attività Tecniche ed Ambientali	Servizio Patrimonio	Utilizzazione impianti sportivi-palestre da parte associazioni sportive Gestione patrimonio	Rilascio autorizzazione uso impianti sportivi-palestre Verifica pagamenti locazioni/accertamenti/richesta pagamenti	Associazioni sportive/Impresa /cittadino	30 giorni	Riduzione tempi	x	Acquisizione software gestione patrimonio all'interno del progetto di digitalizzazione dell'ente		Monitoraggio per anticorruzione	
							Facilitazione accesso	x				
							Riduzione oneri a carico dell'utente	x				Altro: ottenuto mediante riorganizzazione interna
							Altro					
16	Area Attività Tecniche ed Ambientali	Ambiente e Patrimonio	Autorizzazione manomissione suolo pubblico/concessione occupazione suolo pubblico	Autorizzazione allo scavo per realizzazione reti/allacci Concessione temporanea occupazione suolo pubblico	Imprese/cittadino	90 giorni	Riduzione tempi	x	Reingegnerizzazione		Monitoraggio per anticorruzione	
							Facilitazione accesso	x				
							Riduzione oneri a carico dell'utente	x				Altro: ottenuto mediante riorganizzazione interna
Altro												
17	Area Attività Tecniche ed Ambientali	SUAP Commercio	Autorizzazioni per somministrazioni, aperture attività commerciali, ecc	Verifica documentale SCIA – pagamenti pago PA Customer satisfaction	Imprese	120 giorni	Riduzione tempi		Implementazione piattaforma		Monitoraggio per anticorruzione e monitoraggio tempi di risposta dal software in uso.	
							Facilitazione accesso					Reingegnerizzazione
							Riduzione oneri a carico dell'utente					
							Altro	x				



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

<b>Servizio Cultura e Turismo</b>	Ufficio Cultura e turismo	Concession e contributi	Concessione di benefici economici e beni pubblici a privati	Associazioni, società, enti, comitati con fini culturali, sportivi, ricreativi e del tempo libero	30 giorni	Riduzione tempi	x		x	Monitoraggio semestrale
						Facilitazione accesso	x	Reingegnerizzazio ne	x	
						Riduzione oneri a carico dei soggetti richiedenti	x	Altro		
						2. Altro				



## SEZIONE 4 MONITORAGGIO

### 4.1 I principali strumenti di monitoraggio del PIAO

Il Sistema di monitoraggio delle sezioni precedenti è attualmente presente nella regolamentazione di Ente secondo l'impostazione normativa precedente all'avvento del PIAO. La norma istitutiva del PIAO prevede modalità differenziate per la realizzazione del monitoraggio in relazione alle singole sezioni. Ciò renderà necessaria una specifica istruttoria per la modifica dei regolamenti e delle procedure che dovranno determinare il complessivo sistema di monitoraggio, tenuto conto del mutato quadro normativo di riferimento.

Di seguito si evidenzia il quadro sinottico dei principali strumenti di monitoraggio del PIAO.

Sezione/ Sottosezione PIAO	Modalità di monitoraggio	Riferimenti normativi	Scadenza
<b>Sezione 2: Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione</b>			
Valore pubblico	Monitoraggio sullo stato di attuazione degli obiettivi strategici operativi del Documento Unico di Programmazione	Art. 147-ter del D.Lgs. n. 267/2000 e del regolamento sui "Controlli interni" di ciascun Ente	Annuale
	Monitoraggio degli obiettivi di accessibilità digitale	Art. 9, co. 7, DL n. 179/2012, convertito in Legge n. 221/2012 Circolare AgID n. 1/2016	31 marzo
Performance	Relazione da parte del Comitato Unico di Garanzia, di analisi e verifica delle informazioni relative allo stato di attuazione delle disposizioni in materia di pari opportunità	Direttiva Presidenza Consiglio dei Ministri n. 2/2019	30 marzo
-Performance -Struttura organizzativa -Organizzazione del lavoro agile -Piano Triennale del Fabbisogno di Personale	Monitoraggio periodico, secondo la cadenza stabilita dal "Sistema di misurazione e valutazione della performance"	Artt. 6 e 10, D.Lgs. n. 150/2021	Periodico



#### 4.2 Monitoraggio progetti PNRR

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 102 del 6.4.2023 avente ad oggetto: <<ADOZIONE MISURE ORGANIZZATIVE PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), PER ASSICURARE LA SANA GESTIONE, IL MONITORAGGIO E LA RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI.>> è stato stabilito quanto segue:

- a) **LA CABINA DI REGIA** con compiti di indirizzo, impulso e coordinamento sulla attuazione degli interventi del PNRR è composta dalla Sindaca, dagli Assessori con deleghe tecniche e, di volta in volta, dall'Assessore competente sulle specifiche materie oggetto degli incontri, dal Segretario Generale, dai Dirigenti del I, II, III Settore, caso per caso, interessati dai progetti di riferimento.

La Cabina di regia è organismo di privilegiata interlocuzione, sotto la direzione della Sindaca, con funzioni di indirizzo e impulso alla partecipazione attiva del Comune all'attuazione del PNRR oltre che di programmazione e approvazione progetti e monitoraggio, a livello strategico, dell'attuazione e gestione degli interventi;

- b) **IL SERVIZIO DI INTERNAL AUDIT PNRR**, ai fini del monitoraggio e controllo dell'attuazione degli interventi del PNRR, è il tavolo di raccordo tra gli uffici deputati al monitoraggio della realizzazione delle opere e al controllo di regolarità amministrativo/contabile, della performance, di gestione e strategico. Il Servizio Internal Audit PNRR è coordinato dal Segretario generale, ed è composto dal Dirigente del I Settore Dott. Stefano Di Pangrazio e dai dipendenti comunali Arch. Maurizio Basile e dott.ssa Federica Sperati. Il Servizio attiverà una collaborazione fattiva con l'Organo di revisione attraverso l'interscambio delle informazioni connesse alle attività di vigilanza. Il Servizio di Internal Audit PNRR, nell'ambito del processo organizzativo in via di implementazione, sovrintenderà le seguenti attività:
- mappatura dei fondi PNRR di competenza di ogni singolo servizio, con riferimento specifico alla dotazione finanziaria e relativo cronoprogramma di spendita delle risorse, suddiviso per annualità e finalizzato all'iscrizione a bilancio;
  - coordinamento di tutti i processi inerenti le fasi di programmazione, progettazione, affidamento, gestione, verifica e rendicontazione delle risorse PNRR;
  - verifica dello stato di avanzamento dei progetti PNRR necessario ad aggiornare il sistema di monitoraggio ReGIS et similia;
  - analisi delle eventuali criticità e attuazione coordinata delle azioni correttive.

#### c. **I DIRIGENTI**

Le strutture dirigenziali assegnatarie di progetti PNRR sono tenute:

- all'esecuzione, gestione e rendicontazione degli interventi;
- all'esecuzione delle attività di monitoraggio;
- a garantire il necessario allineamento tra il ciclo tecnico realizzativo di ogni azione progettuale (opere pubbliche, lavori, servizi e forniture) e il ciclo finanziario-contabile, assicurando, quindi, le necessarie variazioni agli strumenti di programmazione finanziaria,



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

la corretta contabilizzazione delle risorse e il monitoraggio dei flussi di cassa, nonché il rispetto dei tempi di pagamento di tutti i debiti commerciali dell'ente.

- in relazione ai controlli interni come previsto nel Piano dei controlli interni 2022 ciascun Dirigente preposto alla gestione di fondi PNRR provvederà a nominare un Responsabile dei controlli di primo livello – diverso dal RUP incaricato – che , avvierà le verifiche sugli atti adottati attraverso le check list in uso per i controlli successivi di regolarità amministrativa opportunamente implementate, con la collaborazione dei Settori interessati, con specifici indicatori legati alle milestone e target del PNRR;

Il Collegio dei Revisori dei Conti può disporre verifiche e controlli senza alcun preavviso. Sussiste l'obbligo da parte del Servizio di internal Audit PNRR e di tutti i soggetti dell'organizzazione coinvolti nei processi PNRR, di prestare la massima collaborazione e di trasmettere dati, notizie a atti su richiesta del Collegio medesimo. Attraverso tali modalità il Collegio dei Revisori monitora l'avanzamento degli interventi ed il raggiungimento dei milestone e target prefissati.

Ai fini della prevenzione della corruzione e per evitare frodi nell'attuazione degli interventi PNRR, si applicano tutte le misure generali previste dal vigente Piano di prevenzione della corruzione e trasparenza, con particolare riferimento a quelle sulla prevenzione dei conflitti di interesse, nonché le misure specifiche di trattamento relative ai rischi specifici afferenti ai processi mappati nell'ambito dell'area di rischio "Contratti ed appalti pubblici";

L'attività di Monitoraggio è essenziale per assicurare il corretto avanzamento fisico, procedurale, finanziario degli investimenti e il livello di conseguimento di milestone e target. Attraverso il monitoraggio è infatti possibile individuare precocemente criticità procedurali e nelle tempistiche di realizzazione delle opere e apportare i necessari correttivi; consente inoltre di verificare che tutti gli impegni assunti dal soggetto attuatore con l'atto di accettazione del finanziamento siano rispettati.

L'attività di monitoraggio è posta, in primis, in capo ai Dirigenti e Rup, quali soggetti deputati a controllare costantemente che i propri collaboratori rispettino le istruzioni impartite e ad effettuare, direttamente o per il tramite dei propri collaboratori, le attività necessarie per il rispetto di milestone, target e condizionalità del Pnrr, acquisire il Cup e, ove richiesto, il Cig, alimentare costantemente i sistemi informatici appositamente predisposti per la rendicontazione dei progetti, garantire l'effettuazione delle gare di appalto, l'avvio delle attività, la conservazione di tutta la documentazione, il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione, la corretta registrazione contabile delle spese e delle entrate per garantire la tracciabilità delle operazioni, l'assenza di doppio finanziamento, acquisire e verificare i dati necessari all'individuazione del "titolare effettivo" ai fini della normativa antiriciclaggio, garantire il rispetto delle misure di prevenzione e contrasto alle irregolarità gravi, quali frode e conflitto di interessi e tutte le altre attività richieste specificatamente dalle Amministrazioni Titolari (ad esempio, dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, richiesta di erogazione degli anticipi di pagamento ecc.).

L'Unità di Audit, dovrà monitorare, attraverso incontri periodici con i dirigenti e i Rup responsabili dell'attuazione dei progetti Pnrr, l'andamento complessivo del Piano.



Comune di Francavilla al mare  
Piano Integrato di Attività e Organizzazione

Dovranno essere effettuati auditing finanziario – contabili, finalizzati alla verifica delle procedure finanziarie e della regolarità contabile dei progetti Pnrr, auditing di performance, finalizzati alla verifica del rispetto degli obblighi di adeguamento degli strumenti di programmazione dell'Ente, sull'andamento del controllo di gestione, la rendicontazione, la conservazione dei documenti e lo svolgimento corretto delle attività di comunicazione dei progetti Pnrr. Le attività di auditing saranno documentate attraverso verbalizzazioni specifiche, anche utilizzando check list appositamente predisposte da conservare agli atti.

#### 4.3 Partecipazione dei cittadini e degli utenti alla valutazione della performance

Il Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che, oltre a definire le modalità di monitoraggio a cadenza periodica degli esiti degli obiettivi programmati (come sinteticamente rappresentati nel paragrafo precedente), il Piano deve anche definire le modalità con le quali si includono i cittadini e gli utenti nel ciclo di gestione della performance e, in particolare, come gli stessi partecipano al monitoraggio del ciclo. Il Comune di Francavilla al Mare utilizza diversi strumenti per raccogliere informazioni dai cittadini e dagli utenti in grado di fornire input di misurazione al ciclo di programmazione, tra cui:

- carte dei servizi
- questionari di customer satisfaction disponibili al link:

<https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSf4cUn1K0XJNZuNcFUVyxFHnZ-GkJJ0iGcJK1cIq6a3hGhWDA/viewform>